



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.

CSPM070003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 73** Aspetti generali
- 75** Traguardi attesi in uscita
- 88** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 173** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 178** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 196** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 202** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 324** Attività previste in relazione al PNSD
- 331** Valutazione degli apprendimenti

336 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

348 Aspetti generali

354 Modello organizzativo

379 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

382 Reti e Convenzioni attivate

395 Piano di formazione del personale docente

411 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio si caratterizza per un tessuto economico dinamico, storicamente fondato sulla presenza di numerose piccole e medie imprese operanti nel settore del marmo, degli infissi e nelle tradizionali attività artigianali. Negli ultimi anni si è assistito a una significativa diversificazione del panorama produttivo, con la nascita e il consolidamento di realtà imprenditoriali attive nei settori agroalimentare, della trasformazione e valorizzazione dei prodotti locali, nonché nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'innovazione ecologica.

Particolarmente diffusa è la lavorazione dei cedri, utilizzati in diversi settori industriali. Il turismo rappresenta una delle principali risorse economiche del territorio, che vanta un'elevata attrattività come destinazione balneare. Le bellezze naturali e paesaggistiche, unitamente al patrimonio storico-culturale, rappresentano un enorme potenziale per lo sviluppo del settore turistico. Le coste incontaminate, il centro storico e il Castello Aragonese, così come la possibilità di escursioni nell'entroterra, sono elementi chiave per un'offerta turistica variegata e di qualità, capace di attrarre visitatori sia nazionali che internazionali.

In questo contesto socio-economico diversificato, gli studenti della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali variegati.

Vincoli

La popolazione studentesca proviene prevalentemente da contesti familiari di ceto medio-basso, caratterizzati spesso da condizioni socio-economiche precarie, che limitano l'accesso a risorse educative e culturali. Questo si riflette in una preparazione scolastica di base generalmente inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

La mancanza di un ambiente familiare stimolante dal punto di vista culturale e formativo si traduce in difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base, in particolare nella lettura, nella comprensione del testo e nelle abilità matematiche, che risultano spesso al di sotto degli standard richiesti. La scuola si trova quindi di fronte alla sfida di colmare queste lacune, attraverso interventi



mirati e personalizzati, per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e il successo scolastico. La fragilità economica delle famiglie spesso impedisce la partecipazione a iniziative extrascolastiche, come corsi di approfondimento, attività sportive o culturali, che potrebbero arricchire l'esperienza educativa degli studenti. In questo quadro complesso, la scuola si impegna a offrire supporto educativo e psicologico per prevenire la dispersione scolastica e contrastare l'abbandono degli studi, problematiche che possono derivare dall'insieme di queste condizioni sfavorevoli. È importante un'azione sinergica tra scuola, enti locali e altre istituzioni, affinché si possano offrire innovativi percorsi di crescita e di sviluppo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e di famiglie che, per esigenze lavorative, presentano frequenti spostamenti o trasferimenti sul territorio. Molte famiglie hanno adottato ragazzi stranieri che hanno acquisito la nazionalità italiana. Il territorio si avvale di una fiorente attività del terzo settore che collabora costantemente con la scuola anche grazie a protocolli d'intesa multilaterali. L'ente Provincia e le amministrazioni comunali dei 20 comuni che costituiscono il naturale bacino della nostra utenza, collaborano attivamente al potenziamento delle relazioni interistituzionali e all'implementazione delle risorse umane e strumentali. La presenza di studenti stranieri, provenienti da ogni parte del mondo costituisce un potente medium di internazionalizzazione e interculturalità per la nostra scuola. Il territorio possiede un forte potenziale turistico ancora in parte inespresso. Le caratteristiche naturali e culturali dell'area offrono numerose opportunità per l'espansione di un turismo sostenibile, che potrebbe non solo favorire l'economia locale, ma anche offrire occasioni di apprendimento e scambio culturale per gli studenti.

Vincoli

Belvedere come la Calabria e il meridione in senso più ampio, risente della dilagante crisi economica, che costringe spesso i genitori dei nostri alunni ad emigrare alla ricerca di nuove opportunità lavorative. Le limitate risorse finanziarie riducono significativamente la possibilità di soddisfare le esigenze economiche dell'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

L'edificio scolastico comprende due plessi adiacenti e una palestra. Quest'ultima, insieme a uno dei plessi, è di recente costruzione e rispetta le normative di sicurezza; il plesso centrale, meno recente, è stato adeguato alle norme antisismiche grazie a un finanziamento provinciale. La scuola si trova nel centro storico di Belvedere Marittimo, vicino al Castello Aragonese, offrendo un contesto sicuro e controllato per gli studenti, anche grazie alla dimensione ridotta della comunità locale. Tuttavia, ci sono difficoltà di accesso dovute al sistema di trasporti regionali non sempre adeguato. La posizione strategica della scuola permette di sfruttare risorse culturali e naturali del territorio, favorendo progetti di educazione ambientale e turismo sostenibile. La scuola dispone di tecnologie all'avanguardia grazie ai fondi europei, con pannelli touchscreen, laboratori multimediali e attrezzature per videoconferenze. I fondi FESR hanno permesso la creazione di laboratori musicali e un'aula tecnologica. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato e dall'Unione Europea, mentre il contributo delle famiglie è limitato a causa della crisi economica. Gli studenti meno abbienti ricevono in prestito strumenti tecnologici come notebook, e tablet come supporto allo studio domestico.

Vincoli

La persistente crisi economica, ha significativamente ampliato le difficoltà delle famiglie di contribuire alle iniziative scolastiche, incidendo sulla partecipazione a progetti extrascolastici e sull'acquisto di materiali didattici. Questa situazione limita le possibilità della scuola di espandere ulteriormente l'offerta formativa attraverso attività opzionali, potenziamenti o laboratori aggiuntivi. Nonostante queste difficoltà, la scuola ha dimostrato una notevole capacità di adattamento e resilienza. Attraverso una gestione efficiente e proattiva delle risorse, l'istituto ha saputo valorizzare al meglio le opportunità offerte dai fondi pubblici e dalle iniziative di finanziamento. In particolare, la scuola si impegna costantemente nella presentazione di candidature per accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, mirati a sostenere le famiglie meno abbienti e a ridurre le disuguaglianze educative. Il potenziamento della didattica digitale, l'accesso a fondi europei per il miglioramento delle infrastrutture scolastiche e la creazione di laboratori innovativi (come quelli musicali e tecnologici) rappresentano le principali leve attraverso cui la scuola riesce a trasformare una situazione di vincolo in un'opportunità per la crescita e il miglioramento. In questo modo, l'istituto non solo risponde alle necessità immediate degli studenti, ma prepara le basi per un futuro più inclusivo e innovativo.



Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO MAGISTRALE - LICEI - "T. CAMPANELLA" - BELVEDERE M.MO

Dirigente Scolastico: dott.ssa Annina CARNEVALE

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia Scuola	LICEI
Codice	CSPM070003
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA, 4 BELVEDERE MARITTIMO 87021 BELVEDERE MARITTIMO
Telefono	0985/82409
E-mail	CSPM070003@ISTRUZIONE.IT
PEC	CSPM070003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.LICEIBELVEDERE.EDU.IT
Indirizzi di Studio	CLASSICO SCIENTIFICO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE LINGUISTICO SCIENZE UMANE SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE



Totale alunni

532

Approfondimento

Sin dalla sua fondazione, i Licei "T. Campanella" si sono contraddistinti per un'attenzione particolare ai valori culturali, sociali e formativi del territorio, ponendosi come un punto di riferimento per l'istruzione secondaria di alto livello. L'istituto è nato con l'obiettivo di rispondere alle esigenze educative di una comunità in crescita, promuovendo un'educazione inclusiva e orientata alla formazione integrale della persona.

I principi ispiratori dei Licei "T. Campanella" si basano sulla centralità dello studente, inteso non solo come destinatario di conoscenze, ma come protagonista attivo del proprio percorso formativo. La scuola favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e dell'autonomia, integrando la tradizione umanistica con l'innovazione scientifica e tecnologica. In questo contesto, i valori della cittadinanza attiva, dell'interculturalità e del rispetto per le diversità costituiscono i pilastri dell'intera offerta formativa.

L'innovazione rappresenta uno degli elementi distintivi dell'istituto. Grazie a laboratori all'avanguardia e a tecnologie moderne, i Licei "T. Campanella" promuovono metodologie didattiche dinamiche, come la didattica laboratoriale, la classe capovolta e l'utilizzo delle TIC. Questi approcci non solo migliorano l'efficacia dell'apprendimento, ma stimolano anche la collaborazione, la partecipazione attiva e il problem solving. Il costante aggiornamento delle infrastrutture e delle competenze del personale, supportato da fondi europei e nazionali, è volto a garantire un ambiente di apprendimento moderno e stimolante, capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro.

Le finalità educative dell'istituto si articolano su più livelli. Da un lato, la scuola si propone di formare cittadini consapevoli, in grado di contribuire al progresso sociale e culturale del territorio. Dall'altro, mira a fornire agli studenti competenze trasversali e specifiche per affrontare con successo il mondo universitario e professionale, in un contesto sempre più globalizzato e complesso. I Licei "T. Campanella" si configurano come un esempio di scuola che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici. Attraverso un equilibrio tra tradizione e innovazione, l'istituto si impegna a formare giovani capaci di affrontare le sfide della contemporaneità con competenza, responsabilità e spirito critico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Laboratori	Con collegamento ad internet	6
Chimica	1	
Fisica	1	
Informatica	1	
Musicale/Percussioni	1	
Sala Incisione/Registrazione	1	
Aula Tecnologie Musicali	1	
Cupola osservatorio astronomico	1	
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Trasporto alunni disabili	1
Attrezzature Multimediali	Pc e tablet presenti nei laboratori	147
Lim e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5	
PC e Tablet presenti nelle aule	32	

Approfondimento

Considerata la rapida e costante evoluzione delle tecnologie informatiche, emerge con sempre maggiore urgenza la necessità di potenziare e aggiornare le attrezzature multimediali esistenti



all'interno della scuola. Le tecnologie digitali, ormai fondamentali in tutti i settori, rivestono un ruolo cruciale non solo nel processo di apprendimento, ma anche nella preparazione degli studenti alle sfide del mondo del lavoro e della società contemporanea. L'aggiornamento delle attrezzature multimediali, come computer, dispositivi mobili, lavagne interattive e software educativi, permette di integrare la didattica tradizionale con metodologie più innovative e coinvolgenti, come la didattica digitale integrata, l'e-learning, i laboratori virtuali e le attività di coding e robotica. Questi strumenti, infatti, facilitano l'apprendimento delle competenze trasversali, favoriscono lo sviluppo del pensiero critico e migliorano la capacità di problem solving, tutti elementi fondamentali per la formazione di cittadini attivi e consapevoli nell'era digitale.

Inoltre, l'aggiornamento tecnologico è essenziale per mantenere alta la competitività dell'istituto e garantire pari opportunità agli studenti, soprattutto a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. L'accesso a tecnologie moderne permette di ridurre il divario digitale, fornendo agli studenti le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace le risorse digitali e partecipare a un mondo sempre più connesso e globalizzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CSPM070003
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA, 4 BELVEDERE MARITTIMO 87021 BELVEDERE MARITTIMO
Telefono	098582409
Email	CSPM070003@istruzione.it
Pec	cspm070003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceibelvedere.gov.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Approfondimento

I Licei "T.Campanella" sono nati con l'intento di offrire un'istruzione di alto livello, rispondendo alle esigenze formative di un territorio dinamico e in crescita. Nel tempo, l'istituto ha ampliato la propria offerta formativa, introducendo nuovi indirizzi per adattarsi ai bisogni di una



società in continua evoluzione.

Attualmente, i Licei offrono i seguenti indirizzi di studio:

-Liceo Scientifico , offre una formazione ampia e rigorosa, caratterizzata da un solido impianto matematico, fisico e scientifico integrato da una preparazione umanistica equilibrata. Il percorso promuove un approccio metodologico basato sul problem solving, sull'osservazione dei fenomeni, sulla modellizzazione e sulla verifica sperimentale, sviluppando capacità logiche e competenze applicative di alto livello. Accanto alle discipline scientifiche, lo studio delle materie umanistiche amplia la visione culturale degli studenti, rafforzando le capacità espressive, critiche e argomentative. Questa combinazione rende il Liceo Scientifico un indirizzo particolarmente adatto a chi desidera proseguire gli studi universitari in ambito scientifico, tecnologico, medico o economico, e costituisce al contempo una solida base per l'accesso a contesti professionali che richiedono competenze analitiche, progettuali e una mentalità aperta e flessibile.

-Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate , che si differenzia dal Liceo Scientifico tradizionale per un focus maggiore sulle discipline scientifiche e tecnologiche, con un potenziamento dello studio dell'informatica e delle scienze naturali, sviluppato attraverso attività laboratoriali che integrano programmazione, sviluppo software e sperimentazione scientifica. Il percorso valorizza l'approccio pratico, favorendo l'osservazione diretta dei fenomeni, l'analisi dei dati e la realizzazione di progetti operativi nei laboratori informatici e scientifici.

-Liceo Classico , che approfondisce la cultura umanistica attraverso lo studio delle lingue antiche (latino e greco), filosofia e letteratura. Il percorso sviluppa solide competenze critiche, logiche e analitiche, grazie a un approccio metodologico rigoroso che abitua gli studenti alla riflessione approfondita, alla lettura consapevole dei testi e all'argomentazione strutturata. La pratica costante della traduzione, dell'analisi linguistica e dell'interpretazione dei contenuti favorisce la capacità di affrontare problemi complessi con metodo, precisione e autonomia di giudizio. Tali competenze rappresentano una base solida e trasversale, che consente agli studenti di proseguire con successo gli studi universitari in una vasta gamma di ambiti, sia umanistici sia scientifici.

-Liceo delle Scienze Umane , offre un percorso formativo centrato sullo studio dei processi educativi, relazionali e sociali attraverso l'approfondimento di discipline come pedagogia, psicologia, antropologia e sociologia. Il curriculum favorisce la comprensione critica dei comportamenti individuali e collettivi, lo sviluppo di competenze comunicative e la capacità di analizzare i fenomeni sociali con strumenti teorici e metodologici adeguati. Particolare rilievo è dato alla dimensione psicopedagogica, che consente agli studenti di esplorare le dinamiche della crescita, dell'apprendimento e della



relazione d'aiuto. Questo indirizzo rappresenta una solida base per chi intende intraprendere studi universitari nell'ambito educativo, psicologico, sociale o giuridico, e prepara a operare, con consapevolezza e professionalità, in contesti che richiedono attenzione alla persona, capacità di mediazione e sensibilità ai bisogni della comunità.

-Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale (LES) , che offre un percorso mirato allo studio di discipline economiche e sociali, come diritto ed economia, sociologia e metodologia delle scienze sociali, senza lo studio del latino. Questo indirizzo è ideale per chi è interessato a comprendere le dinamiche economiche e sociali in un contesto nazionale e internazionale.

-Liceo Linguistico , si distingue per un percorso formativo orientato all'acquisizione di solide competenze linguistiche, comunicative e interculturali attraverso l'approfondimento di tre lingue straniere – inglese, francese e spagnolo. Il curriculum combina lo studio sistematico delle lingue con l'analisi delle rispettive culture, promuovendo una visione ampia e consapevole del contesto internazionale contemporaneo. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere attività di conversazione con docenti madrelingua, potenziando la padronanza orale e le capacità di interazione in situazioni reali. Il percorso prevede inoltre la preparazione al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche europee, riconosciute a livello internazionale. Grazie a queste competenze, l'indirizzo linguistico apre a molteplici prospettive universitarie e professionali, in ambiti quali la mediazione linguistica e culturale, il turismo, le relazioni internazionali, la comunicazione e tutti i settori in cui è richiesta una solida preparazione linguistica e una spiccata apertura verso altre culture.

-Liceo Musicale , dedicato a studenti con una forte passione per la musica, offre un percorso formativo che unisce la preparazione teorica allo sviluppo delle competenze tecnico-strumentali. Gli studenti approfondiscono lo studio di più strumenti, la pratica dell'esecuzione musicale, la composizione, l'analisi e la storia della musica, all'interno di un curriculum che valorizza sia l'espressione artistica sia la disciplina dello studio individuale. Il percorso è arricchito dalla partecipazione a concerti, rassegne, manifestazioni culturali ed eventi istituzionali, che permettono agli studenti di esibirsi in contesti reali e di maturare esperienza scenica. Particolare rilievo è dato anche alle attività integrative svolte in collaborazione con il teatro, che favoriscono l'incontro con il mondo dello spettacolo, della performance dal vivo e della produzione artistica. Grazie a questa formazione completa e articolata, l'indirizzo musicale prepara efficacemente a carriere artistiche e professionali nel settore musicale, offrendo al contempo una solida base culturale per proseguire gli studi accademici nei diversi ambiti della musica.

Questa ampia offerta formativa permette agli studenti provenienti dai diversi Comuni del territorio



di individuare il percorso più in linea con le proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni future. L'articolazione dei vari indirizzi, ciascuno con la propria specificità culturale e metodologica, garantisce una preparazione completa, equilibrata e aggiornata, capace di coniugare tradizione e innovazione. Grazie a questo modello formativo, gli studenti possono sviluppare competenze disciplinari, trasversali e professionali che li rendono pronti ad affrontare con consapevolezza le sfide del mondo universitario, della formazione post-diploma e dei contesti lavorativi in continua evoluzione, favorendo al contempo una crescita personale solida e responsabile.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Cupola Osservatorio Astronomico	1
	Laboratorio Tecnologie Musicali	1
	Sala Incisione/Registrazione	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	147
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	32
	Robot umanoide programmabile NAO	1

Approfondimento



Considerata la rapida e costante evoluzione delle tecnologie informatiche, emerge con sempre maggiore urgenza la necessità di potenziare, ampliare e aggiornare le attrezzature multimediali presenti nell'Istituto. Le tecnologie digitali rappresentano oggi un elemento imprescindibile non solo per l'innovazione dei processi didattici, ma anche per garantire agli studenti una preparazione adeguata alle richieste del mondo del lavoro, dell'università e della società contemporanea, sempre più caratterizzata da dinamiche globali e da un forte impatto dell'intelligenza artificiale, della robotica e dell'automazione.

L'aggiornamento delle dotazioni – computer, dispositivi mobili, lavagne interattive, software educativi, strumenti di produzione multimediale, ambienti digitali e piattaforme per la didattica innovativa – consente di integrare la lezione tradizionale con metodologie più dinamiche e coinvolgenti. Tra queste si collocano la didattica digitale integrata, l'e-learning, gli ambienti immersivi, i laboratori virtuali, il coding, la robotica educativa e le attività STEAM, che favoriscono l'apprendimento attivo, la sperimentazione e la cooperazione tra pari.

Tali strumenti, inoltre, sviluppano competenze trasversali oggi indispensabili: capacità di ricerca e selezione critica delle informazioni, padronanza degli strumenti digitali, problem solving, creatività, pensiero computazionale e consapevolezza nell'uso delle tecnologie. Queste abilità contribuiscono alla formazione di cittadini responsabili, capaci di utilizzare il digitale in modo etico, efficace e consapevole.

L'Istituto dispone attualmente di un'aula tecnologica musicale e di una sala di registrazione/incisione, che rappresentano spazi altamente qualificati per la produzione multimediale e lo sviluppo delle competenze artistiche. Tuttavia, per mantenere elevato il livello dell'offerta formativa e garantire ambienti di apprendimento al passo con gli standard contemporanei, risulta prioritario investire nell'aggiornamento continuo delle infrastrutture tecnologiche.

Un adeguato rinnovamento delle dotazioni contribuisce inoltre a garantire pari opportunità a tutti gli studenti, in particolare a coloro che provengono da contesti socio-economici svantaggiati, riducendo il divario digitale e promuovendo un accesso equo alle risorse digitali. Disporre di tecnologie moderne e performanti significa offrire a ogni studente la possibilità di acquisire competenze spendibili in un futuro sempre più interconnesso, sostenendo al tempo stesso una scuola inclusiva, innovativa e capace di anticipare le esigenze della società della conoscenza.

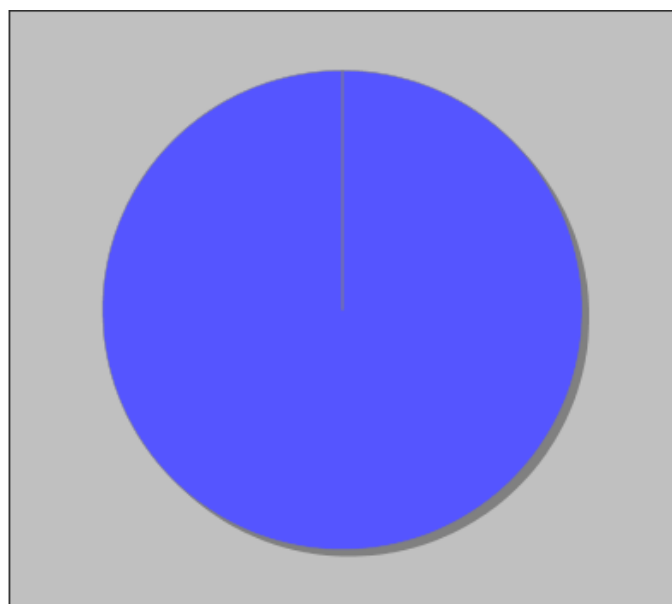


Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	22

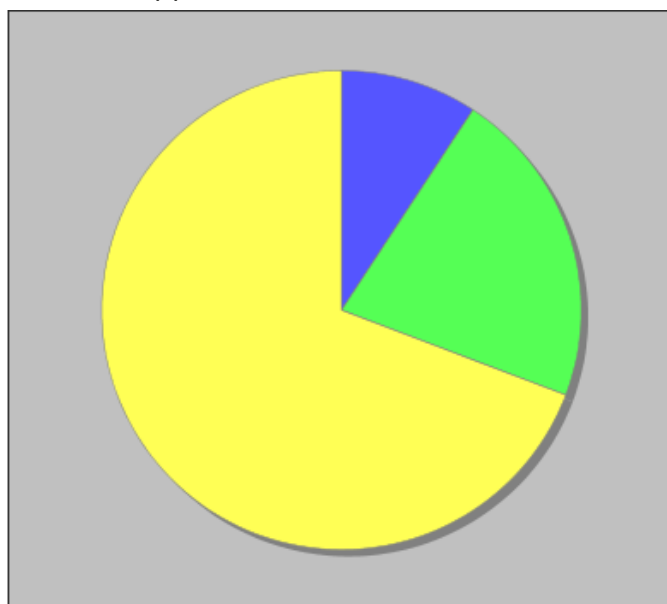
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 65

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 45

Approfondimento

L'I.M. Licei "T. Campanella" di Belvedere Marittimo si distingue per una solida organizzazione interna e per un corpo docente altamente qualificato, caratterizzato da una significativa percentuale di personale a tempo indeterminato. Tale stabilità consente di assicurare continuità educativa, progettualità pluriennale e una gestione coerente degli interventi didattici ed educativi. Il chiaro assetto delle responsabilità, delle funzioni di sistema e dei gruppi di lavoro garantisce



un'articolazione organizzativa efficace e flessibile, capace di rispondere tempestivamente ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze della comunità scolastica.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, l'Istituto ha investito in modo significativo nella formazione del personale, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione metodologica. I docenti hanno partecipato attivamente a iniziative di aggiornamento professionale, sia interne sia in rete con altre scuole, rafforzando competenze didattiche, comunicative e relazionali e confermando una forte propensione alla crescita continua.

Un ruolo strategico nel processo di sviluppo professionale e culturale del personale è rappresentato dal coinvolgimento in programmi di scambio e collaborazione con scuole europee. Tali esperienze consentono ai docenti di confrontarsi con pratiche educative innovative, sviluppare progetti didattici condivisi e accedere a percorsi di formazione specifici, migliorando competenze linguistiche, digitali e interculturali. La possibilità di osservare da vicino contesti scolastici di altri Paesi arricchisce la professionalità del personale e contribuisce a diffondere nella scuola una visione educativa più aperta, moderna e multiculturale.

Attraverso queste collaborazioni internazionali, la scuola amplia anche le opportunità formative per gli studenti, offrendo loro contesti di apprendimento capaci di integrare prospettive europee. Le attività di cooperazione contribuiscono non solo allo sviluppo di competenze tecniche e linguistiche, ma promuovono valori fondamentali quali l'inclusione, la cittadinanza attiva, la responsabilità sociale e il rispetto delle diversità culturali. Questo percorso si inserisce pienamente nella missione dell'Istituto, orientata a formare cittadini consapevoli, capaci di vivere e operare in una società sempre più globale e interconnessa.

Il potenziamento linguistico rappresenta un elemento centrale della crescita formativa dell'Istituto. L'attenzione allo sviluppo del plurilinguismo e delle competenze interculturali viene perseguita attraverso l'acquisizione di certificazioni, l'insegnamento di discipline in lingua straniera, attività di conversazione e la valorizzazione degli scambi culturali. Tali esperienze permettono agli studenti di consolidare competenze comunicative e disciplinari, con un significativo impatto sulla loro preparazione futura.

L'educazione interculturale costituisce inoltre una parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza: l'I.M. Licei "T. Campanella", con una popolazione scolastica che comprende una percentuale significativa di alunni con background migratorio, promuove quotidianamente un modello di scuola inclusiva, attenta alla valorizzazione delle differenze e impegnata nella costruzione di un clima di convivenza pacifica e collaborativa. Gli studenti di prima e seconda generazione, provenienti da



contesti culturali e linguistici diversi, trovano un ambiente educativo attento alla loro integrazione e al riconoscimento della pluralità dei percorsi personali.

La collaborazione con enti, associazioni e realtà territoriali, unitamente alle opportunità offerte dai programmi internazionali, consente all'Istituto di consolidare il proprio ruolo di promotore di una didattica innovativa e culturalmente ricca, preparando studenti e docenti ad affrontare le sfide future con competenza, apertura mentale e spirito europeo.



Aspetti generali

Crediamo nei giovani, nella loro energia positiva, nei loro valori spontanei e incontaminati, nella loro ostinazione positiva, nei loro sogni che non vanno disillusi. Crediamo nelle utopie che si fondano sull'ottimismo della volontà, sulla forza della ragione e sul perseguimento della verità e della giustizia e della legalità. Ci battiamo perché i nostri giovani siano fieri di noi educatori, perché apprezzino i nostri sforzi per garantirgli la valorizzazione delle personali intelligenze e la meritocrazia con il supporto della nostra professionalità, della nostra umanità, della nostra esperienza.

Atto di indirizzo Prot. 0003451/U del 05/09/2024



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli,



responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ITINERARI DI CRESCITA E APPRENDIMENTO ATTIVO

La popolazione studentesca dell'I.M. Licei "T. Campanella" si caratterizza per una marcata eterogeneità, con la presenza significativa di studenti con background migratorio, livelli di competenza linguistica differenziati, preconoscenze non uniformi e percorsi scolastici diversificati. Tale complessità rappresenta una risorsa educativa, ma richiede al tempo stesso un rafforzamento sistematico delle pratiche inclusive e dei processi di personalizzazione dell'apprendimento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche, fondamentali sia per il successo scolastico sia per l'integrazione sociale e culturale. Parallelamente, la progressiva apertura della scuola alla dimensione internazionale, attraverso la partecipazione a iniziative europee e percorsi di mobilità, ha evidenziato la necessità di consolidare in modo strutturato le competenze linguistiche e interculturali degli studenti e del personale. Affinché tali esperienze possano tradursi in un reale valore aggiunto per l'intera comunità scolastica, risulta essenziale rafforzare la qualità della didattica, rendere più sistemica la dimensione internazionale e valorizzare le risorse professionali già presenti, caratterizzate da competenze, motivazione e disponibilità all'innovazione.

L'analisi condotta nel RAV ha confermato tali esigenze, mettendo in luce la necessità di migliorare le competenze linguistiche e comunicative, di rispondere in modo più efficace all'eterogeneità delle classi e di promuovere un clima scolastico sempre più inclusivo e partecipativo. In questa prospettiva, il progetto si inserisce come azione strategica del Piano di Miglioramento, orientata alla costruzione di un ecosistema educativo inclusivo, plurilingue e aperto alla dimensione europea, capace di incidere positivamente sui risultati scolastici, sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e sul benessere complessivo della comunità scolastica.

Obiettivo generale

Rafforzare l'inclusione e lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali di studenti e personale, attraverso metodologie didattiche innovative, percorsi personalizzati e il consolidamento strutturato della dimensione europea e internazionale della scuola.



Obiettivi specifici

- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con background migratorio.
- Rafforzare la didattica inclusiva mediante l'utilizzo di metodologie attive, accessibili e personalizzate.
- Sviluppare le competenze comunicative, digitali e interculturali del personale docente.
- Valorizzare e rendere sistemica la dimensione europea della scuola, consolidando le collaborazioni internazionali.
- Migliorare il clima scolastico e favorire una partecipazione più attiva e consapevole degli studenti alla vita educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la progettazione per competenze chiave europee, integrando conoscenze disciplinari e trasversali. Rafforzare la coerenza del curricolo verticale e l'uso di strumenti comuni di valutazione criteriole e formativa orientata alle competenze.

Integrare nel curricolo azioni e percorsi per lo sviluppo delle competenze socio-emotive, della cittadinanza attiva e della gestione delle relazioni. Promuovere una valutazione formativa che valorizzi impegno, partecipazione e crescita personale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire ambienti di apprendimento inclusivi, collaborativi e motivanti, valorizzando metodologie attive e laboratoriali. Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la didattica innovativa per promuovere partecipazione, autonomia e sviluppo delle competenze trasversali di tutti gli studenti.

Sviluppare ambienti didattici innovativi e flessibili che favoriscano la collaborazione, la creatività e l'apprendimento attivo. Integrare risorse digitali e laboratori esperienziali per stimolare partecipazione, autonomia e pensiero critico.

Favorire ambienti didattici aperti e collaborativi che stimolino autonomia, spirito



critico e capacità di problem solving. Integrare esperienze laboratoriali, interdisciplinari e di simulazione per facilitare la transizione verso l'università e il mondo del lavoro.

Creare ambienti accoglienti, collaborativi e motivanti, in cui ogni studente si senta riconosciuto e valorizzato. Favorire metodologie partecipative e inclusive che stimolino dialogo, cooperazione e benessere relazionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche inclusive e personalizzate che valorizzino le potenzialità di ciascuno. Potenziare strategie di differenziazione didattica, tutoraggio e supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, favorendo il successo formativo e il benessere scolastico di tutti.

- Opportuni coinvolgimenti di studenti con BES per sviluppare le competenze emotive e potenziare i processi di inclusività

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare un sistema di monitoraggio del clima scolastico e del benessere. Promuovere una leadership diffusa orientata alla cura delle relazioni e alla prevenzione dei conflitti, valorizzando la comunicazione interna e la partecipazione.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti sulle competenze relazionali, la gestione delle dinamiche di gruppo e la prevenzione del disagio. Valorizzare il lavoro collaborativo e la condivisione di pratiche educative orientate al benessere.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con enti, università e realtà culturali del territorio per ampliare le opportunità formative. Promuovere il dialogo costante e costruttivo con le famiglie, favorendo corresponsabilità educativa e partecipazione alle iniziative della scuola.

Potenziare le reti con enti, università e realtà culturali per promuovere la cittadinanza attiva e le competenze sociali e civiche. Favorire la collaborazione con le famiglie nei processi educativi e formativi, in un'ottica di corresponsabilità.

Attività prevista nel percorso: Itinerari di Crescita e Apprendimento Attivo: Comunità, Competenze e Benessere

Attività 1 – Scuola in movimento: “Crescere insieme”	
Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli studenti come condizione essenziale per il miglioramento degli apprendimenti e la stabilità dei risultati



scolastici. Attraverso percorsi educativi esperienziali, attività cooperative e laboratori in contesti informali e all'aperto, gli studenti sono coinvolti in esperienze che favoriscono la collaborazione, la responsabilità condivisa e lo sviluppo delle competenze personali e sociali. L'azione contribuisce al rafforzamento delle competenze chiave europee, in particolare della competenza personale, sociale e dell'imparare a imparare, incidendo positivamente sulla motivazione allo studio e sul clima educativo. Il miglioramento del benessere e delle relazioni costituisce un presupposto fondamentale per il consolidamento dei risultati scolastici e per la prevenzione di situazioni di disagio e dispersione.

Attività 2 – Passi Pari / Primi Passi

L'attività è orientata al sostegno degli studenti nei momenti di maggiore fragilità del percorso scolastico, con l'obiettivo di favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola. Attraverso azioni mirate allo sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e delle competenze relazionali, il percorso intende rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovere un clima inclusivo e accogliente. L'attività contribuisce in modo diretto al miglioramento del benessere a scuola e, in prospettiva, alla stabilità dei risultati scolastici, riducendo il rischio di insuccesso formativo. Il rafforzamento delle competenze trasversali e della motivazione rappresenta un elemento chiave per il raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV, in particolare in relazione alla continuità dei percorsi e al successo formativo.

Attività 3 – Open Way: "Lingue, orizzonti futuro"

L'attività mira al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera attraverso un approccio comunicativo e



laboratoriale, orientato all'uso autentico della lingua in contesti reali e significativi. Il percorso contribuisce allo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale, favorendo al contempo l'autonomia nello studio, la capacità di comunicazione e l'apertura al contesto europeo e internazionale. Il rafforzamento delle competenze linguistiche incide direttamente sui risultati scolastici e sostiene i traguardi di miglioramento legati alla qualità degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave. L'attività si inserisce in una visione orientativa di lungo periodo, accompagnando gli studenti nella costruzione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e di vita.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

L'attuazione delle azioni previste nel Piano di Miglioramento è finalizzata a produrre un impatto significativo e misurabile sui processi educativi e formativi, in particolare in relazione ai risultati scolastici, allo sviluppo delle competenze chiave europee e al benessere a scuola. In primo luogo, si attende un progressivo miglioramento della qualità degli apprendimenti e una maggiore stabilità dei risultati scolastici, grazie al rafforzamento delle competenze linguistiche, comunicative e



trasversali, che costituiscono la base per il successo formativo e per una partecipazione consapevole alle attività didattiche. Parallelamente, le azioni orientate all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi dovrebbero favorire una riduzione delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di fragilità, sostenendo una più efficace integrazione degli studenti con background differenti e promuovendo l'equità delle opportunità formative. In relazione alle competenze chiave di cittadinanza, si prevede un rafforzamento delle competenze personali, sociali e interculturali, nonché della capacità di collaborare, comunicare e partecipare attivamente alla vita scolastica.

Un ulteriore risultato atteso riguarda il miglioramento del clima scolastico e del benessere emotivo e relazionale, inteso come condizione essenziale per l'apprendimento e per la crescita personale. In particolare, si prevede:

- un rafforzamento delle relazioni educative , basate sul rispetto reciproco, sull'ascolto e sulla collaborazione, che favorisce un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo;
- una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale , che consente agli studenti di riconoscere e gestire le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e la partecipazione alle attività scolastiche;
- un aumento del senso di appartenenza alla comunità scolastica , che contribuisce a rafforzare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva alla vita della scuola;
- una riduzione delle situazioni di disagio e di disaffezione , grazie a un clima educativo più attento ai bisogni individuali e alle dinamiche di gruppo;
- un miglioramento complessivo del benessere percepito , con ricadute positive sul coinvolgimento, sulla continuità della frequenza e sulla qualità dell'esperienza scolastica.



● **Percorso n° 2: PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione rappresenta il fulcro delle azioni di modernizzazione e apertura alla dimensione europea e globale, adottato dall'Istituto "I Licei Tommaso Campanella". Si configura come un insieme di strategie e interventi volti a fornire a tutta la comunità scolastica competenze, conoscenze e strumenti per affrontare le sfide di una società globalizzata.

L'obiettivo prioritario è integrare l'apprendimento tradizionale con percorsi innovativi, creando un ambiente di apprendimento inclusivo, dinamico e orientato al futuro. Attraverso esperienze dirette, strumenti tecnologici e approcci interdisciplinari, il piano mira a preparare studenti e personale scolastico ad agire con consapevolezza e competenza in contesti internazionali.

Per concretizzare gli obiettivi, l'Istituto "I Licei Tommaso Campanella" attuerà le seguenti azioni:

1. Interventi di supporto per studenti in situazioni di svantaggio, garantendo pari opportunità di accesso a tutte le attività.
2. Corsi di lingua straniera e certificazioni linguistiche, con particolare attenzione all'italiano L2 per alunni stranieri.
3. Partecipazione a programmi di mobilità (Erasmus+, Job Shadowing) per favorire l'interazione con contesti educativi internazionali.
4. Creazione di un Team studentesco per l'internazionalizzazione, con il compito di promuovere la partecipazione attiva e il dialogo interculturale.
5. Laboratori interdisciplinari su temi globali (sostenibilità, inclusione, innovazione tecnologica) integrati nel curriculum scolastico.
6. Utilizzo di piattaforme digitali collaborative per attività di apprendimento condiviso con scuole e comunità internazionali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il Piano include obiettivi di processo specifici, allineati con il curricolo, la progettazione e la valutazione delle attività formative: - Integrare l'insegnamento delle lingue straniere con percorsi interdisciplinari e moduli CLIL, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali. - Favorire l'acquisizione di competenze trasversali (problem-solving, lavoro in team) attraverso la partecipazione a progetti internazionali come Erasmus+ e Etwinning. - Sviluppare percorsi formativi interdisciplinari che colleghino le materie tradizionali con temi globali come la sostenibilità, l'inclusione e la cittadinanza digitale. - Progettare attività laboratoriali con l'uso di tecnologie innovative, garantendo il pieno accesso a risorse digitali a tutta la comunità scolastica. - Adottare strumenti di valutazione innovativi, come rubriche analitiche e portfolio digitali, per monitorare i progressi degli studenti in ambito linguistico, digitale e interculturale. - Valutare l'impatto delle azioni di internazionalizzazione attraverso indicatori chiave (partecipazione a programmi di mobilità, risultati accademici, feedback della comunità scolastica).

○ **Ambiente di apprendimento**

L'istituto si impegna a rinnovare l'ambiente educativo, introducendo pratiche innovative e strumenti digitali per promuovere una didattica interattiva e coinvolgente. L'innovazione si concretizza attraverso: -Tecnologie digitali avanzate, con l'uso di piattaforme per la didattica a distanza, laboratori virtuali e software collaborativi; -Metodologie attive e partecipative, come il project-based learning, il cooperative learning e la metodologia CLIL; - Spazi di apprendimento flessibili, che favoriscono il lavoro in team e lo sviluppo di progetti multidisciplinari; - Percorsi personalizzati volti a sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali o in situazioni di svantaggio socio-economico.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere pratiche inclusive e personalizzate che valorizzino le potenzialità di ciascuno. Potenziare strategie di differenziazione didattica, tutoraggio e supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, favorendo il successo formativo e il benessere scolastico di tutti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare un sistema di monitoraggio del clima scolastico e del benessere. Promuovere una leadership diffusa orientata alla cura delle relazioni e alla prevenzione dei conflitti, valorizzando la comunicazione interna e la partecipazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la crescita professionale del personale attraverso formazione continua, aggiornamento disciplinare e metodologico. Valorizzare competenze, esperienze e buone pratiche, favorendo collaborazione, motivazione e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la collaborazione con enti, università e realtà culturali del territorio per ampliare le opportunità formative. Promuovere il dialogo costante e costruttivo con le famiglie, favorendo corresponsabilità educativa e partecipazione alle iniziative della scuola.



Attività prevista nel percorso: Innovazione digitale, collaborazione professionale e documentazione didattica

Descrizione dell'attività

L'I.M. Licei "T. Campanella", in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF e con le priorità del Sistema Nazionale di Valutazione, intende consolidare un modello scolastico basato sulla condivisione professionale, sull'innovazione didattica e sulla digitalizzazione dei processi attraverso l'utilizzo sistematico della piattaforma Aula.School, recentemente sviluppata e adottata dall'Istituto.

Aula.School rappresenta un ambiente digitale integrato che permette ai docenti di progettare, documentare e condividere materiali didattici, prove di verifica, attività laboratoriali, percorsi personalizzati, rubriche di valutazione e strumenti operativi. L'utilizzo della piattaforma consente di rendere più efficiente e trasparente la documentazione scolastica, favorisce la continuità tra i diversi ordini di scuola e promuove un modello di collaborazione professionale basato sulla reciprocità e sullo scambio di buone pratiche.

La piattaforma, già attiva e strutturata, offre inoltre strumenti per la creazione di contenuti multimediali, la gestione delle attività di classe, la somministrazione di prove, la condivisione di risorse e l'archiviazione ordinata di materiali didattici. Ciò consente all'Istituto di costruire una vera e propria "biblioteca digitale" interna, valorizzando il patrimonio professionale del Collegio e sostenendo la progettazione interdisciplinare.

In un contesto scolastico complesso e caratterizzato da bisogni formativi diversificati, Aula.School favorisce l'adozione di metodologie attive, inclusive e personalizzate, migliorando la qualità dell'insegnamento e rafforzando la capacità della scuola



di rispondere alle esigenze di studenti con percorsi differenti, compresi coloro con background migratorio o fragilità di apprendimento.

Il percorso di miglioramento mira inoltre a creare vere e proprie comunità professionali digitali tra docenti, superando il lavoro isolato e promuovendo una cultura della progettazione condivisa e della riflessione collettiva. Attraverso la piattaforma, i docenti possono confrontarsi su pratiche didattiche, monitorare l'efficacia delle azioni educative, progettare in team e incrementare la qualità complessiva della proposta formativa.

L'adozione strutturata di Aula.School rientra anche negli obiettivi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e nelle linee guida ministeriali sull'innovazione metodologica: essa consente di semplificare i processi interni, migliorare la comunicazione scuola-famiglia, sviluppare competenze digitali nei docenti e offrire agli studenti ambienti di apprendimento moderni e accessibili.

Tale percorso, perfettamente in linea con la missione dell'Istituto, contribuisce alla crescita professionale del personale, al miglioramento del clima organizzativo e alla costruzione di un ambiente scolastico dinamico, collaborativo e orientato alla qualità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	La Funzione Strumentale incaricata dell'Innovazione Didattica e della Digitalizzazione coordina il percorso, supervisiona l'utilizzo



della piattaforma digitale, promuove la collaborazione tra i docenti e monitora le azioni previste. L'attività è svolta in sinergia con il Team dell'Innovazione e i Coordinatori di Dipartimento, garantendo una gestione integrata ed efficace degli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Risultati attesi

L'adozione strutturata della piattaforma digitale d'Istituto consentirà all'I.M. Licei "T. Campanella" di conseguire risultati significativi sul piano della qualità didattica, della collaborazione professionale e dell'innovazione metodologica. Ci si attende innanzitutto un miglioramento sostanziale della progettazione didattica, resa più coerente, condivisa e trasparente grazie alla possibilità di documentare in modo sistematico unità di apprendimento, verifiche, materiali multimediali e percorsi disciplinari, favorendo una maggiore uniformità tra i Dipartimenti e una più chiara progressione verticale degli apprendimenti. L'uso integrato della piattaforma offrirà inoltre un impulso decisivo alla collaborazione tra docenti, che potranno scambiarsi risorse, discutere pratiche didattiche, costruire progettazioni interdisciplinari e partecipare a vere e proprie comunità di pratica digitali, riducendo il lavoro frammentato e promuovendo un modello professionale fondato sul confronto e sul supporto reciproco.

L'impiego sistematico degli strumenti digitali disponibili favorirà anche una più ampia diffusione di metodologie didattiche innovative e inclusive, come attività laboratoriali, approcci cooperativi, percorsi personalizzati e modalità di insegnamento maggiormente vicine ai bisogni degli studenti con differenti stili e livelli di apprendimento. L'utilizzo della piattaforma digitale consentirà inoltre di semplificare numerosi processi organizzativi interni, rendendo più rapida la condivisione di documenti, modelli e comunicazioni, e costruendo progressivamente un archivio digitale strutturato che custodisca in modo ordinato la produzione didattica dell'Istituto, garantendo continuità anche in caso di turnover del



personale.

Un ulteriore risultato atteso riguarda il potenziamento delle competenze digitali del corpo docente, che, grazie alla pratica quotidiana con gli strumenti della piattaforma, potrà sviluppare maggiore autonomia nella creazione di contenuti, nella gestione di percorsi digitali e nell'utilizzo di metodologie innovative. A ciò si affianca un miglioramento del clima professionale, favorito da una cultura della collaborazione che restituisce ai docenti un senso di appartenenza e di supporto, contrastando l'isolamento operativo. Gli studenti, dal canto loro, potranno beneficiare di materiali più accessibili, organizzati e personalizzati, trovando nella piattaforma un ambiente che rende più chiari gli obiettivi, le attività e i criteri di valutazione, aumentando motivazione, partecipazione e percezione di efficacia.

Nel complesso, l'utilizzo sistemico della piattaforma digitale d'Istituto consentirà alla scuola di costruire un patrimonio digitale stabile, duraturo e condiviso, promuovendo un modello di istituzione moderna, inclusiva, capace di valorizzare le competenze professionali interne e di migliorare in modo concreto la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE DIGITALE, COLLABORAZIONE PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DIDATTICA**

Il percorso Innovazione digitale, collaborazione professionale e documentazione didattica si inserisce nel Piano di Miglioramento come azione strategica finalizzata al rafforzamento della qualità dei processi educativi e organizzativi, in risposta a un contesto scolastico caratterizzato



da bisogni formativi sempre più diversificati. L'integrazione strutturata di ambienti digitali a supporto della didattica e della progettazione consente di adottare metodologie attive, inclusive e personalizzate, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e rafforzando la capacità della scuola di rispondere alle esigenze di studenti con percorsi differenti, compresi coloro che presentano fragilità negli apprendimenti o background culturali eterogenei.

Gli strumenti digitali utilizzati permettono la creazione e la gestione di contenuti multimediali, l'organizzazione delle attività di classe, la somministrazione e l'archiviazione delle prove di verifica, nonché la condivisione ordinata e sistematica delle risorse didattiche. In tal modo, l'Istituto può progressivamente costruire un patrimonio digitale interno strutturato e accessibile, valorizzando le competenze professionali del Collegio e sostenendo la progettazione interdisciplinare e per competenze.

L'utilizzo sistematico di tali ambienti digitali favorisce inoltre una maggiore coerenza tra progettazione didattica, azione educativa e valutazione, rendendo più efficiente e trasparente la documentazione scolastica e sostenendo la continuità dei percorsi formativi. Il percorso promuove un modello di collaborazione professionale fondato sul confronto, sulla condivisione di buone pratiche e sulla riflessione collegiale, contribuendo al miglioramento del clima organizzativo e alla costruzione di una comunità professionale orientata all'innovazione e alla qualità dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo



Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorganizzare il curricolo per competenze, favorendo la progettazione interdisciplinare e l'utilizzo di prove comuni. Sviluppare strumenti condivisi di valutazione per monitorare i livelli di apprendimento e promuovere il miglioramento continuo.

○



Ambiente di apprendimento

Potenziare l'efficacia dell'insegnamento attraverso metodologie attive, cooperative e laboratoriali che stimolino partecipazione e pensiero critico, favorendo un apprendimento significativo e duraturo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare un modello organizzativo orientato alle competenze chiave e al miglioramento continuo. Promuovere la collaborazione tra dipartimenti e l'uso dei dati di monitoraggio per una pianificazione strategica coerente con le finalità educative europee.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione del personale su didattiche innovative e competenze chiave europee. Valorizzare il lavoro collegiale, la ricerca-azione e la condivisione di buone pratiche come strumenti per l'innovazione e la crescita professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.M. Licei "T. Campanella" promuove da tempo un modello didattico e organizzativo in continua evoluzione, fondato sull'innovazione, sull'ampliamento degli ambienti di apprendimento e sulla centralità dello studente. L'obiettivo è costruire un contesto dinamico, accogliente e ricco di stimoli, capace di valorizzare le potenzialità individuali e di rispondere ai diversi bisogni educativi, promuovendo benessere, motivazione e partecipazione attiva.

L'Istituto dispone di un patrimonio strutturale moderno e diversificato: laboratori scientifici e musicali, una sala di registrazione, spazi linguistici e multimediali, ambienti dedicati alla produzione digitale e una piattaforma d'Istituto che supporta progettazione, documentazione e continuità didattica. Queste risorse rendono possibile un modello didattico flessibile, laboratoriale e personalizzato, nel quale gli studenti possono sperimentare, creare, osservare, manipolare e approfondire in modo autonomo e collaborativo.

Obiettivi specifici della didattica innovativa

- **Potenziare il coinvolgimento e la motivazione**, attraverso metodologie attive e strumenti che trasformano l'aula in un ambiente dinamico e partecipato.
- **Sviluppare competenze disciplinari e trasversali**, come pensiero critico, creatività, comunicazione efficace, problem solving e collaborazione.
- **Favorire l'inclusione**, attraverso percorsi personalizzati, materiali adattabili e ambienti di apprendimento diversificati.
- **Rafforzare l'autonomia dello studente**, sostenendo la capacità di organizzare il proprio studio, riflettere sui progressi e auto-valutarsi.
- **Promuovere il benessere scolastico**, creando contesti educativi che sostengono fiducia, autostima e un clima positivo di classe.

L'adozione della realtà virtuale rappresenta una delle componenti metodologiche più innovative: grazie ai visori VR, gli studenti possono esplorare ambienti immersivi, condurre simulazioni, visualizzare concetti complessi e vivere esperienze formative ad alto impatto emotivo e cognitivo. Questo tipo di apprendimento multisensoriale rafforza la motivazione, rende più accessibili



contenuti astratti e permette di calibrare i percorsi sui diversi stili cognitivi. La VR sostiene inoltre lo sviluppo delle soft skills, incoraggiando curiosità, spirito di iniziativa, capacità di osservazione, autonomia e gestione di situazioni nuove o complesse.

Parallelamente, la didattica laboratoriale nei diversi spazi dell'Istituto favorisce approcci cooperativi, interdisciplinari e orientati alla produzione: gli studenti progettano, sperimentano, realizzano contenuti multimediali, collaborano alla risoluzione di compiti autentici e sviluppano abilità comunicative, digitali e sociali utili per la vita scolastica e professionale. L'attenzione al benessere e alle relazioni diventa parte integrante della progettazione didattica: la scuola promuove ambienti sereni, accoglienti e stimolanti, nei quali ogni studente possa sentirsi parte attiva della comunità e vivere esperienze formative gratificanti.

Sul piano organizzativo, la digitalizzazione dei processi e l'utilizzo della piattaforma d'Istituto favoriscono un lavoro collegiale più efficace, riducono la frammentazione delle informazioni, valorizzano le competenze interne e sostengono la continuità educativa tra classi, indirizzi e dipartimenti. Le esperienze internazionali e linguistiche, infine, arricchiscono ulteriormente il percorso formativo, ampliano gli orizzonti culturali e promuovono una cittadinanza consapevole e globale.

Nel suo insieme, il modello adottato dai Licei "T. Campanella" integra innovazione, inclusione e benessere in una visione educativa coerente e moderna. La scuola si configura come un ambiente di apprendimento flessibile, ricco di opportunità e orientato allo sviluppo armonico degli studenti, accompagnandoli verso una crescita autentica, consapevole e pienamente coerente con le sfide della contemporaneità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica rappresenta oggi uno dei principali vettori di trasformazione del sistema educativo. La scuola è chiamata a ripensare ambienti, metodi e strumenti affinché l'apprendimento sia realmente significativo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. In questo quadro si inserisce una



didattica attiva, partecipata e centrata sui bisogni educativi degli studenti, che divengono protagonisti del proprio percorso formativo attraverso esperienze autentiche e coinvolgenti.

1. Didattica immersiva con visori VR: ampliare l'esperienza di apprendimento

L'integrazione della realtà virtuale rappresenta una delle frontiere più promettenti della didattica laboratoriale e reticolare.

Focalizzazione principale:

La VR consente di superare i limiti fisici dell'aula, offrendo agli studenti l'accesso a scenari immersivi che favoriscono esplorazione, comprensione profonda e partecipazione attiva.

Obiettivi specifici della didattica VR:

- Promuovere l'apprendimento esperienziale, attraverso simulazioni, ricostruzioni storiche, ambienti naturali o scientifici difficilmente accessibili.
- Rendere visibili concetti astratti, facilitando la comprensione mediante la manipolazione di modelli virtuali.
- Potenziare il coinvolgimento e la motivazione, offrendo attività interattive che rafforzano l'interesse e l'attenzione.
- Favorire l'inclusione, grazie alla possibilità di adattare i percorsi ai diversi stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento.
- Sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, la riflessione critica, la collaborazione e la consapevolezza digitale.

La didattica immersiva, dunque, non è un semplice arricchimento tecnologico, ma un'opportunità concreta per personalizzare l'apprendimento e trasformare il ruolo dello studente da osservatore passivo a esploratore attivo.

2. Didattica attiva e partecipata: mettere al centro lo studente

L'approccio attivo si fonda su metodologie che prevedono la partecipazione diretta degli studenti e la costruzione condivisa della conoscenza.

Aree di focalizzazione:

- Apprendimento cooperativo, per sviluppare capacità di comunicazione e lavoro in team.
- Compiti di realtà e situazioni autentiche, che collegano teoria e pratica.
- Laboratori disciplinari e interdisciplinari, in cui sperimentare, creare, analizzare e



produrre.

- Didattica per competenze, finalizzata non solo all'acquisizione di contenuti, ma allo sviluppo di abilità, atteggiamenti e responsabilità personale.

Obiettivo principale:

Rendere lo studente protagonista di un percorso formativo che lo aiuta a maturare autonomia, spirito critico, creatività e capacità di affrontare problemi complessi.

3. Benessere e clima educativo: una condizione essenziale per apprendere

Il benessere non è un'aggiunta al percorso formativo, ma il fondamento che consente allo studente di apprendere in modo efficace e duraturo.

Punti di focalizzazione:

- Ambiente accogliente e relazioni positive, che sostengono la fiducia, la partecipazione e il senso di appartenenza.
- Supporto ai bisogni educativi, attraverso attenzione personalizzata, osservazione attiva e interventi mirati.
- Motivazione e autostima, rafforzate da esperienze di successo, feedback costruttivi e metodologie che valorizzano le potenzialità individuali.
- Gestione del clima di classe, come condizione per promuovere collaborazione, rispetto e crescita emotiva.
- Educazione alla cittadinanza e alle life skills, per sostenere il benessere anche in ottica sociale e relazionale.

Obiettivo strategico:

Permettere agli studenti di apprendere in un contesto sicuro, sereno, stimolante e inclusivo.

4. Una scuola che evolve: integrazione tra innovazione, competenze e benessere

L'unione tra didattica attiva, tecnologie immersive e attenzione al benessere crea un modello educativo integrato, capace di:

- valorizzare le differenze,
- sostenere la motivazione,
- ampliare le opportunità formative,
- sviluppare competenze trasversali e disciplinari,
- preparare gli studenti a un mondo complesso e in continuo cambiamento.



La scuola si configura così come un ambiente di apprendimento aperto, dinamico e centrato sui bisogni degli studenti, in cui l'innovazione non è un fine ma uno strumento per costruire percorsi significativi e orientati alla crescita personale e culturale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove un modello di sviluppo professionale continuo fondato sulla condivisione delle pratiche didattiche, sulla riflessione collegiale e sulla documentazione sistematica dell'innovazione. Le azioni intraprese mirano a rafforzare le competenze metodologiche, digitali e progettuali del personale docente, favorendo un approccio consapevole all'innovazione didattica e all'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento.

In tale prospettiva, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali, in coerenza con il Curricolo Digitale d'Istituto (DigComp 3.0) e con il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, intesi come strumenti di supporto alla qualità della didattica, alla personalizzazione dei percorsi e al miglioramento dei risultati scolastici.

La documentazione delle pratiche innovative, delle progettazioni e delle esperienze didattiche significative consente di valorizzare il patrimonio professionale interno, favorire la diffusione di buone pratiche e sostenere processi di miglioramento continuo, in raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli spazi, le infrastrutture tecnologiche e gli ambienti di apprendimento di cui l'Istituto si è dotato, e che intende ulteriormente potenziare, costituiscono un elemento strategico per



l'innovazione dei contenuti e dei curricoli. Tali risorse consentono di superare una didattica esclusivamente trasmissiva, favorendo l'adozione di metodologie attive e inclusive che pongono lo studente al centro del processo di apprendimento.

L'innovazione curricolare si realizza attraverso percorsi didattici che valorizzano il coinvolgimento consapevole degli studenti, l'apprendimento cooperativo strutturato, la personalizzazione dei percorsi e l'attenzione alle differenze individuali, promuovendo lo sviluppo di competenze cognitive, trasversali e non cognitive. In questo quadro, il ruolo del docente si configura come guida educativa e facilitatore dei processi di apprendimento, capace di offrire feedback formativi efficaci e di sostenere la motivazione allo studio.

In tale cornice si colloca la realizzazione del Curricolo Digitale d'Istituto, che rappresenta un asse culturale trasversale del PTOF 2025–2028 e non una semplice integrazione tecnologica. Il digitale è assunto come ambiente di apprendimento, linguaggio e strumento di mediazione cognitiva, funzionale allo sviluppo del pensiero critico, dell'autonomia intellettuale, della cittadinanza consapevole e del benessere a scuola.

Il Curricolo Digitale è strutturato in forma verticale, dal biennio al quinto anno, ed è progettato in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale, con la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025 sulle competenze cognitive e trasversali e con il Quadro Europeo delle Competenze Digitali DigComp 3.0. Esso si articola in raccordo con le discipline liceali, le metodologie didattiche, i percorsi di Educazione civica, PCTO, internazionalizzazione e innovazione metodologica.

Particolare rilievo è attribuito all'alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, intesa come competenza trasversale e critica e non come mero addestramento tecnico. L'uso dell'IA è guidato dal docente ed è orientato allo sviluppo della riflessione metacognitiva, dell'argomentazione, della capacità di valutazione e della consapevolezza etica.

L'integrazione tra discipline, l'interconnessione tra saperi e l'uso consapevole delle tecnologie digitali favoriscono così un curriculum orientato allo sviluppo del pensiero critico, della collaborazione, della responsabilità e dell'autonomia, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale. Il Curricolo Digitale è pienamente integrato nel sistema di autovalutazione d'istituto (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) ed è oggetto di monitoraggio e aggiornamento periodico.

[CURRICULO DIGITALE](#)



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto dei Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere Marittimo pone al centro della propria missione educativa i principi di inclusione, valorizzazione della diversità culturale e rispetto delle differenze individuali. La presenza di studenti provenienti da contesti linguistici e culturali differenti rappresenta una risorsa preziosa per l'intera comunità scolastica, richiedendo l'adozione di pratiche condivise e coerenti per garantire a ciascun alunno il pieno diritto allo studio, l'equità educativa e il successo formativo.

Il presente Protocollo per l'Accoglienza di Studenti Stranieri è stato elaborato con l'obiettivo di fornire strumenti chiari e operativi agli operatori scolastici, di definire percorsi personalizzati di inserimento, di valorizzare le competenze linguistiche e culturali dei singoli studenti e di promuovere il dialogo costante con le famiglie e con il territorio. Il Protocollo si inserisce nella prospettiva di promozione della diversità, dell'interculturalità e dell'apertura all'internazionalizzazione, avviata formalmente a partire dallo scorso anno scolastico.

Si tratta di uno strumento flessibile e aggiornabile, che costituisce un riferimento per tutte le azioni didattiche, organizzative e relazionali rivolte agli studenti non italofofoni, con l'obiettivo di favorire il loro pieno inserimento nella vita scolastica e nella comunità.

PREMESSA NORMATIVA

VISTO il D.Lgs. 286/1998, Testo Unico sull'immigrazione, che garantisce il diritto



all'istruzione per i minori stranieri;

VISTO il D.P.R. 394/1999, in particolare gli articoli che disciplinano l'iscrizione e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana;

VISTE le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, 2014);

VISTO il documento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012), che sostiene una scuola ispirata a modelli interculturali;

VISTO il documento MIUR "Diversi da chi?" (nota 9/9/2015, prot. 5535) contenente le dieci raccomandazioni operative per l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia;

CONSIDERATO che l'Istituto è stato destinatario di misure e progetti finalizzati all'inclusione nelle aree ad alto rischio di dispersione e con forte presenza migratoria;

PRESO ATTO che la Commissione Accoglienza è già stata nominata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11 Settembre 2025;

Il Collegio Docenti dei Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere Marittimo adotta il seguente Protocollo di Accoglienza per garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo agli studenti stranieri e/o non italofoeni.

FINALITÀ

Mediante il presente Protocollo, l'Istituto si propone di:

- Definire pratiche condivise per l'accoglienza e l'inclusione di studenti stranieri.
- Facilitare l'ingresso degli studenti non italofoeni nel nuovo contesto scolastico, culturale e sociale.
- Favorire un clima di accoglienza, rispetto e ascolto, prevenendo possibili ostacoli all'integrazione.
- Assicurare pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.
- Promuovere un ambiente scolastico aperto all'intercultura, valorizzando le diversità come risorsa.



A CHI SI RIVOLGE IL PROTOCOLLO

Il Protocollo si rivolge agli studenti che presentano bisogni interculturali o linguistici, in particolare:

- Alunni con cittadinanza non italiana, nati in Italia o arrivati successivamente.
- Alunni provenienti da contesti familiari non italofoeni.
- Minori stranieri non accompagnati.
- Figli di coppie miste, in cui la lingua italiana non è parlata o è parlata solo da uno dei genitori.
- Alunni adottati internazionalmente.
- Alunni appartenenti a comunità rom, sinti e camminanti.

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

La Commissione Accoglienza Alunni Stranieri, che svolge anche le funzioni della Commissione CLIL, è stata nominata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11 Settembre 2025 ed è composta dai seguenti docenti: Prof.ssa Gianna DI TRIA (Docente di Lingua Inglese); prof.ssa Roberta ZAPPIA (docente di Lingua Inglese); prof.ssa Nadia Elisa SAVIO (Docente di Lingua Spagnola); prof.ssa Ada RUGGIERO (Prof.ssa Italiano); prof.ssa Maria Gilda VITALE (Docente di Lingua Francese); prof.ssa Loredana NOCITO (Docente di Lingua Inglese).

La Commissione nasce con l'intento precipuo di svolgere i seguenti compiti:

- Coordinare tutte le fasi dell'accoglienza.
- Procedere alla prima analisi dei bisogni dell'alunno.
- Proporre l'inserimento nella classe più idonea.
- Supportare il Consiglio di Classe nella predisposizione del PEP/PSP.
- Monitorare il percorso dello studente.
- Mantenere i contatti con famiglie.

Fasi operative della Commissione

I. FASE DI PRIMA ACCOGLIENZA



1. Primo contatto con la famiglia

La famiglia viene accolta dalla Segreteria e dal Referente della Commissione.

In questa fase si procede a:

- raccolta dei dati anagrafici e scolastici dell'alunno;
- illustrazione dell'organizzazione della scuola;
- presentazione del PTOF e del Regolamento d'Istituto;
- eventuale attivazione del supporto di un docente madrelingua, se disponibile.

2. Documentazione

La Segreteria provvede a:

- verificare la documentazione scolastica proveniente dal Paese d'origine;
- registrare l'iscrizione anche in presenza di documentazione incompleta, secondo quanto previsto dal DPR 394/1999;
- trasmettere alla Commissione i dati necessari alla valutazione del percorso di inserimento.

II. VALUTAZIONE INIZIALE E ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

1. Rilevazione delle competenze

La Commissione procede a una prima valutazione delle competenze dell'alunno attraverso:

- un colloquio conoscitivo con lo studente, finalizzato a raccogliere informazioni sul vissuto scolastico e linguistico;
- prove orientative per la valutazione delle competenze in italiano L2, con riferimento ai livelli del QCER;
- una verifica delle competenze pregresse nelle principali discipline, al fine di individuare eventuali punti di forza e aree di bisogno.



2. Criteri di inserimento

L'assegnazione dell'alunno alla classe avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- età anagrafica, in conformità alla normativa vigente;
- percorso scolastico precedente, desunto dalla documentazione e dal colloquio;
- livello di alfabetizzazione in lingua italiana, rilevato durante la valutazione iniziale che potrebbe determinare la possibilità di inserimento in una classe inferiore rispetto all'ultima frequentata nel paese di origine.
- disponibilità di risorse didattiche e organizzative per garantire un inserimento efficace.

III. IL PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PEP/PSP)

Per gli studenti non italofoeni si elabora un PEP/PSP, a cura del Consiglio di Classe e con l'eventuale supporto della Commissione Accoglienza.

Il PEP definisce:

- livello iniziale di competenza linguistica;
- obiettivi linguistici di breve e medio termine;
- strategie didattiche personalizzate;
- attività di Italiano L2 (curricolari ed extracurricolari);
- uso di strumenti compensativi e misure dispensative temporanee;
- criteri personalizzati di valutazione.

IV. AZIONI DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

La scuola mette in atto:

- attività laboratoriali e cooperative learning;
- semplificazione dei contenuti e materiali facilitati;
- tutoraggio tra pari;
- percorsi interculturali nella classe;



- corsi di alfabetizzazione e potenziamento di Italiano L2, compatibilmente con la disponibilità delle risorse scolastiche.

V. RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono coinvolte attraverso:

- colloqui periodici;
- comunicazioni semplificate o tradotte;
- partecipazione alle attività scolastiche e agli incontri informativi;
- collaborazione nella definizione degli obiettivi educativi.

VI. MONITORAGGIO DEL PERCORSO

La Commissione e il Consiglio di Classe:

- verificano regolarmente i progressi linguistici e disciplinari;
- si occupano dell'aggiornamento del PEP/PSP;
- propongono ulteriori interventi in caso di necessità;
- segnalano eventuali criticità al Dirigente Scolastico.

VII. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti stranieri tiene conto:

- del livello di competenza linguistica;
- dei progressi rispetto al punto di partenza;
- degli adattamenti previsti nel PEP/PSP.

Si precisa che il presente Protocollo sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto e inserito nel PTOF. Esso sarà oggetto di aggiornamento annuale da parte della Commissione Accoglienza e potrà essere integrato o modificato in relazione all'evoluzione della normativa vigente o all'emergere di nuove esigenze.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica rappresenta una delle scelte strategiche dell'Istituto e si configura come un'azione trasversale e sistemica che attraversa l'intero curriculum, l'organizzazione scolastica e la progettazione educativa. Esso nasce dalla consapevolezza che il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo degli studenti siano strettamente connessi alla qualità delle relazioni, al benessere organizzativo e alla partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il percorso si fonda su una visione della scuola come comunità educante, in cui studenti, docenti, personale ATA, famiglie e territorio concorrono in modo corresponsabile alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi e orientati alla crescita personale e culturale.

Finalità del percorso

Il percorso è finalizzato a:

- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- valorizzare le competenze professionali e relazionali del personale;
- promuovere il benessere emotivo, relazionale e organizzativo;



- sostenere una didattica innovativa, inclusiva e centrata sullo studente;
- consolidare il ruolo della scuola come presidio culturale e sociale del territorio.

Ambiti di sviluppo e azioni caratterizzanti

1. Valorizzazione delle relazioni educative e del clima scolastico

Il percorso promuove azioni volte a migliorare il clima di classe e il benessere professionale, attraverso pratiche di ascolto, gestione costruttiva dei conflitti, prevenzione del disagio e contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Tali interventi rafforzano la dimensione educativa della scuola e favoriscono contesti relazionali sereni, inclusivi e rispettosi delle differenze.

2. Comunità professionale in apprendimento

La valorizzazione della comunità scolastica si realizza anche attraverso la formazione continua del personale docente e ATA, intesa come strumento di crescita condivisa e di coesione organizzativa. I percorsi formativi su innovazione didattica, valutazione formativa, competenze trasversali, inclusione, digitale e intelligenza artificiale contribuiscono alla costruzione di una comunità professionale competente, riflessiva e orientata al miglioramento continuo.

3. Innovazione metodologico-didattica e centralità dello studente

Il percorso sostiene il superamento di una didattica esclusivamente trasmissiva, favorendo metodologie attive, laboratoriali e partecipative, coerenti con i principi dell'UDL e con l'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'innovazione metodologica diventa così uno strumento per valorizzare le potenzialità di ciascuno studente e per rendere l'apprendimento un'esperienza significativa e condivisa.

4. Inclusione e personalizzazione come valori di comunità

L'attenzione ai bisogni educativi speciali, al PEI digitale e alla personalizzazione dei percorsi costituisce un elemento qualificante del percorso, che riconosce la diversità come risorsa e promuove una cultura dell'inclusione diffusa e condivisa da tutta la comunità scolastica.

5. Apertura al territorio e corresponsabilità educativa

Il percorso valorizza il dialogo con le famiglie, le istituzioni e le realtà del territorio, attraverso progetti, iniziative culturali, percorsi di orientamento, PCTO e attività di internazionalizzazione. La scuola si propone come spazio aperto, capace di costruire reti educative e di offrire agli studenti opportunità formative autentiche e significative.



Impatto atteso

Attraverso questo percorso, l'Istituto mira a consolidare una comunità scolastica coesa, competente e partecipativa, in cui l'innovazione didattica, il benessere e l'inclusione diventino elementi strutturali dell'identità educativa. La valorizzazione della comunità scolastica si traduce così in un miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa, in linea con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali degli studenti, con particolare riferimento alle dimensioni relazionali, emotive, comunicative, organizzative e di pensiero critico, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale, con la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025 e con il quadro europeo DigComp 3.0.



L'istituto promuove un approccio didattico integrato che valorizza la partecipazione attiva degli studenti, la responsabilità individuale e collettiva, la capacità di affrontare problemi complessi, di collaborare in modo costruttivo e di riflettere sui propri processi di apprendimento.

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali, compiti autentici, percorsi di educazione civica, orientamento, progettualità interdisciplinari e uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, favorendo l'autonomia, la resilienza, l'empatia e la cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Orientarsi tra cultura e territorio: percorsi di cittadinanza, talento e futuro



Il progetto si configura come un percorso extracurricolare strutturato di orientamento, articolato in moduli tematici integrati, finalizzati a sostenere gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé, nella scoperta delle proprie attitudini e nella costruzione di scelte formative e di vita responsabili.

Attraverso metodologie attive, laboratoriali e partecipative, il percorso valorizza competenze cognitive, trasversali, emotive e relazionali, rafforzando motivazione allo studio, senso di appartenenza e capacità di lettura del contesto culturale, sociale e professionale. L'intero impianto progettuale si colloca in piena coerenza con le priorità del PTOF e con le evidenze emerse dal RAV, rispondendo al bisogno di orientamento progressivo e di riduzione del disallineamento tra percorso scolastico, interessi personali e prospettive future.

Articolazione del percorso per moduli

1. Orientarsi nel presente per costruire il futuro

Attività

Laboratori orientativi e riflessivi centrati sulla conoscenza di sé, sul riconoscimento delle proprie attitudini e sull'analisi delle opportunità offerte dal contesto culturale e territoriale. Attività di confronto guidato, lavori individuali e di gruppo, produzione di semplici elaborati.

Obiettivi

- sviluppare consapevolezza personale;
- rafforzare la capacità di prendere decisioni informate;
- migliorare la motivazione allo studio.

Finalità

Accompagnare gli studenti nella costruzione di un primo progetto di vita consapevole, collegando esperienze scolastiche e prospettive future.

2. Talento, identità e futuro: laboratori per orientarsi e crescere

Attività

Percorsi laboratoriali sull'autoconsapevolezza, sull'intelligenza emotiva e sulla valorizzazione dei talenti individuali, con metodologie cooperative e partecipative.



Obiettivi

- riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni;
- sviluppare autostima e senso di efficacia personale;
- potenziare competenze trasversali e relazionali.

Finalità

Sostenere lo sviluppo dell'identità personale come base per scelte formative coerenti e responsabili.

3. Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere

Attività

Laboratori esperienziali in ambito scientifico e tecnologico, attività di osservazione, sperimentazione e riflessione guidata su scienza, innovazione e sostenibilità.

Obiettivi

- stimolare curiosità e spirito critico;
- sviluppare capacità di analisi e ragionamento logico;
- favorire l'orientamento verso ambiti scientifici e tecnologici.

Finalità

Promuovere una scelta consapevole attraverso la scoperta delle proprie attitudini in relazione alle sfide del futuro.

4. Voci dal mondo: ascoltare e parlare con gli altri

Attività

Laboratori comunicativi e interculturali, attività di dialogo, ascolto attivo e confronto su tematiche di cittadinanza globale e diversità culturale.

Obiettivi

- potenziare competenze comunicative e linguistiche;
- sviluppare apertura e consapevolezza interculturale;
- rafforzare autonomia e fiducia nelle proprie capacità espressive.



Finalità

Favorire una visione aperta e inclusiva del mondo, utile per orientarsi in contesti complessi e globalizzati.

5. Espressioni in movimento

Attività

Laboratori espressivi e artistici che integrano musica, movimento e creatività, con attività di gruppo e sperimentazione performativa.

Obiettivi

- valorizzare le attitudini artistiche ed espressive;
- sviluppare competenze emotive e relazionali;
- rafforzare motivazione e partecipazione.

Finalità

Promuovere il benessere e l'espressione di sé come dimensioni fondamentali del percorso orientativo.

6. Percorsi di espressione e conoscenza: talenti in azione

Attività

Percorso laboratoriale interdisciplinare (artistico, musicale, linguistico, scientifico, umanistico), con attività cooperative e creative orientate alla scoperta dei talenti.

Obiettivi

- sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità;
- potenziare competenze trasversali e comunicative;
- stimolare creatività e pensiero critico.

Finalità

Offrire agli studenti occasioni significative per orientarsi verso percorsi scolastici e formativi coerenti con le proprie inclinazioni e aspirazioni.



Valenza complessiva del percorso

Nel suo insieme, il progetto Orientarsi tra cultura e territorio rappresenta un percorso extracurricolare ad alta valenza orientativa, che raccoglie e valorizza gli investimenti realizzati nel triennio precedente e li traduce in esperienze educative concrete, innovative e coerenti con l'identità dei Licei. Esso contribuisce in modo significativo al successo formativo degli studenti, al benessere scolastico e alla costruzione di una comunità educante consapevole e inclusiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Orientiring
- Learning by doing

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto sviluppa e consolida un sistema strutturato di reti e collaborazioni esterne finalizzato a rafforzare la qualità dell'offerta formativa, l'orientamento degli studenti e l'apertura della scuola al contesto culturale, scientifico e professionale di riferimento.



Le collaborazioni con enti, università, associazioni culturali, realtà produttive e istituzioni del territorio consentono di arricchire i percorsi curricolari ed extracurricolari attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti, progetti di orientamento, iniziative di educazione alla cittadinanza e percorsi di approfondimento disciplinare e interdisciplinare.

Particolare rilievo assumono le reti attivate in ambito orientativo, scientifico, linguistico e digitale, nonché le esperienze di internazionalizzazione e partecipazione a progettualità finanziate, che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave europee, il successo formativo e una più consapevole costruzione del progetto di vita degli studenti.

Le attività realizzate sono oggetto di documentazione e rendicontazione sociale, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, contribuendo a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educativa aperta, responsabile e capace di costruire valore attraverso il lavoro in rete.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso i fondi europei PON FESR e PNRR il nostro istituto si è dotata di “spazi di apprendimento” innovativi fisici, virtuali o misti, al fine di arricchire i contenuti della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. In particolare, le nostre aule sono state arricchite di pannelli touch di grandi dimensioni e di dispositivi messi a disposizione di alunni e docenti. Tale innovazione consente di utilizzare direttamente in classe, ed in modo interattivo, le piattaforme didattiche a disposizione dell'istituto e di sperimentare nuove forme di approccio all'apprendimento come il Project Work o la Flipped Classroom in cui il docente dismette in parte la sua funzione di trasmissione della cultura per divenire Tutor, guida, elemento di stimolo.

Nella nostra idea di Didattica 3.0 il docente può realizzare il suo spazio classe in un qualsiasi ambiente dell'Istituto per dare vita ad una didattica attiva e partecipata; attraverso supporti come ClassVR e la condivisione della lavagna digitale, permette agli studenti di essere protagonisti della lezione attraverso il learning by doing. Gli alunni interagiscono con il docente e la classe attraverso i loro personali device (smartphone, tablet, notebook, ecc.) connessi in modo sicuro all'infrastruttura di rete d'istituto (Bring your own device). I contenuti prodotti dal docente in classe, interattivamente con gli alunni, rimangono disponibili in piattaforma per tutto



il corso di studi.

La possibilità di utilizzare visori Vr, tutti gli alunni possono vivere un'esperienza attiva di conoscenza e apprendimento, potenziando le proprie competenze attraverso la costruzione di questionari ad autocorrezione consentono di verificare periodicamente ed in tempo reale. L'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana, inoltre, porta con sé anche un aspetto ecologico di non secondaria importanza legato alla dematerializzazione degli strumenti di apprendimento (libri di testo) e di verifica (compiti in classe). Infine, l'utilizzo in modo sicuro degli strumenti tecnologici a disposizione dell'alunno, permette l'acquisizione di nozioni tecniche precise e soprattutto, attraverso la guida del docente/tutor, individua i pericoli della rete ed acquisisce/sviluppa, in modo naturale, le regole di base di un mondo che ad oggi sembra privo di regole e che i Cittadini Digitali di domani dovranno creare.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

1) POC – Percorsi di orientamento

Progetto: "Orientarsi tra cultura e territorio: percorsi di cittadinanza e impresa"

L'Istituto ha aderito all'Avviso 64310 del 23/04/2025 – POC – Percorsi di Orientamento, con candidatura n. 1096235, attivando un progetto organico finalizzato a sviluppare abilità orientative utili al "saper scegliere" nella quotidianità e in contesti complessi, attraverso esperienze formative che integrano competenze di base, consapevolezza personale, lettura del territorio e apertura al mondo delle professioni.

Impianto metodologico e attività trasversali comuni

L'intero progetto si caratterizza per un approccio attivo, laboratoriale e collaborativo, centrato su:

- attività di problem solving e riflessione guidata;
- percorsi di autoconsapevolezza (attitudini, interessi, stili di apprendimento);
- esperienze di apprendimento con forte componente culturale, civica e orientativa, con attenzione alle dinamiche del territorio e alle sfide della contemporaneità;



- iniziative di apertura al mondo esterno, mediante visite e incontri con realtà culturali, formative e produttive, con l'obiettivo di rafforzare motivazione allo studio e consapevolezza delle opportunità future.

Coerentemente con la descrizione progettuale, tra le attività previste rientrano:

- visite a luoghi simbolo della cultura e della formazione per stimolare senso critico e consapevolezza del patrimonio artistico e professionale;
- incontri con realtà produttive e imprenditoriali della Calabria per una lettura analitica del contesto socio-economico regionale;
- approfondimenti su impresa, sostenibilità e cittadinanza globale, per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e ridurre il mismatch occupazionale, integrando conoscenze disciplinari e competenze orientative.

Articolazione in moduli (attività e finalità specifiche)

Modulo 1 – “Orientarsi nel presente per costruire il futuro” (30 ore)

Percorso per sviluppare consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, con attività culturali, sociali e civiche; metodologie laboratoriali e collaborative; verifiche basate su osservazione delle dinamiche partecipative, autovalutazione guidata e produzioni individuali/collettive.

Modulo 2 – “Talent, identità e futuro: laboratori per orientarsi e crescere” (30 ore)

Percorso orientativo centrato sulla valorizzazione dei talenti individuali (interessi, capacità, potenzialità) e sull'intelligenza emotiva. Attività partecipative che stimolano confronto, espressione personale e cooperazione; finalizzato ad autostima, motivazione e apertura verso percorsi formativi coerenti con le inclinazioni. Valutazione orientata al processo con osservazioni, restituzioni collettive e produzioni individuali/di gruppo.

Modulo 3 – “Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere” (30 ore)

Percorso laboratoriale per la scoperta delle attitudini in ambito scientifico-tecnologico mediante attività esperienziali e riflessive; sviluppo di curiosità, capacità di analisi e ragionamento logico. Contenuti con attenzione a sostenibilità, innovazione e rapporto scienza-società-futuro. Verifica tramite osservazione, rielaborazione e restituzioni individuali e di gruppo.

Modulo 4 – “Voci dal mondo: ascoltare e parlare con gli altri” (30 ore)

Percorso finalizzato alla valorizzazione delle potenzialità comunicative e interculturali: attività laboratoriali che promuovono autonomia, motivazione e fiducia, con focus su comunicazione,



cittadinanza globale e dialogo tra culture. Metodologie partecipative e inclusive, orientate a un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue e la consapevolezza della diversità.

Modulo 5 – “Espressioni in movimento” (30 ore)

Percorso espressivo-artistico che integra musica, movimento e creatività, orientato a competenze comunicative, relazionali ed emotive. Metodologie cooperative e centrate sull'esperienza diretta, con lavoro di gruppo, esplorazione creativa e sperimentazione. Verifica basata sull'osservazione dei processi e sulla restituzione individuale/collettiva delle esperienze.

Modulo 6 – “Percorsi di espressione e conoscenza: talenti in azione” (60 ore)

Percorso interdisciplinare (ambiti artistico, musicale-coreutico, linguistico, scientifico, umanistico-letterario) per valorizzare attitudini e potenzialità, stimolando consapevolezza, creatività, motivazione e autostima. Approccio laboratoriale, inclusivo e cooperativo; attività orientate alla scoperta di sé e allo sviluppo di competenze trasversali, comunicative e critiche. Verifica tramite osservazione, partecipazione e rielaborazione individuale/collettiva.

2) Erasmus+ – Progetto “Verso l'Europa” (KA122-SCH)

Descrizione dettagliata delle attività e del percorso

Il progetto “Verso l'Europa”, promosso dai Licei Tommaso Campanella di Belvedere Marittimo nell'ambito del Programma Erasmus+ – Azione Chiave 1 (KA122-SCH), si configura come un percorso strutturato di internazionalizzazione dell'Istituto e di rafforzamento della dimensione europea dell'educazione, attraverso mobilità di apprendimento rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico.

L'iniziativa è orientata al miglioramento della qualità dei processi educativi e formativi, alla promozione di una cittadinanza europea attiva e alla costruzione di una visione dell'orientamento intesa come processo continuo di apertura, consapevolezza e progettazione del futuro. Il progetto si inserisce in piena coerenza con le priorità strategiche del PTOF, con le evidenze emerse dal RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, valorizzando le esperienze maturate nei precedenti percorsi PON/PNRR e proiettandole in una dimensione europea stabile e sostenibile.

Struttura del progetto e attività previste



Il progetto si articola in fasi integrate, ciascuna caratterizzata da attività specifiche e funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e orientativi.

Fase 1 – Preparazione e accompagnamento

La fase preparatoria coinvolge studenti, docenti e famiglie ed è finalizzata a rendere la mobilità un'esperienza formativa intenzionale e consapevole.

Sono previste:

- attività di informazione e sensibilizzazione sulla cittadinanza europea e sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+;
- selezione dei partecipanti secondo criteri di equità, trasparenza e inclusione, con particolare attenzione agli studenti con minori opportunità;
- percorsi di preparazione linguistica, culturale e relazionale, orientati allo sviluppo di competenze comunicative, interculturali e di autonomia;
- definizione di obiettivi formativi individuali e di gruppo, mediante strumenti di riflessione guidata (diari di bordo, learning objectives), per rafforzare la dimensione orientativa dell'esperienza.

Fase 2 – Mobilità di apprendimento

La fase centrale del progetto prevede mobilità di apprendimento degli studenti e mobilità del personale scolastico.

Le mobilità degli studenti si svolgono presso scuole partner europee e consentono la partecipazione diretta ad attività didattiche e laboratoriali in contesti educativi diversi, favorendo:

- il potenziamento delle competenze linguistiche in situazioni autentiche;
- lo sviluppo di competenze interculturali, sociali e civiche;
- l'acquisizione di maggiore autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé;
- una visione europea dell'orientamento, attraverso il confronto con sistemi scolastici, metodologie didattiche e prospettive formative differenti.

Le mobilità del personale docente si realizzano attraverso attività di osservazione (job shadowing) e/o formazione strutturata presso istituzioni scolastiche europee, con particolare attenzione a:



- metodologie didattiche innovative e inclusive;
- strategie per la personalizzazione degli apprendimenti;
- valutazione per competenze;
- internazionalizzazione dei curricoli e utilizzo consapevole delle tecnologie educative.

Fase 3 – Rielaborazione, trasferimento e disseminazione

Al rientro dalle mobilità, il progetto prevede attività sistematiche di rielaborazione e condivisione delle esperienze, al fine di garantire la ricaduta sull'intera comunità scolastica.

Sono previste:

- attività di restituzione da parte degli studenti e dei docenti coinvolti, mediante report, diari di bordo, produzioni digitali e momenti di confronto guidato;
- integrazione delle pratiche osservate nella progettazione didattica curricolare ed extracurricolare, con particolare attenzione a metodologie attive, compiti autentici e strategie inclusive;
- disseminazione interna nei Dipartimenti, nel Collegio dei Docenti e nei gruppi di lavoro;
- disseminazione esterna attraverso i canali istituzionali, rafforzando il legame con il territorio e la visibilità dell'identità europea dell'Istituto.

Ricadute formative e valenza orientativa

Il progetto "Verso l'Europa" produce ricadute significative sul piano educativo, didattico e organizzativo. In particolare:

- rafforza le competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza attiva di studenti e docenti;
- sostiene l'innovazione metodologico-didattica e la qualità degli apprendimenti;
- potenzia la dimensione orientativa, favorendo negli studenti la capacità di immaginare e progettare il proprio futuro in una prospettiva europea;
- contribuisce al miglioramento del clima scolastico e alla costruzione di una comunità educante aperta, inclusiva e consapevole.

Nel suo complesso, il progetto Erasmus+ si configura come un elemento qualificante dell'innovazione didattica dell'Istituto e come naturale prosecuzione e ampliamento dei percorsi di orientamento e di innovazione avviati negli anni precedenti.



3) Campionati (Olimpiadi) delle Scienze Naturali

Percorso di eccellenza e orientamento scientifico

L'Istituto aderisce ai Campionati delle Scienze Naturali, promossi dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN), come iniziativa nazionale di innovazione didattica e valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico. La partecipazione si configura come un percorso formativo strutturato, extracurricolare e progressivo, finalizzato allo sviluppo di competenze disciplinari avanzate e al rafforzamento della dimensione orientativa verso studi e professioni scientifiche.

Fase 1 – Preparazione e selezione

La fase iniziale è dedicata all'individuazione degli studenti interessati e motivati, attraverso attività di sensibilizzazione e di orientamento alla partecipazione.

Sono previste:

- attività di approfondimento disciplinare mirate, in continuità con il curricolo;
- esercitazioni guidate su quesiti a carattere scientifico-problematico;
- potenziamento del metodo di studio, del rigore logico e della capacità di lettura e interpretazione dei dati.

Questa fase consente agli studenti di misurarsi con livelli crescenti di complessità e di sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini scientifiche.

Fase 2 – Svolgimento delle competizioni

La partecipazione alle diverse fasi dei Campionati (selezioni d'istituto, fasi successive) rappresenta il momento centrale del percorso.

Gli studenti sono chiamati ad applicare conoscenze e competenze in contesti selettivi e autentici, che richiedono:

- uso consapevole del metodo scientifico;
- capacità di problem solving;
- precisione terminologica e chiarezza argomentativa.

Questa fase favorisce il confronto con standard nazionali e stimola una cultura della sfida positiva e del merito.



Fase 3 – Rielaborazione e ricaduta orientativa

Al termine delle competizioni, il percorso prevede momenti di restituzione e riflessione guidata sull'esperienza svolta, finalizzati a:

- consolidare gli apprendimenti;
- valorizzare il percorso anche indipendentemente dall'esito competitivo;
- rafforzare l'orientamento verso percorsi universitari e formativi in ambito biologico, ambientale, sanitario e scientifico in senso lato.

Nel quadro del PTOF e delle priorità del RAV, i Campionati delle Scienze Naturali rappresentano un'azione qualificante per la valorizzazione dei talenti e per il potenziamento delle competenze STEM.

4) Giochi della Chimica – “La Chimica per la Scuola”

Promozione della cultura scientifica e orientamento alle professioni STEM

L'Istituto aderisce ai Giochi della Chimica, iniziativa nazionale promossa dalla Società Chimica Italiana (SCI), come percorso extracurricolare di innovazione didattica finalizzato alla diffusione della cultura scientifica e al rafforzamento dell'interesse verso lo studio della chimica.

L'esperienza si inserisce in modo coerente nel PTOF come azione di potenziamento delle competenze STEM e di orientamento verso studi e professioni scientifiche.

Fase 1 – Preparazione e accompagnamento

La fase preparatoria è dedicata all'accompagnamento degli studenti interessati attraverso:

- attività di ripasso e approfondimento dei concetti chiave della chimica;
- esercitazioni su quesiti strutturati e problemi contestualizzati;
- sviluppo di strategie di ragionamento logico e di applicazione delle conoscenze teoriche.

Questa fase mira a rafforzare autonomia di studio, motivazione e consapevolezza delle proprie capacità.

Fase 2 – Partecipazione alle competizioni

La partecipazione alle diverse fasi dei Giochi della Chimica costituisce il momento centrale del percorso.



Gli studenti affrontano prove che richiedono:

- capacità di analisi e sintesi;
- uso corretto del linguaggio scientifico;
- collegamento tra teoria, fenomeni reali e applicazioni concrete.

Il confronto con un contesto nazionale consente di misurarsi con standard elevati e di sviluppare senso di responsabilità e spirito critico.

Fase 3 – Rielaborazione e orientamento

Al termine delle competizioni, il percorso prevede momenti di rielaborazione dell'esperienza, finalizzati a:

- consolidare le competenze acquisite;
- riflettere sulle difficoltà incontrate e sulle strategie adottate;
- orientare gli studenti verso possibili percorsi di studio e sbocchi professionali in ambito chimico, scientifico e tecnologico.

In coerenza con il PTOF e con le priorità del RAV, i Giochi della Chimica si configurano come un'azione di innovazione didattica che valorizza l'impegno, il merito e la curiosità scientifica, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza scientifica consapevole.

4)Ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali

Descrizione del progetto

L'Istituto aderisce all'iniziativa nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali, ai sensi dell'articolo 1, commi 510 e 511, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e del Decreto Ministeriale 8 luglio 2025, n. 134.

Il progetto si configura come un'azione di innovazione didattica e curricolare, orientata alla valorizzazione della musica d'insieme, dei linguaggi jazzistici e delle forme espressive contemporanee, anche in relazione alle dimensioni creative, produttive e digitali della musica. L'iniziativa intende rafforzare il ruolo del Liceo Musicale come ambiente di apprendimento laboratoriale, aperto alla sperimentazione e al dialogo con i nuovi contesti artistici e culturali.



Struttura del progetto e attività previste

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi extracurricolari strutturati, rivolti agli studenti del Liceo Musicale, articolati in attività di:

- studio e pratica della musica d'insieme in contesti orchestrali e laboratoriali;
- approfondimento di repertori afferenti al jazz, ai linguaggi musicali contemporanei e alle forme espressive innovative;
- sperimentazione di metodologie didattiche attive e cooperative, fondate sull'apprendimento esperienziale e sul lavoro di gruppo;
- realizzazione di prodotti musicali e performativi come esito del percorso formativo;
- partecipazione a eventi culturali, manifestazioni artistiche e concorsi nazionali e internazionali.

Le attività sono progettate in modo progressivo e inclusivo, favorendo la partecipazione di studenti di classi e annualità diverse e valorizzando le specificità dei singoli percorsi di studio.

Ricadute formative e valenza orientativa

L'iniziativa presenta rilevanti ricadute formative, in quanto contribuisce allo sviluppo delle competenze musicali, espressive e trasversali degli studenti, con particolare riferimento alla consapevolezza ed espressione culturale, alle competenze collaborative e alla responsabilità individuale all'interno di un gruppo.

Dal punto di vista orientativo, il progetto favorisce:

- la maturazione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze artistiche;
- l'acquisizione di competenze spendibili nei percorsi di formazione superiore e universitaria in ambito musicale e creativo;
- l'orientamento verso possibili sbocchi professionali nel settore artistico, musicale e culturale.

L'adesione all'iniziativa contribuisce inoltre al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento della motivazione allo studio e alla valorizzazione delle eccellenze, rafforzando l'identità del Liceo Musicale come spazio di innovazione didattica e culturale.



○ **PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)**

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi rappresenta uno dei cambiamenti più rilevanti del sistema scolastico contemporaneo. La scuola, chiamata ad affrontare un contesto tecnologico e culturale in rapida evoluzione, è invitata a interrogarsi sul significato profondo dell'apprendimento e su come accompagnare gli studenti nel diventare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di esercitare il proprio pensiero in un mondo sempre più interconnesso. L'IA non è soltanto uno strumento operativo, ma un elemento che stimola riflessioni di carattere epistemologico, cognitivo, etico e sociale. Le Linee Guida MIM 2025 e l'AI Act europeo offrono un quadro di riferimento chiaro, che la nostra Istituzione recepisce trasformandolo in una visione educativa coerente con il PTOF 2025-2028.

Allegato:

PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA).pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Gli interventi previsti dalla Missione 1.4 del PNRR sono stati ultimati nel precedente triennio. L'Istituto mantiene gli standard organizzativi e tecnologici raggiunti, senza ulteriori iniziative in fase di attivazione.



Aspetti generali

ISTITUTO MAGISTRALE - LICEI - "T. CAMPANELLA" - BELVEDERE M.MO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Tipologia Scuola	LICEI
Codice	CSPM070003
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA, 4 BELVEDERE MARITTIMO 87021 (CS)
Telefono	0985/82409
E-mail	CSPM070003@ISTRUZIONE.IT
PEC	CSPM070003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito Web	WWW.LICEIBELVEDERE.EDU.IT
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO (SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE) • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale alunni	532

L'I.M. Licei "T. Campanella" si articola su due plessi situati nel territorio comunale di Belvedere Marittimo e mette a disposizione della comunità scolastica un ambiente formativo moderno, sicuro e funzionale, in grado di coniugare tradizione e innovazione. Il plesso centrale, collocato nel cuore del centro storico, rappresenta la sede storica dell'Istituto e conserva un forte valore identitario, radicato nella storia educativa della città. Questo edificio ospita aule dedicate alle attività curricolari, spazi per la vita scolastica quotidiana e ambienti che mantengono un legame profondo con la tradizione liceale del territorio, costituendo un punto di riferimento per gli studenti e le famiglie. Accanto ad esso, il plesso di più recente costruzione offre un contesto strutturalmente avanzato, progettato e realizzato secondo le normative antisismiche più aggiornate e caratterizzato da aule luminose, ambienti accoglienti e spazi polifunzionali pensati per una didattica contemporanea. Qui trovano posto laboratori scientifici dotati di strumentazioni moderne, ambienti linguistici e



multimediali, spazi dedicati alla registrazione e alla produzione musicale, nonché aule attrezzate con dispositivi digitali che favoriscono l'adozione di metodologie innovative. L'insieme di queste dotazioni permette agli indirizzi scientifici, linguistici, umanistici, musicali e delle scienze umane di sviluppare attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, percorsi di ricerca e attività espressive perfettamente in linea con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti liceali.

La complementarità dei due plessi, uno portatore di storia e di continuità formativa, l'altro orientato all'innovazione e alla sperimentazione, consente all'Istituto di offrire un ambiente educativo equilibrato, capace di rispondere alle esigenze pedagogiche contemporanee senza rinunciare alle radici culturali che lo caratterizzano. Questa configurazione rende la scuola un presidio educativo di riferimento per il territorio, facilmente raggiungibile dagli studenti dei comuni limitrofi e in grado di accogliere una popolazione scolastica diversificata. L'insieme degli spazi, delle risorse strutturali e delle tecnologie presenti permette di proporre un'offerta formativa ampia, inclusiva e articolata, orientata alla crescita culturale e personale degli studenti, allo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, e alla creazione di un ambiente di apprendimento moderno, stimolante e pienamente coerente con le sfide della società contemporanea.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.

CSPM070003

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;



- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

L'analisi dei traguardi attesi in uscita dei diversi indirizzi dei Licei "T. Campanella" trova un solido riscontro sia negli esiti scolastici interni sia nei risultati a distanza, in termini di prosecuzione degli studi universitari e di inserimento nel mondo del lavoro. I dati sugli scrutini e sugli esami di Stato evidenziano, per tutti gli indirizzi, percentuali di ammissione molto elevate, assenza di abbandoni e una forte concentrazione dei diplomi nelle fasce di voto medio-alta e alta, con numerose votazioni tra 91-100 e 100 e lode. Questo quadro indica che le competenze comuni previste dal PECUP – padronanza linguistica, pensiero critico, capacità argomentativa, utilizzo consapevole degli strumenti digitali, competenze matematico-scientifiche di base – vengono effettivamente raggiunte da una larga parte degli studenti, con ricadute positive sulla regolarità dei percorsi e sul successo formativo.

Dal punto di vista dei risultati a distanza, la quasi totalità dei diplomati prosegue negli studi universitari, con percentuali di immatricolazione stabilmente e nettamente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La distribuzione per aree disciplinari conferma la vocazione liceale dell'Istituto: gli studenti si orientano verso ambiti medico-sanitari, scientifici, giuridici, economici, psicologici, umanistici e della formazione, con livelli di rendimento universitario (CFU conseguiti al I e al II anno) in linea o superiori ai contesti di riferimento. Ciò dimostra la capacità dei diversi indirizzi di fornire basi culturali solide e competenze trasversali spendibili in percorsi accademici impegnativi.

All'interno di questo quadro generale, ciascun liceo dell'Istituto presenta traguardi specifici che



trovano corrispondenza nelle scelte post-diploma e nei risultati conseguiti. Il Liceo Classico, orientato alla comprensione critica della tradizione e delle civiltà antiche, contribuisce in modo significativo alla formazione di profili con spiccata capacità di analisi dei testi, padronanza argomentativa e flessibilità intellettuale. La forte presenza di immatricolati in ambito giuridico, letterario-umanistico e medico-sanitario rispecchia la vocazione del percorso classico a preparare studenti in grado di affrontare studi universitari di alta complessità, in cui rigore logico, competenze linguistiche e capacità interpretativa sono centrali.

Il Liceo Scientifico tradizionale conferma la propria identità di indirizzo orientato alla padronanza del linguaggio matematico, dei metodi delle scienze sperimentali e della modellizzazione dei fenomeni. La significativa quota di diplomati che prosegue in corsi di laurea scientifici, ingegneristici e nell'area sanitaria testimonia come i traguardi relativi all'uso consapevole di procedure, modelli e strumenti logico-matematici siano effettivamente raggiunti. Gli esiti scolastici interni, caratterizzati da alte percentuali di ammissione e da una buona presenza di votazioni elevate, confermano un percorso esigente ma sostenuto da una didattica strutturata e da una solida tenuta delle competenze di base.

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate rafforza l'asse scientifico-tecnologico attraverso l'uso sistematico dell'informatica e delle metodologie laboratoriali. I traguardi specifici – analisi dei dati, formalizzazione dei processi, modellizzazione di situazioni complesse e utilizzo di strumenti digitali avanzati – trovano riscontro nella prosecuzione degli studi in ambito ingegneristico, informatico, scientifico e tecnologico. Alcune criticità rilevate in termini di sospensione del giudizio e di votazioni medie d'esame più eterogenee rispetto ad altri indirizzi suggeriscono al contempo la necessità di un'attenzione mirata al consolidamento delle competenze di base e alla gestione dei passaggi più delicati del curriculum.

Il Liceo Linguistico realizza in modo coerente i traguardi legati al plurilinguismo e alla competenza interculturale: la padronanza di tre lingue straniere, l'uso delle competenze comunicative in contesti di studio e di vita reale, la capacità di muoversi in situazioni di contatto tra culture diverse. Le immatricolazioni in area linguistica, letteraria, giuridica, economica e nei settori legati ai servizi e alla comunicazione confermano la versatilità del profilo in uscita, orientato a sbocchi sia accademici sia professionali in ambito internazionale.

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per la forte attenzione alle dimensioni pedagogiche, psicologiche e socio-antropologiche. I traguardi relativi alla comprensione dei fenomeni educativi, dei processi formativi e dei modelli di convivenza trovano continuità nei percorsi universitari scelti dai diplomati, con una presenza significativa in area educativa, psicologica e sociale. Gli esiti scolastici, in cui spicca una buona concentrazione di votazioni alte all'Esame di Stato, indicano che le competenze di lettura critica della realtà, di comunicazione e di relazione sono effettivamente



interiorizzate e rese operative nel percorso quinquennale.

Il Liceo Musicale, infine, coniuga la formazione liceale generale con un approfondito percorso artistico e musicale. I traguardi in uscita – esecuzione consapevole, capacità di lavorare in ensemble, analisi del linguaggio musicale, uso delle tecnologie audio-video – si riflettono nella prosecuzione degli studi in conservatorio e in ambiti universitari affini, nonché in esperienze lavorative e formative nel settore dei servizi e della produzione culturale. Le elevate percentuali di ammissione e la presenza di votazioni molto alte, inclusi diplomi con lode, confermano la qualità del lavoro svolto e la coerenza tra profilo in uscita e risultati conseguiti.

Nel complesso, il confronto tra i traguardi attesi in uscita e gli esiti effettivi evidenzia un'elevata coerenza tra progettazione curricolare, identità dei diversi indirizzi e risultati raggiunti dagli studenti, sia all'interno del percorso liceale sia nei cicli di studio successivi e nei primi inserimenti nel mondo del lavoro. I dati confermano la capacità dell'Istituto di accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli, percorsi universitari di qualità e profili professionali coerenti con le competenze acquisite, mantenendo al contempo l'attenzione su alcune aree di miglioramento – in particolare il rafforzamento delle competenze di base in specifici indirizzi e il monitoraggio delle transizioni più delicate – in una prospettiva di costante crescita e di qualificazione dell'offerta formativa.



Insegnamenti e quadri orario

IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. CSPM070003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. CSPM070003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. CSPM070003 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. CSPM070003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**Quadro orario della scuola: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.
CSPM070003 (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ.
MUSICALE**

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - 3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. CSPM070003 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto legislativo 62/2017, che ha stabilito l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole italiane come disciplina obbligatoria, da integrare in tutte le scuole, di ogni ordine e grado. La legge 92/2019 ha poi previsto che l'insegnamento dell'Educazione Civica debba essere svolto in modo interdisciplinare e distribuito su più anni scolastici, con una valutazione finale, ma soprattutto con un approccio che incoraggi il coinvolgimento attivo degli studenti.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con il DM 183/2024 l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole superiori italiane è stato riformato con l'introduzione di nuove linee guida che rappresentano un'evoluzione rispetto al precedente quadro normativo. L'obiettivo di queste nuove disposizioni è formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi, in grado di comprendere e esercitare i diritti e i doveri che derivano dal vivere in una società democratica e globale.

Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica si concentrano su tre aree fondamentali: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Questi temi sono essenziali per garantire una formazione completa e coerente con le sfide del presente, che coinvolgono non solo la conoscenza delle leggi e dei diritti fondamentali, ma anche la consapevolezza delle proprie azioni rispetto all'ambiente e alla società nel suo complesso.

1. La Costituzione: Le linee guida pongono un particolare accento sullo studio e il rispetto della Costituzione italiana, che è vista come il fondamento del sistema democratico del Paese. L'insegnamento deve, dunque, sensibilizzare gli studenti sui principi di uguaglianza, solidarietà e giustizia sociale, che sono al cuore dell'ordinamento giuridico italiano. L'educazione civica diventa, in questo contesto, un'opportunità per riflettere sui valori e i diritti sanciti dalla Carta, come la libertà, l'uguaglianza e il rispetto della dignità umana.
2. Lo sviluppo sostenibile: Un altro pilastro fondamentale di questa riforma è l'educazione all'



ambiente e alla sostenibilità. Le nuove linee guida promuovono l'importanza di sviluppare una coscienza ecologica tra i giovani, sensibilizzandoli sul rispetto per il pianeta e le risorse naturali. In particolare, si fa riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU, che gli studenti devono conoscere e comprendere per essere in grado di agire concretamente nella vita quotidiana per un futuro sostenibile.

3. La cittadinanza digitale: In un mondo sempre più digitale, le linee guida sottolineano l'importanza di sviluppare una cittadinanza digitale consapevole e critica. Gli studenti devono essere formati all'uso responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, imparando a gestire la propria identità online, a riconoscere le fake news e a rispettare la privacy altrui. L'educazione civica, dunque, si amplia includendo tematiche legate alla sostenibilità digitale e alla sicurezza informatica, che sono diventate centrali nel panorama educativo moderno.

Approfondimento

L'articolazione degli insegnamenti e dei quadri orari dei diversi indirizzi dell'I.M. Licei "T. Campanella" riflette un modello formativo ampio, equilibrato e coerente, progettato per rispondere ai bisogni educativi degli studenti e per promuovere un percorso di crescita fondato sullo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e personali. Ciascun indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, propone un impianto culturale solido e ben riconoscibile, che valorizza le specificità dei percorsi liceali attraverso un'adeguata distribuzione delle aree umanistiche, scientifiche, artistiche, linguistiche e pedagogiche, garantendo allo stesso tempo un comune patrimonio di saperi e competenze condivise.



Lo sviluppo trasversale dell'Educazione civica, presente in ogni anno di corso con un monte ore dedicato, consolida l'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione responsabile alla vita sociale. Tale insegnamento, integrato all'interno delle discipline, contribuisce alla formazione di una coscienza civica matura e consapevole, coerente con la missione educativa dell'Istituto e con i traguardi formativi previsti dalla normativa.

L'insieme degli insegnamenti e dei quadri orari definisce un impianto formativo capace di mantenere saldo il rigore metodologico dei percorsi liceali, aprendo al tempo stesso agli stimoli dei linguaggi contemporanei e alle esigenze di una scuola in continua evoluzione. La struttura curricolare proposta dall'Istituto mira a un equilibrio tra approfondimento disciplinare e flessibilità progettuale, sostenendo lo sviluppo del pensiero critico, la padronanza dei metodi di studio, la capacità di stabilire connessioni tra ambiti diversi e la progressiva conquista dell'autonomia intellettuale degli studenti.

In questo senso, la sezione dedicata agli insegnamenti e ai quadri orari non si presenta soltanto come una descrizione tecnica dell'organizzazione scolastica, ma come la cornice culturale entro cui si definisce e si sviluppa l'intera offerta formativa dell'I.M. Licei "T. Campanella". Essa riflette la visione pedagogica dell'Istituto, orientata alla qualità, all'inclusione e all'attenzione ai bisogni della comunità scolastica, delineando con chiarezza il percorso di crescita che la scuola intende offrire ai propri studenti attraverso ambienti di apprendimento qualificati, stimolanti e coerenti con le sfide della contemporaneità.



Curricolo di Istituto

IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto dei Licei "T. Campanella" di Belvedere Marittimo si configura come un impianto organico e dinamico che integra la tradizione liceale con il quadro delle Competenze Cognitive e Trasversali (CCT) introdotto dalla Legge 22/2025 e con le Linee guida nazionali per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola. L'obiettivo è accompagnare ogni studente in un percorso di crescita culturale e personale che sviluppi capacità logiche, critiche, creative, relazionali ed etiche, in un ambiente di apprendimento attento al benessere e all'inclusione. In questo quadro, le tecnologie digitali e l'IA vengono utilizzate come strumenti di supporto alla didattica, non sostitutivi della relazione educativa, promuovendo consapevolezza, responsabilità e cittadinanza digitale.

AREA LETTERARIA E ARTISTICA

L'Area Letteraria e Artistica sostiene le competenze cognitive legate alla comprensione, interpretazione e produzione di testi complessi, sviluppando pensiero critico, argomentazione, creatività e consapevolezza estetica. Le attività proposte (analisi testuale, scrittura creativa e argomentativa, percorsi tematici, letture d'autore, laboratori espressivi) favoriscono la riflessione metacognitiva, la capacità di collegare saperi e di riconoscere punti di vista differenti. Nel quadro delle CCT, quest'area promuove in particolare: pensiero critico e riflessivo, competenze comunicative avanzate, creatività e capacità di problem solving in contesti culturali. L'uso guidato di strumenti digitali e di IA (ad esempio per ricerche documentali, rielaborazione di testi, produzione multimediale) è orientato a potenziare la qualità del lavoro degli studenti, sviluppando al tempo stesso consapevolezza delle fonti, delle responsabilità etiche e dei limiti degli strumenti automatizzati.



AREA LINGUISTICA

L'Area Linguistica sviluppa competenze comunicative in più lingue e competenze trasversali quali flessibilità cognitiva, apertura interculturale, collaborazione e capacità di operare in contesti internazionali. L'apprendimento delle lingue straniere – anche attraverso attività CLIL, scambi culturali, progetti europei, certificazioni linguistiche – alimenta le CCT con particolare riferimento alla comunicazione efficace, alla capacità di interazione in contesti multiculturali e al lavoro di gruppo.

Gli ambienti digitali e gli strumenti di IA per la traduzione e la comprensione dei testi sono utilizzati in modo critico e controllato, come supporto per la riflessione linguistica e non come sostituzione delle competenze: gli studenti sono guidati a confrontare output automatici con l'elaborazione personale, a riconoscere errori e approssimazioni, a sviluppare autonomia e responsabilità nell'uso delle tecnologie.

AREA STORICO-FILOSOFICA-GIURIDICA E DELLE SCIENZE FORMATIVE E RELAZIONALI

Quest'area contribuisce in modo decisivo allo sviluppo delle CCT legate al pensiero critico, alla capacità argomentativa, alla riflessione etica e alla cittadinanza consapevole. Attraverso storia, filosofia, diritto, scienze umane, pedagogia e psicologia, gli studenti acquisiscono strumenti per interpretare la complessità del presente, leggere i fenomeni sociali, comprendere i diritti e i doveri, riconoscere i meccanismi di inclusione/esclusione e le dinamiche relazionali.

Le attività (dibattiti, studi di caso, simulazioni, percorsi su Costituzione, legalità, educazione civica digitale) favoriscono la capacità di analizzare informazioni, verificare le fonti, riconoscere bias e stereotipi, anche in relazione ai contenuti generati dall'IA. La riflessione sull'impatto sociale, giuridico ed etico delle tecnologie – compresa l'Intelligenza Artificiale – consente di integrare nel curriculum competenze trasversali di responsabilità, partecipazione e consapevolezza dei rischi e delle opportunità del digitale.

AREA DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

L'Area della Didattica Inclusiva assicura che il curriculum sia realmente accessibile a tutti e che lo sviluppo delle CCT avvenga in un ambiente attento ai bisogni educativi, alle differenze individuali e al benessere. Vengono promosse metodologie inclusive (cooperative learning, peer education, tutoring), strumenti compensativi digitali, materiali personalizzati, piani didattici flessibili.



In relazione alle CCT, quest'area valorizza in particolare: consapevolezza di sé, autoregolazione, competenze sociali e relazionali, capacità di lavorare in gruppo e di gestire le emozioni nei contesti di apprendimento. L'uso di piattaforme digitali e, ove adeguato, di strumenti di IA (sintesi vocale, supporti alla scrittura, mappe concettuali digitali) è orientato al sostegno delle fragilità e all'autonomia, nel rispetto della privacy, della sicurezza e della dignità di ogni studente.

AREA DELLE SCIENZE MATEMATICHE, NATURALI, MOTORIE E SPORTIVE

Quest'area sviluppa le dimensioni cognitive connesse al ragionamento logico, al pensiero sistemico, al problem posing & solving, alla modellizzazione e all'indagine sperimentale. Le attività laboratoriali di matematica, fisica, scienze naturali e le pratiche motorie e sportive favoriscono la capacità di osservare, formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e prendere decisioni consapevoli.

Le CCT trovano qui un terreno privilegiato: pensiero analitico e quantitativo, capacità di gestire l'errore, resilienza di fronte alla complessità, lavoro in squadra, cura della salute e del benessere psicofisico. L'impiego di software di simulazione, ambienti virtuali di laboratorio e strumenti di IA per l'analisi dei dati è finalizzato a potenziare la comprensione dei fenomeni, mantenendo centrale il ruolo attivo dello studente e la guida critica del docente.

AREA MUSICALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Identitaria per l'Istituto, quest'area integra lo sviluppo di competenze artistiche, espressive e tecnologiche. Lo studio dello strumento, la teoria e analisi musicale, la composizione, la produzione audio-multimediale e le attività performative consentono di sviluppare creatività, disciplina, capacità progettuale, lavoro di gruppo e gestione delle emozioni.

Nel quadro delle CCT, l'area musicale e tecnologica rafforza in modo particolare la creatività, l'iniziativa personale, la collaborazione e la capacità di portare a termine progetti complessi. Le tecnologie digitali per l'elaborazione del suono e dell'immagine, così come gli strumenti di IA generativa (utilizzati in modo controllato e consapevole), vengono introdotti come opportunità per esplorare nuovi linguaggi e modalità espressive, sempre all'interno di un quadro etico, rispettoso del diritto d'autore e della dignità delle persone.

PROGETTI FORMATIVI, INNOVAZIONE E COLLABORAZIONI



Il Curricolo d'Istituto è arricchito da progetti trasversali che mirano a sviluppare in modo integrato le Competenze Cognitive e Trasversali: percorsi STEM, laboratori di scrittura e comunicazione, progetti di educazione civica e cittadinanza digitale, attività musicali e artistiche, iniziative sul benessere e la prevenzione del disagio, PCTO e collaborazioni con enti esterni. Le esperienze in ambienti non convenzionali, le attività in realtà virtuale, i laboratori multimediali e l'uso mirato dell'IA sostengono la motivazione, l'apprendimento attivo, l'orientamento e la costruzione di un progetto di vita consapevole.

La rete di collaborazioni con università, enti locali, associazioni, realtà produttive e partner internazionali consente di collocare lo sviluppo delle CCT in contesti autentici, rafforzando la capacità degli studenti di trasferire conoscenze e abilità in situazioni reali, di lavorare in team, di comunicare in maniera efficace e responsabile anche attraverso strumenti digitali avanzati.

Il Curricolo d'Istituto dei Licei "T. Campanella" integra le specificità dei diversi indirizzi con il quadro nazionale delle Competenze Cognitive e Trasversali e con un uso responsabile e critico dell'Intelligenza Artificiale. La complementarità delle aree disciplinari, la centralità della relazione educativa e l'attenzione al benessere e all'inclusione delineano un percorso formativo che prepara gli studenti ad affrontare con competenza, autonomia e senso etico le sfide della società contemporanea.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

LA COSTITUZIONE ITALIANA

DIRITTO

ABILITA'

- Comprendere il contesto storico e le fasi evolutive che hanno portato alla nascita della Costituzione
- Distinguere i caratteri dello Statuto Albertino e della Costituzione italiana e saperli mettere a confronto
- Individuare il ruolo e la struttura della Costituzione
- Avere consapevolezza e riconoscere i principi posti a fondamento del nostro ordinamento giuridico
- Comprendere la realtà alla luce dei principi fondamentali costituzionali
- Riflettere sui valori promossi dalla Costituzione italiana



CONOSCENZE

• La nascita della Costituzione italiana • Caratteri dello Statuto albertino e della Costituzione. • Struttura della Costituzione • I Principi fondamentali: il principio democratico, lavorista, solidarista, personalista, pluralista, di uguaglianza, pacifista e internazionalista.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

PATRIA E NAZIONE

GEOSTORIA

ABILITA'

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Comprendere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CONOSCENZE

- La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino
- Analisi art.12 della Costituzione
- Tricolore e inno nazionale

CLASSE QUARTA

LACOSTITUZIONE ITALIANA

DIRITTO

ABILITA'



- Riflettere sui valori promossi dalla Costituzione Italiana
- Identificare i principali diritti e doveri espressi nella Costituzione in relazione ai rapporti civili, etico-sociali, economici e politici
- Interiorizzare i diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana
- Acquisire consapevolezza della propria titolarità di diritti e di doveri
- Attualizzare il testo costituzionale alla luce delle questioni attuali

CONOSCENZE

- Caratteri e struttura della Costituzione
- PARTE I DELLA COSTITUZIONE

Diritti e i doveri dei cittadini: i rapporti civili, eticosociali, economici e politici. I doveri inderogabili.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche,



le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

COSTITUZIONE ITALIANA - VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL LAVORO

STORIA

ABILITA'

- Riconoscere ed apprezzare i principi fondamentali dello Stato democratico • Individuare nel principio di sovranità popolare la fonte primaria ed esclusiva del testo costituzionale • Riconoscere nel lavoro sia un diritto del cittadino sia un dovere che contribuisce al progresso dell'intera società • Riflettere sul rapporto di lavoro, sul ruolo riconosciuto ai sindacati per tutelare gli interessi dei lavoratori e sul diritto di sciopero quale strumento di lotta sindacale

CONOSCENZE

- I Principi fondamentali della Costituzione (Artt. 1-12 Cost.) • Articolo 1 e articolo 4:



principio democratico e lavorista • Articoli 39 - 40 della Costituzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI

STORIA

ABILITA'

• Raffrontare e distinguere competenze e compiti dei vari soggetti dell'apparato centrale e periferico dello Stato • Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza

CONOSCENZE

• Articolo 5 della Costituzione • Riforma Titolo V della Costituzione (Legge costituzionale n. 3/2001) • Principio di sussidiarietà (Art.118 Cost.)



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

REGOLE E NORME - Lo Stato

DIRITTO

ABILITA'

- Riconoscere i diversi destinatari delle norme giuridiche e le situazioni che possono intercorrere tra di essi



- Cogliere analogie e differenze tra persona fisica e persona giuridica
- Individuare quali beni, nel quotidiano, sono o possono formare oggetto del diritto
- Comprendere il concetto di Stato e individuarne gli elementi costitutivi, i poteri e gli organi fondamentali
- Comprendere il concetto di cittadinanza e cogliere le principali problematiche ad essa legate
- Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo ai soli elementi nazionali
- Distinguere le forme di Stato e le forme di Governo.
- Comprendere la differenza tra il concetto di forma di Stato e il concetto di forma di governo
- Individuare i caratteri fondamentali delle diverse forme di Stato e delle diverse forme di governo
- Identificare i simboli della Repubblica

CONOSCENZE

- I soggetti del diritto: le persone fisiche. Capacità giuridica e capacità di agire. Incapacità assoluta e relativa
- Le persone giuridiche • L'oggetto del diritto: i beni
- Lo Stato: elementi costitutivi, poteri ed organi
- La cittadinanza italiana ed europea
- Forme di Stato e forme di Governo.
- I simboli della Repubblica italiana



CLASSE TERZA

ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO

ITALIANO

ABILITA'

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato • Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

CONOSCENZE

- Origini e compiti principali dello Stato • La democrazia diretta e rappresentativa • La Repubblica: ieri e oggi

CLASSE QUARTA

ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO

DIRITTO

ABILITA'

- Individuare i poteri dello Stato e i rispettivi organi • Comprendere struttura e funzionamento degli organi costituzionali • Valutare e riconoscere la necessità del principio di equilibrio tra i poteri costituzionali • Distinguere gli organi costituzionali e le differenti competenze loro attribuite • Riconoscere l'importanza della collaborazione tra gli organi e della divisione dei poteri • Considerare le fonti emanate dai diversi organi • Cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi organi costituzionali • Individuare le caratteristiche del decentramento amministrativo • Attualizzare il testo costituzionale alla luce delle questioni attuali

CONOSCENZE



PARTE II DELLA COSTITUZIONE: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

• Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato • Il Parlamento: composizione e funzioni • Il processo di formazione delle leggi ordinarie. Le leggi costituzionali. • Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni e responsabilità • Il Governo: composizione, formazione e funzioni • La Magistratura e la Corte costituzionale: ruolo, composizione e funzioni • La Pubblica Amministrazione: definizione e principi costituzionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUINTA

L'UNIONE EUROPEA - GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI



STORIA

ABILITA'

- Comprendere l'importanza del processo di integrazione europea e dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea • Saper distinguere le competenze e gli atti che le Istituzioni europee possono emanare • Riflettere sull'organizzazione dell'Ue e dell'ONU

CONOSCENZE

L'UNIONE EUROPEA E LE ALTRE ORGANIZZAZIONI

- La nascita e lo sviluppo dell'Unione Europea • Le competenze. Gli organi istituzionali. • La struttura e le principali funzioni dell'ONU • Rapporto tra diritto nazionale e internazionale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

REGOLE E NORME

Le fonti normative

DIRITTO

ABILITA'

- Distinguere tra norme sociali e giuridiche
- Riconoscere la funzione regolativa delle norme nei vari contesti sociali
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia individuando le finalità e gli effetti dell'organizzazione gerarchica delle fonti del diritto
- Interpretare correttamente un regolamento
- Discernere comportamenti corretti in ambito scolastico da comportamenti sanzionabili

CONOSCENZE

- Il diritto e le sue finalità. Norme giuridiche e non giuridiche.
- Le norme giuridiche: interpretazione, struttura, caratteri, efficacia nel tempo e nello spazio
- Le fonti del diritto: fonti di produzione e di cognizione



- L'organizzazione gerarchica delle fonti
- Il Regolamento d'Istituto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

EDUCAZIONE STRADALE - SCIENZE MOTORIE

ABILITA'

- Individuare la funzione regolativa delle norme nei vari contesti sociali



- Riconoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del Codice della strada per la protezione propria e altrui
- Riconoscere l'utilità e l'importanza dei dispositivi di sicurezza e del loro utilizzo
- Interiorizzare i comportamenti corretti sulla strada e i comportamenti ispirati alla cultura della legalità per contestualizzarli nella pratica quotidiana
- Porre in atto comportamenti corretti in caso di emergenza

CONOSCENZE

- Le principali norme del Codice Stradale
- I principali segnali stradali
- Le conseguenze civili e penali previste nel caso di una mancata osservazione delle norme stradali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

CULTURA DEL RISPETTO

RELIGIONE

ABILITA'

- Saper riconoscere le diverse forme di bullismo e cyberbullismo
- Saper valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica
- Saper accettare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione
- Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale
- Saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio e la comunicazione
- Saper navigare e agire in maniera consapevole e rispettosa sul web



CONOSCENZE

- Saper riconoscere le diverse forme di bullismo e cyberbullismo
- Saper valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica
- Saper accettare le diversità sociali, di genere, di cultura, di religione
- Rispettare in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale
- Saper utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio e la comunicazione
- Saper navigare e agire in maniera consapevole e rispettosa sul web

CLASSE SECONDA

CULTURA DEL RISPETTO - Tutela della donna

RELIGIONE

ABILITA'

- Sviluppare un pensiero critico libero dai pregiudizi
- Comprendere il concetto di pregiudizio e di stereotipo
- Conoscere il mutare della condizione della donna nel tempo e nello spazio
- Saper riconoscere gli stereotipi e i modelli relazionali che determinano la violenza di genere
- Avere consapevolezza della partecipazione corresponsabile dell'uomo e della donna alla crescita del Paese

CONOSCENZE



- Articolo 3 della Costituzione: principio di pari opportunità e non discriminazione
- Il superamento dei pregiudizi
- Discriminazione e violenza contro le donne
- I diritti delle donne

CLASSE QUINTA

CULTURA DEL RISPETTO

ITALIANO

ABILITA'

- Sviluppare il senso di rispetto delle persone e delle libertà individuali • Prendere consapevolezza delle varie forme di discriminazione femminile • Riconoscere l'importanza del contrasto alla violenza contro le donne per educare a relazioni corrette e rispettose e altresì per promuovere la parità fra uomo e donna

CONOSCENZE

- Analisi artt. 3,29, 31,37 Costituzione • Le varie forme di discriminazione nei diversi contesti • La violenza di genere e il "C odice rosso"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO

SCIENZE

ABILITA'

- Conoscere e spiegare i danni causati dall'uso e abuso delle sostanze sul nostro corpo •
- Imparare ad avere cura del proprio corpo • Riconoscere i limiti nell'uso delle sostanze dannose per il nostro corpo

CONOSCENZE



• Droghe: nomenclatura e composizione chimica • Viaggio tra le droghe: storia tra culture diverse • Effetti delle droghe • Stupefacenti, sostanze psicotrope e precursori

SC.MOTORIE

ABILITA'

• Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute • Riconoscere i diversi atteggiamenti dannosi alla salute dell'individuo • Riconoscere l'importanza della prevenzione delle dipendenze • Comprendere le numerose ragioni per cui fumo, alcool, droghe e sostanze dopanti recano danno alla salute • Conoscere le problematiche collegate con le diverse forme di dipendenza • Descrivere i danni provocati dalle sostanze nocive all'organismo umano

CONOSCENZE

• Concetto di salute • I danni provocati da sostanze nocive: fumo, alcool, droghe e sostanze dopanti • Regole di vita corrette e prevenzione

CLASSE QUARTA

TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO

SC.MOTORIE

ABILITA'

• Riconoscere i diversi atteggiamenti dannosi alla salute dell'individuo • Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute • Adottare comportamenti corretti per la prevenzione delle più diffuse patologie • Comprendere l'importanza per la salute di una corretta conoscenza delle sostanze alimentari e il rischio a cui si va incontro per un'errata alimentazione • Comprendere le numerose ragioni per cui un'alimentazione non corretta nuoce gravemente alla salute • Conoscere le problematiche collegate con i disturbi alimentari • Maturare coscienza e consapevolezza critica sulla importanza della prevenzione delle malattie e dei disturbi alimentari.



CONOSCENZE

• Concetto di salute • I disturbi alimentari: sovrappeso e obesità • Cause e conseguenze • Regole e principi per un corretto stile di vita alimentare

CLASSE QUINTA

TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO

SC.MOTORIE

ABILITA'

• Assumere comportamenti corretti finalizzati al miglioramento della salute e alla prevenzione delle più diffuse patologie • Riconoscere nell'educazione alimentare uno strumento di prevenzione a tutela della salute, diretto a promuovere scelte alimentari sane e consapevoli • Riconoscere i diversi atteggiamenti dannosi alla salute dell'individuo • Comprendere l'importanza per la salute di una corretta conoscenza delle sostanze alimentari e il rischio a cui si va incontro per un'errata alimentazione • Comprendere le numerose ragioni per cui un'alimentazione non corretta nuoce gravemente alla salute • Conoscere le problematiche collegate con i disturbi alimentari

CONOSCENZE

• L'educazione alimentare e i suoi obiettivi • Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia • Cause e sintomi • Regole e principi per un corretto stile di vita alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

TUTELA DELL'AMBIENTE, DELLA BIODIVERSITÀ, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI- SCIENZE



ABILITA'

- Rispettare l'ambiente, curarlo assumendo atteggiamenti e principi responsabili
- Riconoscere il valore della natura e del naturale equilibrio tra uomo e natura

CONOSCENZE

- Le geosfere e i cicli biogeochimici
- Le polveri sottili
- Le piogge acide e il ciclo dell'acqua

CLASSE SECONDA

COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI

SCIENZE

ABILITA'

- Mettere in atto atteggiamenti responsabili e consapevoli nel rispetto di sé e degli altri
- Adottare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo

CONOSCENZE

- La risorsa acqua e comportamenti responsabili per il risparmio idrico
- La biodiversità e il concetto di "razza" in biologia
- Invasione delle specie esotiche negli habitat naturali



EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA - DIRITTO

ABILITA'

• Riconoscere gli elementi fondamentali del mercato • Comprendere che il mercato è necessario per intrattenere le relazioni economiche e che le sue dinamiche di funzionamento possono favorire o ostacolare lo sviluppo di tutto il sistema economico • Individuare le differenze tra le diverse forme di mercato • Riconoscere e valutare vantaggi e svantaggi delle diverse forme di mercato • Individuare la relazione tra domanda, offerta e prezzo • Cogliere la dinamica delle leggi del mercato e la formazione del prezzo di equilibrio

CONOSCENZE

• Il mercato e la sua funzione • Le principali forme di mercato • La domanda e l'offerta di beni e servizi • Le leggi del mercato. Il prezzo di equilibrio

MATEMATICA FINANZIARIA - MATEMATICA

ABILITA'

• Conoscere le principali operazioni finanziarie e la loro utilità • Individuare i soggetti nelle operazioni finanziarie

CONOSCENZE

• Le operazioni finanziarie • I soggetti che intervengono nelle operazioni finanziarie

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la



sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

COMPORTAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI

INGLESE

ABILITA'

- Assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
- Avere consapevolezza degli effetti dei propri comportamenti ai fini del miglioramento della qualità della vita



CONOSCENZE

La sostenibilità del proprio ambiente di vita: sostenibilità in cucina e sostenibilità nella moda

DIRITTO

ABILITA'

- Conoscere i concetti base dell'educazione economico-finanziaria
- Individuare le diverse tipologie di bisogni e di beni economici
- Individuare i soggetti economici e il ruolo svolto nel sistema economico
- Essere consapevoli dell'impatto socio- ambientale dei comportamenti
- Comprendere il ruolo della circolarità delle risorse verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

CONOSCENZE

Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale

Fondamenti dell'attività economica

- L'educazione finanziaria: definizione e finalità
- I bisogni e i beni economici
- Il sistema economico: soggetti e funzionamento
- Economia lineare e circolare

MATEMATICA



ABILITA'

- Acquisire consapevolezza dell'importanza della matematica in ambito finanziario
- Comprendere le finalità e i problemi generati dalle monete virtuali

CONOSCENZE

Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale

Matematica finanziaria

- La matematica finanziaria e il suo campo di studio • Monete reali e virtuali: potenzialità e rischi

CLASSE TERZA

COMPORAMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI

INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

ABILITA'

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità • Adottare un atteggiamento responsabile e critico verso problematiche di carattere globale; • Compiere le scelte di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Conoscere e valutare le azioni per un minor impatto ambientale

CONOSCENZE

- Città sostenibili • Smart cities

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

RISPETTO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

ARTE/GEOSTORIA

ABILITA'

- ☐ Saper riconoscere il patrimonio artistico e culturale come bellezza da preservare e promuovere
- ☐ Adottare un atteggiamento responsabile verso il patrimonio artistico e culturale

CONOSCENZE

- Dal "bene" al "patrimonio" culturale
- L'educazione al patrimonio culturale come impegno civico



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

NORME E PROTEZIONE CIVILE

SC.MOTORIE

ABILITA'

- Saper distinguere le norme comportamentali per contestualizzarli nella pratica quotidiana
- Riconoscere i diversi atteggiamenti dannosi alla salute dell'individuo e



all'ambiente • Riconoscere e saper utilizzare i dispositivi di sicurezza in uso a scuola e a casa • Acquisire e praticare le buone abitudini atte a tutelare sé stessi, gli altri e l'ambiente • Porre in atto comportamenti corretti in caso di emergenza

CONOSCENZE

• Le azioni di protezione civile: previsione, prevenzione, emergenza e soccorso, superamento dell'emergenza • Le regole di prevenzione nella vita di ogni giorno • La prevenzione domestica • Le semplici norme di comportamento da adottare in situazioni di emergenza • I dispositivi di sicurezza in uso a scuola e a casa

COMPORTEMENTI RESPONSABILI E SOSTENIBILI

INGLESE

ABILITA'

□ Assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente □ Avere consapevolezza degli effetti dei propri comportamenti per un minor impatto ambientale □ Conoscere le varie situazioni di rischio nel proprio territorio - Avere consapevolezza di azioni adeguate volte alla prevenzione dei disastri ambientali

CONOSCENZE

• Sostenibilità nel turismo • Disastri naturali e comportamenti sostenibili per la riduzione degli stessi

CLASSE QUARTA

SITUAZIONI DI RISCHIO DEL PROPRIO TERRITORIO

SCIENZE

ABILITA'



• Conoscere le situazioni di rischio nell'ambito del proprio territorio • Identificare e riconoscere i soggetti che operano a tutela del territorio • Saper codificare i messaggi di fonti scientifiche

CONOSCENZE

• Il rischio sismico e vulcanico: prevenzione o previsione? • Localizzazione dei principali vulcani in Italia • Viaggio nel Vesuvio

CLASSE QUINTA

SITUAZIONI DI RISCHIO DEL PROPRIO TERRITORIO

SCIENZE

ABILITA'

• Riconoscere l'impatto dell'uomo sulla morfologia del territorio • Identificare e riconoscere i soggetti che operano a tutela del territorio

CONOSCENZA

• Il dissesto idrogeologico • Geologia del Mar Tirreno • Prevenzione e ruolo della Protezione civile nelle situazioni di emergenza
• Erosione delle coste: cause e rimedi

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

RISPETTO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - ITALIANO

ABILITA'

- Riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico e tradizionale locale
- Valorizzare l'eredità culturale attraverso la conoscenza e il sostegno a iniziative e manifestazioni locali (sul territorio)



- Riconoscere l'importanza del rispetto e della tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

CONOSCENZE

- Normativa a tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali.
- Noi e la Magna Grecia
- Miti antichi e tradizioni locali

TUTELA DEI BENI PUBBLICI MATERIALI E IMMATERIALI

ARTE/ GEOSTORIA

ABILITA'

- Comprendere l'importanza e il valore di alcune bellezze naturali ed artistiche locali, regionali e nazionali
- Comprendere la differenza tra beni materiali e beni immateriali

CONOSCENZE

- I beni culturali come patrimonio dell'umanità
- Le categorie: i beni paesaggistici e i beni culturali (materiali e immateriali)

CLASSE SECONDA

TUTELA DEI BENI PUBBLICI MATERIALI E IMMATERIALI



ITALIANO

ABILITA'

- Assumere comportamenti corretti da tenere nella vita sociale
- Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione dei beni materiali e immateriali
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionaliAttivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CONOSCENZE

- Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali
- Cos'è il patrimonio culturale
- La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact
- Il Patrimonio Unesco in Italia

CLASSE TERZA

RISPETTO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

ST.ARTE

ABILITA'

- Riconoscere nel museo un luogo di conservazione e trasmissione del patrimonio artistico e culturale • Saper catalogare un'opera d'arte • Comprendere l'importanza del ruolo dell'archeologo • Saper utilizzare i nuovi mezzi di comunicazione per comunicare l'arte

CONOSCENZE



- Breve storia del museo. La comunicazione museale
- L'archeologia e l'archeologo
- Dallo storico dell'arte allo storyteller

CLASSE QUARTA

RISPETTO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

TUTELA DEI BENI PUBBLICI MATERIALI E IMMATERIALI

ST.ARTE

ABILITA'

□ Assumere comportamenti corretti finalizzati al rispetto e alla promozione del patrimonio ambientale, culturale e artistico □ Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

CONOSCENZE

□ I luoghi e le professioni del patrimonio culturale ai fini di una pubblica conservazione e fruizione □ Legislazione e tutela □ Art.9 della Costituzione □ Città, territorio e ambiente

CLASSE QUINTA

RISPETTO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

ST.ARTE

ABILITA'

□ Riflettere sull'importanza dell'organizzazione dell'UNESCO come principio dell'educazione del bene comune globale □ Essere consapevoli della necessità di un restauro conservativo dei beni culturali



CONOSCENZE

□ I protagonisti del settore del patrimonio culturale: le organizzazioni nazionali e internazionali che se ne occupano □ Il patrimonio UNESCO □ ICCROM – Centro Internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA

EDUCAZIONE DINANZIAFIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

DIRITTO - LA MONETA E IL SUO MERCATO

ABILITA'

- Individuare le diverse funzioni che la moneta svolge nel sistema economico
- Riconoscere i diversi mezzi di pagamento oggi utilizza
- Comprendere le caratteristiche dei principali strumenti di pagamento e le diverse modalità di utilizzo, vantaggi e rischi
- Scegliere lo specifico strumento di pagamento con adeguata ponderazione di rischi, costi e benefici
- Comprendere le dinamiche dell'inflazione e della deflazione attraverso un'analisi delle cause

CONOSCENZE

- La moneta e le sue funzioni
- Il valore della moneta
- Moneta circolante e altri strumenti di pagamento
- L'inflazione: cause ed effetti
- La deflazione

MATEMATICA - I TASSI DEL CAMBIO



ABILITA'

- Comprendere i tassi di cambio e la vantaggiosità dell'uno rispetto all'altro
- Saper calcolare i tassi di cambio

CONOSCENZE

- Cosa sono e come si calcolano i tassi di cambio
- Che cosa influenza i tassi di cambio e da chi sono decisi

CLASSE QUINTA

EDUCAZIONE DINANZIAFIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

Risparmi e investimenti, rischio e rendimento

La previdenza e a tutela assicurativa

L'impresa e l'iniziativa economica privata

DIRITTO

ABILITA'

- Comprendere l'importanza del ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche
- Riconoscere i diversi strumenti e servizi offerti dalle banche • Cogliere la natura delle principali operazioni attive e passive delle banche • Comprendere il rischio delle operazioni e le eventuali azioni di tutela • Comprendere la funzione del risparmio • Saper valutare le varie forme di investimento • Essere consapevoli della relazione esistente tra rischio e rendimento • Comprendere le opportunità e i principali rischi finanziari tipici delle diverse tipologie di investimento • Valutare la probabilità che si verifichino eventi negativi e comprendere i benefici di assicurarli • Conoscere le diverse tipologie di prestazioni previdenziali • Riconoscere l'imprenditore come soggetto giuridico • Individuare i caratteri dell'attività imprenditoriale e le diverse tipologie di impresa • Individuare gli obblighi dell'imprenditore

CONOSCENZE



- Le banche e le operazioni bancarie • Il tasso di interesse e il tasso ufficiale di sconto • Il risparmio e le varie forme di investimento • La correlazione rischio/rendimento • I contratti assicurativi
- Le forme di previdenza obbligatoria e complementare • L'impresa e l'iniziativa economica privata

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE QUARTA

EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE -

DIRITTO -*Pianificazione e utilizzo responsabile delle risorse finanziarie - Reddito e credito*

ABILITA'

• Comprendere la correlazione tra reddito e consumi • Pianificare e monitorare entrate e uscite valutandone la sostenibilità per eventualmente riprogrammarle • Saper stilare un budget personale • Comprendere che il ricorso al credito è un'opportunità che comporta implicazioni future • Comprendere il rischio del richiedente ed il ruolo delle garanzie nella concessione del credito • Saper distinguere i mutui in base ai piani di ammortamento

CONOSCENZE

• Il budget • Reddito e consumi • Il credito • Il costo di un finanziamento • Principali tipologie di credito • Il mutuo. Il piano di ammortamento

MATEMATICA - La Rendita

ABILITA'



• Comprendere il concetto di rendita • Saper calcolare una rendita • Comprendere l'importanza del rendimento e valutarne i benefici • Conoscere metodi e strumenti per calcolare valore attuale e montante

CONOSCENZE

• Comprendere il concetto di rendita • Saper calcolare una rendita • Comprendere l'importanza del rendimento e valutarne i benefici • Conoscere metodi e strumenti per calcolare valore attuale e del montante

CLASSE QUINTA

EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

MATEMATICA - Gli interessi

ABILITA'

• Acquisire il concetto di interesse • Comprendere la differenza tra interesse semplice e composto • Saper calcolare l'interesse di un capitale

CONOSCENZE

• Il regime dell'interesse semplice e composto • Calcolo degli interessi di un capitale finanziario e i tre metodi

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Laboratorio di musica d'insieme
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE - GEOSTORIA

ABILITA'

- Riconoscere il valore di una norma all'interno di una società democratica
- Saper contrastare qualsiasi manifestazione di violenza, sopruso, trasgressione alle



buone norme

Comprendere i fattori storici che possono aver favorito la nascita delle mafie

CONOSCENZE

- Il concetto di legalità
- Microcriminalità: le Gang giovanili
- Le associazioni mafiose

CLASSE TERZA

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

LAB.MUSICA DI INSIEME

ABILITA'

• Favorire la costruzione nella scuola di spazi di crescita umana e civile • Sviluppare il senso del rispetto • Sviluppare le tecniche di lettura musicale finalizzate all'esecuzione di brani che promuovono valori sociali. • Sviluppare capacità di ascolto e di valutazione di sé e degli altri all'interno del gruppo • Sviluppare abilità esecutive estemporanee e di improvvisazione per promuovere il patrimonio musicale

CONOSCENZE

• Conoscenza della musica ed il ruolo che assume nella lotta all'illegalità • Laboratorio performativo musicale al fine di valorizzare il "bene pubblico" scelto quale palcoscenico dell'attività

RELIGIONE

ABILITA'



- Sviluppare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale
- Saper riconoscere i caratteri identificativi della criminalità organizzata
- Comprendere l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità
- Scegliere la legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione
- Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti
- Riconoscere l'importanza del ruolo della scuola nell'educazione alla legalità in quanto centro propulsore di crescita culturale e civica nella difesa dei diritti umani e dei principi della nostra Costituzione
- Curare il valore della memoria e dell'insegnamento lasciato in eredità dalle vittime delle mafie

CONOSCENZE

- Cosa si intende per criminalità organizzata e come funziona
- Tipi di criminalità
- La diffusione della criminalità organizzata
- Le vittime della mafia e la lotta alla criminalità della associazione Libera di don Luigi Ciotti

CLASSE QUARTA

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

RELIGIONE

ABILITA'

- | |
|---|
| • Sviluppare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale • Saper |
|---|



riconoscere le caratteristiche del sistema mafioso • Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e di rispetto delle regole, norme e leggi • Scegliere la legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione • Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti • Riconoscere l'importanza del ruolo della scuola nell'educazione alla legalità in quanto centro propulsore di crescita culturale e civica nella difesa dei diritti umani e dei principi della nostra Costituzione • Curare il valore della memoria e dell'insegnamento lasciato in eredità dalle vittime delle mafie □ Favorire il contrasto alla criminalità attraverso una partecipazione attiva ad iniziative proposte da associazioni del territorio

CONOSCENZE

• Le mafie locali, nazionali e transnazionali • Le misure di contrasto alle varie mafie

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

LAB. MUSICA DI INSIEME

ABILITA'

• Favorire la costruzione nella scuola di spazi di crescita umana e civile • Sviluppare le tecniche di lettura musicale finalizzate all'esecuzione di brani che promuovono valori sociali • Potenziare capacità di ascolto e di valutazione di sé e degli altri all'interno del gruppo • Potenziare abilità esecutive estemporanee e di improvvisazione per promuovere il patrimonio musicale

CONOSCENZE

• Conoscenza della musica ed il ruolo che assume nella lotta all'illegalità • La musica d'insieme costruttrice di principi di cittadinanza attiva e corresponsabile • L'evocatività della musica, la valorizzazione del mezzo e le sue potenzialità come strumento di denuncia e riscatto sociale • Laboratorio performativo musicale al fine di valorizzare il "bene pubblico" scelto quale palcoscenico dell'attività

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE



ITALIANO

ABILITA'

□ Sviluppare e diffondere la cultura della legalità □ Acquisire consapevolezza della funzione delle leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile □ Comprendere le origini storiche della mafia e il suo modus operandi □ Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia □ Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata □ Sviluppare la cittadinanza attiva □ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CONOSCENZE

□ La legalità □ Fattori storici e culturali che hanno favorito la nascita delle mafie □ Le principali organizzazioni mafiose in Italia □ Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità

CLASSE QUINTA

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

ITALIANO

ABILITA'

□ Sviluppare e diffondere la cultura della legalità □ Acquisire consapevolezza della funzione delle leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile □ Comprendere le origini storiche della mafia e il suo modus operandi □ Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia □ Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata □ Sviluppare la cittadinanza attiva □ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica



CONOSCENZE

□ La legalità □ Fattori storici e culturali che hanno favorito la nascita delle mafie □ Le principali organizzazioni mafiose in Italia □ Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità

CLASSE QUINTA

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

RELIGIONE

ABILITA'

• Sviluppare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale • Comprendere gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone • Saper riconoscere gli effetti del crimine organizzato (CO) sull'economia italiana • Scegliere la legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione

CONOSCENZE

• Economia del crimine e dell'illegalità □ Effetti del crimine organizzato (CO) sull'economia italiana

LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE

LAB. MUSICA DI INSIEME

ABILITA'

• Favorire la costruzione nella scuola di spazi di crescita umana e civile • Potenziare le



tecniche di lettura musicale finalizzate all'esecuzione di brani che promuovono valori sociali.

- Potenziare capacità di ascolto e di valutazione di sé e degli altri all'interno del gruppo. Consolidare abilità esecutive estemporanee e di improvvisazione per promuovere il patrimonio musicale

CONOSCENZE

- Conoscenza della musica ed al ruolo che assume nella lotta all'illegalità • La musica d'insieme costruttrice di principi di cittadinanza attiva e corresponsabile; • L'evocatività della musica, la valorizzazione del mezzo e le sue potenzialità come strumento di denuncia e riscatto sociale Laboratorio performativo musicale al fine di valorizzare il "bene pubblico" scelto quale palcoscenico dell'attività



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA



Affidabilità delle fonti e IA

Forme di comunicazione digitale

MATEMATICA / INFORMATICA

ABILITA'

- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento, dopo averne verificato l'affidabilità e la credibilità delle fonti
- Riconoscere le fake news
- Operare in ambienti multimediali sapendo comunicare e cooperare
- Saper distinguere i vantaggi e i limiti dell'intelligenza artificiale

CONOSCENZE

- Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti
- I social
- Intelligenza artificiale: definizione e regolamentazione

CLASSE TERZA

AFFIDABILITA' DELLE FONTI

ITALIANO

ABILITA'

- Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali



CONOSCENZE

• Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause

CLASSE QUARTA

AFFIDABILITA' DELLE FONTI AI

INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

ABILITA'

□ Uso responsabile e critico delle fonti digitali □ Uso responsabile e critico delle tecnologie. □ Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri □ Avere consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'intelligenza artificiale □ Riconoscere i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica

CONOSCENZE

• Affidabilità delle fonti; • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • Intelligenza artificiale: vantaggi e limiti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Affidabilità delle fonti e IA

Forme di comunicazione digitale

MATEMATICA / INFORMATICA

ABILITA'

- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento, dopo averne verificato l'affidabilità e la credibilità delle fonti
- Riconoscere le fake news
- Operare in ambienti multimediali sapendo comunicare e cooperare
- Saper distinguere i vantaggi e i limiti dell'intelligenza artificiale

CONOSCENZE

- Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti
- I social



- Intelligenza artificiale: definizione e regolamentazione

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Inglese
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze umane



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

Affidabilità delle fonti e IA

Forme di comunicazione digitale

MATEMATICA / INFORMATICA

ABILITA'

- Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento, dopo averne verificato l'affidabilità e la credibilità delle fonti
- Riconoscere le fake news
- Operare in ambienti multimediali sapendo comunicare e cooperare
- Saper distinguere i vantaggi e i limiti dell'intelligenza artificiale

CONOSCENZE

- Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti
- I social
- Intelligenza artificiale: definizione e regolamentazione

NORME COMPORTAMENTALI

PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI

SCIENZE UMANE/LAB.MUSICA DI INSIEME/MATEMATICA-INFORMATICA



ABILITA'

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali • Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili alla dipendenza dal web, al cyberbullismo e al cyberstalking
- Comprendere che le tecnologie digitali possono favorire l'inclusione sociale ed offrire opportunità ma possono anche costituire una minaccia per il benessere psicofisico dell'individuo
- Comprendere che l'Internet Addiction Disorder (IAD – dipendenza dal web) non è solo un pericolo diretto ma determina gravi conseguenze che si declinano nell'isolamento sociale

CONOSCENZE

- Internet e le sue regole
- Netiquette e le regole di comunicazione sui social
- Le trappole del web: internet addiction disorder (IAD), cyberbullismo e cyberstalking

CLASSE SECONDA

NORME COMPORTAMENTALI

PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI

SCIENZE UMANE/LAB.MUSICA DI INSIEME/MATEMATICA-INFORMATICA

ABILITA'

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali • Interiorizzare i diritti e i doveri



del cittadino digitale per contestualizzarli nella pratica quotidiana • Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi • Saper creare e gestire l'identità digitale • Saper rispettare i dati e le identità altrui • Comprendere i principi generali contenuti nella "Dichiarazione dei diritti in Internet" ed interiorizzarli a tutela delle libertà individuali e collettive

CONOSCENZE

• Definizione di cittadinanza digitale • Doveri e responsabilità del cittadino digitale • Identità digitale, privacy e web reputation • La Dichiarazione dei diritti in Internet

CLASSE QUARTA

NORME COMPORTAMENTALI

MATEMATICA/INFORMATICA

ABILITA'

• Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali • Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali

CONOSCENZE

• Netiquette. • Norme di diritto digitale

CLASSE QUINTA

FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE

INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO

ABILITA'

• Uso responsabile e critico della rete • Uso responsabile e critico delle tecnologie. • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e



rispettosa di sé e degli altri • Conoscere le norme comportamentali da adottare in rete • Saper riconoscere strategie di comunicazioni adeguate ed efficaci • Riconoscere i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica

CONOSCENZE

• Cos'è la comunicazione digitale • Forme e tipi di comunicazione digitale nell'ambito linguistico • Le norme comportamentali in Rete

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA



IDENTITA' DIGITALE

MATEMATICA/INFORMATICA

ABILITA'

• Conoscere il diritto alla riservatezza e al controllo dei propri dati personali • Conoscere i principi della web reputation • Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi • Saper rispettare i dati e le identità altrui • Conoscere il "Regolamento sulla privacy" per la tutela dei dati propri e altrui

CONOSCENZE

• Creare e gestire l'identità digitale. • Elementi di cittadinanza digitale: tutela dei dati personali e sicurezza informatica (goal 9) • Regolamento sulla privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Matematica
- Scienze umane



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA

NORME COMPORTAMENTALI

PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI

SCIENZE UMANE/LAB.MUSICA DI INSIEME/MATEMATICA-INFORMATICA

ABILITA'

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali • Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili alla dipendenza dal web, al cyberbullismo e al cyberstalking
- Comprendere che le tecnologie digitali possono favorire l'inclusione sociale ed offrire opportunità ma possono anche costituire una minaccia per il benessere psicofisico dell'individuo
- Comprendere che l'Internet Addiction Disorder (IAD – dipendenza dal web) non è solo un pericolo diretto ma determina gravi conseguenze che si declinano nell'isolamento sociale

CONOSCENZE

- Internet e le sue regole
- Netiquette e le regole di comunicazione sui social
- Le trappole del web: internet addiction disorder (IAD), cyberbullismo e cyberstalking

CLASSE SECONDA

PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI



MATEMATICA/INFORMATICA

ABILITA'

- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web • Conoscere il rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale • Saper proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali • Saper usare con consapevolezza le nuove tecnologie, riconoscendo le situazioni di violazione dei diritti umani

CONOSCENZE

- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (goal 4 e goal 10 Agenda 2030) • Educazione digitale

CLASSE QUINTA

TUTELA DEI DATI

INFORMATICA/MATEMATICA

ABILITA'

- Saper utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri
- Conoscere il funzionamento di un sistema antintrusione e come funziona un firewall
- Conoscere e comprendere il funzionamento delle tecniche di crittografia per la comunicazione online

CONOSCENZE

- La sicurezza informatica
- I firewall



- Tecniche di crittografia dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI

ABILITA'

- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web
- Conoscere il rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale



- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Interiorizzare i diritti e i doveri del cittadino digitale per contestualizzarli nella pratica quotidiana

CONOSCENZE

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (goal 4 e goal 10 Agenda 2030)

- Definizione di cittadinanza digitale
- Doveri e responsabilità del cittadino digitale

Norme comportamentali

ABILITA'

- Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi
- Saper creare e gestire l'identità digitale
- Saper rispettare i dati e le identità altrui
- Comprendere i principi generali contenuti nella "Dichiarazione dei diritti in Internet" ed interiorizzarli a tutela delle libertà individuali e collettive

CONOSCENZE

- Identità digitale, privacy e web reputation



- La Dichiarazione dei diritti in Internet

CLASSE TERZA

IDENTITA' DIGITALE

MATEMATICA/INFORMATICA

ABILITA'

- Conoscere il diritto alla riservatezza e al controllo dei propri dati personali
- Conoscere i principi della web reputation
- Saper gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi
- Saper rispettare i dati e le identità altrui
- Conoscere il "Regolamento sulla privacy" per la tutela dei dati propri e altrui

CONOSCENZE

- Creare e gestire l'identità digitale.
- Elementi di cittadinanza digitale: tutela dei dati personali e sicurezza informatica (goal 9)
- Regolamento sulla privacy

CLASSE QUINTA

TUTELA DEI DATI



INFORMATICA/MATEMATICA

ABILITA'

- Saper utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri
- Conoscere il funzionamento di un sistema antintrusione e come funziona un firewall
- Conoscere e comprendere il funzionamento delle tecniche di crittografia per la comunicazione online

CONOSCENZE

- La sicurezza informatica
- I firewall
- Tecniche di crittografia dei dati

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE SECONDA

PERICOLI DEGLI AMBIENTI DIGITALI

MATEMATICA/INFORMATICA

ABILITA'

- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web • Conoscere il rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale • Saper proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali • Saper usare con consapevolezza le nuove tecnologie, riconoscendo le situazioni di violazione dei diritti umani

CONOSCENZE

- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (goal 4 e goal 10 Agenda 2030)) • Educazione digitale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Uno degli aspetti distintivi del Curricolo d'Istituto dei Licei "T. Campanella" è l'adozione di un approccio interdisciplinare che valorizza la connessione tra saperi e promuove una visione integrata della conoscenza. Tale impostazione è pienamente coerente con il quadro delle Competenze Cognitive e Trasversali (CCT) introdotte dalla Legge 22/2025, che richiedono agli studenti di sviluppare capacità di analisi, argomentazione, pensiero critico, creatività, consapevolezza di sé e competenze sociali e relazionali. L'integrazione tra le aree disciplinari consente di affrontare fenomeni complessi da prospettive multiple, rafforzando la capacità degli studenti di collegare concetti, interpretare la realtà e orientarsi in contesti di apprendimento diversificati.

Il curriculum promuove anche una forte personalizzazione dei percorsi formativi, favorendo un apprendimento flessibile, centrato sui bisogni educativi e sulle attitudini dei singoli studenti. Le metodologie utilizzate – lavoro cooperativo, attività laboratoriali, project work, esperienze sul campo e stage formativi – contribuiscono allo sviluppo delle competenze trasversali previste dalle CCT, come il problem solving, la collaborazione, la leadership positiva e la gestione delle emozioni nei contesti didattici e relazionali.

Una particolare attenzione è dedicata alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, in coerenza con le recenti Linee guida ministeriali che ne regolano l'impiego nella scuola. Gli studenti vengono guidati a utilizzare le tecnologie e gli strumenti di IA in modo critico, responsabile ed etico, sviluppando competenze utili per valutare



l'affidabilità delle fonti, riconoscere bias e stereotipi, tutelare la privacy e comprendere le implicazioni sociali e giuridiche dell'uso delle tecnologie avanzate. La scuola non intende sostituire la relazione educativa con strumenti automatizzati, ma utilizza l'IA come risorsa per potenziare la ricerca, la produzione multimediale, la personalizzazione dell'apprendimento e la riflessione critica sui contenuti.

Il curriculum dedica inoltre particolare attenzione all'educazione alla sostenibilità, promuovendo nei diversi indirizzi percorsi che favoriscono la consapevolezza ecologica, la responsabilità verso l'ambiente, il rispetto delle risorse naturali e il benessere collettivo. Attraverso attività interdisciplinari, laboratori scientifici, progetti di tutela ambientale e collaborazioni con enti del territorio, gli studenti sviluppano competenze cognitive e sociali legate alla cura dell'ambiente, al pensiero sistemico e alla capacità di agire come cittadini attivi e responsabili.

Un altro elemento qualificante è la valorizzazione del benessere psicofisico degli studenti. In linea con le CCT, il curriculum sostiene una formazione olistica che integra conoscenze, emozioni, relazioni e responsabilità personale. Le attività educative mirano a promuovere autoconsapevolezza, gestione emotiva, comunicazione efficace, cooperazione e rispetto reciproco. Le proposte sportive, artistiche e culturali contribuiscono a creare un clima scolastico positivo, stimolante e accogliente, favorendo la crescita armonica degli studenti e il loro coinvolgimento nella vita della scuola.

L'Istituto dedica particolare attenzione anche all'orientamento universitario e professionale, con percorsi che supportano gli studenti nella costruzione di un progetto di vita consapevole. Attraverso collaborazioni con università, istituti di ricerca, realtà professionali e associazioni culturali, gli studenti possono esplorare diversi ambiti disciplinari, sviluppare competenze cognitive e trasversali spendibili nel mondo del lavoro e maturare scelte coerenti con le proprie aspirazioni. In tal senso, l'apprendimento delle lingue straniere e le esperienze internazionali rappresentano strumenti fondamentali per promuovere apertura culturale, competenze interculturali e consapevolezza globale.

Il nostro curriculum integra saperi disciplinari, competenze cognitive e trasversali, innovazione metodologica e uso responsabile dell'IA in un progetto educativo unitario. Esso prepara gli studenti a interpretare criticamente la realtà, ad affrontare situazioni nuove e complesse, a



comunicare in modo efficace e ad agire con responsabilità in un mondo in rapida trasformazione, valorizzando al contempo identità, potenzialità e benessere di ciascuno.

Allegato:

Codice-Interno-su-Bullismo-e-Cyberbullismo.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dei Licei "T. Campanella" di Belvedere Marittimo è orientata allo sviluppo completo delle Competenze Cognitive e Trasversali (CCT) introdotte dalla Legge 22/2025, che costituiscono oggi il quadro di riferimento nazionale per una scuola capace di preparare gli studenti alle sfide della vita, dello studio e del lavoro. Il curricolo mira a formare persone autonome, critiche, responsabili, capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di interagire in modo consapevole in una società complessa e digitalizzata.

In coerenza con le Linee guida ministeriali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, la scuola integra strumenti digitali e risorse automatizzate solo in modo consapevole, etico e trasparente, ponendo sempre al centro la relazione educativa e lo sviluppo della capacità critica degli studenti. L'IA non sostituisce mai la produzione individuale dello studente, ma diventa uno strumento per rafforzare l'analisi, la ricerca, la metacognizione e la personalizzazione dell'apprendimento.

1. Apprendimento Collaborativo e Lavoro di Gruppo

Lo sviluppo delle competenze collaborative è fortemente valorizzato, poiché esse rappresentano uno dei pilastri delle CCT. I Licei "T. Campanella" promuovono attività interdisciplinari che richiedono cooperazione, negoziazione e gestione dei conflitti, aiutando gli studenti a riconoscere e valorizzare punti di vista differenti.

- Progetti interdisciplinari su tematiche contemporanee (scienza, storia, sostenibilità, tecnologia).
- Laboratori di ricerca cooperativa, con ruoli diversificati e responsabilità condivise.



- Introduzione dell'IA come strumento di supporto all'organizzazione del lavoro di gruppo (ad es. brainstorming guidato), sempre accompagnata da un controllo critico dei risultati.

2. Sviluppo della Comunicazione e della Negoziazione

La comunicazione rappresenta una competenza cardine delle CCT. Gli studenti sono guidati a comunicare in modo efficace in italiano e nelle lingue straniere, attraverso attività che favoriscono ascolto attivo, argomentazione e negoziazione.

- Dibattiti, presentazioni, conferenze e circle time su temi di attualità
- Percorsi di potenziamento linguistico con docenti madrelingua.
- Uso guidato dell'IA come strumento per arricchire la ricerca o simulare situazioni comunicative, insegnando a riconoscere bias, errori e limiti dell'output generato.

3. Pensiero Critico e Problem Solving

Il pensiero critico è centrale per la Legge 22/2025 e rappresenta una competenza irrinunciabile per la formazione liceale. Gli studenti sono guidati a valutare informazioni, riconoscere fonti attendibili, formulare ipotesi e proporre soluzioni innovative.

- Simulazioni e role-playing su casi reali.
- Progetti di analisi delle fonti, anche digitali, con verifica dell'attendibilità.
- Utilizzo dell'IA come oggetto di studio: gli studenti imparano ad analizzare i limiti dei modelli, confrontare le risposte con dati verificabili e sviluppare consapevolezza etica.

4. Gestione del Tempo e Autonomia

La gestione autonoma dello studio è un obiettivo chiave delle CCT. Il curriculum stimola gli studenti a strutturare il proprio lavoro, pianificare scadenze e sviluppare strategie personali per affrontare impegni complessi.



- Laboratori di organizzazione personale e life management.
- Progetti a lungo termine con milestones e monitoraggi.
- Uso di strumenti digitali e di IA per la pianificazione (agenda digitale, reminder, mappe concettuali), sempre con supervisione e attenzione all'uso consapevole.

5. Creatività e Innovazione

La scuola sostiene la creatività come competenza cognitiva e trasversale fondamentale per il mondo contemporaneo. Gli studenti sono stimolati a esplorare linguaggi diversi e a proporre soluzioni originali.

- Progetti artistici interdisciplinari (arte, musica, tecnologia).
- Attività di design thinking e ideazione creativa.
- Uso controllato dell'IA generativa per esplorare nuove forme espressive e per analizzare criticamente le produzioni digitali.

6. Cittadinanza Digitale e Consapevolezza Sociale

La scuola promuove comportamenti responsabili e consapevoli nell'ambiente digitale, coerentemente con le Linee guida MIM sull'IA.

- Educazione alla sicurezza online, privacy, tutela dei dati.
- Analisi dei contenuti digitali e riconoscimento delle fake news.
- Progetti di sensibilizzazione sociale, ambientale e interculturale utilizzando piattaforme digitali.
- Attività che educano al corretto uso dell'IA, evitando automatismi e sviluppando giudizio critico.

7. Competenze Relazionali ed Empatia



Il curricolo sostiene una formazione olistica che include dimensioni emotive e sociali. Gli studenti sono accompagnati a sviluppare empatia, gestione dello stress, capacità di dialogo e collaborazione.

- Laboratori di peer education e gestione dei conflitti.
- Attività di inclusione sociale e supporto tra pari.
- Percorsi di educazione emotiva e mindfulness educativa.

La proposta formativa dei nostri Licei unisce tradizione liceale, CCT e innovazione digitale in un progetto coerente che prepara gli studenti a essere cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare situazioni complesse con autonomia, spirito critico e competenze sociali solide. L'uso dell'IA, integrato con attenzione e criterio pedagogico, arricchisce il percorso formativo senza snaturarne la dimensione umana, rendendo l'apprendimento più inclusivo, personalizzato e orientato al futuro.

Allegato:

DOCUMENTO EPOLICY.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dei Licei Campanella di Belvedere Marittimo si articola su una struttura progettuale trasversale, coerente con le indicazioni del DM n.183/2024, che mira a formare studenti consapevoli dei loro diritti e doveri, capaci di partecipare attivamente alla vita sociale e di affrontare le sfide globali con spirito critico e responsabilità.

Tra gli obiettivi principali, il curricolo pone particolare enfasi su temi quali:

- Cultura del rispetto e contrasto a bullismo e cyberbullismo, con attività finalizzate a educare gli studenti al valore dell'uguaglianza e alla promozione di relazioni interpersonali empatiche e non discriminatorie.
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie, per sviluppare una coscienza civica



fondata sui principi di giustizia e rispetto dei beni comuni, attraverso l'analisi del fenomeno della criminalità organizzata e delle sue ricadute sociali ed economiche.

- Educazione alla sostenibilità, volta a promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e a sviluppare conoscenze sulle politiche di sviluppo economico sostenibile e sull'economia circolare.
- Tutela del patrimonio culturale e ambientale, con azioni che sensibilizzano alla salvaguardia dei beni materiali e immateriali e alla promozione delle specificità del territorio.
- Cittadinanza digitale, attraverso percorsi che educano a un uso critico e consapevole delle tecnologie, alla protezione dei dati personali e alla prevenzione di rischi digitali come il cyberbullismo.

Il curriculum si distingue per la sua natura interdisciplinare, integrando contenuti e competenze attraverso discipline come diritto, scienze umane, geostoria, scienze motorie, lingue straniere e informatica. Ogni anno scolastico vede l'attivazione di moduli specifici, legati a competenze chiave come la tutela della salute, l'educazione finanziaria e previdenziale, la partecipazione democratica e il rispetto delle regole, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'approccio pedagogico adottato valorizza l'apprendimento attivo e partecipativo, con laboratori, progetti sul territorio, utilizzo di strumenti digitali e coinvolgimento di stakeholder esterni, come associazioni e istituzioni locali. In questo modo, i Licei Campanella si pongono come promotori di una formazione integrale dello studente, fondata sui valori della cittadinanza attiva, della legalità e della sostenibilità, al servizio di una società più equa e inclusiva.

Allegato:

MODULO TRASVERSALE di Educazione civica 2025_26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Piano strategico per l'internazionalizzazione

Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Nel quadro del percorso di apertura europea avviato nell'a.s. 2024/2025, e ulteriormente rafforzato con l'aggiornamento del Piano Strategico per l'Internazionalizzazione 2025–2028, l'Istituto "I Licei Tommaso Campanella" integra nel PTOF una serie di attività mirate allo sviluppo strutturato, progressivo e sostenibile dei processi di internazionalizzazione. Tali attività sono orientate a promuovere la collaborazione europea, la qualità formativa, l'inclusione, la partecipazione democratica e l'acquisizione di competenze chiave per una cittadinanza globale e consapevole.

Le iniziative programmate si fondano sui principi cardine già delineati nel Piano Strategico 2024/25—cittadinanza europea attiva, pari opportunità, sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali—e sugli impegni assunti nel nuovo triennio, resi particolarmente significativi dalla recente approvazione del progetto Erasmus+ KA122 "Towards Europe!".

Azioni previste



1. Mobilità europea e cooperazione internazionale

- Realizzazione delle attività previste dal progetto Erasmus+ KA122 "Towards Europe!", che comprende mobilità di breve durata rivolte a studenti, docenti e personale ATA, finalizzate all'arricchimento culturale, linguistico e professionale.
- Sviluppo di ulteriori progettualità Erasmus+ nel triennio 2025-2028, con l'obiettivo di consolidare partenariati europei stabili e di ampliare le opportunità di mobilità, inclusi percorsi individuali per studenti.
- Partecipazione ad attività di job shadowing, corsi strutturati all'estero e periodi di formazione in istituzioni educative europee.
- Promozione di scambi, gemellaggi e collaborazioni con scuole e organizzazioni internazionali, per favorire lo scambio di buone pratiche e l'innovazione didattica.

2. Inclusione e pari opportunità nei percorsi internazionali

- Garanzia di accesso equo alle attività di mobilità, con particolare attenzione agli studenti con fragilità socio-economiche, background migratorio o bisogni educativi speciali.
- Attivazione di percorsi personalizzati di supporto e tutoraggio per studenti stranieri, inclusi corsi di Italiano L2, mentoring e iniziative di orientamento interculturale.
- Valorizzazione delle competenze acquisite attraverso la partecipazione ai progetti europei, con ricadute sul percorso formativo e sulle competenze trasversali.

3. Potenziamento linguistico, digitale e interculturale

- Attivazione di corsi per le certificazioni linguistiche internazionali e potenziamento delle attività curriculari ed extracurriculari dedicate alle lingue comunitarie.
- Sviluppo e rafforzamento dei percorsi CLIL, come strumento per integrare contenuti disciplinari e lingua straniera.
- Implementazione delle competenze digitali e medialità attraverso l'uso di strumenti collaborativi, piattaforme europee e ambienti digitali dedicati.

4. Innovazione metodologica e disseminazione dei risultati



- Creazione di una classroom digitale GSuite dedicata all'internazionalizzazione, per la condivisione delle attività, dei materiali e della documentazione progettuale.
- Aggiornamento costante della sezione "Erasmus+" del sito istituzionale e dei canali social della scuola, per garantire trasparenza, visibilità e diffusione delle buone pratiche.
- Organizzazione di eventi di disseminazione, workshop, incontri tematici e attività scolastiche rivolte a chi non partecipa direttamente alle mobilità, al fine di rendere l'internazionalizzazione un processo realmente inclusivo e partecipato.

5. Coordinamento, monitoraggio e sostenibilità del processo di internazionalizzazione

- Consolidamento del Team docenti per l'Internazionalizzazione, in sinergia con il Team studentesco, con compiti di coordinamento, monitoraggio delle attività europee, cura della documentazione e valutazione dell'impatto delle mobilità.
- Integrazione sistematica delle competenze e delle esperienze acquisite all'estero nel curriculum, nel Piano di Miglioramento e nella programmazione didattica.
- Promozione di un approccio europeo alla formazione fondato sui principi della sostenibilità, della transizione digitale e verde, dell'inclusione sociale e del Lifelong Learning.

Finalità

Tutte le attività programmate rispondono alla volontà dell'Istituto di:

- sviluppare una comunità scolastica aperta, inclusiva e pienamente inserita nel contesto europeo;
- offrire ai propri studenti strumenti adeguati per affrontare una società globale, complessa e in continua evoluzione;
- valorizzare il patrimonio culturale locale attraverso il confronto internazionale;
- contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, partecipi e responsabili, capaci di agire nel rispetto dei valori democratici e della diversità.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Mobilità individuali ai fini dell'apprendimento
- Mobilità di piccoli gruppi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Smart STEM: sperimentazione, tecnologia e competenze per il futuro**

L'azione è finalizzata a sostenere e potenziare le competenze STEM degli studenti attraverso percorsi laboratoriali integrati, attività sperimentali e un utilizzo consapevole e innovativo delle tecnologie digitali. L'iniziativa coinvolge in modo coordinato i Dipartimenti dell'Area Scientifica, Matematica e Tecnologica e si sviluppa grazie alla presenza di laboratori di scienze, fisica, chimica e informatica dell'Istituto.

Le attività prevedono l'esecuzione di esperimenti scientifici, l'osservazione e la raccolta di dati, l'analisi dei fenomeni naturali, l'utilizzo di software disciplinari per l'elaborazione dei dati e la modellizzazione di processi matematici e scientifici. La progettazione integra metodologie specifiche per l'apprendimento STEM quali inquiry-based learning, learning by doing, problem solving, cooperative learning, flipped classroom e approccio laboratoriale, che favoriscono un apprendimento attivo, costruttivo e basato sulla sperimentazione.

L'azione valorizza in particolare la dimensione digitale, con l'utilizzo di ambienti multimediali, piattaforme educative, strumenti per l'elaborazione dei dati e applicazioni didattiche mirate che permettono agli studenti di sviluppare competenze nella gestione dell'informazione, nell'analisi critica dei dati, nella produzione di elaborati multimediali e nell'applicazione di metodi scientifici in situazioni reali. I percorsi progettati favoriscono la connessione tra discipline diverse – matematica, fisica, scienze naturali, informatica – promuovendo una visione integrata e interdisciplinare in linea con la vocazione liceale



dell'Istituto.

Grazie alla presenza dell'indirizzo Scienze Applicate, gli studenti possono approfondire ulteriormente la dimensione scientifico-tecnologica attraverso attività di programmazione, analisi dei processi naturali, elaborazione digitale dei dati e uso consapevole degli strumenti informatici come supporto allo studio, alla ricerca e alla comunicazione scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento individuati all'interno del percorso STEM rispondono alla necessità di formare studenti capaci di comprendere, interpretare e trasformare la realtà attraverso il linguaggio della scienza, della matematica e della tecnologia. Le attività progettate mirano a sviluppare competenze che non si limitano alla dimensione disciplinare, ma che abbracciano le capacità cognitive, trasversali e metodologiche richieste



dalla contemporaneità.

Il potenziamento delle competenze logico-deduttive e della modellizzazione matematica permette agli studenti di affrontare problemi complessi con rigore e consapevolezza, interpretando dati e informazioni secondo procedure strutturate. Parallelamente, il lavoro sperimentale nei laboratori offre opportunità concrete per osservare fenomeni, verificare ipotesi, raccogliere evidenze e maturare una visione scientifica fondata sull'esperienza e sulla verifica.

La dimensione digitale e informatica assume un ruolo centrale nel percorso: attraverso software disciplinari, strumenti per l'elaborazione dei dati e ambienti multimediali, gli studenti imparano a gestire informazioni, a rappresentare modelli e a comunicare i risultati delle proprie indagini secondo linguaggi scientifici adeguati. Questo approccio favorisce la loro autonomia, la capacità di selezionare strumenti appropriati e l'acquisizione di competenze digitali avanzate, in linea con il quadro delle Competenze Cognitive e Trasversali.

L'approccio interdisciplinare, che integra matematica, scienze, fisica e informatica, permette di sviluppare connessioni significative tra i diversi ambiti del sapere e li prepara ad affrontare situazioni nuove con flessibilità cognitiva e spirito critico. Allo stesso tempo, il lavoro collaborativo nei gruppi, le discussioni scientifiche e le attività di progettazione condivisa contribuiscono allo sviluppo delle soft skills: comunicazione efficace, capacità di ascolto, negoziazione e responsabilità collettiva.

Infine, una parte essenziale del percorso riguarda la maturazione di una consapevolezza informata sul ruolo delle STEM nella società contemporanea. Attraverso l'interpretazione critica dei dati, la valutazione delle informazioni scientifiche e la riflessione sull'impatto etico, ambientale e tecnologico delle innovazioni, gli studenti imparano a prendere decisioni responsabili, diventando cittadini capaci di partecipare attivamente ai processi sociali e culturali del XXI secolo.

- Sviluppare il pensiero logico e matematico , attraverso attività di analisi, modellizzazione, deduzione e risoluzione di problemi.
- Potenziare le competenze sperimentali , con attenzione alla capacità di osservare, raccogliere dati, interpretarli e trarre conclusioni fondate su evidenze.
- Acquisire solide competenze digitali , attraverso l'uso di software disciplinari, strumenti per l'elaborazione dei dati, piattaforme educative e ambienti multimediali.



- Comprendere e applicare il metodo scientifico , utilizzando procedure operative rigorose, tecniche di laboratorio e strategie di indagine.
- Favorire l'integrazione tra diverse discipline STEM , sviluppando collegamenti fra matematica, scienze naturali, fisica e informatica.
- Rafforzare la capacità di lavorare in modo collaborativo , partecipando ad attività di gruppo, discussioni scientifiche e progettazioni condivise.
- Promuovere la consapevolezza del ruolo delle STEM nella società , sviluppando capacità di valutare informazioni scientifiche, interpretare dati e prendere decisioni consapevoli.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Percorsi di Orientamento Formativo e di Crescita Personale**

Con il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento, attuando una delle riforme strategiche previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma risponde all'esigenza di rafforzare, all'interno dei percorsi scolastici, strumenti e pratiche orientative capaci di accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli e coerenti con le loro competenze, aspirazioni e opportunità offerte dal territorio.

Elemento innovativo e centrale delle Linee guida è l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore, operative a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Queste due figure assumono una funzione strategica nell'intero processo di orientamento. Il docente tutor è chiamato ad affiancare ogni studente nel riconoscimento delle proprie potenzialità e dei propri bisogni formativi, supportandolo nella costruzione del proprio percorso di crescita e fornendo assistenza alle famiglie nei momenti cruciali delle scelte educative e professionali.

Il docente orientatore, invece, ha il compito di facilitare l'incontro tra le competenze dello studente, l'offerta formativa del sistema scolastico e universitario e la domanda proveniente dal mondo del lavoro, contribuendo a rendere la scelta del percorso di studi o professionale sempre più informata e responsabile.

Riferimenti Normativi



Per sostenere le scuole nell'attuazione di queste nuove funzioni, il Ministero ha emanato una serie di provvedimenti, tra cui il decreto n. 63 del 5 aprile 2023, che stabilisce criteri e modalità per l'utilizzo dei 150 milioni di euro destinati alla valorizzazione dei docenti coinvolti nei ruoli di tutor e orientatore. A ciò si affiancano numerose circolari esplicative, emanate tra aprile e settembre 2023, che hanno fornito chiarimenti e indicazioni operative :

- la circolare n. 958 del 5 aprile 2023, contenente le prime indicazioni sul tutor scolastico;
- la circolare n. 1687 del 12 maggio 2023, con specifiche per le scuole paritarie;
- la circolare n. 2739 del 27 giugno 2023, sull'avvio delle iniziative di formazione;
- la circolare n. 3525 del 25 luglio 2023, relativa alla proroga dei termini per la fruizione dei moduli formativi; la circolare n. 3936 del 14 settembre 2023, che conferma l'avvio delle attività nelle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2023/2024.

Nel quadro delineato dalle Linee guida, l'orientamento viene concepito come un processo continuo e personalizzato, volto a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e del fallimento formativo, obiettivi pienamente coerenti con le missioni del PNRR e dei Programmi Operativi europei. In questa prospettiva si inserisce anche l'avviso pubblico relativo alla realizzazione di azioni e moduli didattici di orientamento, collegato al DM n. 231 del 15 novembre 2024 e finanziato nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" 2014-2020, Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi". Scopo dell'avviso è quello di potenziare i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, con il coordinamento del docente tutor, affinché ogni studente possa effettuare scelte autonome e motivate, valorizzando i propri talenti e riducendo i rischi di insuccesso formativo.

Attuazione nella nostra scuola e finanziamento dell'avviso del 23 aprile 2025

La nostra istituzione scolastica ha partecipato all'avviso del 23 aprile 2025, ottenendo il finanziamento per la realizzazione dei moduli di orientamento previsti. Questo risultato permette di consolidare quanto già avviato con l'introduzione delle figure del tutor e dell'orientatore, ampliando e strutturando ulteriormente le attività orientative rivolte agli studenti del triennio.

Grazie a questo finanziamento, la scuola potrà:

- attivare percorsi modulari innovativi dedicati all'orientamento formativo;



- proporre laboratori laboratoriali e attività esperienziali, utili a far emergere competenze, attitudini e aspirazioni degli studenti;
- rafforzare la collaborazione con enti, imprese e organismi del territorio, favorendo un dialogo diretto tra scuola e mondo del lavoro;
- potenziare gli strumenti digitali di monitoraggio e accompagnamento personalizzato;
- garantire un coordinamento efficace tra docenti tutor, orientatori e Consigli di classe, in una logica di continuità educativa.

L'attivazione dei moduli finanziati (Allegato 1) consentirà di rendere l'orientamento un elemento strutturale e misurabile del percorso scolastico, contribuendo in modo significativo all'innalzamento dei livelli di consapevolezza e autonomia decisionale degli studenti e sostenendo il loro successo formativo e professionale.

Per quanto concerne l'elaborazione del Piano di orientamento, sono stati osservati i seguenti criteri metodologici:

- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, in ordine a ragioni di efficacia didattica e organizzativa, nonché di ottimizzazione degli spazi a disposizione ha carattere modulare e prevede, prevalentemente, percorsi di orientamento per classi parallele con attività specifiche e caratterizzanti per ciascun indirizzo.
- Ai moduli di 30 ore di orientamento, potranno essere aggiunte altre esperienze (partecipazioni ad eventi/seminari/convegni sul territorio, partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a giochi sportivi studenteschi, partecipazione a contest/concorsi/olimpiadi, partecipazione alle normali attività di orientamento, come, ad esempio, gli Open day di Istituto).
- Il Piano di orientamento previsto per ciascun anno di corso, presupponendo una didattica orientativa, si integrerà nella normale attività di Istituto, cercando di costituire un arricchimento delle esperienze di ciascuno e non una sottrazione del "tempo scuola", nonché potenziamento attività, esperienze ritenute strategiche per l'Istituto, perché ne orientano la vision e la mission, interpretano gli obiettivi chiave dell'Offerta formativa. Ciascun'attività sarà collegata ai nuclei fondanti delle discipline previste dal nostro curriculum ed è pensata in relazione alle necessità di orientamento degli studenti (orientamento formativo e orientamento informativo) e al potenziamento di un sistema delle competenze di base per la vita e il lavoro:



- **Area 1** – Io, il sé;
- **Area 2** – Io e l'altro;
- **Area 3** – Io e la collettività;
- **Area 4** – Io e le prospettive future;
- **Area 5** – Io e le responsabilità.

□ Giornate tematiche : l'organizzazione di giornate tematiche a scuola è un'opportunità preziosa per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.

□ Considerando la possibilità di integrare il monte ore di orientamento con alcune ore di FSL e, nello specifico, con i Percorsi di Orientamento Attivo proposti dalle Università, e considerando che tali percorsi sono, per norma, irripetibili, ovvero che ciascuno studente può affrontarli solo una volta nella propria carriera scolastica, il Piano di orientamento li prevede, per quest'a.s. per tutte le classi dell'istituto che non lo abbiano svolto nel precedente a.s., per garantire a tutti gli studenti pari opportunità nella scelta del percorso di vita.

Conclusioni

In questa prospettiva, il Piano delle attività di orientamento non si configura come un insieme di interventi isolati, ma come una dimensione strutturale dell'azione educativa dell'Istituto, integrata nella progettazione didattica e nella visione complessiva dell'offerta formativa.

Le attività di orientamento si integrano inoltre con le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, comprese quelle realizzate nell'ambito dei Programmi Operativi Complementari (POC), che contribuiscono a rafforzare le competenze trasversali, la motivazione allo studio e la consapevolezza delle scelte formative e professionali.

L'orientamento diventa così uno strumento permanente di accompagnamento, capace di sostenere il successo formativo, la motivazione allo studio e la costruzione di scelte consapevoli lungo l'intero percorso scolastico.

CLASSI PRIME - AREA 1 L'io e il sé



Area	Obiettivi generali
Area 1- L'io e il sé (classi prime)	• Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo) • Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini. • Rinforzo dell'autostima, della motivazione. • Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea.

Per le classi prime, il percorso di orientamento è finalizzato all'accoglienza e all'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo contesto scolastico, sostenendoli nella conoscenza di sé, nella comprensione dell'organizzazione della scuola e nella costruzione di un rapporto positivo con l'ambiente di apprendimento.

In questa fase iniziale, l'orientamento assume una funzione formativa e preventiva, favorendo il benessere, la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari

Il percorso per le classi prime mira a:

- favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e delle sue regole;
- sostenere lo sviluppo della consapevolezza di sé come studente;
- rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- favorire la socializzazione e la costruzione di relazioni positive;
- prevenire situazioni di disagio, disorientamento e dispersione scolastica;
- sviluppare le prime competenze di autovalutazione e responsabilità personale.

Metodologie e azioni

Il percorso si realizza attraverso:

- attività di accoglienza e continuità;
- didattica orientativa integrata nelle discipline;
- attività laboratoriali e cooperative;



- momenti di riflessione guidata sul metodo di studio;
- iniziative volte al benessere e alla cittadinanza attiva.

Il percorso per le classi prime rappresenta il fondamento del curricolo verticale di orientamento di Istituto, su cui si innestano progressivamente le azioni orientative delle classi successive.

Allegato:

Orientarsi per Crescere_ Percorsi di Consapevolezza, Competenze e Futuro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - AREA 2 - "Io e l'Altro".**



AREA 2 – Io e L'ALTRO (classi seconde)	• Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo) in rapporto all'altro da sé. • Scoperta e gestione dei rapporti con gli altri. • Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping). • Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. • Rinforzo dell'autostima, della motivazione. • Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea nel confronto con l'altro.
--	--

Per le classi seconde, il percorso di orientamento è finalizzato allo sviluppo della conoscenza di sé in relazione all'altro, accompagnando gli studenti in una fase evolutiva caratterizzata dal consolidamento dell'identità personale e dalla costruzione delle relazioni sociali.

Le attività orientative mirano a sostenere gli studenti nel riconoscimento e nella gestione delle dinamiche relazionali, favorendo atteggiamenti di collaborazione, rispetto reciproco e consapevolezza emotiva, in un'ottica di crescita personale e di prevenzione del disagio.

Obiettivi formativi prioritari

Il percorso per le classi seconde è orientato a:

- sviluppare la consapevolezza di sé in rapporto all'altro da sé, nel contesto scolastico e sociale;
- favorire la scoperta e la gestione delle relazioni interpersonali;
- potenziare le capacità di fronteggiamento delle difficoltà (coping);
- rafforzare il senso di autoefficacia e la resilienza;
- consolidare autostima e motivazione allo studio;
- promuovere l'esplorazione dell'affettività e l'accettazione della propria immagine corporea nel confronto con gli altri.

Metodologia e modalità attuative

Il percorso si sviluppa attraverso:

- attività laboratoriali e cooperative;
- momenti di riflessione guidata e confronto;
- didattica orientativa integrata nelle discipline;
- iniziative e giornate tematiche dedicate al benessere, alla relazione e alla cittadinanza



attiva.

L'orientamento per le classi seconde rappresenta una fase intermedia e strategica del curriculum verticale di orientamento d'Istituto, ponendo le basi per le successive azioni orientative rivolte alle classi del triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III -AREA 3 – Io, le scelte e il futuro



AREA 3 – Io e la collettività (classi terze)	• Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo) in relazione alla collettività. • Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità. • Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione. • Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. • Rinforzo dell'autostima, della motivazione. • Comprensione delle relazioni tra natura ed attività umane. • Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte. • Acquisizione di una cultura della condivisione. • Costruzione di un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.
--	---

Per le classi terze, il percorso di orientamento è finalizzato a guidare gli studenti nella prima riflessione strutturata sulle scelte future, mettendo in relazione interessi, attitudini, competenze e opportunità formative e professionali.

In questa fase l'orientamento assume una valenza progressivamente progettuale, accompagnando gli studenti nella comprensione del legame tra il percorso scolastico intrapreso, le competenze sviluppate e le possibili traiettorie di studio e di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari

Il percorso orientativo per le classi terze mira a:

- sviluppare la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze;
- avviare una riflessione guidata sulle scelte formative e professionali future;
- favorire la capacità di autovalutazione e di analisi realistica delle proprie potenzialità;
- rafforzare il metodo di studio e l'impegno personale in funzione degli obiettivi futuri;
- promuovere la conoscenza dei percorsi di studio successivi (istruzione terziaria, ITS, università) e del mondo del lavoro;
- sostenere lo sviluppo di competenze decisionali e di responsabilità nelle scelte;
- prevenire fenomeni di disorientamento e dispersione nel passaggio al triennio.

Metodologie e azioni



Il percorso si realizza attraverso:

- attività di orientamento integrate nella didattica curricolare;
- laboratori di riflessione su interessi, aspirazioni e competenze;
- incontri informativi e formativi su percorsi di studio e professionali;
- utilizzo di strumenti di autovalutazione e bilancio delle competenze;
- prime esperienze orientative in raccordo con il territorio.

Il percorso per le classi terze rappresenta un nodo centrale del curricolo verticale di orientamento, in quanto prepara gli studenti alle scelte più consapevoli del triennio e del post-diploma.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV -AREA 4 – Io, il mondo e le opportunità



AREA4 – Io e le prospettive future (classi quarte)	• Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo). • Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità. • Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione. • Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. • Rinforzo dell'autostima, della motivazione. • Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte. • Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta. • Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.
--	---

Per le classi quarte, il percorso di orientamento assume una connotazione fortemente esplorativa e applicativa, finalizzata a mettere in relazione il profilo personale e formativo dello studente con il mondo della formazione superiore, dell'università e del lavoro.

In questa fase l'orientamento è orientato al confronto con contesti reali, allo sviluppo della progettualità personale e al rafforzamento delle competenze necessarie per affrontare in modo consapevole le scelte post-diploma.

Obiettivi formativi prioritari

Il percorso per le classi quarte è finalizzato a:

- approfondire la conoscenza dei percorsi universitari, ITS e post-secondari;
- esplorare le caratteristiche del mondo del lavoro, delle professioni e delle competenze richieste;
- rafforzare le capacità di autovalutazione in relazione a interessi, competenze e aspirazioni;
- sviluppare competenze di progettazione del proprio percorso formativo e professionale;
- potenziare le competenze trasversali richieste nei contesti universitari e lavorativi;
- favorire un orientamento realistico e sostenibile, riducendo il rischio di scelte non coerenti;
- consolidare il metodo di studio e l'impegno in funzione degli obiettivi futuri.

Metodologie e azioni



Il percorso si realizza attraverso:

- attività orientative integrate nei PCTO;
- incontri informativi e formativi con enti, istituzioni, università e mondo del lavoro;
- laboratori di orientamento e bilancio delle competenze;
- esperienze di apprendimento in contesti operativi e professionali;
- utilizzo di strumenti digitali per l'esplorazione dei percorsi post-diploma.

Il percorso per le classi quarte rappresenta una fase chiave del curriculum verticale di orientamento, preparando gli studenti alle scelte consapevoli e all'orientamento in uscita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - AREA 5 – Io e il progetto di vita



AREA 5 – Io e le responsabilità (classi quinte)	• Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo). • Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità. • Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping). • Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione. • Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. • Rinforzo dell'autostima, della motivazione. • Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte. • Costruzione di un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri. • Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta. • Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.
---	---

Per le classi quinte, il percorso di orientamento assume una funzione di accompagnamento alla scelta finale, sostenendo gli studenti nella definizione consapevole del proprio progetto di vita, formativo e professionale, in vista del passaggio dal sistema scolastico al mondo universitario, della formazione terziaria o del lavoro.

In questa fase l'orientamento è orientato alla consolidazione delle competenze decisionali, alla verifica della coerenza tra aspirazioni, competenze e opportunità disponibili, e alla costruzione di un percorso post-diploma realistico e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari

Il percorso per le classi quinte è finalizzato a:

- consolidare la consapevolezza delle proprie competenze, attitudini e interessi;
- supportare la scelta finale del percorso post-diploma;
- approfondire la conoscenza dei percorsi universitari, ITS e delle opportunità professionali;
- sviluppare competenze di pianificazione e progettazione del proprio futuro;
- rafforzare le capacità di decision making e di assunzione di responsabilità;
- favorire la transizione consapevole verso l'università, la formazione superiore o il lavoro;
- contribuire alla riduzione della dispersione universitaria e dell'abbandono precoce.



Metodologie e azioni

Il percorso si realizza attraverso:

- attività orientative integrate nei PCTO;
- incontri strutturati con università, ITS, enti di formazione e mondo del lavoro;
- percorsi di orientamento universitario e professionale;
- laboratori di bilancio delle competenze e project work orientativi;
- utilizzo di strumenti digitali e piattaforme informative per l'orientamento.

Il percorso per le classi quinte rappresenta il momento conclusivo del curriculum di orientamento di Istituto, orientato alla costruzione del progetto di vita dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO A.S 2025/2026

Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) vengano rinominati Formazione Scuola Lavoro. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico.

Si richiama, a tal proposito, la nota n. 774/2019, nella quale sono elencate le principali funzioni del tutor scolastico, ovvero:

- monitorare il percorso e assicurare il corretto svolgimento delle attività;
- fornire supporto allo studente durante l'esperienza formativa;
- raccogliere la documentazione relativa al percorso;
- comunicare al Consiglio di Classe la valutazione delle competenze acquisite;
- depositare nei fascicoli personali degli studenti gli attestati e/o le certificazioni delle competenze rilasciate.

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati avviati ad oggi i seguenti percorsi:

- "Studiare Ingegneria all'UNICAL e preparazione ai TOLC-I" : il percorso, attualmente in corso, coinvolge le classi 4° A liceo scientifico e 4B liceo scientifico e si concluderà presumibilmente nel mese di dicembre. Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti strumenti utili per l'orientamento universitario e la preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea in area tecnico-scientifica.
- Progetto "Or.S.I. – Orientamento Sostenibile e Inclusivo" : rivolto a tutte le classi terze, ha come obiettivo quello di favorire la transizione tra scuola secondaria di secondo grado e università, ridurre l'abbandono universitario e migliorare la corrispondenza tra la preparazione degli studenti e il percorso di studi scelto. Il progetto prevede inoltre specifici moduli di preparazione ai test TOLC nelle tre principali macroaree disciplinari, destinati alle classi quinte.
Partecipano al progetto le seguenti classi: V A (2 alunni), V B (intera classe), V Bb (7 alunni), V C (intera classe), V E (intera classe), V G (2 alunne).



Ai sensi dell' avviso prot. n. 0004592 del 29/10/2025 — la partecipazione degli studenti ai moduli attivati nell'ambito del progetto "Orientarsi tra cultura e territorio: percorsi di cittadinanza e impresa" sarà riconosciuta come attività di formazione ai fini del monte ore di Formazione Scuola Lavoro . Si riporta una sintesi dei singoli progetti:

ORIENTARSI NEL PRESENTE PER COSTRUIRE IL FUTURO (30 ore)

Il modulo si propone di accompagnare gli studenti in un percorso formativo volto a favorire la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, stimolando al contempo l'apertura verso il mondo esterno e le sue opportunità. Le attività saranno orientate allo sviluppo di competenze trasversali, cognitive e relazionali, utili sia nella vita quotidiana sia in prospettiva futura, scolastica e professionale per valorizzare i talenti e le proprie attitudini. I contenuti proposti toccheranno tematiche culturali, sociali, civiche e orientative, con uno sguardo attento alle dinamiche del territorio e alle sfide della contemporaneità. Le metodologie privilegeranno un approccio attivo, laboratoriale e collaborativo, valorizzando l'esperienza diretta, il confronto e l'elaborazione critica. Il percorso mira a rafforzare la capacità di prendere decisioni consapevoli, a sviluppare la motivazione all'apprendimento e ad accrescere la capacità di lettura del contesto, anche in chiave interculturale e sostenibile. Le modalità di verifica e valutazione si baseranno sull'osservazione delle dinamiche partecipative, su momenti di autovalutazione guidata e sulla produzione di semplici elaborati individuali o collettivi.

Talento, identità e futuro: laboratori per orientarsi e crescere (30 ore)

Il modulo propone un percorso orientativo centrato sulla valorizzazione dei talenti individuali, intesi come interessi, capacità e potenzialità personali. L'obiettivo è favorire l'autoconsapevolezza, la motivazione e lo sviluppo di competenze trasversali utili per affrontare in modo attivo e responsabile scelte future. I contenuti ruotano attorno alla conoscenza di sé, all'intelligenza emotiva e all'esplorazione di ambiti culturali, creativi e relazionali. Le attività si svolgeranno in forma laboratoriale e partecipativa, con metodologie che stimolano il confronto, l'espressione personale e la cooperazione. Il modulo punta al rafforzamento dell'autostima, alla valorizzazione delle attitudini e all'apertura verso percorsi formativi coerenti con le inclinazioni degli studenti. La valutazione sarà orientata al processo, tramite osservazioni, restituzioni collettive e produzioni individuali o di gruppo.



Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere (30 ore)

Il modulo propone un percorso laboratoriale volto a favorire la scoperta e la valorizzazione delle attitudini individuali in ambito scientifico e tecnologico. Attraverso attività esperienziali e riflessive, il percorso mira a stimolare curiosità, spirito di osservazione, capacità di analisi e attitudine al ragionamento logico. Gli obiettivi formativi riguardano lo sviluppo di competenze orientative e trasversali utili alla costruzione di un percorso personale consapevole. I contenuti faranno riferimento a tematiche scientifiche generali, con attenzione alla sostenibilità, all'innovazione e al rapporto tra scienza, società e futuro. Le metodologie saranno di tipo attivo e laboratoriale, volte a promuovere partecipazione, confronto e consapevolezza. I risultati attesi comprendono il potenziamento della motivazione, la valorizzazione del talento e l'apertura a possibili scelte formative coerenti. La verifica sarà condotta tramite osservazione, momenti di rielaborazione e restituzioni individuali e di gruppo.

Voci dal mondo: ascoltare e parlare con gli altri (30 ore)

Il modulo propone un percorso formativo finalizzato alla valorizzazione delle attitudini personali e delle potenzialità comunicative e interculturali degli studenti. L'obiettivo è promuovere autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità, attraverso attività laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva e l'apertura verso l'altro. I contenuti tratteranno tematiche legate alla comunicazione, alla cittadinanza globale e al dialogo tra culture. Le metodologie adottate saranno partecipative e inclusive, con approccio cooperativo e centrato sullo studente. Il modulo intende favorire un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue e una maggiore consapevolezza rispetto alla diversità e al contesto globale. Le modalità di verifica si baseranno su osservazione dei comportamenti, partecipazione attiva e rielaborazione individuale o di gruppo delle esperienze realizzate.

Espressioni in movimento (30 ore)

Il modulo propone un percorso formativo volto a valorizzare le attitudini espressive e artistiche degli studenti attraverso attività che integrano musica, movimento e creatività. L'obiettivo è stimolare la consapevolezza delle proprie potenzialità e favorire lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali ed emotive. I contenuti verteranno su tematiche legate all'espressione



musicale, corporea e performativa, in un'ottica inclusiva e partecipativa. Le metodologie saranno laboratoriali, cooperative e centrate sull'esperienza diretta, privilegiando il lavoro di gruppo, l'esplorazione creativa e la sperimentazione. Il modulo mira a rafforzare la motivazione allo studio e ad ampliare le possibilità espressive degli studenti. La verifica sarà basata sull'osservazione dei processi, sulla partecipazione attiva e sulla restituzione individuale e collettiva delle esperienze vissute.

Percorsi di espressione e conoscenza: talenti in azione (60 ore)

Il modulo propone un'esperienza formativa finalizzata alla valorizzazione delle attitudini individuali in diversi ambiti: artistico, musicale e coreutico, linguistico, scientifico, umanistico e letterario. L'obiettivo è stimolare consapevolezza, creatività e motivazione, rafforzando l'autostima e il desiderio di apprendere. I contenuti faranno riferimento a tematiche culturali, espressive e interdisciplinari, trattate con un approccio laboratoriale, inclusivo e cooperativo. Le attività saranno orientate alla scoperta delle potenzialità personali e alla promozione di competenze trasversali, comunicative e critiche. Il modulo intende offrire occasioni significative per aprirsi a percorsi scolastici e formativi coerenti con le proprie inclinazioni. La verifica si baserà sull'osservazione dei comportamenti, sulla partecipazione attiva e sulla rielaborazione delle esperienze in forma individuale o collettiva.

Nel quadro delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa e di orientamento, si prevede l'attivazione dei seguenti progetti:

- Certificazione EIPASS;
- "Vivere le lingue":
- Navigare il futuro: "competenze e tecnologie per il settore marittimo":
- PLS
- Super Science mee
- Giornata laboratoriale dipartimento di chimica (febbraio-marzo)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti sono messi nella condizione di poter realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per immettersi positivamente nel mercato del lavoro.

Valutazione

I reports elaborati in fase di consuntivo concorrono alla valutazione dell'attività formativa da parte dei Consigli di classe.

Le competenze oggetto di valutazione sono le seguenti:

- □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- □ Competenze in materia di cittadinanza
- □ Competenza imprenditoriale
- □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Obiettivi a medio e a lungo termine conseguiti

- orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- maturazione delle abilità comunicative;
- sviluppo delle capacità di gestione dei rapporti interpersonali;
- capacità di saper lavorare in contesti di piccolo e medio gruppo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Espressioni in movimento

Il teatro, sin dall'antichità, rappresenta uno straordinario strumento pedagogico capace di rispondere alle finalità educative della scuola e ai bisogni formativi degli studenti. Come forma d'arte corale, esso favorisce il lavoro di gruppo, la collaborazione, la comunicazione efficace e l'apertura verso l'altro, elementi fondamentali per formare cittadini consapevoli, critici e attivi nella società contemporanea. In quest'ottica, il percorso proposto utilizza il linguaggio teatrale come mezzo privilegiato per promuovere crescita culturale, consapevolezza di sé e sviluppo delle competenze relazionali, emotive ed espressive. Il modulo integra musica, movimento, parola e creatività, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare le proprie potenzialità artistiche attraverso attività laboratoriali, cooperative ed esperienziali. Le discipline letterarie, linguistiche, artistiche e musicali – in sinergia con eventuali contributi di altre aree – costituiscono l'ossatura formativa del progetto, che si propone di accompagnare gli studenti in un cammino di scoperta del linguaggio teatrale e della sua funzione comunicativa e sociale. Fulcro del percorso sarà la messa in scena dell'*Aulularia* di Plauto, scelta che consente di valorizzare la tradizione classica, di avvicinare gli studenti al teatro antico con modalità attive e motivanti e di stimolare riflessioni sui temi universali dell'inganno, dell'avidità, della comicità e della natura umana. Attraverso la lettura, l'adattamento, la drammatizzazione e la rappresentazione del testo, gli studenti potranno sviluppare competenze espressive, linguistiche e interpretative, maturando una più profonda consapevolezza della dimensione culturale e antropologica della comunità umana. Le attività previste comprendono esercizi di improvvisazione, training vocale e corporeo, analisi del personaggio, costruzione della scena e sperimentazione performativa. Il processo formativo privilegia il lavoro di gruppo, la cooperazione, la gestione condivisa dei compiti e l'assunzione di responsabilità all'interno del progetto teatrale. L'esperienza mira a rafforzare la motivazione allo studio, la fiducia nelle proprie capacità, la comunicazione empatica e la capacità di esprimersi in contesti complessi e multidisciplinari. La verifica si baserà sull'osservazione dei processi, sulla partecipazione attiva, sulla capacità di collaborare e sulla restituzione individuale e collettiva delle esperienze. La rappresentazione finale dell'*Aulularia* costituirà il momento conclusivo e simbolico di un percorso educativo che unisce tradizione e innovazione, creatività e rigore, arte e crescita personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.



Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

Con riferimento alle priorità desunte dal RAV: Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, e agli obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) del PTOF, si intende perseguire i seguenti obiettivi e finalità:

- Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti;
- Valorizzare l'espressività in ogni suo aspetto (parola poetica - declamazione - linguaggio gestuale e mimico - ecc.)
- Valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ogni partecipante.
- Riconoscere gli elementi che caratterizzano un'opera teatrale.
- Conoscere i termini tecnici dell'ambito teatrale.
- Conoscere nelle sue linee generali l'evoluzione del teatro e dei suoi generi.
- Saper osservare, analizzare e valutare un'opera teatrale relativamente ai piani delle azioni e dei



personaggi. • Individuare la distanza esistente fra il testo letterario e lo spettacolo che ne deriva. • Approfondire le conoscenze culturali e del gusto (mito, storia, tematiche del teatro) • Rispondere all'esigenza dell'interazione scuola-territorio; • Promuovere l'integrazione culturale. • Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. • Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e il senso di responsabilità. • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo; potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
Strutture sportive	Palestra

● Accompagnamento al Pianoforte

L'attività di accompagnamento pianistico e cameristico rappresenta un elemento fondamentale nella formazione musicale degli studenti del Liceo Musicale. Essa risponde all'esigenza di supportare gli alunni nello studio di brani che richiedono la presenza del pianoforte o di un ensemble strumentale, come sonate, riduzioni orchestrali e repertori cameristici. Questa pratica didattica consente agli studenti di confrontarsi con il repertorio in una dimensione più completa



e autentica, sviluppando la capacità di suonare in relazione ad altri musicisti, di dialogare musicalmente e di maturare consapevolezza interpretativa. L'attività è svolta da docenti titolari in possesso di competenze specifiche nell'accompagnamento pianistico e nella musica da camera, e permette agli studenti di acquisire competenze tecniche, interpretative ed espressive di livello avanzato. Attraverso prove regolari, simulazioni di esecuzione, ascolto partecipato e analisi delle strutture musicali, gli alunni imparano a comprendere il ruolo di ciascuna parte nel contesto del brano, a gestire le dinamiche dell'ensemble e a maturare un senso artistico più profondo. Questa esperienza si integra inoltre con la preparazione a concorsi nazionali e internazionali, a eventi scolastici ed extrascolastici, e con percorsi di approfondimento orientati alla prassi stilistica e alla contestualizzazione storica dei brani. L'accompagnamento pianoforte/cameristico diventa così un'occasione privilegiata per potenziare la consapevolezza musicale, la capacità performativa e la gestione dell'emotività, favorendo al contempo il confronto con studenti di altre istituzioni e ampliando la dimensione sociale e formativa dell'esperienza musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.



Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

L'attività favorisce la maturazione di una solida identità musicale, potenziando la capacità di affrontare repertori complessi, di esibirsi con consapevolezza e di partecipare a contesti performativi diversificati. Gli studenti imparano a gestire l'esecuzione in ensemble, a controllare l'emotività e a confrontarsi con standard interpretativi elevati, sviluppando competenze utili sia nella carriera musicale sia nella crescita personale. Obiettivi didattici • Approfondire la conoscenza formale e strutturale dei brani affrontati. • Consolidare la prassi esecutiva in relazione al periodo storico, allo stile e al contesto originario dell'opera. • Preparare gli studenti alla partecipazione a concorsi nazionali e internazionali per la categoria solisti. • Sostenere la preparazione a eventi e concerti scolastici ed extrascolastici. • Potenziare la capacità di ascolto reciproco e l'interazione musicale nel lavoro in duo o in ensemble. • Rafforzare l'autonomia interpretativa e la qualità esecutiva. • Promuovere la gestione consapevole dell'emotività e dell'ansia da palcoscenico. • Favorire occasioni di confronto con studenti provenienti da altre istituzioni scolastiche e musicali. Competenze trasversali e CCT sviluppate • Consapevolezza espressiva ed emotiva: capacità di controllare la performance, gestire emozioni e affrontare situazioni pubbliche complesse. • Collaborazione e comunicazione artistica: sviluppo dell'ascolto attivo, della cooperazione e del dialogo musicale in ensemble. • Autonomia e autoregolazione: gestione dello studio individuale e della preparazione tecnica/interpretativa. • Pensiero critico ed estetico: capacità di interpretare il repertorio in modo consapevole, argomentare scelte musicali e valutare esecuzioni. • Problem solving performativo: capacità di adattarsi a situazioni musicali impreviste, correggere errori e mantenere continuità nell'esecuzione. • Competenza culturale e contestualizzazione storica: comprensione dello stile, dell'epoca, della forma musicale e dei criteri interpretativi. • Responsabilità e partecipazione: rispetto dei ruoli nel gruppo, puntualità nella preparazione, cura del proprio contributo all'ensemble. • Resilienza e perseveranza: capacità di prepararsi a competizioni, gestire feedback critici, migliorare attraverso il lavoro costante.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Laboratorio Tecnologie Musicali
	Sala Incisione/Registrazione
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
Strutture sportive	Palestra

● Sport, competizione e fair play: Campionati Studenteschi

L'attività sportiva studentesca permette agli studenti di socializzare moltiplicando le occasioni dentro e fuori il curricolo senza escludere momenti equilibrati di confronto agonistico (fair play). Lo sport assume un ruolo fondamentale nel percorso di crescita di un individuo: promuove l'educazione dei giovani al rispetto delle regole di comportamento, ai valori etici e al rispetto del proprio fisico, favorisce l'inserimento sociale, sviluppa lo spirito di solidarietà, accresce il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri. Promuove, inoltre, l'acquisizione della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e la conseguente affermazione della personalità individuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

-Migliorare il benessere dello studente a scuola; -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e sostenibilità ambientale; -Potenziamento delle competenze nelle discipline motorie.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Olimpiadi della Matematica

Le Olimpiadi della Matematica rappresentano uno dei più prestigiosi percorsi nazionali dedicati alla valorizzazione delle eccellenze e alla promozione del pensiero logico-deduttivo tra gli studenti delle scuole secondarie. Si tratta di competizioni di alto livello in cui i partecipanti sono chiamati a risolvere problemi non standard, che richiedono non solo solide conoscenze teoriche, ma soprattutto capacità di modellizzazione, creatività matematica e padronanza di strategie d'indagine alternative ai procedimenti tradizionali. All'interno dell'attività curricolare, i docenti di matematica pongono particolare attenzione allo sviluppo delle competenze indispensabili per affrontare tali prove: analisi rigorosa, formalizzazione, ricerca di metodi eleganti e generalizzazioni. Attraverso esercitazioni mirate, lavori di approfondimento e discussioni guidate, vengono individuati gli studenti maggiormente predisposti al ragionamento matematico avanzato, sostenendoli in un percorso di crescita culturale e metodologica. A questa preparazione si affianca un percorso extracurricolare ancora più specifico: gli studenti selezionati partecipano allo stage di formazione organizzato dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria, pienamente conforme alle linee guida dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Lo stage, articolato in quattro incontri intensivi di tre ore ciascuno, affronta i principali ambiti della tradizione olimpica: Teoria dei numeri, Algebra, Combinatoria e Geometria. Tale esperienza consente agli studenti di confrontarsi con metodologie avanzate, di lavorare in un ambiente altamente stimolante e di consolidare sia le competenze disciplinari sia la fiducia nelle proprie capacità. Partecipare alle Olimpiadi della Matematica, oltre a rappresentare un percorso di eccellenza riconosciuto a livello nazionale, costituisce un'occasione unica per maturare autonomia, resilienza intellettuale e un approccio creativo alla risoluzione dei problemi, competenze fondamentali per la formazione dello studente liceale e



per il suo futuro accademico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici



coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi della Matematica rappresenta un percorso di eccellenza che permette agli studenti di confrontarsi con problemi non standard, sviluppando creatività logica, capacità di modellizzazione e rigore argomentativo. L'attività mira a potenziare il pensiero matematico superiore e a promuovere un approccio esplorativo, autonomo e flessibile alla risoluzione dei problemi. Gli studenti vengono accompagnati a maturare consapevolezza delle proprie attitudini scientifiche e a riconoscere il valore del ragionamento astratto e della ricerca di soluzioni eleganti. Obiettivi didattici -Sviluppare competenze avanzate nella risoluzione di problemi matematici complessi e non convenzionali. -Rafforzare la capacità di analizzare, modellizzare e astrarre situazioni problematiche. -Promuovere la ricerca di strategie alternative ed eleganti rispetto ai procedimenti standard. -Potenziare il ragionamento logico-deduttivo e la capacità di dimostrazione. -Preparare gli studenti alle fasi della competizione attraverso esercitazioni mirate e simulazioni. -Favorire la partecipazione agli stage universitari conformi alle linee guida UMI (Teoria dei numeri, Algebra, Combinatoria, Geometria). -Stimolare interesse



verso percorsi scientifici avanzati e verso le discipline STEM. Competenze trasversali e CCT sviluppate -Pensiero logico e analitico: capacità di individuare strutture, riconoscere schemi, scomporre problemi complessi e costruire strategie risolutive efficaci. -Problem solving creativo: ricerca di soluzioni innovative, valutazione di percorsi alternativi, flessibilità cognitiva. - Ragionamento deduttivo e dimostrativo: costruzione di prove rigorose, validazione dei risultati, sensibilità per l'accuratezza formale. -Autonomia operativa e autoregolazione: gestione del processo di risoluzione dei problemi, pianificazione delle strategie, autocorrezione. - Perseveranza e resilienza cognitiva: capacità di affrontare sfide complesse, tollerare l'incertezza e mantenere concentrazione e motivazione. -Collaborazione e confronto: scambio di metodi, discussione di soluzioni, partecipazione a gruppi di approfondimento. -Competenza digitale: utilizzo di strumenti matematici e ambienti digitali a supporto dell'analisi e della modellizzazione. -Consapevolezza delle proprie potenzialità scientifiche: sviluppo della fiducia nelle proprie capacità e orientamento verso percorsi STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Palestra

● Olimpiadi di Filosofia

I Campionati di Filosofia, promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con la Società Filosofica Italiana (SFI), rappresentano un percorso di eccellenza rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, comprese le scuole italiane all'estero e le sezioni italiane delle scuole straniere e internazionali. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare la dimensione formativa della filosofia e di sostenere le potenzialità



critiche, argomentative e comunicative degli studenti, riconoscendo alla disciplina un ruolo fondamentale nella crescita personale, culturale e civile. Le Olimpiadi di Filosofia, articolate in più fasi selettive, offrono agli studenti la possibilità di confrontarsi con temi di grande rilevanza etica, politica, epistemologica ed esistenziale, attraverso la produzione di saggi argomentativi in lingua italiana o in lingua straniera. L'attività di competizione è concepita come spazio di riflessione rigorosa e dialogo intellettuale, nel quale lo studente è chiamato a esercitare capacità interpretative, attitudine al confronto tra idee diverse e abilità nell'elaborare giudizi fondati e motivati. La preparazione al concorso si sviluppa attraverso percorsi seminariali, incontri di laboratorio, analisi guidate di testi filosofici, esercizi di scrittura critica e momenti di discussione collettiva. Ciò consente agli studenti di affinare la capacità di argomentare con coerenza e precisione, di riconoscere la complessità dei problemi teorici e di maturare autonomia di pensiero. Un ruolo centrale è ricoperto dall'abitudine a interpretare testi, individuare nodi concettuali, riconoscere implicazioni teoriche e confrontare diverse prospettive, competenze trasversali indispensabili anche in ambito universitario e professionale. La partecipazione ai Campionati di Filosofia non rappresenta soltanto un'occasione di competizione, ma un vero percorso educativo che promuove lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza etica, della capacità di argomentare e della sensibilità interculturale. Tali competenze costituiscono oggi un patrimonio essenziale per la formazione del cittadino, chiamato a muoversi in una società complessa, caratterizzata da pluralità di valori, trasformazioni scientifiche e tecnologiche, e necessità di decisioni consapevoli e responsabili. Per gli studenti del Liceo, le Olimpiadi di Filosofia assumono dunque un valore particolarmente significativo: oltre a rappresentare un riconoscimento delle eccellenze e del merito, contribuiscono alla costruzione di un'identità intellettuale solida, aperta al dialogo e capace di orientarsi tra le grandi questioni che attraversano la storia del pensiero umano e la contemporaneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo



approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione ai Campionati di Filosofia rappresenta per gli studenti un percorso ad alto valore formativo, volto a sviluppare capacità di interpretazione, analisi critica e argomentazione avanzata. Gli studenti sono guidati a confrontarsi con temi complessi, a elaborare giudizi motivati e a maturare un pensiero autonomo, responsabile e consapevole. L'esperienza contribuisce a consolidare un atteggiamento riflessivo e a potenziare quelle abilità cognitive e trasversali che costituiscono le fondamenta della cittadinanza attiva e della maturità culturale.

Obiettivi didattici -Approfondire contenuti filosofici rilevanti attraverso lo studio e l'analisi di testi complessi. -Sviluppare la capacità di produrre saggi argomentativi in lingua italiana o straniera. -Potenziare le abilità di interpretazione, analisi concettuale e valutazione critica di diverse posizioni teoriche. -Affinare le tecniche di ragionamento logico e strutturazione coerente del discorso. -Favorire il confronto con il panorama internazionale attraverso la partecipazione alle International Philosophy Olympiads (IPO). -Promuovere il dialogo tra scuola, università ed enti di ricerca per arricchire il percorso di apprendimento. -Utilizzare metodologie attive e strumenti digitali per innovare l'insegnamento della filosofia.

Competenze trasversali e CCT sviluppate - Pensiero critico e riflessivo: capacità di analizzare concetti, valutare argomentazioni, riconoscere presupposti e implicazioni. -Ragionamento logico-argomentativo: costruzione di tesi, contro-argomentazioni e giudizi motivati. -Capacità di analisi e sintesi: individuazione dei nodi concettuali essenziali e rielaborazione autonoma dei contenuti. -Comunicazione avanzata: produzione di testi complessi, chiarezza espressiva, uso efficace delle lingue -Autonomia e autoregolazione: organizzazione del lavoro, gestione dei tempi, valutazione critica del proprio elaborato. -Collaborazione e cittadinanza attiva: partecipazione a discussioni filosofiche, ascolto responsabile, confronto costruttivo. -Consapevolezza culturale e apertura interculturale: capacità di dialogare con tradizioni diverse e comprendere il valore del pluralismo. -Creatività



cognitiva: flessibilità nel pensare, elaborazione di soluzioni interpretative originali, ampliamento delle prospettive di analisi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Nuovi Linguaggi Musicali e Musica d'Insieme (Ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Musicale attraverso l'attivazione di percorsi orchestrali a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali)

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Musicale, in coerenza con le finalità previste per l'attivazione di corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali, valorizzando la musica d'insieme come esperienza formativa ad alto valore educativo, artistico e sociale. L'iniziativa nasce dall'esigenza di potenziare lo studio collettivo e laboratoriale della musica, favorendo la partecipazione attiva degli studenti di tutte le classi del Liceo Musicale, dalla prima alla quinta, in un percorso unitario e progressivo. La musica d'insieme viene intesa come spazio privilegiato per lo sviluppo delle competenze musicali avanzate, ma anche come strumento di crescita personale, relazionale e civica. Finalità e obiettivi del progetto Il progetto si propone di consolidare e ampliare i risultati positivi conseguiti nell'anno scolastico precedente, continuando a offrire agli studenti dell'orchestra



opportunità significative di crescita artistica, formativa e orientativa, in una prospettiva di sviluppo progressivo delle competenze musicali e personali. L'iniziativa persegue in modo esplicito lo sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale, riconducibili alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione europea e già individuate tra le priorità strategiche del RAV dell'Istituto. In particolare, il progetto intende:

- sviluppare le capacità logiche, critiche e creative attraverso la pratica musicale d'insieme;
- favorire l'acquisizione di metodo di studio e autonomia personale;
- promuovere la socializzazione mediante la condivisione di obiettivi comuni e il rispetto di regole condivise;
- incentivare l'interazione e la collaborazione tra studenti provenienti da classi e annualità diverse;
- rafforzare la capacità di lavoro cooperativo all'interno di un gruppo ampio ed eterogeneo;
- contribuire alla prevenzione di comportamenti a rischio durante il tempo libero;
- offrire un supporto concreto alle azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- sviluppare la capacità di controllo e regolazione delle proprie strategie di apprendimento in relazione a contesti e situazioni differenti;
- favorire l'inclusione degli studenti con BES, valorizzando al contempo le eccellenze presenti.

Obiettivi formativi Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare competenze musicali avanzate nell'ambito della concertazione orchestrale per fiati e percussioni;
- approfondire lo studio della musica d'insieme come pratica fondamentale per la formazione del musicista;
- favorire l'acquisizione di competenze esecutive, interpretative e di ascolto reciproco;
- potenziare le capacità di collaborazione, confronto e responsabilità condivisa;
- promuovere la disciplina, la continuità dell'impegno e il rispetto dei ruoli all'interno di un gruppo orchestrale;
- stimolare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attività previste Il progetto prevede:

- la costituzione e la concertazione di un'orchestra di fiati e percussioni composta dagli studenti del Liceo Musicale;
- lo studio e l'esecuzione di repertori afferenti a diversi generi musicali, con particolare attenzione al jazz, ai linguaggi contemporanei e alle forme espressive innovative;
- un lavoro costante sulla qualità dell'orchestrazione e sulla scelta consapevole degli autori e dei brani;
- la partecipazione a eventi culturali, manifestazioni musicali e concorsi nazionali e internazionali;
- la realizzazione di esibizioni pubbliche come momento di restituzione del percorso formativo svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia,



pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Al termine del progetto si prevedono i seguenti risultati: • miglioramento significativo delle competenze musicali individuali e collettive degli studenti; • rafforzamento delle abilità di musica d'insieme e di interpretazione orchestrale; • crescita dello spirito di collaborazione, del senso di responsabilità e del rispetto reciproco; • incremento della motivazione, della partecipazione attiva e della consapevolezza del proprio ruolo artistico; • valorizzazione dell'immagine del Liceo Musicale attraverso una partecipazione qualificata a eventi culturali e concorsi; • consolidamento del Liceo come realtà formativa capace di coniugare tradizione



musicale, innovazione didattica e nuovi linguaggi espressivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Tecnologie Musicali
	Sala Incisione/Registrazione
Aule	Concerti

● Educazione alla cittadinanza europea: Erasmus+ ed eTwinning

L'Istituto promuove un percorso strutturato di internazionalizzazione che integra attività di gemellaggio virtuale eTwinning, mobilità Erasmus+ e iniziative scolastiche finalizzate alla valorizzazione della diversità culturale. Il progetto accompagna i docenti nell'utilizzo della piattaforma ESEP per l'attivazione di gemellaggi virtuali, favorendo la partecipazione a comunità educative europee, la progettazione condivisa e lo sviluppo di competenze digitali e interculturali. Parallelamente, la scuola si impegna nell'avvio della candidatura Erasmus+ KA122, che consentirà di realizzare mobilità di breve durata per studenti e docenti, ampliando le opportunità formative e consolidando partenariati internazionali. Il percorso è arricchito da iniziative di buone pratiche scolastiche finalizzate alla diffusione della cultura europea: un team studentesco, supportato dai docenti, organizzerà attività ricreative, culturali e sportive volte alla conoscenza di altre realtà, al rispetto delle differenze e alla valorizzazione della pluralità linguistica e culturale. L'insieme delle azioni contribuisce alla costruzione di una comunità scolastica aperta, inclusiva e capace di dialogare con il contesto europeo, in coerenza con il Piano strategico di Internazionalizzazione e con le priorità dell'Unione Europea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.



Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita



dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare una comunità scolastica capace di collaborare a livello europeo, di utilizzare strumenti digitali per il lavoro in rete, di implementare progetti internazionali in autonomia e di valorizzare la diversità culturale. Gli studenti acquisiranno una visione più ampia del contesto globale, rafforzeranno le competenze linguistiche e interculturali e matureranno atteggiamenti di apertura, partecipazione e responsabilità. I docenti, a loro volta, diventeranno più competenti nella progettazione europea, nella gestione dei gemellaggi e nella costruzione di percorsi transnazionali. Obiettivi didattici • Fornire ai docenti competenze operative per l'uso corretto e autonomo della piattaforma ESEP. • Comprendere le fasi progettuali di un gemellaggio eTwinning e le buone pratiche per una collaborazione efficace. • Individuare ostacoli burocratici e gestionali relativi ai progetti europei, proponendo soluzioni pratiche e sostenibili. • Preparare studenti e docenti alla candidatura e alla partecipazione a mobilità Erasmus+ KA122. • Favorire la conoscenza di culture diverse attraverso attività laboratoriali, eventi e iniziative scolastiche. • Promuovere la partecipazione degli studenti a team di internazionalizzazione come pratica di cittadinanza attiva. • Rafforzare l'uso consapevole di strumenti digitali per comunicare, collaborare e documentare esperienze transnazionali. • Sviluppare consapevolezza del valore dell'Europa, delle sue lingue e della cooperazione tra popoli. Competenze trasversali e CCT sviluppate • Competenze interculturali: capacità di comprendere e valorizzare culture differenti, gestire la comunicazione interculturale e collaborare in contesti internazionali. • Comunicazione multilingue: uso funzionale delle lingue straniere in contesti autentici di cooperazione europea. • Competenze digitali avanzate: utilizzo consapevole di piattaforme europee (ESEP), strumenti collaborativi e ambienti digitali di progetto. • Collaborazione e partecipazione attiva: lavoro in team, gestione di compiti condivisi, capacità di cooperare in gruppi misti docente-studenti. • Cittadinanza globale: comprensione dei valori democratici europei, rispetto della diversità, consapevolezza del proprio ruolo nel mondo. • Pensiero critico e risoluzione dei problemi: analisi degli ostacoli burocratici e gestionali dei progetti europei, valutazione di soluzioni concrete e sostenibili. • Autonomia progettuale: capacità di pianificare attività, partecipare a progettazioni Erasmus/eTwinning e documentare processi e risultati. • Creatività e iniziativa personale: ideazione di eventi scolastici per la valorizzazione della diversità linguistica e culturale.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Esperienze di teatro in lingua straniera: Romeo and Juliet

Il mezzo teatrale è, per sua stessa natura, un potente strumento di veicolazione della lingua, ed è tanto più efficace in quanto avviene in un contesto quasi magico, in cui la scenografia, le musiche, ma soprattutto la ricchezza espressiva degli attori che fanno uso della loro voce e del loro corpo, creano un forte coinvolgimento emotivo che aiuta a superare quegli ostacoli e quelle inibizioni cui spesso ci si trova davanti quando si è a contatto con una lingua diversa dalla propria. La compagnia teatrale Palketto Stage, composta da attori-docenti madrelingua inglese, da diversi anni propone spettacoli teatrali in lingua basati sui classici della letteratura inglese o americana. La proposta di quest'anno, destinata alle classi del triennio dei licei è 'Hamlet', un musical basato sull'omonima opera di William Shakespeare. In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse



e la curiosità per le opere teatrali. I ragazzi acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera, da attori madrelingua. Lo spettacolo è stato scelto in relazione alla possibilità che esso offra ai docenti di approfondire le discipline curriculari o di aprire una finestra nella programmazione didattica e sperimentale. Le attività didattiche, per preparare i ragazzi alla fruizione delle opere, verranno predisposte sulla base del materiale didattico fornito dalla stessa compagnia teatrale sul sito Palchetto.it e messo a disposizione degli studenti su Classroom. In ogni caso, ciascun docente si occuperà di differenziare opportunamente le attività proposte. L'attività in classe e a teatro si articolerà nelle seguenti fasi: 1. "Pre-teaching activities" (materiale fornito dalla stessa compagnia) lettura in classe del copione ascolto dei file audio dello spettacolo preparazione di domande da rivolgere agli attori al termine della rappresentazione. 2. Visione dello spettacolo teatrale presso il cineteatro Garden di Rende; 3. Dibattito finale con gli attori a completa disposizione dei ragazzi per tutte le loro eventuali curiosità e per rispondere ad ogni tipo di domanda, naturalmente posta in lingua inglese. Il progetto richiede un approccio metodologico di tipo comunicativo, basato sul concetto che la lingua è strumento e non fine. Si cercherà di rafforzare la motivazione verso lo studio e l'apprendimento della lingua inglese organizzando un clima positivo e rassicurante, grazie all'utilizzo del mezzo teatrale, che favorisce l'ascolto, la comprensione e la comunicazione orale. L'efficacia del progetto sarà valutata ad attività concluse. Si prevede un feedback fornito dagli studenti inerente l'apprezzamento dell'esperienza. Il monitoraggio della preparazione degli alunni verrà effettuato tramite la correzione del lavoro svolto in classe e/o assegnato come compito a casa. Sarà compito dell'insegnante fornire sempre un feedback formativo. La valutazione sommativa avverrà dopo la fruizione dello spettacolo, tramite una verifica che ciascun docente adatterà al proprio gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.



Risultati attesi

Lingua e letteratura inglese Obiettivi generali -spronare gli studenti a diventare protagonisti nell'ascolto, motivandoli ad esprimersi in inglese; -capire che lo studio della lingua straniera non è qualcosa di esclusivamente scolastico, avulso dalla realtà della loro vita quotidiana e dei loro interessi - Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente; -Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità. Obiettivi specifici di apprendimento -Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; -Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adequata competenza nella comprensione delle stesse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Tutela e valorizzazione degli strumenti a fiato

Motivazione dell'intervento: Gestione del patrimonio scolastico, delle risorse didattiche presenti nella scuola e del materiale personale dello studente. Ricerca di nuove opportunità professionali legate alle attività laboratoriali di tipo manuale. ATTIVITA': □ Presentazione delle diverse attività di pertinenza della figura professionale □ Lezioni atte a fornire agli studenti le basi tecniche nella manutenzione degli strumenti musicali a fiato: Tromba, Clarinetto, Flauto, Sassofono, Trombone, Corno, □ Lezioni su come gestire i diversi tipi di attività legate al mondo dell'artigianato □ Organizzazione del lavoro sulle azioni da compiere nella pratica laboratoriale □



Tecniche di aggiustaggio e lavorazioni da banco □ Revisione del lavoro □ Uso di internet, di supporti informatici e di attrezzatura tecnica □ Esercitazioni pratiche □ Presentazione dell'attività di messa a punto degli strumenti a fiato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

Finalità generali: La finalità del progetto è quella di offrire agli studenti capacità organizzative nella gestione delle risorse materiali e l'applicazione delle azioni di manutenzione ordinaria e



riparazione degli strumenti musicali a fiato. Valorizzazione dei mestieri artigiani legati alla musica Obiettivi formativi: Obiettivo del percorso è quello di far acquisire agli studenti le tecniche di base della professione di manutentore e riparatore di strumenti musicali a fiato. La custodia, la conservazione e l'utilizzazione consapevole dei beni mobili inventariati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

● PLS - Piano Lauree Scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un programma nazionale di grande rilievo, nato per promuovere l'orientamento e il successo formativo degli studenti nei percorsi universitari scientifici. Realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, il PLS costituisce un ponte strutturato e continuo tra scuola e università, rafforzando il dialogo tra i due sistemi e accompagnando gli studenti nella scoperta delle discipline STEM e, secondo le più recenti evoluzioni, delle STEAM, grazie all'integrazione con ambiti artistici e umanistici. Il progetto coinvolge le aree disciplinari di Chimica, Fisica, Matematica, Scienze dei Materiali, Informatica, Scienze della Terra, Statistica e altre discipline emergenti, rispondendo alla crescente domanda di competenze scientifiche, tecnologiche e creative richieste dal mondo contemporaneo. Le attività di orientamento si sviluppano secondo due modalità principali: • Laboratori di una giornata, svolti a scuola o presso i laboratori universitari, che permettono agli studenti di entrare in contatto diretto con la ricerca scientifica e con le metodologie sperimentali; • Attività integrate con i percorsi scolastici, tra cui PCTO, progetti extracurricolari, sperimentazioni di curricula innovativi e percorsi interdisciplinari. Elemento distintivo della "metodologia PLS" è l'attivazione dello studente come protagonista del processo di apprendimento. Il laboratorio è concepito non solo come luogo fisico dotato di strumenti



scientifici, ma come spazio metodologico in cui l'apprendimento avviene attraverso l'esperienza diretta, la sperimentazione, la formulazione di ipotesi e il problem solving. Gli studenti sono chiamati a osservare, analizzare, progettare, verificare e riflettere, secondo il principio del learning by doing. Essenziale è la collaborazione congiunta tra docenti della scuola e dell'università, che co-progettano e co-realizzano le attività, garantendo continuità formativa e un allineamento metodologico tra scuola e accademia. Tale collaborazione favorisce non solo una transizione più consapevole verso gli studi universitari ma anche una formazione docenti continua, centrata sull'innovazione didattica e sull'evoluzione delle professionalità disciplinari. Il PLS contribuisce così a creare un percorso verticale che accompagna gli studenti nella scelta universitaria, stimolando motivazione, consapevolezza e competenze scientifiche di alto profilo, in sintonia con i fabbisogni culturali e professionali del Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



Risultati attesi

La partecipazione alle attività PLS permette agli studenti di maturare una visione più chiara dei percorsi universitari scientifici, di sperimentare metodologie avanzate e di vivere un'esperienza immersiva nella ricerca. L'attività contribuisce alla costruzione di un'identità scientifica consapevole, rafforzando al tempo stesso autonomia, metodo di studio e capacità di affrontare problemi complessi. Obiettivi didattici • Promuovere la conoscenza delle discipline scientifiche attraverso esperienze laboratoriali autentiche. • Favorire un orientamento consapevole verso i percorsi universitari dell'area STEM/STEAM. • Rafforzare il metodo scientifico come approccio all'osservazione, alla sperimentazione e all'analisi dei fenomeni. • Coinvolgere attivamente gli studenti in laboratori e attività sperimentali basate sul learning by doing. • Stimolare il problem solving scientifico attraverso attività progettuali e sperimentazioni guidate. • Favorire la collaborazione tra docenti della scuola e dell'università per un allineamento metodologico e formativo. • Integrare le attività PLS nei PCTO e nei curricula innovativi dell'Istituto. • Supportare gli studenti nella transizione scuola-università attraverso attività strutturate e coerenti. Competenze trasversali e CCT sviluppate • Pensiero scientifico e analitico: capacità di formulare ipotesi, osservare fenomeni, raccogliere dati e trarre conclusioni fondate. • Problem solving avanzato: risoluzione di situazioni complesse mediante modelli matematici, strumenti di laboratorio e ragionamento critico. • Competenza digitale scientifica: uso consapevole di strumenti, software e simulazioni propri della ricerca scientifica. • Collaborazione e comunicazione: lavoro in team, condivisione dei risultati, discussione dei processi sperimentali. • Autonomia e autoregolazione: pianificazione delle attività, gestione del metodo di studio e riflessione critica sulle proprie scelte. • Creatività e pensiero divergente: applicazione di strategie innovative nella progettazione scientifica e interdisciplinare. • Resilienza cognitiva: capacità di affrontare l'errore come parte del processo sperimentale e di perseverare nella ricerca di soluzioni. • Orientamento e consapevolezza di sé: riconoscimento delle proprie attitudini scientifiche e delle opportunità offerte dai percorsi STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Olimpiadi italiane di Informatica

Le Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) costituiscono una delle principali iniziative nazionali di valorizzazione delle eccellenze in ambito logico-computazionale e rappresentano un punto di riferimento per gli studenti che dimostrano attitudine alla programmazione, al problem solving e alla progettazione algoritmica. Rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, esse si articolano in fasi selettive scolastiche, territoriali e nazionali, con possibilità di accesso alle successive competizioni internazionali. La competizione non si limita alla semplice risoluzione di problemi informatici, ma promuove un approccio metodologico rigoroso basato sull'analisi dei dati, sulla scomposizione dei problemi complessi, sulla scelta di strategie efficienti e sull'ottimizzazione degli algoritmi. Gli studenti imparano a implementare soluzioni attraverso linguaggi di programmazione, in particolare C++, sviluppando precisione, astrazione e spirito di ricerca. Il percorso prevede anche attività di potenziamento extracurricolare e corsi di formazione specifici, organizzati in collaborazione con AICA e con docenti esperti, con l'obiettivo di preparare gli studenti alle fasi avanzate della competizione. Partecipare alle OII significa inserirsi in una comunità formativa altamente stimolante, capace di favorire crescita intellettuale, motivazione allo studio e apertura verso i percorsi universitari scientifici e tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.



Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Informatica concorre allo sviluppo di un profilo studentesco capace di affrontare problemi complessi, progettare soluzioni algoritmiche e lavorare con rigore, autonomia e creatività. Gli studenti maturano consapevolezza delle proprie attitudini STEM e sviluppano competenze spendibili sia nel percorso scolastico sia nella futura vita accademica e professionale. Obiettivi didattici -Sviluppare capacità avanzate di problem solving computazionale. -Rafforzare le competenze nella progettazione, analisi e ottimizzazione di algoritmi. -Potenziare l'uso di linguaggi di programmazione, in particolare C++. -Consolidare forme di ragionamento astratto e strutturato. -Promuovere metodologie computazionali applicate a problemi reali. -Preparare gli studenti alle fasi della competizione attraverso esercitazioni e simulazioni. -Favorire interesse e orientamento verso studi universitari nell'area informatica e ingegneristica. -Partecipare a percorsi formativi specifici organizzati da AICA o da enti accademici. Competenze trasversali e CCT sviluppate -Pensiero computazionale: capacità di scomporre problemi complessi, riconoscere strutture ricorrenti, progettare soluzioni procedurali. -Logica e analisi: valutazione di efficienza, individuazione di errori, scelta di strategie ottimali. -Creatività algoritmica: elaborazione di percorsi risolutivi innovativi e adattabili. - Autonomia e autoregolazione: gestione del processo di programmazione, pianificazione delle attività e verifica dei risultati. -Perseveranza e resilienza cognitiva: gestione dell'incertezza, insistenza nella ricerca di soluzioni, superamento degli errori. -Collaborazione e confronto produttivo: scambio di codici, discussione di approcci, lavoro in piccoli gruppi di allenamento. - Competenza digitale avanzata: uso consapevole di ambienti di sviluppo, strumenti di debug e piattaforme competitive. -Consapevolezza del proprio potenziale STEM: riconoscimento delle proprie capacità scientifiche e orientamento verso percorsi futuribili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Olimpiadi di Italiano

Le Olimpiadi di Italiano sono una prestigiosa competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e rivolta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze nell'ambito linguistico, stimolare l'interesse per la lingua e la cultura italiana e potenziare le competenze comunicative, logiche e testuali degli studenti. Articolata nelle fasi di istituto, regionale e nazionale, la competizione mette alla prova una vasta gamma di abilità linguistiche attraverso esercizi su lessico, morfosintassi, analisi testuale, comprensione e produzione scritta. Le Olimpiadi rappresentano un momento formativo di grande rilevanza, poiché incoraggiano gli studenti a sviluppare un uso consapevole, ricco e preciso della lingua italiana, a consolidare le competenze interpretative e a migliorare la capacità di esprimere pensieri complessi in forma chiara, coesa e corretta. L'attività di preparazione prevede esercitazioni mirate, lettura e analisi di testi, approfondimenti lessicali e percorsi guidati di scrittura, che favoriscono progressivamente autonomia linguistica, sensibilità stilistica e controllo dei registri comunicativi. La partecipazione alla competizione costituisce, inoltre, un'occasione per sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico verso la lingua, intesa sia come sistema strutturale sia come strumento di pensiero e comunicazione. Gli studenti apprendono a riconoscere sfumature, costruzioni retoriche, significati impliciti e modalità argomentative, ampliando le proprie capacità cognitive e culturali. Tale percorso risponde pienamente alle finalità educative del liceo, promuovendo una competenza linguistica avanzata e consapevole, essenziale in ogni ambito di studio e di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.



Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi di Italiano consente agli studenti di rafforzare la padronanza della lingua, maturare consapevolezza dei propri strumenti comunicativi e acquisire un metodo di studio basato su analisi, precisione e riflessione critica. L'esperienza potenzia sia le competenze disciplinari sia quelle cognitive e trasversali, contribuendo allo sviluppo di un profilo liceale completo. Obiettivi didattici -Migliorare la padronanza del lessico, della grammatica e della morfosintassi. -Sviluppare capacità avanzate di comprensione testuale e interpretazione dei significati espliciti e impliciti. -Rafforzare la produzione scritta attraverso esercizi di sintesi, analisi, commento e rielaborazione. -Consolidare l'uso consapevole dei registri linguistici in base al contesto comunicativo. -Sostenere il lavoro sullo stile, la coesione e la coerenza testuale. -Potenziare le abilità di analisi semantica, inferenza logica e riconoscimento



delle strutture comunicative. -Preparare gli studenti alle prove della competizione attraverso esercitazioni specifiche. -Favorire l'interesse per la lingua italiana come strumento di espressione, studio e identità culturale. Competenze trasversali e CCT sviluppate -Competenza linguistica avanzata: uso ricco, preciso e articolato della lingua italiana in contesti diversi. - Pensiero critico e interpretativo: capacità di leggere testi complessi, coglierne i significati profondi e valutarne la struttura. -Capacità di analisi e sintesi: individuazione degli elementi chiave di un testo e riformulazione coerente dei contenuti. -Comunicazione efficace: produzione di testi chiari, coesi, organizzati e adeguati allo scopo comunicativo. -Consapevolezza culturale e metalinguistica: comprensione della lingua come patrimonio culturale e strumento di costruzione del pensiero. -Autonomia e autoregolazione nello studio: pianificazione, revisione, autocorrezione e gestione del processo di scrittura. -Creatività espressiva: capacità di variare stili, registri e strategie comunicative. -Collaborazione e confronto: partecipazione a esercitazioni di gruppo, discussione delle soluzioni, valutazione reciproca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● **Campionati Italiani di Astronomia (CIA)**

I Campionati Italiani di Astronomia, promossi dall'INAF e dalla SAI, rappresentano una delle iniziative più significative nell'ambito della divulgazione e della formazione scientifica rivolta agli studenti delle scuole secondarie. L'obiettivo è favorire l'interesse per l'astronomia e l'astrofisica, discipline che combinano osservazione, metodo scientifico e interpretazione matematica dei fenomeni celesti, contribuendo allo sviluppo del pensiero scientifico e della motivazione verso le



STEM. Il percorso prevede prove selettive di crescente complessità che richiedono conoscenze di astronomia di base, capacità di lettura del cielo, interpretazione di grafici e dati osservativi, competenze di fisica, logica e geometria. La preparazione coinvolge gli studenti in attività di approfondimento su temi quali il sistema solare, l'evoluzione stellare, la cosmologia, la radiazione elettromagnetica e l'osservazione strumentale. Il valore formativo dei Campionati non risiede unicamente nella competizione, ma nel processo di crescita: gli studenti sono guidati a comprendere la natura del metodo scientifico, a formulare ipotesi, a leggere dati con consapevolezza critica e a osservare il cielo con curiosità e rigore. L'esperienza contribuisce anche all'orientamento, offrendo l'opportunità di esplorare ambiti accademici e professionali legati alla ricerca scientifica, alla tecnologia e all'ingegneria spaziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



Risultati attesi

La partecipazione ai Campionati Italiani di Astronomia permette agli studenti di maturare una comprensione più profonda dei fenomeni celesti, di applicare concetti scientifici in contesti nuovi e di sviluppare un metodo di studio fondato su osservazione, analisi e interpretazione critica. Gli studenti acquisiscono così un atteggiamento investigativo e una maggiore consapevolezza del proprio potenziale nelle discipline STEM. Obiettivi didattici • Consolidare le conoscenze fondamentali di astronomia e astrofisica. • Sviluppare la capacità di interpretare grafici, tabelle e dati osservativi. • Rafforzare il metodo scientifico attraverso l'osservazione del cielo e l'analisi dei fenomeni celesti. • Applicare concetti di fisica, matematica e geometria allo studio dell'universo. • Promuovere la capacità di risolvere problemi scientifici complessi e non standard. • Potenziare l'uso di strumenti digitali o software astronomici per analisi e simulazioni. • Preparare gli studenti alle diverse fasi della competizione attraverso esercitazioni mirate. • Stimolare interesse verso percorsi universitari in fisica, astronomia, ingegneria aerospaziale e altre discipline STEM. Competenze trasversali e CCT sviluppate • Pensiero scientifico e analitico: capacità di comprendere fenomeni complessi, identificare relazioni causali e interpretare dati. • Problem solving scientifico: utilizzo di modelli, formule e strategie risolutive per affrontare quesiti non standard. • Curiosità e ricerca: attitudine all'esplorazione, al porsi domande e alla verifica delle ipotesi. • Capacità di modellizzazione: rappresentazione matematica di sistemi fisici e fenomeni astronomici. • Competenza digitale scientifica: uso consapevole di software di simulazione, mappe celesti, strumenti di analisi dei dati. • Autonomia e autoregolazione: gestione delle fasi di studio e di analisi, capacità di autocorrezione e riflessione critica. • Collaborazione e comunicazione scientifica: condivisione dei metodi, discussione dei risultati, esposizione chiara del proprio ragionamento. • Consapevolezza del proprio profilo STEM: riconoscimento delle proprie attitudini e orientamento verso carriere scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Cupola Osservatorio Astronomico
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

● Lingua e cultura francese attraverso il teatro: Les Secrets de Notre Dame

Il progetto "Teatro in lingua francese: "Les Secrets de Notre Dame" è un'iniziativa interdisciplinare che unisce lingue, cultura e teatro per studenti delle scuole superiori. Inserito nell'area tematica delle lingue straniere, mira a potenziare le competenze linguistiche, l'espressione artistica e la comprensione culturale attraverso spettacoli e dibattiti con attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e



della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

- offrire per la prima volta in assoluto una proposta trasversale e interdisciplinare capace di legare le tre più importanti lingue europee studiate in Italia. - coinvolgere attivamente lo studente attraverso piccole storie universali (amicizia, amore, rapporto con il gruppo e con l'autorità) vicine al loro vissuto in cui possano identificarsi. - creare ponti interdisciplinari tra la didattica scolastica e temi di attualità che riguardano il Paese della lingua straniera studiata. - potenziare la componente emozionale dell'apprendimento che è il punto di partenza e il veicolo per una padronanza della lingua in tutte le dimensioni del linguaggio. - stimolare gli studenti, cittadini attivi di domani, a sviluppare un senso critico verso il mondo che li circonda a partire dalla conoscenza delle dinamiche del passato. - Integrazione dell'uscita didattica in un percorso completo, non lasciandola fine a se stessa ma inserendola in un progetto totalizzante per lo studente che coinvolga materie differenti per strutturare un progetto interdisciplinare in collaborazione con gli altri docenti. - Approfondimento della comprensione culturale: Favorire la comprensione della cultura francese e delle sue specificità storiche e sociali. - Sviluppo delle competenze linguistiche: Migliorare la comprensione orale e scritta del francese, nonché la capacità di comunicare in modo fluente e efficace. - Stimolazione della creatività e dell'espressione artistica: Incoraggiare la creatività e l'espressione individuale attraverso il teatro. - Acquisizione di competenze utili a orientarsi nella società attuale creando i futuri cittadini europei di domani.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata

● Percorsi di potenziamento linguistico e certificazioni B1-B2 (CEFR)

La finalità del progetto è la VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE e il miglioramento delle competenze nelle lingue straniere Comunitarie, come obiettivo previsto dal PTOF. Il progetto sarà rivolto agli studenti Più MOTIVATI che NON SIANO IN POSSESSO di una certificazione linguistica di livello pari o superiore nella lingua di cui intendono seguire il corso. Le certificazioni linguistiche sono sempre più richieste sia in ambito accademico che a livello professionale, poiché ti permettono di attestare le tue abilità linguistiche in modo chiaro e oggettivo, inoltre sono molto utili anche a livello personale, perché lo studio specifico per ottenere una certificazione di lingua ti consente di acquisire maggiore confidenza e padronanza. Non è un caso che l'interesse per questo tipo di attestati è sempre maggiore. Una certificazione linguistica è uno tipo specifico di certificazione, che attesta il livello di competenze e conoscenze di una persona in una o più lingue straniere. Le certificazioni di lingua straniera sono in genere "standardizzate", cioè seguono delle norme e dei modelli condivisi a livello nazionale o internazionale, dunque possono essere rilasciate solo da organizzazioni riconosciute e autorizzate, come enti di formazione pubblici o privati. Pertanto, se possiedi questo tipo di attestato puoi dimostrare in modo inequivocabile la tua capacità di leggere, scrivere, parlare e comprendere una lingua straniera a un determinato livello, in base a criteri oggettivi e ben definiti. Questo tipo di certificazioni vengono sempre richieste in ambito accademico o professionale, per esempio per l'ammissione a un corso di studio o per accedere a determinati posti di lavoro, in genere in aziende o enti stranieri, oppure che operano all'esterno. In un mondo sempre più globalizzato quindi conoscere le lingue è diventato necessario, poiché interfacciarsi con altre culture è all'ordine del giorno: può avvenire durante viaggi, ma anche nella quotidianità, con clienti stranieri e aziende estere, oppure comunicando



con dei turisti. Per questo si rende necessario che i nostri studenti del Liceo linguistico o degli altri corsi di studio possano avere la possibilità di completare il loro ciclo di studio aggiungendo nel loro personale curriculum vitae et studiorum queste importanti certificazioni attestanti le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Certificazione esterna del livello B1 e per eventuali eccellenze B2 del " Quadro Comune Europeo" da parte di Enti riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Inglese: Cambridge – esame PET (livello B1) e FIRST (livello B2) Spagnolo: Cervantes- esame DELE Obiettivi generali - Potenziare le lingue straniere Inglese /Spagnolo □-Rendere gli studenti più sicuri nelle abilità linguistiche (ascolto, parlato, scritto, uso della lingua) □-Offrire la possibilità di arricchire le competenze Obiettivi specifici di apprendimento Il progetto mira a sviluppare la competenza metalinguistica per utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di



comunicare. Promuove, inoltre, il potenziamento e l'arricchimento dell'insegnamento/apprendimento della lingua il tutto finalizzato alla formazione di un cittadino europeo che opera professionalmente in una società multiculturale ed in rapida evoluzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Competizioni linguistiche nazionali: Campionato delle Lingue

Il Campionato Nazionale delle Lingue, giunto alla sua 16^a edizione e organizzato dall'Università di Urbino "Carlo Bo", rappresenta una delle più prestigiose iniziative nazionali dedicate alla valorizzazione delle eccellenze linguistiche nelle scuole secondarie di secondo grado. La competizione coinvolge studenti da tutta Italia e promuove la conoscenza approfondita delle lingue straniere, sostenendo al contempo la sensibilità interculturale, l'apertura europea e la capacità comunicativa in contesti globalizzati. Il Campionato comprende diverse fasi selettive e prevede prove calibrate sui livelli del QCER, volte a verificare competenze avanzate di comprensione, produzione e riflessione linguistica nelle lingue studiate. La competizione non si limita alla verifica delle abilità linguistiche, ma incoraggia gli studenti a sviluppare padronanza comunicativa, flessibilità cognitiva e capacità di interpretare codici culturali diversi. La partecipazione offre agli studenti un'opportunità formativa di grande valore: potenziare la conoscenza delle lingue moderne, confrontarsi con standard universitari e maturare



consapevolezza del proprio profilo linguistico e delle proprie attitudini nell'ambito della comunicazione internazionale. Inoltre, il Campionato costituisce un ponte privilegiato con il mondo accademico, favorendo un avvicinamento ai percorsi universitari legati alle lingue, alle scienze della comunicazione, alle relazioni internazionali e all'interpretariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive



e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuit  e qualit  degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorit 

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creativit  e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilit  e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue favorisce una crescita linguistica, metodologica e personale significativa. Gli studenti acquisiscono maggiore sicurezza comunicativa, affinano le abilit  nei diversi livelli di competenza linguistica e sviluppano una visione pi  ampia e consapevole delle lingue come strumenti di cittadinanza globale. Obiettivi didattici • Rafforzare le competenze linguistiche nelle lingue straniere studiate, in linea con i livelli del QCER. • Potenziare le abilit  di comprensione scritta e orale attraverso testi complessi



e autentici. • Sviluppare competenze avanzate di produzione scritta e riflessione metalinguistica. • Migliorare la capacità di utilizzare registri comunicativi appropriati in diversi contesti culturali e comunicativi. • Promuovere la conoscenza di aspetti culturali dei Paesi di riferimento delle lingue studiate. • Preparare gli studenti alle prove selettive attraverso attività mirate e simulazioni coerenti con il formato universitario. • Favorire l'orientamento verso percorsi linguistici e internazionali in ambito accademico. • Stimolare motivazione, autostima e consapevolezza delle proprie competenze linguistiche. Competenze trasversali e CCT sviluppate

- Comunicazione multilingue avanzata: uso efficace e consapevole delle lingue straniere in contesti complessi, sia scritti che orali.
- Pensiero critico e interpretativo: capacità di analizzare testi autentici, cogliere significati impliciti e valutare informazioni provenienti da contesti culturali diversi.
- Flessibilità cognitiva e interculturalità: adattamento a codici linguistici differenti, comprensione della diversità culturale e gestione di situazioni comunicative eterogenee.
- Autonomia e autoregolazione: gestione del proprio percorso di apprendimento, pianificazione dello studio e capacità di autovalutazione linguistica.
- Collaborazione e partecipazione attiva: attività di gruppo, scambio comunicativo e confronto linguistico in contesti cooperativi.
- Competenze digitali applicate alla lingua: uso di strumenti linguistici digitali, piattaforme multimediali, risorse online per potenziare lo studio delle lingue.
- Creatività comunicativa: capacità di riformulare messaggi, adattare registri, utilizzare strategie comunicative diverse per contesti specifici.
- Cittadinanza globale: consapevolezza dell'importanza delle lingue nella società contemporanea, apertura verso l'Europa e il mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Informatizzata



● **Giorno della Memoria. Storie e Testimonianze**

Il progetto “Giorno della Memoria. Storie e Testimonianze” si propone di approfondire la conoscenza storica della Shoah attraverso un percorso interdisciplinare che coinvolge le discipline di Storia, Italiano, Filosofia, Arte e Musica, con particolare attenzione alle testimonianze e alle vicende legate al Campo di Concentramento di Ferramonti di Tarsia. Le attività prevedono letture guidate e ad alta voce di testi storici e letterari, momenti di riflessione e confronto, laboratori espressivi e multimediali, nonché la partecipazione a iniziative commemorative in occasione del Giorno della Memoria. Il progetto include inoltre la visita guidata al Museo di Ferramonti di Tarsia e l'utilizzo di strumenti digitali per la fruizione di percorsi virtuali di approfondimento. L'esperienza mira a favorire una comprensione consapevole degli eventi storici, stimolando negli studenti la riflessione critica sul presente, sul rispetto dei diritti umani, sulla dignità della persona e sul valore della memoria come fondamento della cittadinanza democratica. **DISCIPLINE COINVOLTE:** Il progetto interessa i Dipartimenti di Storia e Filosofia, Lettere, Musica in quanto coinvolge alcuni docenti di Storia e Musica e prevede la collaborazione di Babel. **CONTENUTI:** In continuità con il progetto degli scorsi a.s. si propone di evidenziare le storie e le testimonianze che riguardano la Shoah con uno sguardo attento a quanto accaduto nel campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia. Il racconto storico offre spunti di riflessione sul presente e di orientamento e la possibilità di confronti con la nostra Costituzione soprattutto per quanto riguarda le problematiche inerenti il lavoro e la discriminazione di genere e, in generale, la relazione con il diverso da sé. Gli studenti affronteranno le storie proposte dai docenti di classe aderenti al progetto nella forma della lettura ad alta voce, con particolare attenzione alla modulazione della voce, al contatto visivo e alla gestualità, di brani scelti. Il progetto prevede la visita guidata al Campo di Concentramento di Ferramonti di Tarsia il 16 gennaio 2026 per le classi Terze e la Quarta E (tot. studenti 111). **COMPETENZE DA SVILUPPARE:** Il percorso progettuale intende promuovere e valorizzare la creatività e le soft skill degli studenti partecipanti, quelle competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e quelle competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. A partire dal conseguimento delle conoscenze chiave si predisporranno attività dialogiche e di lettura per afferrare comprensioni significative (insights) sugli argomenti proposti e si potenzieranno quelle competenze per l'apprendimento socio-emotivo (SEL) che, in modo particolare, si riferiscono alla consapevolezza di sé, alla consapevolezza sociale, alla gestione di sé, alle abilità relazionali, al prendere decisioni responsabili. Pertanto tra le competenze chiave si prevede di sollecitare lo sviluppo della competenza nella Comunicazione nella madrelingua, la Competenza digitale, quella di Imparare



ad imparare, le Competenze sociali e civiche, quelle sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità e quella di Consapevolezza ed espressione culturale. **ATTIVITÀ PREVISTE:** organizzazione delle attività di lettura in orario curricolare a cura del docente di classe aderente al progetto. Visita guidata al Museo del Campo di Concentramento di Ferramonti per le classi Terze e per la Quarta E con raccolta di impressioni e commenti a cura di alcuni studenti con elaborato da restituire nel Giorno della Memoria. Laboratorio di lettura ad alta voce degli studenti coinvolti in gruppi raccolti in spazi diversi dell'Istituto nel Giorno della Memoria (27 gennaio 2026), organizzazione del Giorno della Memoria con la docente referente. Alcune classi parteciperanno anche alla visita guidata online al campo di sterminio di Auschwitz attraverso il sito <https://panorama.auschwitz.org/> a cura della referente. **DISCIPLINE COINVOLTE:** Il progetto interessa i Dipartimenti di Storia e Filosofia, Lettere, Musica in quanto coinvolge alcuni docenti di Storia e Musica e prevede la collaborazione di Babel. **CONTENUTI:** In continuità con il progetto degli scorsi a.s. si propone di evidenziare le storie e le testimonianze che riguardano la Shoah con uno sguardo attento a quanto accaduto nel campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia. Il racconto storico offre spunti di riflessione sul presente e di orientamento e la possibilità di confronti con la nostra Costituzione soprattutto per quanto riguarda le problematiche inerenti il lavoro e la discriminazione di genere e, in generale, la relazione con il diverso da sé. Gli studenti affronteranno le storie proposte dai docenti di classe aderenti al progetto nella forma della lettura ad alta voce, con particolare attenzione alla modulazione della voce, al contatto visivo e alla gestualità, di brani scelti. Il progetto prevede la visita guidata al Campo di Concentramento di Ferramonti di Tarsia il 16 gennaio 2026 per le classi Terze e la Quarta E (tot. studenti 111). **COMPETENZE DA SVILUPPARE:** Il percorso progettuale intende promuovere e valorizzare la creatività e le soft skill degli studenti partecipanti, quelle competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e quelle competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. A partire dal conseguimento delle conoscenze chiave si predisporranno attività dialogiche e di lettura per afferrare comprensioni significative (insights) sugli argomenti proposti e si potenzieranno quelle competenze per l'apprendimento socio-emotivo (SEL) che, in modo particolare, si riferiscono alla consapevolezza di sé, alla consapevolezza sociale, alla gestione di sé, alle abilità relazionali, al prendere decisioni responsabili. Pertanto tra le competenze chiave si prevede di sollecitare lo sviluppo della competenza nella Comunicazione nella madrelingua, la Competenza digitale, quella di Imparare ad imparare, le Competenze sociali e civiche, quelle sullo spirito di iniziativa e imprenditorialità e quella di Consapevolezza ed espressione culturale. **ATTIVITÀ PREVISTE:** organizzazione delle attività di lettura in orario curricolare a cura del docente di classe aderente al progetto. Visita guidata al Museo del Campo di Concentramento di Ferramonti per le classi Terze e per la Quarta E con raccolta di impressioni e commenti a cura di alcuni studenti con elaborato da restituire nel Giorno della Memoria. Laboratorio di lettura ad



alta voce degli studenti coinvolti in gruppi raccolti in spazi diversi dell'Istituto nel Giorno della Memoria (27 gennaio 2026), organizzazione del Giorno della Memoria con la docente referente. Alcune classi parteciperanno anche alla visita guidata online al campo di sterminio di Auschwitz attraverso il sito <https://panorama.auschwitz.org/> a cura della referente. Fasi 1. Organizzazione lavori di gruppo/letture per i partecipanti al progetto. Apertura classe su Classroom di Google con gli iscritti. 2h 2. Preparazione musiche per il concerto/ore curricolari a cura del prof. Francesco Laino e della prof.ssa Patrizia Pisciotta del Liceo musicale. Preparazione Arte a Ferramonti a cura della prof.ssa Voto, ore curricolari. 3. Organizzazione Giorno della Memoria/5 ore prof.ssa Rennis; backstage e servizi comunicativi/video/fotografici a cura di Babel e addetto stampa della scuola, prof. Pietro Pardino; Convegno Giorno della Memoria h 3 Prof.ssa Rennis. Si prevede la partecipazione dell'Amministrazione comunale di Belvedere M.mo. N. Partecipanti Per i lavori/letture: circa 35 studenti provenienti da diverse classi Per le attività musicali: 6 studenti del Liceo Musicale Per organizzazione e conduzione del Giorno della Memoria: 3/4 studenti Metodologie, strumenti, aule e spazi utilizzati Metodologie: Laboratoriale e di gruppo, di Orientamento narrativo, Collaborative Learning, Flipped classroom Strumenti: Video, diapositive, Lim, Classroom di Google, fotocopie, materiale vario Spazi utilizzati: Aula, Palestra ed altri spazi per il Giorno della Memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

OBIETTIVI MISURABILI: miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di ITALIANO e MATEMATICA; riduzione del numero di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari, azzeramento di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ottimizzazione dell'inclusione scolastica, produzioni autentiche relative alla propria espressione culturale e al rispetto dell'ambiente. **AREA PROGETTUALE:** Orientamento ed Educazione civica – Discipline: Storia, Italiano, Arte, Musica, Psicologia. **AZIONI DI MIGLIORAMENTO:** Individuazione degli obiettivi formativi e di prodotto; divisione degli studenti partecipanti in gruppi classe: di livello/per scelte vocazionali e attitudinali; attuazione delle azioni previste; monitoraggio dell'attività laboratoriale; esposizione espressiva/drammatizzata ad alta voce delle letture scelte e delle storie. **PRIORITÀ DA PERSEGUIRE:** Migliorare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **DESTINATARI:** studenti del Primo e Secondo Biennio e del Quinto Anno (per i lavori di gruppo max 30 studenti) **FINALITÀ:** In un'ottica di didattica orientativa, s'intende potenziare quelle competenze per l'apprendimento socio-emotivo (SEL) che, in modo particolare, si riferiscono alla consapevolezza di sé, alla consapevolezza sociale, alla gestione di sé, alle abilità relazionali, al prendere decisioni responsabili ed ecosostenibili e per quanto riguarda il potenziamento delle competenze funzionali al percorso di studi intrapreso si vogliono consolidare azioni che rientrano nelle otto competenze chiave a livello



europeo in ottica inclusiva e partecipativa. RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI: Comune di Belvedere M.mo, Associazione Museo di Ferramonti di Tarsia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Assorienta

ASSORIENTA è l'Associazione Nazionale Orientatori, un organismo professionale riconosciuto che riunisce esperti di orientamento scolastico, universitario e professionale. L'associazione promuove la qualità dei servizi di orientamento in Italia attraverso ricerca, formazione, certificazione delle competenze, sviluppo di metodologie innovative e diffusione di buone pratiche nel settore educativo e lavorativo. ASSORIENTA sostiene scuole, enti, docenti e studenti nella costruzione di percorsi di orientamento personalizzati, in linea con le normative nazionali (DM 328/2022 – DM 63/2023 – DM 231/2024) e con gli standard europei di lifelong guidance. L'associazione è inoltre attiva nella promozione della figura professionale dell'orientatore, riconosciuto come ruolo strategico nei processi di scelta, transizione e progettazione del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



Risultati attesi

La collaborazione con ASSORIENTA consente alla scuola di strutturare percorsi di orientamento più efficaci, personalizzati e coerenti con le esigenze formative degli studenti. L'intervento supporta la comunità scolastica nel costruire strumenti e metodologie utili per accompagnare gli alunni nei processi di scelta, potenziando consapevolezza di sé, competenze decisionali e capacità progettuale. Ci si attende che gli studenti sviluppino una visione più chiara del proprio percorso formativo e professionale, acquisiscano strategie per affrontare momenti di transizione e diventino protagonisti del proprio progetto di vita, in linea con le recenti norme sull'orientamento.

Obiettivi didattici

- Favorire la conoscenza delle proprie attitudini, interessi e stili di apprendimento attraverso strumenti e metodologie professionali dell'orientamento.
- Guidare gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale, con particolare attenzione ai passaggi scuola-seconda superiori e scuola-università/lavoro.
- Rafforzare la capacità di prendere decisioni consapevoli basate su informazioni affidabili e analisi personale.
- Migliorare l'abilità di interpretare i contesti educativi e professionali, comprendendo opportunità, vincoli e prospettive future.
- Fornire ai docenti strumenti operativi per integrare l'orientamento nelle discipline e nei consigli di classe.
- Promuovere la conoscenza delle normative nazionali sull'orientamento e del ruolo del docente tutor e orientatore.
- Sostenere gli studenti nella gestione delle transizioni scolastiche attraverso colloqui, laboratori e attività di gruppo.
- Favorire il dialogo tra scuola, famiglie e territorio per condividere informazioni e accompagnare scelte consapevoli.

Competenze trasversali e CCT sviluppate

- Consapevolezza di sé e autoregolazione: riconoscimento delle proprie risorse, dei propri stili cognitivi e dei propri bisogni formativi; capacità di pianificare e monitorare il proprio percorso.
- Competenze decisionali: capacità di valutare alternative, prevedere conseguenze e scegliere in modo informato e responsabile.
- Pensiero critico e riflessivo: analisi delle informazioni, confronto tra opzioni, interpretazione dei contesti educativi e professionali.
- Progettazione personale: definizione di obiettivi di breve e lungo termine, elaborazione di un proprio progetto di vita formativa.
- Comunicazione efficace: capacità di esprimere bisogni, motivazioni e obiettivi, di partecipare a colloqui orientativi e di collaborare in attività di gruppo.
- Collaborazione e cittadinanza attiva: partecipazione responsabile ai percorsi orientativi, capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi con punti di vista differenti.
- Competenza digitale per l'orientamento: uso consapevole di piattaforme, strumenti online e risorse informative per esplorare opportunità formative e professionali.
- Resilienza e gestione dell'incertezza: capacità di affrontare il cambiamento, riformulare obiettivi e reagire positivamente alle difficoltà e alle transizioni.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
Strutture sportive	Palestra

● OrientaCalabria

OrientaCalabria, promossa dall'Associazione ASTER, è la più grande manifestazione annuale in Calabria dedicata all'orientamento scolastico, universitario e professionale. L'evento, che coinvolge migliaia di studenti delle scuole superiori calabresi, rappresenta un momento unico per esplorare percorsi di studio, opportunità lavorative e progetti di crescita personale e professionale. Obiettivi principali OrientaCalabria mira a: -Guidare gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di studi o della futura carriera. -Presentare l'offerta formativa delle principali università italiane e internazionali, istituzioni scolastiche post-diploma, accademie e scuole di specializzazione. -Illustrare le opportunità del mondo del lavoro, con focus su settori emergenti e professioni innovative. -Promuovere l'interazione diretta tra studenti, famiglie e rappresentanti di università, istituti professionali e aziende. Le attività proposte OrientaCalabria offre un ricco programma di attività per studenti e docenti, tra cui: - Stand informativi e incontri diretti: Gli studenti possono visitare stand dedicati a università, accademie, scuole di alta formazione, enti pubblici e aziende. Qui ricevono informazioni dettagliate sui corsi di laurea, master, opportunità lavorative e borse di studio disponibili. È possibile dialogare con tutor, responsabili e professionisti per chiarire dubbi e ricevere consigli personalizzati. Workshop e laboratori orientativi: -Sessioni pratiche per sperimentare metodologie di studio e apprendimento. -Laboratori dedicati alle competenze trasversali (soft



skills), come il lavoro di squadra, la gestione del tempo e la comunicazione efficace. -Seminari tematici: Approfondimenti su argomenti cruciali per il futuro accademico e professionale, come: -Le tendenze del mercato del lavoro. -Le opportunità offerte dai progetti europei (Erasmus+, Horizon). -Le professioni più richieste nei settori digitali, scientifici e tecnologici. Simulazioni di test d'ingresso universitari: -Gli studenti possono mettersi alla prova con simulazioni di test per accedere ai corsi a numero chiuso, come Medicina, Ingegneria, Psicologia e altro ancora. Incontri con professionisti e aziende: -Tavole rotonde con esperti di diversi settori professionali per scoprire i percorsi di carriera più innovativi. -Opportunità di networking con aziende che presentano i loro programmi di stage e lavoro. Orientamento internazionale: -Informazioni su università estere, programmi di studio in lingua inglese e opportunità di mobilità internazionale. -Consulenze per preparare documentazione, come IELTS, TOEFL e application form. Spazio alle famiglie: -Momenti dedicati a genitori e tutori, con incontri informativi su come supportare i ragazzi nella scelta scolastica e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.



Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione degli studenti a OrientaCalabria, il Salone regionale dell'orientamento universitario e professionale, rappresenta un'importante occasione per rafforzare la consapevolezza delle opportunità formative post-diploma e sviluppare competenze utili nelle scelte future. L'iniziativa permette agli studenti di confrontarsi con università, ITS Academy, enti di formazione e realtà professionali, ampliando la loro conoscenza dei percorsi disponibili e supportando la costruzione di un progetto personale coerente con attitudini, aspirazioni e potenzialità. Ci si attende che gli studenti acquisiscano maggiore autonomia nel processo decisionale, una più chiara visione del panorama formativo nazionale e una maggiore capacità di valutare in modo critico le opzioni future. _____

Obiettivi didattici • Favorire la conoscenza dell'offerta formativa universitaria, degli ITS Academy e dei percorsi professionalizzanti regionali e nazionali. • Sostenere gli studenti nella raccolta, analisi e selezione delle informazioni utili per orientare le loro scelte post-diploma. • Promuovere la capacità di collegare interessi e attitudini personali ai diversi indirizzi di studio e ambiti professionali. • Guidare gli studenti nella riflessione sulle competenze richieste nei nuovi scenari lavorativi e sulle prospettive di sviluppo dei diversi settori produttivi. • Incentivare la partecipazione attiva a incontri, seminari e workshop, come momento di confronto diretto con esperti, docenti universitari e professionisti. • Rafforzare il ruolo del docente tutor/orientatore nel supporto alle scelte consapevoli e alla progettazione del percorso di studi. • Sviluppare la capacità di costruire un proprio dossier orientativo, collegando esperienze, competenze e obiettivi futuri. _____

Competenze trasversali e CCT sviluppate • Consapevolezza di sé: riconoscimento delle proprie inclinazioni, punti di forza e aree di miglioramento in relazione ai percorsi formativi disponibili. • Competenze decisionali: abilità nel valutare alternative, confrontare opportunità e formulare scelte consapevoli e realistiche. • Pensiero critico e analitico: capacità di interpretare informazioni complesse provenienti da diversi enti e fonti, distinguendo tra dati rilevanti e marginali. • Progettazione personale: elaborazione e revisione del proprio progetto di vita formativa e professionale, con definizione



di obiettivi a breve e lungo termine. • Competenza digitale per l'orientamento: uso efficace e consapevole di piattaforme informative, applicazioni e siti istituzionali relativi all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. • Comunicazione efficace: capacità di formulare domande pertinenti, dialogare con esperti e presentare il proprio percorso in modo chiaro e motivato. • Autonomia e responsabilità: gestione autonoma del processo di raccolta informazioni e della partecipazione agli incontri. • Flessibilità e adattabilità: apertura verso nuove possibilità e capacità di affrontare l'incertezza legata alle scelte future.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
Strutture sportive	Palestra

● Apprendere oltre l'aula: percorsi culturali, scientifici e artistici

Nell'ambito dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove e realizza uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione come parte integrante del percorso educativo e formativo degli studenti, riconoscendone l'elevato valore didattico, culturale e orientativo. Le attività sono progettate in coerenza con il PTOF e con le deliberazioni degli organi collegiali e coinvolgono tutti gli indirizzi liceali, con proposte differenziate in base all'età degli studenti, agli obiettivi disciplinari e alle specificità dei percorsi di studio. Esse si configurano come esperienze di apprendimento sul campo, capaci di integrare e potenziare le conoscenze acquisite in aula attraverso il contatto diretto con il patrimonio storico, artistico, scientifico, culturale e musicale.



Tra le iniziative programmate si segnalano: -Uscita didattica al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano (25-26 marzo 2026), rivolta alle classi IV e V del Liceo Musicale, a cura della prof.ssa Ivana Suriano, finalizzata all'approfondimento della figura di Leonardo da Vinci come modello di artista e scienziato interdisciplinare, attraverso visite guidate e laboratori didattici sulle macchine leonardesche, con particolare attenzione al rapporto tra arte, musica e scienza. -Viaggio di istruzione al Museo di Ferramonti di Tarsia, inserito nel progetto "Giorno della Memoria. Storie e testimonianze", proposto dalla prof.ssa Francesca Rennis, rivolto alle classi terze dell'Istituto e alla classe 4E. L'esperienza mira ad approfondire la conoscenza della Shoah e dell'internamento fascista attraverso la visita guidata al Museo e la rielaborazione delle testimonianze, favorendo competenze di cittadinanza, inclusione e Social Emotional Learning (SEL). Visite guidate di un giorno per il Liceo Classico e il Liceo Linguistico, organizzate dalla prof.ssa Mariantonietta De Fazio, comprendenti: -Napoli esoterica e Museo Archeologico Nazionale (16 febbraio); -visione dello spettacolo teatrale "L'Inferno" di Dante presso le Grotte di Pertosa (11 marzo); -visita al sito archeologico di Pompei, patrimonio UNESCO (28 aprile). Viaggio di istruzione plurigiornaliero a Roma - Tivoli, rivolto alle classi terze e quarte del Liceo Classico e del Liceo Linguistico e alla classe V G, con itinerario strutturato per periodi storici (Roma imperiale, paleocristiana e barocca), proposto dal prof. Daniele Marino in collaborazione con le prof.sse Francesca Liserre ed Elisabetta Citrigno, finalizzato alla comprensione del valore storico, culturale e civile della città di Roma. Uscite didattiche e partecipazione a Concorsi Musicali Nazionali e/o Internazionali, previste dal Dipartimento di Discipline Musicali, con docenti referenti individuati di volta in volta, finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo delle competenze artistiche e performative degli studenti del Liceo Musicale. Spettacolo teatrale "Malala", proposto dalla prof.ssa Patrizia Zambataro, quale occasione di riflessione sui temi dei diritti umani, dell'istruzione e della cittadinanza attiva. Uscite didattiche per classi prime e seconde, con visite alla Reggia di Caserta e a Paestum per le classi prime e a Città della Scienza e Napoli per le classi seconde, finalizzate all'orientamento culturale, alla conoscenza del patrimonio storico-scientifico e al rafforzamento del senso di appartenenza al contesto scolastico. Tutte le attività sono pianificate nel rispetto delle finalità educative, delle norme di sicurezza e dei programmi approvati, e rappresentano momenti significativi di crescita culturale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si



prevede: -l'arricchimento delle conoscenze disciplinari attraverso esperienze dirette e contestualizzate; -il potenziamento delle competenze culturali, scientifiche, artistiche e musicali, in relazione ai diversi indirizzi liceali; -lo sviluppo delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, responsabilità, spirito critico); -il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento alla memoria storica, al rispetto dei diritti e all'inclusione; -una maggiore motivazione allo studio e partecipazione consapevole alla vita scolastica; -il consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e il miglioramento delle relazioni interpersonali; -un significativo contributo all'orientamento culturale e formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Progetto Or.S.I

L'esperienza proposta dal Progetto Or.S.I. è finalizzata a favorire negli studenti una progressiva maturazione della consapevolezza delle proprie competenze, una conoscenza più approfondita delle caratteristiche del sistema universitario e lo sviluppo di un atteggiamento proattivo e responsabile nei confronti del proprio futuro formativo e professionale. Attraverso le attività previste, gli studenti sono accompagnati in un percorso di orientamento strutturato che mira a rafforzare la capacità di scelta consapevole, l'autonomia decisionale e la costruzione di una visione chiara e realistica del percorso post-diploma, contribuendo alla riduzione del rischio di scelte casuali, non sostenibili o non coerenti con il profilo personale e formativo. Obiettivi didattici Il progetto si pone i seguenti obiettivi: • favorire la conoscenza del sistema universitario e delle sue principali articolazioni (corsi di laurea, servizi, opportunità, sbocchi formativi e



professionali); • rafforzare il metodo di studio attraverso attività laboratoriali, esercitazioni guidate e metodologie partecipative basate sul learning by doing; • stimolare processi strutturati di autovalutazione delle competenze, delle attitudini personali e delle aspettative future; • ridurre il divario tra le conoscenze scolastiche e i requisiti richiesti per l'accesso ai corsi universitari mediante attività disciplinari mirate; • sviluppare consapevolezza rispetto ai diversi percorsi formativi e professionali e alle loro caratteristiche specifiche; • supportare gli studenti nella costruzione autonoma, motivata e realistica del proprio progetto personalizzato di studio; • promuovere la partecipazione attiva e il dialogo tra scuola e università, valorizzando l'integrazione tra i due sistemi; • incentivare l'adozione di buone pratiche di orientamento sostenibile e inclusivo, in coerenza con le linee di intervento del PNRR. Competenze trasversali e CCT sviluppate Il progetto contribuisce allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali e di cittadinanza: • Consapevolezza di sé e autoregolazione: capacità di riflettere sul proprio profilo formativo, sulle motivazioni personali e sugli obiettivi futuri; • Pensiero critico e analitico: abilità nel valutare informazioni, confrontare percorsi formativi e interpretare dati complessi; • Competenze decisionali: sviluppo di strategie consapevoli per effettuare scelte ponderate, realistiche e sostenibili; • Progettazione personale: definizione, monitoraggio e revisione di un piano di studio coerente con aspirazioni e competenze; • Metodo scientifico e competenze disciplinari: consolidamento delle abilità richieste nei percorsi universitari, sia in ambito scientifico che umanistico; • Competenze comunicative: capacità di interagire in modo efficace con docenti, tutor universitari e professionisti, formulando domande pertinenti e argomentando le proprie scelte; • Competenza digitale per l'orientamento: utilizzo consapevole di piattaforme e strumenti informativi per esplorare corsi di laurea e opportunità professionali; • Collaborazione e cittadinanza attiva: partecipazione responsabile alle attività laboratoriali e ai momenti di confronto collettivo; • Flessibilità e adattamento: capacità di affrontare l'incertezza dei percorsi futuri e di gestire il cambiamento con atteggiamento positivo e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

Al termine del percorso del Progetto Or.S.I., si prevede il conseguimento dei seguenti risultati: • incremento del livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie competenze, attitudini e interessi personali; • maggiore capacità di orientamento consapevole nella scelta dei percorsi universitari e post-diploma; • rafforzamento delle competenze decisionali e della capacità di effettuare scelte coerenti, realistiche e sostenibili; • sviluppo di una più solida autonomia nello studio e nella gestione del proprio percorso formativo; • riduzione del rischio di



scelte casuali o non coerenti con il profilo personale e con i requisiti dei percorsi universitari; • miglioramento del metodo di studio e delle competenze disciplinari di base richieste per l'accesso all'università; • aumento della partecipazione attiva e del coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento; • rafforzamento del dialogo e della continuità tra scuola secondaria di secondo grado e sistema universitario; • maggiore utilizzo consapevole degli strumenti digitali a supporto dei processi di orientamento; • contributo alla riduzione della dispersione universitaria e al successo nei percorsi post-diploma.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Orientarsi nel presente per costruire il futuro

Il progetto Orientarsi nel presente per costruire il futuro si configura come un percorso formativo finalizzato ad accompagnare gli studenti in un processo progressivo di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie competenze, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto alle scelte scolastiche, formative e personali. L'orientamento viene inteso non come un momento informativo isolato, ma come un processo educativo continuo, integrato nel curriculum e strettamente connesso allo sviluppo della persona. Attraverso attività riflessive, laboratoriali e collaborative, il progetto stimola negli studenti la capacità di leggere il contesto in cui vivono, di comprendere le dinamiche sociali, culturali ed economiche della contemporaneità e di collocare le proprie aspirazioni all'interno di uno scenario in continuo cambiamento. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali, cognitive e relazionali, considerate fondamentali per affrontare con responsabilità e autonomia le sfide del presente e



del futuro. Il percorso favorisce la motivazione all'apprendimento, il senso di autoefficacia e la capacità di assumere decisioni consapevoli, sostenendo gli studenti nella costruzione di un progetto personale di vita, studio e lavoro, coerente con le proprie inclinazioni e potenzialità. Obiettivi formativi Rafforzare l'autoconsapevolezza e la conoscenza delle proprie inclinazioni. Sviluppare competenze trasversali, cognitive e relazionali. Promuovere la capacità decisionale e la motivazione all'apprendimento. Favorire la comprensione delle dinamiche sociali, culturali e territoriali. Attività e metodologie Il progetto prevede attività laboratoriali, riflessive e collaborative, basate su esperienze dirette, confronto guidato e rielaborazione critica. Le metodologie privilegiano l'apprendimento attivo, il lavoro di gruppo e momenti strutturati di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuit  e qualit  degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorit 

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creativit  e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilit  e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e



della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a favorire un progressivo sviluppo della consapevolezza personale degli studenti, con ricadute positive sulla capacità di riconoscere interessi, attitudini e competenze. Si attende un rafforzamento della motivazione allo studio e una maggiore capacità di assumere decisioni consapevoli rispetto al proprio percorso scolastico e formativo. Il percorso contribuirà inoltre a migliorare le competenze trasversali, in particolare la capacità di riflessione, di lettura del contesto e di progettazione del futuro, incidendo positivamente sul successo formativo e sulla continuità dei percorsi. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo della consapevolezza personale, dell'autonomia decisionale e delle competenze trasversali, il progetto è finalizzato a favorire una maggiore capacità degli studenti di riconoscere interessi, attitudini e competenze, orientandoli verso scelte scolastiche e formative più consapevoli. Si attende un rafforzamento della motivazione allo studio, della capacità riflessiva e della lettura critica del contesto, con ricadute positive sulla continuità dei percorsi e sul successo formativo complessivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Concerti

● Talento, identità e futuro: laboratori per orientarsi e crescere

Il progetto Talento, identità e futuro è pensato per valorizzare le risorse personali degli studenti, riconoscendo il talento come insieme di interessi, capacità, inclinazioni e potenzialità che possono essere sviluppate e orientate attraverso esperienze educative significative. Il percorso mette al centro la dimensione identitaria, sostenendo gli studenti nella costruzione di un'immagine positiva di sé e rafforzando l'autostima come presupposto essenziale per compiere scelte consapevoli. Attraverso laboratori espressivi, attività di gruppo e momenti di riflessione guidata, il progetto promuove lo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e sociali, favorendo la partecipazione attiva, il confronto e la cooperazione. Le attività sono finalizzate a stimolare la motivazione, la responsabilità personale e la capacità di progettare il proprio futuro in modo realistico e coerente con le proprie inclinazioni. Il percorso contribuisce a creare un clima educativo positivo e inclusivo, nel quale ogni studente possa sentirsi riconosciuto e valorizzato, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sostenendo il successo formativo. Obiettivi formativi -Favorire la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. -Sviluppare competenze emotive, relazionali e sociali. -Promuovere motivazione, partecipazione e spirito di iniziativa. -Rafforzare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Attività e metodologie Le attività si svolgono in forma laboratoriale e partecipativa, attraverso dinamiche di gruppo, momenti espressivi e attività di riflessione guidata. Le metodologie stimolano il confronto, la cooperazione e l'espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte, si prevede un rafforzamento dell'autostima e dell'autoconsapevolezza degli studenti, accompagnato da una maggiore capacità di riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità. Il progetto favorirà lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, migliorando la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In prospettiva, si attende una maggiore coerenza tra inclinazioni personali e scelte formative, con effetti positivi sulla motivazione e sulla qualità dell'esperienza scolastica. In linea con gli obiettivi di valorizzazione dei talenti individuali, di sviluppo dell'autostima e delle competenze emotive e relazionali, il progetto mira a rafforzare la consapevolezza di sé e la fiducia nelle proprie capacità. Si prevede una maggiore partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, un miglioramento del clima relazionale e una più chiara capacità di collegare le proprie inclinazioni personali alle scelte formative future, incidendo positivamente sulla motivazione e sulla qualità dell'esperienza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Sala Incisione/Registrazione
Aule	Concerti
Strutture sportive	Palestra

● Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere

Il progetto Scienza e talento: esplorare, capire, scegliere mira a promuovere l'interesse per l'ambito scientifico e tecnologico, offrendo agli studenti occasioni di esplorazione, sperimentazione e riflessione che consentano di valorizzare le attitudini individuali e di sviluppare competenze logiche, analitiche e orientative. Attraverso attività laboratoriali ed esperienziali, il percorso stimola la curiosità, lo spirito di osservazione e la capacità di analizzare fenomeni complessi, favorendo un approccio critico e consapevole alla conoscenza scientifica. Particolare attenzione è dedicata ai temi della sostenibilità, dell'innovazione e del rapporto tra scienza, società e futuro, al fine di aiutare gli studenti a comprendere il ruolo della scienza nei processi di sviluppo e nelle scelte collettive. Il progetto sostiene gli studenti nel riconoscere le proprie inclinazioni e nel maturare scelte formative coerenti, contribuendo a rafforzare la motivazione allo studio e la consapevolezza rispetto ai percorsi universitari e professionali in ambito scientifico e tecnologico. Obiettivi formativi -Stimolare curiosità scientifica e spirito di osservazione. -Sviluppare capacità di analisi, problem solving e ragionamento logico. -Favorire una scelta consapevole dei percorsi di studio futuri. -Promuovere una riflessione sul rapporto tra scienza, società e futuro. Attività e metodologie Il progetto prevede attività esperienziali e laboratoriali, analisi di fenomeni, discussione guidata e momenti di rielaborazione. Le metodologie sono attive e partecipative, orientate alla scoperta e alla consapevolezza.



Destinatari Studenti interessati agli ambiti scientifici e tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici



coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

Il progetto mira a incrementare l'interesse e la motivazione degli studenti verso gli ambiti scientifici e tecnologici, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini in tali settori. Si attende lo sviluppo di competenze logiche, analitiche e di problem solving, nonché una più solida capacità di orientamento rispetto ai percorsi di studio futuri. Il percorso contribuirà inoltre a rafforzare una visione critica del rapporto tra scienza, società e sostenibilità, sostenendo scelte formative più informate e coerenti. In coerenza con gli obiettivi di sviluppo delle competenze logiche, analitiche e orientative, il progetto intende incrementare l'interesse degli studenti verso l'ambito scientifico e tecnologico e rafforzare la capacità di analisi e di problem solving. Si attende una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini scientifiche, accompagnata da scelte formative più informate e coerenti, nonché una più matura comprensione del rapporto tra scienza, società e sostenibilità.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Multimediale
	Scienze

● Voci dal mondo: ascoltare e parlare con gli altri

Il progetto Voci dal mondo è orientato allo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali degli studenti, promuovendo l'apertura verso l'altro e la capacità di interagire in contesti culturali e linguistici diversi. Il percorso valorizza la comunicazione come strumento di relazione, di inclusione e di partecipazione attiva alla vita sociale e civile. Attraverso attività laboratoriali, cooperative e partecipative, gli studenti sono coinvolti in esperienze che favoriscono l'ascolto, il dialogo e il confronto, stimolando la fiducia nelle proprie capacità comunicative e l'autonomia personale. Il progetto affronta tematiche legate alla cittadinanza globale, al dialogo tra culture e alla comprensione delle diversità come risorsa. L'obiettivo è favorire un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue e sviluppare una maggiore consapevolezza del contesto globale, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili, aperti e capaci di comunicare in modo efficace e rispettoso. Obiettivi formativi - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. -Sviluppare autonomia, fiducia e partecipazione attiva. -Promuovere il dialogo interculturale e il rispetto delle diversità. -Favorire un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue. Attività e metodologie Le attività sono di tipo laboratoriale, cooperativo e inclusivo, con simulazioni comunicative, lavori di



gruppo e riflessioni guidate. L'approccio è centrato sullo studente e sulla partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Il progetto è orientato al miglioramento delle competenze comunicative e interculturali degli



studenti, con particolare attenzione alla capacità di interagire in contesti diversi e di valorizzare il dialogo come strumento di inclusione. Si prevede un aumento della fiducia nelle proprie capacità comunicative, una maggiore apertura verso la diversità culturale e linguistica e un atteggiamento più positivo verso l'apprendimento delle lingue. Tali risultati contribuiranno alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di partecipare attivamente alla vita sociale. In riferimento agli obiettivi di potenziamento delle competenze comunicative, linguistiche e interculturali, il progetto mira a sviluppare negli studenti maggiore autonomia, fiducia nelle proprie capacità espressive e apertura verso il dialogo tra culture. Si prevede un miglioramento della partecipazione attiva, una più solida consapevolezza del contesto globale e un atteggiamento più positivo verso l'apprendimento delle lingue, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Percorsi di espressione e conoscenza: talenti in azione

Il progetto Percorsi di espressione e conoscenza: talenti in azione si propone di valorizzare le molteplici forme di espressione degli studenti, offrendo occasioni di sperimentazione creativa in ambito artistico, culturale e interdisciplinare. Il percorso riconosce la creatività come dimensione fondamentale dell'apprendimento e come strumento privilegiato per lo sviluppo della consapevolezza, dell'autostima e della motivazione. Attraverso attività laboratoriali ed espressive, il progetto favorisce la scoperta delle potenzialità personali, stimola il pensiero critico e promuove competenze comunicative e collaborative. Le esperienze proposte



consentono agli studenti di mettersi in gioco, di lavorare in gruppo e di produrre elaborati che rappresentano un'espressione autentica del proprio percorso di crescita. Il progetto sostiene l'orientamento attraverso l'azione, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie inclinazioni e ad aprirsi a percorsi scolastici e formativi coerenti, in un clima educativo inclusivo e valorizzante. Obiettivi formativi -Stimolare creatività, consapevolezza e motivazione. -Rafforzare competenze comunicative, critiche e collaborative. -Favorire l'espressione personale e il lavoro cooperativo. - Sostenere l'orientamento attraverso l'azione e l'esperienza. Attività e metodologie Il progetto prevede attività laboratoriali, espressive e interdisciplinari, con metodologie inclusive e cooperative, orientate alla scoperta delle potenzialità personali e alla produzione di elaborati. Destinatari Studenti con interesse per ambiti espressivi, artistici e creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.



Risultati attesi

Il progetto intende favorire la crescita della consapevolezza creativa e dell'autostima degli studenti, attraverso la valorizzazione delle diverse forme di espressione personale. Si attende lo sviluppo di competenze comunicative, critiche e collaborative, nonché una maggiore capacità di lavorare in gruppo e di portare a termine attività progettuali. Il percorso contribuirà inoltre a sostenere l'orientamento attraverso l'azione, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie inclinazioni e a compiere scelte scolastiche e formative coerenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Sala Incisione/Registrazione

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● SuperScienceMe – Ricerca, Scienza e Futuro

Il progetto SuperScienceMe – Ricerca, Scienza e Futuro si inserisce nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa come iniziativa di alto valore educativo e orientativo, finalizzata ad avvicinare gli studenti del triennio al mondo della ricerca scientifica e universitaria. L'iniziativa, promossa a



livello europeo nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici, mira a trasformare la scuola in uno spazio privilegiato di divulgazione scientifica, dialogo interdisciplinare e sperimentazione di metodologie didattiche innovative. Attraverso un percorso di co-progettazione tra docenti e ricercatori provenienti da università e istituti di ricerca, gli studenti partecipano ad attività laboratoriali, esperienze di didattica informale e momenti di confronto diretto con il mondo della ricerca, approfondendo le principali sfide della società contemporanea legate alle Missioni di Horizon Europe. Il progetto valorizza l'interdisciplinarietà, il lavoro collaborativo e il protagonismo degli studenti, favorendo una visione della scienza come strumento di comprensione della realtà e di costruzione consapevole del futuro. Obiettivi del progetto -Promuovere l'interesse per la ricerca scientifica e per le discipline STEAM. -Rafforzare le competenze scientifiche, critiche e comunicative degli studenti. -Sviluppare competenze trasversali quali collaborazione, problem solving e pensiero critico. -Favorire l'orientamento consapevole verso i percorsi universitari e professionali. -Avvicinare gli studenti alle grandi sfide europee e globali della sostenibilità, dell'innovazione e della cittadinanza attiva. Attività previste Il progetto prevede: -incontri di co-progettazione tra docenti e ricercatori per la definizione delle attività; -laboratori scientifici e interdisciplinari condotti con metodologie partecipative; -attività di ricerca guidata e sperimentazione legate alle Missioni europee; -lavoro in gruppi interdisciplinari (S-TEAM) composti da studenti, docenti e ricercatori; -produzione di elaborati finali (testi, video, prodotti creativi e multimediali); -partecipazione a una Pitch Competition conclusiva, con presentazione dei risultati a una giuria di esperti. Destinatari Studenti del triennio dei licei, con particolare attenzione a coloro che manifestano interesse per le discipline scientifiche, tecnologiche e per i percorsi universitari e di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo



Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto, si prevede: -un aumento della motivazione e dell'interesse verso la ricerca scientifica e le discipline STEAM; -lo sviluppo di competenze scientifiche, digitali e comunicative spendibili nei percorsi successivi di studio; -una maggiore consapevolezza rispetto alle opportunità offerte dal mondo universitario e della ricerca; -il rafforzamento delle competenze trasversali, in particolare collaborazione, autonomia e capacità di presentazione; -un contributo positivo all'orientamento in uscita e alla costruzione di scelte formative più consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● Intelligenza Artificiale e Pensiero Umano: ragione, limiti



e prospettive

Il progetto Intelligenza Artificiale e Pensiero Umano: ragione, limiti e prospettive si configura come un percorso interdisciplinare di approfondimento culturale e formativo, finalizzato a guidare gli studenti in una riflessione critica sui rapporti tra intelligenza artificiale, razionalità scientifica, pensiero filosofico e dimensione umana. L'iniziativa nasce in preparazione a un incontro-dibattito con il prof. Giovanni Amendola, autore del volume Antropo-Logos. La ragione al crocevia di intelligenza artificiale, razionalità scientifica, pensiero filosofico e teologia cristiana, e intende valorizzare l'evento come occasione di apprendimento attivo e consapevole. Il progetto promuove una lettura guidata di brani selezionati del testo, calibrati in base agli indirizzi di studio, e un lavoro di riflessione preventiva svolto in classe, volto a stimolare curiosità, domande, dubbi e posizioni argomentate. L'approccio è orientato allo sviluppo del pensiero critico, alla comprensione dei limiti e delle potenzialità dell'intelligenza artificiale e alla capacità di collegare saperi scientifici, logici e umanistici, favorendo una visione complessa e non riduttiva della conoscenza. Obiettivi del progetto: -Promuovere il pensiero critico e la capacità di analisi su temi scientifici, tecnologici e filosofici di grande attualità. -Favorire la comprensione dei rapporti tra intelligenza artificiale, razionalità umana e metodo scientifico. -Stimolare la capacità di porre domande, argomentare posizioni e partecipare in modo consapevole a un dibattito culturale. -Rafforzare le competenze trasversali di riflessione, comunicazione e confronto. -Educare a un uso critico e responsabile delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, in una prospettiva di cittadinanza consapevole. Attività previste Il progetto prevede: -lettura guidata in classe di estratti selezionati dal volume Antropo-Logos, differenziati per indirizzo e disciplina; -attività di brainstorming e discussione guidata, finalizzate all'emersione di domande, dubbi e riflessioni; -collegamenti interdisciplinari tra informatica, matematica, scienze, fisica e filosofia; -elaborazione collettiva di quesiti e spunti di riflessione da sottoporre all'autore durante l'incontro; -partecipazione all'evento -dibattito con l'autore, come momento culminante del percorso. Le metodologie adottate privilegiano l'apprendimento dialogico, la riflessione condivisa e il confronto argomentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto, si prevede: -una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle potenzialità e ai limiti dell'intelligenza artificiale; -lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente testi complessi e temi interdisciplinari; -un miglioramento delle competenze argomentative e comunicative, in particolare nella formulazione di domande e interventi pertinenti; -una partecipazione più attiva e consapevole al dibattito culturale e scientifico; -il rafforzamento di competenze di cittadinanza digitale e di responsabilità nell'uso delle tecnologie. Destinatari: Studenti delle classi terze e quarte dei Licei, con il coinvolgimento dei docenti delle discipline portanti per ciascun indirizzo e di tutti coloro che manifestino interesse per le tematiche proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Strutture sportive

Palestra

● STUDDY – Percorso di orientamento consapevole alla scelta universitaria

Il progetto STUDDY si configura come un percorso di orientamento in uscita finalizzato a sostenere gli studenti nella transizione dalla scuola secondaria di secondo grado all'università, promuovendo una scelta consapevole, motivata e coerente con il proprio profilo personale e formativo. L'iniziativa propone un approccio orientativo di tipo formativo, che va oltre la semplice informazione sui corsi di studio, ponendo al centro la riflessione sulle proprie attitudini, aspettative, competenze e modalità di apprendimento. Il percorso accompagna gli studenti nella conoscenza del mondo universitario, delle sue richieste e delle sue caratteristiche organizzative e didattiche, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto al metodo di studio richiesto, alla gestione del tempo e al carico di lavoro. In tal modo, il progetto contribuisce a rendere più solido e responsabile il processo decisionale legato alla scelta post-diploma, riducendo il rischio di scelte casuali o poco ponderate. Obiettivi del progetto -Favorire una scelta universitaria consapevole e coerente con il profilo personale dello studente. -Sostenere la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze. -Promuovere la consapevolezza delle caratteristiche del mondo universitario e delle sue richieste. -Rafforzare competenze trasversali quali autonomia, organizzazione dello studio e autoregolazione. -Prevenire situazioni di disorientamento e insuccesso nel passaggio scuola-università. Attività previste Il progetto prevede: -incontri di orientamento formativo condotti da esperti universitari; -attività di riflessione guidata e autovalutazione delle competenze e degli stili di apprendimento; -approfondimenti sulle caratteristiche dei percorsi universitari e sull'organizzazione della vita accademica; -momenti di confronto e discussione sulle aspettative, sulle motivazioni e sulle scelte future; -restituzione finale volta a supportare la maturazione di una decisione consapevole. Le metodologie adottate privilegiano la partecipazione attiva, la riflessione personale e il dialogo orientativo. Destinatari Studenti del triennio, in particolare delle classi quarte e quinte, interessati a proseguire gli studi in ambito universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto, si prevede: • una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, competenze e aspettative; • una più chiara comprensione delle caratteristiche dei percorsi universitari e delle richieste del mondo accademico; • un rafforzamento delle competenze di autonomia, organizzazione e metodo di studio; • scelte post-diploma più coerenti e ponderate; • una riduzione del rischio di disorientamento, ripensamento o abbandono nei primi anni di università.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

● Pathos–Logos: emozione, ragione e intelligenza artificiale nel pensiero contemporaneo

Il progetto Pathos–Logos si configura come un percorso interdisciplinare di riflessione culturale e formativa volto ad approfondire il rapporto tra dimensione emotiva (pathos), razionalità (logos) e intelligenza artificiale, ponendo al centro il tema della complessità del pensiero umano. L'iniziativa intende guidare gli studenti nella comprensione dei limiti e delle potenzialità della razionalità scientifica e tecnologica, mettendola in dialogo con le dimensioni emotive, relazionali e valoriali che caratterizzano l'esperienza umana. Il progetto nasce dall'esigenza di offrire agli studenti strumenti critici per interpretare le trasformazioni culturali, scientifiche e tecnologiche della contemporaneità, superando visioni semplificate o riduzionistiche dell'intelligenza artificiale. Attraverso un percorso di lettura guidata, discussione e confronto interdisciplinare, gli studenti sono accompagnati a riflettere sul significato del pensiero, della conoscenza e della responsabilità umana in un contesto sempre più mediato dalle tecnologie. Obiettivi del progetto

- Promuovere il pensiero critico e riflessivo su temi scientifici, filosofici ed etici.
- Comprendere il rapporto tra ragione, emozione e processi decisionali umani.
- Analizzare il ruolo e i limiti dell'intelligenza artificiale rispetto al pensiero umano.
- Rafforzare le competenze argomentative, comunicative e di confronto.
- Favorire una cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

Attività previste Il progetto prevede:

- lettura guidata di testi e materiali selezionati sul tema pathos–logos e intelligenza artificiale;
- discussioni e brainstorming in classe, con approccio dialogico e interdisciplinare;
- collegamenti tra discipline scientifiche, filosofiche e umanistiche;
- attività di riflessione individuale e collettiva su casi, problemi e scenari contemporanei;
- preparazione e partecipazione a incontri o dibattiti con esperti sul tema.

Le metodologie privilegiano il confronto argomentato, l'analisi critica e la partecipazione attiva degli studenti. Destinatari Studenti del triennio, in particolare delle classi quarte e quinte, interessati ai temi del pensiero umano, della scienza, della filosofia e delle nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto, si prevede: • una maggiore consapevolezza del ruolo delle emozioni e della razionalità nei processi decisionali; • lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente testi e temi complessi; • un miglioramento delle competenze argomentative e comunicative; • una visione più matura e responsabile dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali; • una partecipazione più consapevole al dibattito culturale e scientifico contemporaneo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● SIMUP – “Manovra per la vita”

Il progetto Giornata Nazionale SIMUP – Manovra per la vita si inserisce nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa come iniziativa di educazione alla salute, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale. L'attività è finalizzata a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione, della sicurezza e dell'intervento tempestivo in situazioni di emergenza, promuovendo la diffusione di conoscenze e competenze di base relative alle manovre salvavita. Attraverso il coinvolgimento di professionisti del settore sanitario e di esperti qualificati, il progetto offre agli studenti un'esperienza formativa concreta e altamente significativa, che integra conoscenze teoriche e attività pratiche. L'iniziativa contribuisce a sviluppare consapevolezza rispetto al valore della vita, al ruolo del singolo cittadino nelle situazioni di emergenza e all'importanza di comportamenti responsabili e solidali. Obiettivi del progetto • Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza. • Fornire conoscenze di base sulle principali manovre salvavita. • Sviluppare senso di responsabilità civica e attenzione verso il prossimo. • Favorire la consapevolezza del ruolo attivo del cittadino nelle emergenze. • Rafforzare competenze trasversali legate all'autocontrollo, alla gestione delle emozioni e all'agire consapevole. Attività previste Il progetto prevede: • un incontro informativo con esperti SIMUP sul tema della prevenzione e delle emergenze sanitarie; • spiegazioni teoriche sulle principali situazioni di rischio e sulle manovre salvavita; • dimostrazioni pratiche guidate delle tecniche di primo intervento; • momenti di confronto e riflessione sull'importanza della tempestività e della collaborazione in situazioni critiche; • attività di sensibilizzazione sui comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le metodologie adottate sono di tipo esperienziale e partecipativo, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e



socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto, si prevede: • una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai temi della sicurezza e della tutela della vita; • l'acquisizione di conoscenze di base sulle manovre salvavita e sui comportamenti corretti in caso di emergenza; • lo sviluppo di atteggiamenti responsabili, solidali e collaborativi; • un rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e di educazione alla salute; • una maggiore capacità di gestire situazioni di stress e di emergenza in modo consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto Lettura – Festival territoriale della Lettura

Il progetto si colloca all'interno del Festival territoriale della Lettura di San Lucido (CS), manifestazione culturale di rilevanza locale che, con cadenza annuale, promuove la diffusione della lettura come strumento di crescita personale, sociale e culturale. L'iniziativa mira a rafforzare il rapporto degli studenti con il libro e con il linguaggio scritto, favorendo al contempo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di interpretazione del testo e della consapevolezza civica. Il percorso didattico prevede una fase iniziale di condivisione e analisi dei testi proposti dalle case editrici e dagli enti promotori del Festival, attraverso attività di lettura guidata, discussione e riflessione. Particolare attenzione sarà dedicata alle tematiche affrontate dai testi,



spesso legate a questioni di attualità, cittadinanza, identità e relazioni, al fine di stimolare negli studenti una lettura consapevole e partecipata. A tale fase seguiranno momenti di dialogo interattivo e confronto, in cui gli studenti saranno invitati a esprimere opinioni personali, porre domande, argomentare punti di vista e rielaborare i contenuti in modo critico. Le attività saranno organizzate in forma laboratoriale, favorendo un clima di ascolto, partecipazione attiva e rispetto delle diverse sensibilità. Il progetto prevede inoltre la produzione di materiali di documentazione e backstage, realizzati dagli studenti mediante l'utilizzo di linguaggi espressivi e multimediali (testi, immagini, brevi video, elaborati creativi), con l'obiettivo di valorizzare il processo di apprendimento e le competenze comunicative e digitali. La fase conclusiva consisterà nella partecipazione agli eventi del Festival, compresa la presenza alla manifestazione finale che si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di San Lucido il 26 maggio, offrendo agli studenti un'occasione significativa di incontro con il territorio e di partecipazione attiva a un evento culturale pubblico. La metodologia adottata sarà aperta, inclusiva e laboratoriale, orientata alla creazione di spazi di libertà espressiva e all'integrazione dei nuovi linguaggi multimediali con i laboratori di lettura creativa, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con la valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo,



inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto si prevede: -il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare nella comprensione, interpretazione e rielaborazione dei testi letti; -il miglioramento delle abilità espressive e comunicative, sia orali sia scritte, e della capacità di argomentare in modo consapevole e critico; -lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di riflessione su tematiche di carattere culturale, sociale e civile; -una maggiore motivazione alla lettura e un approccio più consapevole e partecipato al libro come strumento di crescita personale; -il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso il dialogo, il confronto e la partecipazione a eventi culturali del territorio; -il potenziamento delle competenze comunicative e digitali mediante la produzione di materiali creativi e multimediali di documentazione del percorso svolto; -il consolidamento del rapporto scuola-territorio, favorendo la partecipazione degli studenti a iniziative culturali pubbliche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Parole, relazioni e responsabilità: educazione alla cittadinanza digitale e sociale

Nell'ambito della propria mission educativa e in coerenza con le finalità delineate nel PTOF, l'Istituzione scolastica promuove un insieme articolato di iniziative finalizzate alla formazione integrale della persona, alla crescita della cittadinanza attiva e allo sviluppo di comportamenti responsabili, sia nei contesti relazionali tradizionali sia negli ambienti digitali. Le attività proposte si collocano all'interno di un percorso educativo unitario che mira a sensibilizzare gli studenti sui temi del rispetto reciproco, della gentilezza, della sicurezza in rete e della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, riconoscendo il ruolo centrale della scuola nella costruzione di una comunità educante fondata su relazioni sane, inclusive e consapevoli. Attraverso la partecipazione a ricorrenze di rilievo nazionale e internazionale, quali il Safer Internet Day, la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, la Giornata mondiale della gentilezza, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e la Giornata del rispetto, gli studenti sono guidati in un percorso di riflessione critica sull'uso delle tecnologie digitali, sulle dinamiche relazionali e comunicative e sul valore della dignità della persona, dei diritti e dei doveri di ciascuno. Le iniziative prevedono momenti di informazione, confronto, dialogo e attività laboratoriali, con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole, sicuro e responsabile del web e dei social network, nonché di sviluppare competenze sociali ed emotive, fondamentali per il benessere individuale e collettivo. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un linguaggio rispettoso e inclusivo, quale strumento essenziale di prevenzione dei comportamenti aggressivi e discriminatori. Il percorso si inserisce pienamente nell'ambito dell'Educazione civica e contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, favorendo negli studenti la capacità di riconoscere e contrastare comportamenti scorretti, di assumere responsabilità nelle proprie azioni e di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità scolastica e sociale. Attraverso tali iniziative, la scuola conferma il proprio impegno nel promuovere una cultura del rispetto, della legalità e della convivenza civile, nella consapevolezza che l'educazione alle relazioni e alla cittadinanza digitale rappresenta una priorità educativa imprescindibile per la formazione dei cittadini di oggi e di domani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle iniziative previste si intende conseguire i seguenti risultati: - Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto ai rischi e alle opportunità dell'ambiente digitale, con particolare riferimento all'uso sicuro e responsabile di Internet e dei social network; - Riduzione dei comportamenti scorretti e a rischio, sia in presenza sia online, attraverso la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e la promozione di atteggiamenti rispettosi e inclusivi; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, in termini di responsabilità, rispetto delle regole, tutela della privacy e consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Potenziamento delle competenze sociali ed emotive (empatia, ascolto, gestione delle emozioni, comunicazione efficace), fondamentali per la costruzione di relazioni sane; - Miglioramento del clima relazionale e del benessere scolastico, favorendo un ambiente educativo positivo, accogliente e collaborativo; - Adozione di un linguaggio più consapevole e non ostile, sia nella comunicazione diretta sia nei contesti digitali; - Crescente partecipazione attiva degli studenti alle iniziative di educazione civica e alla vita della comunità scolastica; - Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia, attraverso una maggiore condivisione dei valori educativi legati al rispetto e alla legalità.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● Campionati delle Scienze Naturali

L'Istituto aderisce ai Campionati delle Scienze Naturali, promossi dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN), come iniziativa nazionale di innovazione didattica e valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico. La partecipazione si configura come un percorso formativo strutturato, extracurricolare e progressivo, finalizzato allo sviluppo di competenze disciplinari avanzate e al rafforzamento della dimensione orientativa verso studi e professioni scientifiche.

Fase 1 – Preparazione e selezione La fase iniziale è dedicata all'individuazione degli studenti interessati e motivati, attraverso attività di sensibilizzazione e di orientamento alla partecipazione. Sono previste:

- attività di approfondimento disciplinare mirate, in continuità con il curriculum;
- esercitazioni guidate su quesiti a carattere scientifico-problematico;
- potenziamento del metodo di studio, del rigore logico e della capacità di lettura e interpretazione dei dati.

Questa fase consente agli studenti di misurarsi con livelli crescenti di complessità e di sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini scientifiche.

Fase 2 – Svolgimento delle competizioni La partecipazione alle diverse fasi dei Campionati (selezioni d'istituto, fasi successive) rappresenta il momento centrale del percorso. Gli studenti sono chiamati ad applicare conoscenze e competenze in contesti selettivi e autentici, che richiedono:

- uso consapevole del metodo scientifico;
- capacità di problem solving;
- precisione terminologica e chiarezza argomentativa.

Questa fase favorisce il confronto con standard nazionali e stimola una cultura della sfida positiva e del merito.

Fase 3 – Rielaborazione e ricaduta orientativa Al



termine delle competizioni, il percorso prevede momenti di restituzione e riflessione guidata sull'esperienza svolta, finalizzati a: • consolidare gli apprendimenti; • valorizzare il percorso anche indipendentemente dall'esito competitivo; • rafforzare l'orientamento verso percorsi universitari e formativi in ambito biologico, ambientale, sanitario e scientifico in senso lato. Nel quadro del PTOF e delle priorità del RAV, i Campionati delle Scienze Naturali rappresentano un'azione qualificante per la valorizzazione dei talenti e per il potenziamento delle competenze STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli



apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

Risultati attesi

La partecipazione ai Campionati delle Scienze Naturali è finalizzata al conseguimento di risultati significativi sul piano formativo, orientativo e motivazionale, con ricadute positive sia sugli studenti direttamente coinvolti sia, in termini più ampi, sulla comunità scolastica. In particolare, si prevedono i seguenti risultati attesi: • Potenziamento delle competenze scientifiche disciplinari, attraverso l'uso consapevole del metodo scientifico, l'analisi di problemi complessi e la capacità di interpretare dati e fenomeni naturali in modo rigoroso e critico. • Sviluppo del pensiero logico e critico, della capacità di problem solving e dell'autonomia nello studio, grazie al confronto con prove strutturate e contesti di apprendimento selettivi e autentici. •



Valorizzazione delle eccellenze e dei talenti scientifici, offrendo agli studenti più motivati opportunità di approfondimento e di confronto con standard nazionali, in un'ottica di crescita personale e culturale. • Rafforzamento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche, con effetti positivi sull'impegno, sulla partecipazione attiva e sull'interesse verso gli ambiti biologico, ambientale e scientifico in senso lato. • Consolidamento della dimensione orientativa, favorendo scelte più consapevoli in relazione a percorsi universitari e professionali in ambito scientifico, sanitario e ambientale, in coerenza con le attitudini e le competenze individuali. • Promozione di una cultura del merito e della responsabilità, intesa non come competizione fine a sé stessa, ma come stimolo al miglioramento, al rispetto delle regole e alla consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. • Ricaduta positiva sul clima educativo e sull'identità dell'Istituto, che si configura come ambiente attento alla qualità degli apprendimenti, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla promozione delle competenze STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

● Giochi della Chimica – “La Chimica per la Scuola”

L'Istituto aderisce ai Giochi della Chimica, iniziativa nazionale promossa dalla Società Chimica Italiana (SCI), come percorso extracurricolare di innovazione didattica finalizzato alla diffusione della cultura scientifica e al rafforzamento dell'interesse verso lo studio della chimica.

L'esperienza si inserisce in modo coerente nel PTOF come azione di potenziamento delle



competenze STEM e di orientamento verso studi e professioni scientifiche. Fase 1 – Preparazione e accompagnamento La fase preparatoria è dedicata all'accompagnamento degli studenti interessati attraverso: • attività di ripasso e approfondimento dei concetti chiave della chimica; • esercitazioni su quesiti strutturati e problemi contestualizzati; • sviluppo di strategie di ragionamento logico e di applicazione delle conoscenze teoriche. Questa fase mira a rafforzare autonomia di studio, motivazione e consapevolezza delle proprie capacità. Fase 2 – Partecipazione alle competizioni La partecipazione alle diverse fasi dei Giochi della Chimica costituisce il momento centrale del percorso. Gli studenti affrontano prove che richiedono: • capacità di analisi e sintesi; • uso corretto del linguaggio scientifico; • collegamento tra teoria, fenomeni reali e applicazioni concrete. Il confronto con un contesto nazionale consente di misurarsi con standard elevati e di sviluppare senso di responsabilità e spirito critico. Fase 3 – Rielaborazione e orientamento Al termine delle competizioni, il percorso prevede momenti di rielaborazione dell'esperienza, finalizzati a: • consolidare le competenze acquisite; • riflettere sulle difficoltà incontrate e sulle strategie adottate; • orientare gli studenti verso possibili percorsi di studio e sbocchi professionali in ambito chimico, scientifico e tecnologico. In coerenza con il PTOF e con le priorità del RAV, i Giochi della Chimica si configurano come un'azione di innovazione didattica che valorizza l'impegno, il merito e la curiosità scientifica, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza scientifica consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

Risultati attesi

La partecipazione ai Giochi della Chimica è finalizzata al conseguimento di risultati rilevanti sul piano formativo, orientativo e culturale, con ricadute positive sia sugli studenti coinvolti sia, più in generale, sulla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. In particolare, si prevedono i seguenti risultati attesi: • Potenziamento delle competenze disciplinari in ambito chimico, attraverso l'applicazione consapevole dei concetti teorici a problemi strutturati e contestualizzati, favorendo una comprensione più profonda dei fenomeni chimici. • Sviluppo del pensiero logico-analitico e della capacità di problem solving, mediante l'affronto di quesiti complessi che richiedono rigore metodologico, precisione e capacità di collegamento tra teoria e realtà. • Miglioramento dell'uso del linguaggio scientifico, con particolare attenzione alla correttezza



terminologica e alla chiarezza espositiva, elementi essenziali per la comunicazione dei saperi scientifici. • Rafforzamento della motivazione allo studio della chimica e delle discipline STEM, stimolando interesse, curiosità e atteggiamenti positivi nei confronti della ricerca scientifica e dell'innovazione. • Valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini scientifiche, offrendo agli studenti più motivati occasioni di confronto con standard nazionali e di crescita personale e culturale. • Consolidamento della dimensione orientativa, favorendo scelte consapevoli verso percorsi di studio e professionali in ambito chimico, scientifico, tecnologico e industriale, in coerenza con le inclinazioni personali. • Promozione di una cittadinanza scientifica consapevole, capace di comprendere il ruolo della chimica nella vita quotidiana, nelle sfide ambientali e nello sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● La memoria che parla: incontro con Giuseppe Costanza, testimone della strage di Capaci

L'incontro con Giuseppe Costanza, autista del giudice Giovanni Falcone e sopravvissuto alla strage di Capaci del 23 maggio 1992, si configura come un'esperienza di alto valore educativo, civile e formativo per gli studenti. L'iniziativa intende trasformare la memoria storica in occasione di riflessione viva e partecipata, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con una testimonianza diretta dei fatti che hanno segnato la storia della Repubblica italiana nella lotta alla criminalità organizzata. Giuseppe Costanza, unico sopravvissuto dell'attentato in cui persero la vita Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della scorta, da anni incontra



studenti e comunità scolastiche in tutta Italia, portando una testimonianza sobria, autentica e profondamente educativa. Nei suoi interventi, Costanza non si limita alla rievocazione dei fatti, ma accompagna i giovani in una riflessione sul significato della legalità, sul valore del servizio allo Stato, sul peso delle scelte individuali e sulla responsabilità civile che ciascun cittadino è chiamato ad assumere. Finalità del progetto Il progetto mira a: • promuovere la cultura della legalità come valore fondante della convivenza civile; • sviluppare una memoria consapevole e critica, capace di andare oltre la commemorazione rituale; • favorire nei giovani la comprensione del ruolo delle istituzioni e del sacrificio di chi ha operato per la giustizia; • stimolare atteggiamenti di cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione democratica. Attività previste 1. Preparazione all'incontro Nei giorni precedenti la manifestazione, gli studenti saranno guidati in un percorso di preparazione attraverso: • attività di contestualizzazione storica degli eventi legati alle stragi di mafia; • lettura e analisi di testi, documenti e materiali multimediali sulla figura di Giovanni Falcone e sulla stagione delle stragi; • riflessioni guidate sul concetto di legalità, giustizia e responsabilità individuale. 2. Incontro-testimonianza Durante la manifestazione, Giuseppe Costanza racconterà la propria esperienza personale, soffermandosi sul suo ruolo accanto a Falcone, sui momenti immediatamente precedenti e successivi alla strage di Capaci e sul significato della memoria come impegno quotidiano. La testimonianza, come avviene abitualmente nei suoi incontri pubblici, sarà orientata a un dialogo diretto con gli studenti, lasciando spazio a domande, riflessioni e interventi, in un clima di ascolto e partecipazione attiva. 3. Rielaborazione e restituzione A conclusione dell'iniziativa, gli studenti saranno coinvolti in attività di rielaborazione dell'esperienza, quali: • produzioni scritte o multimediali; • momenti di discussione guidata in classe; • collegamenti interdisciplinari con Educazione civica, Storia, Italiano e Diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si prevede di: • rafforzare negli studenti la consapevolezza del valore della legalità e del rispetto delle regole; • sviluppare capacità di ascolto critico e riflessione personale; • promuovere una visione della memoria come strumento di crescita e responsabilità; • contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e contrastare ogni forma di illegalità e sopraffazione. L'iniziativa si inserisce pienamente nel PTOF dell'Istituto come attività di ampliamento dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità educative legate all'Educazione civica, alla cittadinanza attiva e alla promozione dei valori costituzionali. L'incontro con un testimone diretto come Giuseppe Costanza rappresenta un'occasione formativa di particolare intensità, capace di incidere in modo significativo sul percorso di crescita umana e civile degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● Progetto: Art4Love – Educare all'amore, all'affettività e al rispetto attraverso l'arte

La partecipazione dell'Istituto al contest artistico-culturale Art4Love, promosso dall'associazione Eduxo APS, si configura come un percorso formativo di ampliamento dell'offerta educativa, finalizzato a promuovere negli studenti una riflessione consapevole sui temi dell'amore, dell'affettività e della sessualità, intesi come dimensioni fondamentali della crescita personale, relazionale e civile. Il progetto utilizza il linguaggio artistico come strumento privilegiato di espressione, rielaborazione e comunicazione, valorizzando la creatività degli studenti e favorendo un apprendimento attivo e partecipato. In coerenza con le finalità del PTOF e con le priorità del RAV, l'iniziativa contribuisce allo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche, promuovendo il rispetto di sé e dell'altro, la consapevolezza emotiva e la cultura dei diritti. Finalità del progetto Il progetto intende: • favorire una educazione affettiva e relazionale consapevole, rispettosa delle differenze e delle identità; • promuovere il pensiero critico e la riflessione personale su temi complessi e spesso delicati; • sviluppare competenze espressive, creative e comunicative; • rafforzare la partecipazione attiva degli studenti e il loro ruolo di protagonisti nel processo di apprendimento; • contribuire alla formazione di cittadini responsabili, capaci di relazioni sane e rispettose. Articolazione del percorso e attività previste

Fase 1 – Sensibilizzazione e preparazione La prima fase del progetto è dedicata alla presentazione del bando e alla contestualizzazione dei temi proposti. Gli studenti vengono guidati, attraverso attività didattiche e momenti di confronto, a riflettere su: • il significato personale e sociale dell'amore, dell'affettività e della sessualità; • il rispetto delle relazioni, dei corpi e delle emozioni; • il ruolo della comunicazione e dell'arte come strumenti di espressione e consapevolezza. Questa fase prevede discussioni guidate, analisi di stimoli artistici e culturali, attività di Educazione civica e collegamenti interdisciplinari, al fine di costruire un quadro di



riferimento condiviso. Fase 2 – Ideazione e realizzazione degli elaborati artistici Nella fase centrale del progetto, gli studenti, individualmente o in gruppo, realizzano un manifesto artistico che risponda in modo personale e creativo alle domande proposte dal bando: che cos'è per me l'amore, l'affettività, la sessualità. Gli elaborati vengono sviluppati con tecnica libera (disegno, illustrazione, grafica), nel rispetto delle specifiche tecniche previste, valorizzando originalità, efficacia comunicativa e coerenza tematica. Questa fase favorisce: • l'espressione autentica del vissuto personale; • la rielaborazione simbolica delle emozioni; • il lavoro cooperativo e il confronto tra pari; • lo sviluppo di competenze artistiche e digitali. Fase 3 – Condivisione, riflessione e partecipazione al concorso Una volta completati gli elaborati, il percorso prevede momenti di condivisione e riflessione collettiva sul lavoro svolto, favorendo il dialogo, l'ascolto e il rispetto delle diverse prospettive. Gli elaborati selezionati vengono quindi inviati secondo le modalità previste dal bando, consentendo agli studenti di partecipare a un contesto nazionale di confronto e valorizzazione delle proprie idee e produzioni artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, con particolare attenzione alle aree di base, attraverso metodologie didattiche inclusive e innovative, percorsi strutturati di recupero e potenziamento e azioni di valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di continuità e qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Incrementare il livello medio degli apprendimenti e consolidare risultati scolastici coerenti con gli obiettivi formativi, favorendo una partecipazione attiva e responsabile degli studenti e un miglioramento progressivo e stabile delle performance disciplinari e delle competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo, inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione al progetto Art4Love, si prevedono i seguenti risultati: • maggiore consapevolezza emotiva e relazionale negli studenti; • sviluppo di competenze espressive, creative e comunicative; • rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia; • promozione di una cultura del rispetto, dell'inclusione e della responsabilità; • valorizzazione del ruolo della scuola come spazio di crescita integrale della persona. Il progetto si inserisce pienamente nell'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in coerenza con il PTOF e con i percorsi di Educazione civica, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, al benessere degli studenti e alla costruzione di un clima educativo inclusivo e rispettoso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata



● Educazione alla legalità e cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale

Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche regionali di prevenzione e contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione promosse dalla Regione Calabria, in attuazione della Legge Regionale n. 9 del 26 aprile 2018, artt. 6 e 8, che prevede il finanziamento di iniziative educative, culturali e formative rivolte in particolare alle giovani generazioni. L'iniziativa è coerente con le Linee guida per l'Educazione civica (Legge 92/2019), con le priorità individuate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, nonché con gli obiettivi di cittadinanza attiva, legalità, inclusione e valorizzazione del territorio. Finalità del progetto Il progetto mira a promuovere negli studenti una cultura della legalità consapevole, fondata sulla conoscenza delle regole, sul rispetto dei beni comuni e sul rifiuto di ogni forma di illegalità economica e sociale. Attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale regionale, gli studenti sono guidati a comprendere il legame tra identità culturale, responsabilità civica e sviluppo sociale, riconoscendo il ruolo della scuola come presidio educativo e formativo del territorio. Obiettivi formativi • sviluppare la consapevolezza dei rischi sociali ed economici legati ai fenomeni di usura ed estorsione; • rafforzare le competenze di cittadinanza attiva e responsabile; • promuovere il rispetto delle regole e dei principi costituzionali; • valorizzare il patrimonio culturale come strumento di educazione civica; • favorire il senso di appartenenza alla comunità e al territorio; • potenziare le competenze sociali, comunicative e riflessive degli studenti. Destinatari Studenti e studentesse dei Licei dell'Istituto, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso strategie didattiche flessibili e personalizzate. Attività previste • Visite didattiche guidate presso il Polo Culturale Mattia Preti; • percorsi di educazione alla legalità, con riferimento ai temi della responsabilità individuale e collettiva e alla prevenzione dei fenomeni di illegalità economica; • momenti di riflessione e rielaborazione in classe, prima e dopo l'esperienza; • attività laboratoriali e di approfondimento interdisciplinare; • produzione di elaborati individuali o di gruppo (testi riflessivi, presentazioni digitali, video, podcast, materiali multimediali). Metodologia Il progetto adotta metodologie attive e inclusive, in particolare: • didattica esperienziale; • apprendimento contestualizzato; • didattica laboratoriale; • uso consapevole delle tecnologie digitali; • valorizzazione delle competenze trasversali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo integrato delle competenze chiave europee, promuovendo approcci interdisciplinari e metodologie didattiche che favoriscano autonomia, pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva. Valorizzare la dimensione digitale, comunicativa e socio-emotiva dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare nei percorsi liceali il raggiungimento delle competenze chiave europee come esiti trasversali dell'apprendimento. Promuovere studenti consapevoli, responsabili e capaci di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti nei diversi contesti formativi, sociali e professionali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico attraverso un clima relazionale positivo,



inclusivo e partecipativo. Rafforzare la cultura del rispetto, della collaborazione e della corresponsabilità, valorizzando la dimensione emotiva e sociale dell'apprendimento.

Traguardo

Consolidare un ambiente scolastico accogliente e motivante, in cui gli studenti esprimano fiducia, senso di appartenenza e partecipazione attiva alla vita dell'Istituto. Ridurre situazioni di disagio e potenziare le competenze relazionali e socio-emotive.

Risultati attesi

Risultati attesi • maggiore consapevolezza dei fenomeni di usura ed estorsione e delle loro ricadute sociali; • sviluppo delle competenze di cittadinanza e legalità; • rafforzamento del senso di appartenenza al territorio; • miglioramento delle competenze sociali, civiche e comunicative; • partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e comunitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azione #28 - Un
animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

Il nostro Istituto si impegna a partecipare a tutte le azioni previste dal Piano nazionale per la Scuola Digitale. L'animatore digitale attiverà le strategie, processi, gruppi di lavoro per la piena attuazione del miglioramento della scuola.

Per dare senso e significatività all'azione del PNSD, nel verso di una scuola che cresce, gli animatori delle scuole in rete dell'Alto Tirreno cosentino condividono un piano di intervento comune.

Piano di intervento degli animatori digitali della rete

Funzione	
----------	--



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	Rendere pubblico nel proprio istituto il PNSD avviando una riflessione-studio del documento	-	Organizzazione scuola e nel territorio Predisposizione di materiali e percorsi della Rete
	Fare una ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel proprio istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità.	-	Tradurre in un documento, gli studenti Progettare scuola permanente di riferimento
	Promuovere l'innovazione , digitale e non solo, utile alle azioni didattiche di insegnamento-apprendimento, tenendo presenti i risultati del RAV che ogni scuola ha redatto e pubblicato.	-	Condividere pratiche docenti Mettere in luce pratiche, stimolare collaborativo
	Analizzare i bisogni e le metodologie a seguito della ricognizione e del RAV	-	Costituire focus delle attività di innovazione
	Evidenziare i punti di forza e debolezza della didattica del proprio istituto	-	Preparare questionari per rilevare i bisogni
	Pianificare gli interventi per l'innovazione, soprattutto con riferimento alle tecnologie digitali, nei prossimi tre anni	-	Rendicontare percorsi nella propria scuola Sistematizzare i percorsi Trovare strategie Dotare tutte le classi Implementare strategie Organizzare incontri



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	line
	- Gli animatori in gli strumenti dell
	- Implementare p
Individuare quali tecnologie siano più adatte nella pratica didattica, alla luce della pianificazione svolta	Piattaforma Mo Google Drive Website Mindmeisterper Strumenti del W Altro
Favorire il potenziamento della didattica per problemi -(<i>problemsolving</i> <i>problemposing</i>), progettando interventi di formazione trasversali su pratiche didattico-metodologiche, <i>"valutazione autentica"</i> , didattica laboratoriale, sviluppo del pensiero computazionale, per poi calarli nei singoli ambiti disciplinari	Organizzare lab posing Diffondere le co Favorire la parte secondaria di pri Costituire le squ Coordinare gli laboratori di pee Promuovere la c Iscrivere gli s autoformazione Promuovere l'in
Promuovere la consapevolezza che i dispositivi digitali e la	Organizzare la (esperimenti cor



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	tecnologia, da soli, non comportano l'automatica attivazione di una didattica innovativa, ma che è necessario innovare metodologia, pedagogia, pratica	scrittura creativa
	Raccordare il mondo della scuola, famiglie e territorio attraverso la diffusione di politiche di e-safety; educare i minori all'uso consapevole delle tecnologie digitali (dispositivi, connettività, social network), alla cittadinanza attiva, alla e-democracy	Rendere noti a t i servizi offerti d le fonti di inform la partecipazion i pericoli connes le netiquette il ruolo delle fam attraverso incon
	Progettare interventi di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, sulla base dell'innovazione e dell'uso delle tecnologie digitali	Effettuare, in re produttivo locale alternanza scuola Promuovere fab
	Supportare le famiglie nell'uso del registro elettronico e degli strumenti di comunicazione digitale	Workshop rivolt MOOC dedicati implementaresp
	Progettare soluzioni innovative per l'utilizzo degli spazi, degli strumenti e delle risorse già in possesso della scuola	Riorganizzare sp
	Essere disponibile ad avviare attività di coaching, di scambio di esperienze tra pari e di peer-review con le scuole	Mettere a sisten Condividere con



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

che lo richiedono

Elaborare pratiche di monitoraggio e valutazione ad hoc per gli interventi coordinati, ed individuare ed eliminare eventuali criticità.

Individuare un s
di innovazione n

Approfondimento

L'Istituto ha dato attuazione alle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, assumendone i principi come riferimento strutturale per lo sviluppo dell'innovazione didattica, organizzativa e metodologica, in coerenza con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità individuate nel RAV.

L'Azione #28 – Un animatore digitale in ogni scuola ha costituito il quadro iniziale di riferimento; nel corso del tempo, le azioni sono state progressivamente consolidate, integrate e aggiornate alla luce dell'evoluzione normativa e degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR – Scuola 4.0.

Infrastrutture digitali e ambienti di apprendimento

L'Istituto ha proceduto a un significativo potenziamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento, finalizzato a favorire l'utilizzo diffuso e sistematico delle tecnologie nella didattica quotidiana.

In particolare risultano attivati:

- ambienti di apprendimento digitali e flessibili;



- aule e laboratori dotati di dispositivi multimediali (pannelli touchscreen, LIM, PC e tablet);
- spazi dedicati all'utilizzo della realtà virtuale;
- infrastrutture di rete idonee a supportare l'utilizzo controllato dei dispositivi personali degli studenti (BYOD).

Tali interventi risultano coerenti con le finalità del PNSD in materia di innovazione degli spazi e degli ambienti per l'apprendimento.

Didattica digitale e innovazione metodologica

L'innovazione digitale è stata orientata prevalentemente al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. Le tecnologie sono utilizzate come strumenti funzionali all'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive.

Dalla documentazione esaminata emerge:

- l'integrazione della didattica digitale nella progettazione curricolare;
- l'adozione di metodologie innovative (flipped classroom, project work, cooperative learning);
- la valorizzazione della didattica laboratoriale in chiave interdisciplinare;
- l'utilizzo di contenuti digitali e piattaforme collaborative a supporto della personalizzazione degli apprendimenti.

L'approccio adottato evidenzia il superamento di una visione strumentale della tecnologia a favore di un impianto metodologico coerente e consapevole.

Competenze digitali e cittadinanza

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti come competenze trasversali di cittadinanza, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave.

Le azioni risultano orientate a:

- favorire l'uso critico e responsabile delle tecnologie;
- sviluppare competenze di problem solving e pensiero computazionale;
- sensibilizzare sui temi della sicurezza in rete, del cyberbullismo e della cittadinanza digitale;
- integrare tali tematiche nella progettazione di Educazione civica.

Inclusione e riduzione del divario digitale

In coerenza con le finalità del PNSD, l'Istituto ha attivato azioni finalizzate alla riduzione del divario digitale e al sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.



Risultano documentate:

- iniziative di comodato d'uso di dispositivi digitali;
- utilizzo di strumenti tecnologici come supporto ai percorsi personalizzati;
- attenzione all'accessibilità e all'inclusione nei processi di innovazione didattica.

Formazione del personale

L'attuazione del PNSD è stata accompagnata da un investimento strutturato nella formazione del personale docente e ATA, anche in raccordo con le azioni del PNRR – Formazione del personale per la transizione digitale (DM 66/2023).

La formazione risulta orientata:

- allo sviluppo delle competenze digitali e metodologiche dei docenti;
- alla sperimentazione guidata di strumenti e ambienti digitali;
- alla condivisione di buone pratiche attraverso comunità di pratiche e momenti di peer review.

Monitoraggio e coerenza con la pianificazione strategica

Le azioni riconducibili al PNSD risultano integrate:

- nel PTOF;
- nel Piano di Miglioramento;
- nelle iniziative di Scuola 4.0 e nei percorsi di innovazione metodologica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IM "T. CAMPANELLA" BELVEDERE M. - CSPM070003

Criteri di valutazione comuni

Il voto che esprime la valutazione delle singole prove e la valutazione finale terrà conto dei seguenti aspetti: • utilizzo dell'intera scala valutativa (1-10), nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti; • per le prove strutturate, la soglia di sufficienza corrisponde indicativamente al 60% delle risposte corrette, secondo i criteri condivisi dall'area disciplinare; • per le prove aperte, utilizzo di griglie di correzione e valutazione coerenti con gli obiettivi di apprendimento e condivise nei Dipartimenti; • somministrazione di un numero congruo di verifiche scritte, orali e/o pratiche adeguate ai contenuti trattati e alle competenze da raggiungere; • considerazione dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza; • valutazione degli esiti di eventuali interventi di recupero, rinforzo o potenziamento; • attenzione all'impegno, alla partecipazione e alla continuità nello studio; • valorizzazione del percorso individuale di apprendimento, nel rispetto dei criteri di trasparenza e coerenza definiti dall'Istituto.

<https://drive.google.com/file/d/1q8n2Rktj1PNYQdnjdjvKfRjnyCaxUgl/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica si fonda sui tre nuclei concettuali definiti dalla normativa nazionale – Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale – e mira a rilevare non solo le conoscenze disciplinari, ma anche le abilità e gli atteggiamenti che testimoniano la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e sociale. La griglia adottata dall'Istituto consente di valutare in modo chiaro, trasparente e progressivo il livello di maturazione degli studenti nelle tre dimensioni fondamentali: conoscenze, abilità e comportamenti/atteggiamenti. Essa descrive il percorso



evolutivo che porta dall'acquisizione di conoscenze essenziali e comportamenti ancora incerti, fino a una piena consapevolezza civica, all'autonomia operativa e alla capacità di trasferire quanto appreso in contesti nuovi e complessi. La griglia costituisce uno strumento condiviso dai Consigli di Classe per garantire coerenza, equità e uniformità nelle pratiche valutative e per sostenere la crescita degli studenti verso una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

<https://drive.google.com/file/d/1e3odAsLCiR7ZIkKG90AZW7xG6S6cs-Kh/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti concorre alla formazione della persona e alla costruzione di una coscienza civile fondata sul rispetto delle regole, sulla responsabilità individuale e sulla consapevolezza dei propri diritti e doveri. Essa ha una funzione educativa e formativa e mira a promuovere la partecipazione consapevole alla vita scolastica e alla convivenza democratica. Il Collegio dei Docenti definisce criteri comuni e condivisi per l'attribuzione del voto di comportamento, al fine di garantire trasparenza, coerenza e uniformità all'interno dei diversi Consigli di Classe. Il voto è attribuito in sede di scrutinio dal Consiglio di Classe, che valuta il comportamento dell'alunno nel suo complesso, considerando l'impegno nel rispetto delle regole scolastiche, la partecipazione responsabile alla vita dell'istituto, l'attenzione verso il benessere della comunità educante e l'eventuale evoluzione positiva del comportamento nel corso dell'anno. Pur riconoscendo il valore educativo dell'attenzione alla persona e ai suoi bisogni, la valutazione non può basarsi su automatismi né su giustificazioni generalizzate. Essa deve riflettere comportamenti oggettivamente rilevati e coerenti con il Patto Educativo di Corresponsabilità e con il Regolamento d'Istituto, tenendo conto degli interventi formativi messi in atto dalla scuola. Ai sensi della normativa vigente, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. Nel caso di attribuzione di sei decimi, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico relativo ai temi della cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante il colloquio dell'Esame, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla L. 150/2024.

<https://drive.google.com/file/d/1Hv7bTIQA4mQYrT673QkXNvnrO6KTtqGb/view?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri di ammissione/ non ammissione, non saranno ammessi all'anno successivo gli studenti che allo scrutinio finale riporteranno: - insufficienze gravi in TRE MATERIE SCRITTE (con votazione da 4/10 in giù); - CINQUE o più insufficienze anche non gravi; - voto di



condotta inferiore a 6/10; - superamento limite massimo di assenze (mancata validità anno scolastico). **VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO** La disposizione sulla validità dell'anno scolastico (art.14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122) prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". A tal proposito si richiama la circolare interna prot. 3672/U del 16.09.2024 recante ad oggetto "Validità anno scolastico- deroghe riconosciute" che in ottemperanza alla normativa vigente l'istituzione scolastica stabilisce le seguenti deroghe al limite di assenze annuali: • Ricoveri e gravi patologie adeguatamente documentati; • Terapie e/o cure programmate; • Donazioni di sangue; • Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese; • Disabilità riconosciuta (alunni in possesso di certificazione L. 104/92, DPCM 185/2006); • Problemi di natura socio/familiare di cui è a conoscenza il consiglio di classe; • Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali, (es. concorsi, rassegne, corsi e similia) di comprovata rilevanza; • Assenze motivate da gravi calamità naturali che rendano oggettivamente impossibile il raggiungimento della sede scolastica; In caso di superamento del limite massimo di assenze si potrà derogare a quelle giustificate e certificate per motivi di salute nel numero strettamente necessario per validare l'anno scolastico. È compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, in qualità di candidati interni, gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno del percorso di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie e che risultino in possesso dei requisiti sottoindicati, nel rispetto delle più recenti indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito. 1. **Frequenza scolastica** Lo studente deve aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, secondo quanto previsto dal D.P.R. 122/2009, art. 14, comma 7. Le deroghe possono



essere concesse esclusivamente nei casi previsti dalla normativa, previa valutazione documentata e deliberazione del Consiglio di Classe. 2. Partecipazione alle prove INVALSI Lo studente deve aver partecipato, nell'ultimo anno di corso, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. La partecipazione è requisito obbligatorio, anche se gli esiti non incidono sull'ammissione. 3. Svolgimento del percorso PCTO Lo studente deve aver preso parte alle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) previste dal proprio indirizzo di studio nel secondo biennio e nel quinto anno. Il MIM ha chiarito che il requisito si riferisce non solo al numero di ore, ma alla significatività del percorso svolto e alla sua coerenza con il profilo formativo. 4. Valutazione delle discipline e del comportamento. L'ammissione richiede: - voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con unico voto; - voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d), secondo periodo, del D.Lgs. 62/2017 – come modificato dalla L. 150/2024 – il Consiglio di Classe deve assegnare un elaborato critico su un tema inerente la cittadinanza attiva e solidale, che sarà oggetto di discussione nel colloquio dell'Esame di Stato. La tematica è definita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e comunicata allo studente, tramite area riservata del registro elettronico, entro il giorno successivo allo scrutinio, insieme alle eventuali indicazioni operative relative alla consegna. In caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è disciplinato dall'art. 15 del D.Lgs. 62/2017, che attribuisce al percorso formativo svolto nel secondo biennio e nell'ultimo anno un ruolo decisivo nella determinazione del voto finale dell'Esame di Stato. Il credito, che in precedenza aveva un valore complessivo di 25 punti, è stato elevato a 40 punti su 100, suddivisi come segue: • fino a 12 punti per il terzo anno, • fino a 13 punti per il quarto anno, • fino a 15 punti per il quinto anno. L'Allegato A del decreto definisce la corrispondenza tra la media dei voti riportati nello scrutinio finale di ciascun anno e le fasce di attribuzione del credito scolastico. La media è calcolata con due decimali senza arrotondamenti, come ribadito nelle più recenti note ministeriali. L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti e può collocarsi nella fascia superiore solo in presenza di un quadro complessivo di partecipazione, impegno, progressi e comportamento coerente con il profilo dello studente meritevole. Il Consiglio di Classe delibera l'attribuzione del credito in modo collegiale, trasparente e motivato, garantendo uniformità e coerenza con la valutazione disciplinare e comportamentale.



Vita della comunità scolastica: l'intervallo

1° Intervallo – ore 09:45-9:55

Tempo permettendo potrà essere svolto anche all'aperto all'interno della corte di pertinenza dell'istituzione scolastica.

2° Intervallo – ore 12:00-12:10

Pausa didattica da svolgersi in classe

3° Intervallo

- ore 13.00-13:10 (biennio Liceo Musicale)

- ore 14.00-14.10 (Triennio Liceo Musicale/Liceo Classico) Pausa didattica da svolgersi rigorosamente in classe



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La direttiva MIUR del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e le successive circolari e note di chiarimento, hanno aperto a nuove prospettive il mondo dell'inclusione scolastica e hanno contribuito a fare del sistema di istruzione italiano un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, sottolineando gli aspetti inclusivi piuttosto che quelli selettivi.

Particolare cura e attenzione viene dedicata dall'intera comunità scolastica all'inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), ossia:

- studenti con disabilità - ai sensi della Legge 104/92,
- studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - ai sensi della L. 170/2010,
- studenti con disturbi evolutivi specifici - ai sensi dell'O.M. del 27.12.2012,
- studenti con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale ai sensi della C.M 08.03.2013,
- studenti con particolari situazioni di salute,
- studenti adottati, secondo le Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del MIUR del 2015,
- studenti a rischio di dispersione scolastica (drop out).

Gli interventi didattici curricolari ed extra curricolari intendono rispondere in modo efficace alle esigenze di ogni studente attraverso percorsi personalizzati e flessibili, che considerano le diversità come occasione di riflessione, di confronto e, quindi, come autentica risorsa.

Presso la scuola è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che, in sinergia con i dipartimenti e i Consigli di Classe, definisce obiettivi di miglioramento e organizza attività volte a incrementare e monitorare il livello di inclusività della scuola.

Punti di forza:

1) Inclusione:



- attività inclusive in collaborazione con ASL, famiglie, educatori, tutor, gruppo classe;
- partecipazione del personale a corsi di formazione sull'inclusione;
- attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, diversità stereotipi, pregiudizi;
- attuazione dei protocolli di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.
- sperimentazione dei nuovi protocolli di inclusione previsti dalla L.66/2017;
- predisposizione condivisa di PEI per alunni disabili, PDP per alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici e, su delibera del CdC, per alunni con altri BES;
- regolare monitoraggio e verifica di PEI e PDP;
- corsi di italiano L2, educazione interculturale per alunni stranieri;
- docenti di sostegno specializzati utilizzati per:
 - attività individualizzate o in piccolo gruppo in aula;
 - studio assistito per recupero, potenziamento e acquisizione del metodo di studio;
 - attività di continuità per alunni disabili;
 - accoglienza del CdC prima dell'avvio dell'anno scolastico;

2) costituzione di un GLI composto dal referente per l'inclusione, docenti di sostegno, educatori, docenti curricolari; partecipazione alla rete di scuole sull'inclusione (scuola Polo Liceo scientifico Metastasio di Scalea)

3) utilizzo di metodologie, strategie didattiche, ausili specifici per ipovedenti o ipoacusici con il supporto del Centro di consulenza tiflodidattica e dell'educatore esperto nella lingua dei segni.

- Libri di testo digitali adattati per ipovedenti.
- Libri di didattica inclusiva per alunni con BES ad alta leggibilità, in modalità mista, con mappe.

4) Materiali didattici facilitati per alunni stranieri.

5) Interventi educativo didattici condivisi con l'ASL per fornire un supporto organizzativo, procedurale, metacognitivo, relazionale, comportamentale ad alunni con disturbo dello spettro autistico ad alto funzionamento cognitivo.

6) Utilizzo di criteri e modalità di verifica, criteri e strumenti di valutazione condivisi con i docenti curricolari;

Recupero e potenziamento:



- articolazione di gruppi di livello per classi aperte, recupero in itinere, pause didattiche, sportelli didattici, corsi di recupero;
- incentivo per il conseguimento di certificazioni linguistiche;
- borse di studio

Punti di debolezza:

Inclusione:

- Prevedere in fase di progettazione ambienti di apprendimento maggiormente inclusivi;
- Mancanza di continuità didattica dei docenti di sostegno causa mancanza di riconoscimento di cattedre in organico di diritto.

A partire dal 30 giugno 2024, il Decreto Legislativo n. 62/2024 ha introdotto significative modifiche terminologiche nell'ambito della disabilità, al fine di rispettare meglio i diritti e la dignità delle persone con disabilità. In particolare, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha aggiornato le linee guida, chiedendo alle istituzioni scolastiche di adeguarsi a questa nuova terminologia, che dovrà essere utilizzata in documenti ufficiali, comunicazioni e attività amministrative. Le principali modifiche riguardano l'uso delle seguenti espressioni:

1. "Handicap" viene sostituita con "condizione di disabilità".
2. I termini come "persona handicappata", "portatore di handicap", "persona affetta da disabilità", "disabile" e "diversamente abile" sono sostituiti dalla locuzione più rispettosa di "persona con disabilità".
3. L'espressione "con connotazione di gravità" o "in situazione di gravità" viene sostituita con "con necessità di sostegno elevato o molto elevato".
4. Infine, il termine "disabile grave" è sostituito con "persona con necessità di sostegno intensivo".

Questo aggiornamento mira a rafforzare l'inclusione sociale, promuovendo un linguaggio più rispettoso e aderente alla realtà delle persone con disabilità. Le scuole sono ora tenute a modificare i propri documenti interni, come i modelli di Piano Educativo Individualizzato (PEI) e i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF), nonché a garantire che tutta la documentazione e la comunicazione ufficiale siano in linea con queste nuove direttive.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

Dall'analisi degli indicatori emerge una scuola che attua in modo ampio e strutturato politiche di inclusione e azioni di differenziazione didattica. Le iniziative rivolte all'inclusione sono numerose e diversificate: vengono realizzate attività formative per i docenti e per tutto il personale, percorsi di sensibilizzazione rivolti agli studenti e alla comunità scolastica, interventi dedicati alle famiglie e al territorio e azioni specifiche di continuità e orientamento per gli studenti con bisogni educativi speciali. Le informazioni contenute nelle tabelle mostrano che la scuola supera spesso i riferimenti provinciali, regionali e nazionali nell'attuazione delle pratiche inclusive, segno di un impegno costante e consapevole. Anche sul piano organizzativo la scuola dimostra un impianto solido: partecipa a reti di scuole sull'inclusione, coinvolge soggetti esterni nei processi inclusivi ed elabora il Piano per l'Inclusione con contributi plurimi, dimostrando un buon grado di apertura e governance. All'interno dell'istituto sono costituiti gruppi di lavoro dedicati e risultano diffusi protocolli strutturati per l'accoglienza, l'osservazione e il monitoraggio degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli strumenti per l'inclusione sono molteplici e comprendono materiali analogici e digitali, software specifici, risorse accessibili, materiali multilingue e strategie compensative utilizzate in modo esteso nelle classi. Il quadro che emerge è quello di una scuola che mette effettivamente in pratica la personalizzazione, integrando strumenti e metodologie diversificate in funzione delle esigenze degli studenti. Anche le attività di recupero e potenziamento risultano articolate e ben presenti: gruppi di livello, corsi dedicati, tutoraggio e interventi mirati contribuiscono ad affrontare difficoltà e a valorizzare talenti. Le attività rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari sono numerose, con la partecipazione a gare, progetti e iniziative sia interne sia esterne all'istituto. Nel complesso, la scuola mostra un profilo inclusivo maturo, attento ai bisogni educativi e capace di offrire risposte diversificate attraverso strategie ripetute, strutturate e condivise.

Punti di debolezza:

Accanto al quadro complessivamente positivo, i dati mostrano alcuni aspetti che necessitano di ulteriore sviluppo. Il coinvolgimento dei soggetti esterni nei processi di inclusione, pur presente, risulta meno intenso rispetto ai riferimenti in alcune voci, indicando la possibilità di ampliare la rete di collaborazione nei servizi educativi, sanitari e sociali. Nei processi di recupero emergono alcune aree da rafforzare: lo sportello didattico è meno utilizzato rispetto al panorama nazionale e alcune tipologie di supporto pomeridiano risultano meno sviluppate, limitando la possibilità di offrire un sostegno continuativo agli studenti con difficoltà. Anche nella differenziazione delle attività è possibile migliorare l'integrazione sistematica degli interventi individualizzati all'interno delle classi, poiché alcune modalità risultano meno diffuse rispetto ai riferimenti. Sebbene gli strumenti digitali e analogici siano presenti in modo significativo, l'utilizzo costante di strumenti per l'accessibilità degli spazi fisici potrebbe essere ulteriormente potenziato, così come una più omogenea applicazione dei protocolli nei diversi indirizzi dell'istituto. Infine, sul versante del potenziamento,



nonostante la ricchezza delle attività proposte, le iniziative extracurricolari risultano meno estese rispetto ai valori nazionali. Questo indica che l'istituto, pur offrendo molte opportunità, potrebbe ampliare ulteriormente la componente di potenziamento personalizzato, soprattutto in orario non curricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Dall'analisi degli indicatori emerge una scuola che attua in modo ampio e strutturato politiche di inclusione e azioni di differenziazione didattica. Le iniziative rivolte all'inclusione sono numerose e diversificate: vengono realizzate attività formative per i docenti e per tutto il personale, percorsi di sensibilizzazione rivolti agli studenti e alla comunità scolastica, interventi dedicati alle famiglie e al territorio e azioni specifiche di continuità e orientamento per gli studenti con bisogni educativi speciali. Le informazioni contenute nelle tabelle mostrano che la scuola supera spesso i riferimenti provinciali, regionali e nazionali nell'attuazione delle pratiche inclusive, segno di un impegno costante e consapevole. Anche sul piano organizzativo la scuola dimostra un impianto solido: partecipa a reti di scuole sull'inclusione, coinvolge soggetti esterni nei processi inclusivi ed elabora il Piano per l'Inclusione con contributi plurimi, dimostrando un buon grado di apertura e governance. All'interno dell'istituto sono costituiti gruppi di lavoro dedicati e risultano diffusi protocolli strutturati per l'accoglienza, l'osservazione e il monitoraggio degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli strumenti per l'inclusione sono molteplici e comprendono materiali analogici e digitali, software specifici, risorse accessibili, materiali multilingue e strategie compensative utilizzate in modo esteso nelle classi. Il quadro che emerge è quello di una scuola che mette effettivamente in pratica la personalizzazione, integrando strumenti e metodologie diversificate in funzione delle esigenze degli studenti. Anche le attività di recupero e potenziamento risultano articolate e ben presenti: gruppi di livello, corsi dedicati, tutoraggio e interventi mirati contribuiscono ad affrontare difficoltà e a valorizzare talenti. Le attività rivolte agli studenti con particolari attitudini disciplinari sono numerose, con la partecipazione a gare, progetti e iniziative sia interne sia esterne all'istituto. Nel complesso, la scuola mostra un profilo inclusivo maturo, attento ai bisogni educativi e capace di offrire risposte diversificate attraverso strategie ripetute, strutturate e condivise.

Punti di debolezza:

Accanto al quadro complessivamente positivo, i dati mostrano alcuni aspetti che necessitano di ulteriore sviluppo. Il coinvolgimento dei soggetti esterni nei processi di inclusione, pur presente, risulta meno intenso rispetto ai riferimenti in alcune voci, indicando la possibilità di ampliare la rete di collaborazione nei servizi educativi, sanitari e sociali. Nei processi di recupero emergono alcune aree da rafforzare: lo sportello didattico è meno utilizzato rispetto al panorama nazionale e alcune tipologie di supporto pomeridiano risultano meno sviluppate, limitando la possibilità di offrire un



sostegno continuativo agli studenti con difficoltà'. Anche nella differenziazione delle attività è possibile migliorare l'integrazione sistematica degli interventi individualizzati all'interno delle classi, poiché alcune modalità risultano meno diffuse rispetto ai riferimenti. Sebbene gli strumenti digitali e analogici siano presenti in modo significativo, l'utilizzo costante di strumenti per l'accessibilità degli spazi fisici potrebbe essere ulteriormente potenziato, così come una più omogenea applicazione dei protocolli nei diversi indirizzi dell'istituto. Infine, sul versante del potenziamento, nonostante la ricchezza delle attività proposte, le iniziative extracurricolari risultano meno estese rispetto ai valori nazionali. Questo indica che l'istituto, pur offrendo molte opportunità, potrebbe ampliare ulteriormente la componente di potenziamento personalizzato, soprattutto in orario non curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente inclusività

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto adotta un processo strutturato e partecipato per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati, nel rispetto del quadro normativo vigente e con l'obiettivo di garantire a ogni studente con disabilità un percorso formativo personalizzato, inclusivo e coerente con il proprio profilo di funzionamento. In fase di iscrizione, la famiglia segnala la presenza di una condizione di



disabilità e consegna alla segreteria scolastica la documentazione clinica e funzionale rilasciata dagli specialisti. Tale documentazione viene protocollata e inserita nel fascicolo personale dello studente. Su richiesta della famiglia o su proposta della scuola, può essere organizzato un incontro preliminare di conoscenza con il referente per l'inclusione, finalizzato alla raccolta delle prime informazioni utili alla futura progettazione educativa. Nei mesi antecedenti l'avvio dell'anno scolastico, il referente per l'inclusione comunica alla commissione per la formazione delle classi le informazioni necessarie a garantire una distribuzione equilibrata degli studenti e un'adeguata organizzazione delle risorse di sostegno, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e senza riferimenti diagnostici specifici. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e i Consigli di Classe analizzano la documentazione degli studenti con disabilità di nuova iscrizione, integrando tali informazioni con osservazioni sistematiche effettuate nelle prime settimane di scuola. Nel mese di ottobre vengono organizzati incontri dedicati con le famiglie degli studenti con disabilità, allo scopo di condividere informazioni, finalità educative, strategie didattiche e modalità di inclusione. Successivamente, il Gruppo di Lavoro Operativo per il PEI (GLO) – composto da docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia, eventuali specialisti e altre figure previste – procede alla redazione del PEI, utilizzando il modello nazionale definito dal DM 153/2023. La progettazione avviene dopo un congruo periodo di osservazione e si basa sul profilo di funzionamento, sui bisogni educativi dello studente e sugli esiti del confronto collegiale. Il PEI viene approvato dal GLO entro il 31 ottobre (salvo nuovi inserimenti) e successivamente condiviso con la famiglia, che lo sottoscrive. Il documento, dopo la firma del Dirigente scolastico, viene conservato nel fascicolo personale dello studente e costituisce il riferimento per tutte le azioni educative e didattiche dell'anno scolastico. Il referente per l'inclusione e il docente di sostegno garantiscono supporto continuo ai Consigli di Classe e alle famiglie, facilitando il coordinamento degli interventi e promuovendo un approccio realmente inclusivo e orientato al miglioramento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, dal D.Lgs. 96/2019 e dal DM 153/2023. Il GLO riunisce tutte le figure che intervengono nel percorso formativo dello studente con disabilità e garantisce una progettazione condivisa, partecipata e orientata al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Il GLO è composto da:

- tutti i docenti del Consiglio di Classe, compresi i docenti per il sostegno;
- il Dirigente scolastico o un suo delegato;
- i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale;
- eventuali educatori professionali o assistenti alla comunicazione assegnati allo studente;
- specialisti socio-sanitari o professionisti dei servizi territoriali che seguono



lo studente, invitati nel rispetto della normativa vigente. Il GLO si occupa di definire, aggiornare e monitorare il PEI, assicurando continuità educativa, coerenza tra gli interventi e collaborazione tra scuola, famiglia e servizi. La progettazione tiene conto del profilo di funzionamento, delle osservazioni didattiche, delle esigenze formative e delle risorse disponibili, nel rispetto del modello nazionale di PEI e della documentazione prevista dal Piano Annuale per l'Inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nel percorso di inclusione ed è parte attiva nei processi decisionali che riguardano lo studente con disabilità o con bisogni educativi specifici. In conformità al D.Lgs. 66/2017, al DM 153/2023 e alle vigenti Linee guida, i genitori partecipano alle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), contribuendo alla definizione degli obiettivi, delle strategie educative e degli interventi previsti nel PEI, che viene concordato e sottoscritto in un clima di collaborazione e corresponsabilità educativa. Per gli studenti con altri bisogni educativi specifici, la famiglia è coinvolta nella fase di condivisione del PDP, offre elementi utili alla personalizzazione del percorso scolastico e partecipa, insieme ai docenti, al monitoraggio dei progressi e all'individuazione delle strategie formative più adeguate. La scuola riconosce la collaborazione con la famiglia come elemento essenziale del processo inclusivo e promuove un dialogo costante, trasparente e rispettoso, garantendo ascolto, supporto e continuità educativa lungo tutto il percorso formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con disabilità è riferita agli obiettivi educativi e didattici indicati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), definiti dal Consiglio di Classe sulla base del profilo di funzionamento e dei bisogni dell'alunno. A seconda del percorso stabilito nel PEI, la valutazione può essere: • in riferimento al percorso di studi ordinario, con obiettivi riconducibili alle competenze previste per la classe frequentata; • in riferimento a un percorso differenziato (per la scuola secondaria di secondo grado), con obiettivi personalizzati non equipollenti a quelli della classe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In ogni caso, la valutazione considera: • il progresso rispetto al punto di partenza, • il livello di partecipazione e coinvolgimento, • il grado di raggiungimento degli obiettivi personalizzati, • le modalità e i criteri definiti nel PEI e condivisi dal Consiglio di Classe. La valutazione è sempre finalizzata a sostenere la crescita dell'alunno, valorizzarne i progressi e orientare le scelte educative successive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La scuola cura con particolare attenzione i momenti di transizione degli studenti con bisogni educativi speciali, promuovendo un raccordo continuo tra famiglie, Consigli di classe, servizi socio-sanitari e realtà del territorio. In vista dell'uscita dal percorso scolastico, vengono attivati percorsi di orientamento personalizzato che tengono conto delle potenzialità, degli interessi e dei bisogni di ciascuno studente. Per gli studenti che proseguono gli studi, la scuola favorisce il collegamento con gli uffici orientamento delle istituzioni universitarie e formative del territorio, mentre per coloro che si orientano verso il mondo del lavoro vengono condivise informazioni e opportunità in collaborazione con i servizi territoriali competenti e con le associazioni che operano nell'ambito dell'inclusione socio-lavorativa. L'obiettivo è garantire una transizione consapevole e supportata, valorizzando le competenze individuali e promuovendo il massimo livello di autonomia possibile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto promuove un modello inclusivo fondato su metodologie attive, personalizzazione dei percorsi e valorizzazione delle differenze come risorsa educativa. Gli interventi selezionati rispondono alle esigenze rilevate nel PAI e si inseriscono in una cornice metodologica che integra



cooperative learning, didattica laboratoriale e uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo un clima di partecipazione e corresponsabilità all'interno delle classi.

Le attività di personalizzazione e differenziazione consentono di adattare obiettivi, materiali e strategie ai diversi profili di funzionamento degli studenti, mentre il peer tutoring e le classi aperte per l'Italiano L2 facilitano l'integrazione linguistica e relazionale degli alunni con background non italofono. L'utilizzo di strumenti digitali e ambienti multimediali supporta sia gli studenti con bisogni educativi speciali sia coloro che necessitano di percorsi compensativi e facilitanti.

Nel complesso, tali interventi contribuiscono a migliorare la qualità dell'inclusione, rafforzando la partecipazione attiva, l'autonomia operativa, la collaborazione tra pari e il benessere dell'intera comunità scolastica.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO DEI LICEI "T. CAMPANELLA"

I Licei "T. Campanella" adottano un modello organizzativo-didattico fondato sulla settimana corta, con attività dal lunedì al venerdì, in coerenza con l'autonomia organizzativa prevista dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/1999. Tale scelta riflette una visione di scuola moderna e sostenibile, che valorizza i tempi di apprendimento, migliora l'equilibrio psico-fisico degli studenti e favorisce una partecipazione serena alla vita scolastica, familiare e sociale.

L'Istituto si configura come una comunità educante dinamica, orientata alla crescita personale e culturale degli studenti e capace di integrare la tradizione liceale con l'innovazione didattica e digitale. L'identità formativa dei Licei si fonda su percorsi verticali e coerenti, sulla valorizzazione dei talenti individuali e sull'attenzione costante al benessere, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze per la vita.

Una scuola orientata alle Competenze Cognitive e Trasversali (CCT)

In attuazione della Legge 22/2025, la progettazione didattica dell'Istituto è orientata allo sviluppo delle Competenze Cognitive e Trasversali, con particolare attenzione a:

- pensiero critico e riflessivo;
- capacità di analisi e problem solving;
- creatività e flessibilità cognitiva;
- comunicazione efficace e competenze linguistiche;
- autoregolazione, gestione del compito e responsabilità;
- collaborazione, cittadinanza attiva e consapevolezza sociale.

Tali competenze sono integrate nelle programmazioni disciplinari, nei Dipartimenti, nelle attività laboratoriali, nei percorsi PCTO e nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Curricolo Digitale basato sul framework europeo DigComp 3.0

Nell'ottica di una formazione pienamente orientata alla cittadinanza digitale, l'Istituto ha elaborato un Curricolo Digitale verticale, basato sulle aree del DigComp 3.0:



1. Information & Data Literacy
2. Comunicazione e collaborazione digitale
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza e benessere online
5. Problem solving digitale e pensiero computazionale

Il curriculum digitale è trasversale a tutti gli indirizzi liceali e si integra con i laboratori, le tecnologie d'Istituto, l'uso della piattaforma digitale scolastica e le attività realizzate nei PCTO, nei POC e nel Piano Estate.

Uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

In ottemperanza alle Linee guida MIM 2025, la scuola promuove un uso etico, responsabile, trasparente e formativo degli strumenti di IA, finalizzato a:

- supportare la ricerca, la progettazione, l'analisi dei dati e la produzione creativa;
- favorire la personalizzazione dello studio e l'inclusione;
- sviluppare competenze critiche sulla valutazione delle fonti, dei bias e dei limiti dei sistemi generativi.

L'Istituto esclude qualsiasi uso dell'IA per valutazioni automatizzate, profilazioni, monitoraggio emotivo o decisioni che riguardino gli studenti.

Piano Estate – Itinerari di Crescita e Apprendimento Attivo

Il Piano Estate è stabilmente integrato nell'offerta formativa come spazio educativo privilegiato per:

- benessere, motivazione e socializzazione;
- apprendimento attivo in contesti non formali;
- sviluppo di soft skills e competenze trasversali;
- potenziamento linguistico, scientifico e creativo;
- uso di tecnologie emergenti e visori VR;
- inclusione e pari opportunità.

Le attività estive dialogano con le programmazioni disciplinari, con il Curriculum Digitale e con i percorsi di orientamento.



POC – Percorsi di Orientamento e Crescita Personale

I moduli POC consolidano la dimensione orientativa dell'Istituto e accompagnano gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita. Essi includono:

- orientamento formativo (competenze decisionali e autobiografiche);
- sviluppo dei talenti e delle soft skills;
- percorsi STEM integrati;
- approfondimenti linguistici e interculturali;
- laboratori creativi, espressivi e performativi;
- attività dedicate al benessere psicofisico.

I percorsi POC si integrano pienamente nelle CCT e nel curriculum verticale di istituto.

Struttura degli Organi Collegiali

L'assetto organizzativo dell'Istituto si fonda su una struttura collegiale che garantisce partecipazione, condivisione delle scelte educative e coerenza tra indirizzi strategici, progettazione didattica e azione formativa. Gli Organi Collegiali operano in modo integrato, nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente, contribuendo in maniera sistematica alla definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti rappresenta l'organo centrale di indirizzo pedagogico e didattico dell'Istituto. Elabora, approva, monitora e verifica il PTOF, assicurandone la coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente, con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Coordina la progettazione didattica e promuove l'innovazione metodologica e organizzativa.

Cosa fa

- elabora, approva e aggiorna il PTOF, monitorandone l'attuazione nel triennio;
- definisce gli indirizzi pedagogici e didattici comuni dell'Istituto;
- coordina la progettazione disciplinare e per competenze;
- stabilisce criteri condivisi di valutazione e di certificazione delle competenze;
- promuove metodologie didattiche innovative, inclusive e orientative;



- supervisiona le attività progettuali, formative e di ampliamento dell'offerta formativa;
- favorisce l'aggiornamento professionale dei docenti e la diffusione di buone pratiche.

Il Consiglio di Classe

Descrizione: nella scuola secondaria superiore è composto da tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato.

Cosa fa:

Nella sola componente docenti

- ha compiti di programmazione e valutazione dell'attività;
- didattica e di valutazione del profitto e del comportamento degli alunni;
- decide motivatamente, secondo i criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti e indicati nel PTOF, relativamente all'ammissione degli alunni alla classe successiva o agli esami di stato conclusivi.
- Ha facoltà di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e di proporre l'adesione a iniziative di sperimentazione nonché di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.
- Delibera, su proposta dei singoli docenti e dei Dipartimenti Disciplinari, in merito all'adozione dei libri di testo per le classi degli anni successivi;

Nella composizione allargata alla componente genitori e studenti

- ha la facoltà di formulare agli altri organi collegiali proposte organizzative per il migliore funzionamento generale della scuola e dell'attività didattica;
- delibera, su proposta dei singoli docenti e dei dipartimenti disciplinari, in merito all'adozione dei libri di testo per le classi dei successivi anni.

Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti, con le modalità previste dal Regolamento di disciplina.

Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14



componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 3 dei genitori degli alunni, 3 degli alunni, il dirigente scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Cosa fa:

- elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;
- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- adotta il regolamento interno dell'istituto;
- delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- adotta il Piano Triennale dell'Offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti.

Il Consiglio di Istituto si riunisce periodicamente presso la sede dell'Istituto o in modalità online

I Dipartimenti Disciplinari

Sono formati dai docenti delle discipline che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto, sono presieduti da uno o più docenti eletti dai componenti dei dipartimenti e organizzano il proprio lavoro secondo tempi e modalità concordate al proprio interno, sulla base della programmazione stabilita dal Collegio dei Docenti.

Cosa fanno:

- definiscono le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno;
- predispongono la programmazione disciplinare annuale;
- definiscono gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- definiscono i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche;
- predispongono le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
- progettano interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico;
- predispongono l'adozione dei libri di testo;

I Dipartimenti Disciplinari si riuniscono periodicamente presso la sede dell'Istituto o in modalità online.



Segreteria

L'ufficio di segreteria svolge attività di amministrazione, contabilità, stato giuridico del personale dipendente e degli alunni iscritti, frequentanti e diplomati presso questa istituzione.

Cosa fa: Attività di amministrazione, contabilità, assistenza alle famiglie e agli studenti

Riceve presso la sede dell'Istituto, per gli orari di ricevimento consultare il sito web istituzionale

Una scuola che educa al futuro

Il modello organizzativo dei Licei "T. Campanella" promuove una scuola:

- innovativa e orientata alle competenze;
- inclusiva e attenta alle diversità;
- capace di integrare digitale, IA e cittadinanza responsabile;
- aperta al territorio, alle università e al mondo del lavoro;
- impegnata nel benessere e nella crescita degli studenti;
- fondata sul dialogo, la partecipazione e la professionalità dei docenti.

L'Istituto assume così un ruolo attivo nella costruzione del futuro dei giovani, offrendo un ambiente di apprendimento moderno, accogliente e rigoroso, capace di accompagnare ciascuno verso la piena realizzazione personale, culturale e professionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni vicarie con delega a sostituire il Dirigente Scolastico in casi di impedimento o di breve assenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Delega all'organizzazione generale dell'Istituto, alla sostituzione dei colleghi assenti, alla vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto, all'applicazione delle circolari.	2
Funzione strumentale	FS – Area 1: Coordinamento PTOF, valutazione e autovalutazione d'Istituto Compiti: • Coordinamento della progettazione PTOF e pubblicazione dei documenti istituzionali. • Integrazione nel PTOF delle CCT 2025 e delle Linee guida IA MIM. • Monitoraggio delle programmazioni disciplinari e degli standard d'Istituto. • Collaborazione alla redazione di RAV e PdM. • Attivazione di procedure di autovalutazione e raccolta dati. FS – Area 2: Supporto alla didattica, attività integrative, formazione docenti Compiti: • Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti. • Organizzare attività integrative, corsi di recupero, potenziamento e progetti. • Monitorare i processi di insegnamento-	5



apprendimento e il rispetto della tempistica didattica. • Coordinare partecipazione a concorsi, gare, progetti POC e Piano Estate. • Supportare l'organizzazione delle attività pomeridiane. FS – Area 3: Innovazione tecnologica e Curricolo Digitale (DigComp 3.0)
Compiti: • Coordinare l'innovazione digitale e l'attuazione del Curricolo Digitale d'Istituto. • Supportare il Team Digitale e l'Animatore Digitale. • Supervisionare l'uso delle piattaforme scolastiche e delle tecnologie didattiche. • Promuovere l'uso consapevole dell'IA secondo Linee guida MIM 2025. • Supportare la gestione digitale delle prove INVALSI. FS – Area 4: Orientamento formativo, accoglienza e continuità
Compiti: • Coordinare attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. • Curare l'accoglienza delle classi prime e il raccordo con le scuole del territorio. • Collaborare con università, enti di formazione, associazioni e reti (PLS, OR.S.I., Assorienta, Erasmus+, eTwinning). • Organizzare visite guidate, viaggi di istruzione, laboratori orientativi. • Supportare l'attuazione dei moduli POC sull'orientamento formativo. FS – Area 5: Inclusione, BES, disabilità, didattica personalizzata e benessere scolastico
Compiti: • Coordinare pratiche inclusive con GLI, Dipartimenti e Consigli di Classe. • Supportare nella predisposizione e monitoraggio di PEI e PDP. • Promuovere strumenti compensativi, materiali inclusivi e didattica personalizzata. • Favorire interventi di recupero, potenziamento, integrazione interculturale. • Curare rapporti con ASL, servizi territoriali, mediatori e famiglie. •



Promuovere iniziative per il benessere scolastico e la prevenzione del disagio.

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento svolge un ruolo centrale nell'organizzazione didattica dell'Istituto, assicurando coerenza, qualità e continuità nella progettazione disciplinare.

Favorisce la collaborazione tra i docenti, valorizza le competenze professionali e garantisce l'allineamento delle attività del Dipartimento alle priorità del PTOF e alle linee strategiche della scuola. Compiti del

Coordinatore di Dipartimento:

- Coordinare la programmazione disciplinare annuale per il biennio e il triennio.
- Definire standard minimi di apprendimento, criteri di valutazione e griglie comuni.
- Predisporre e coordinare le prove comuni per classi parallele (ingresso, in itinere, finali).
- Monitorare gli esiti delle verifiche e proporre interventi di miglioramento.
- Favorire la condivisione di pratiche didattiche efficaci e metodologie innovative.
- Valorizzare la progettualità dei docenti e sostenere l'elaborazione di UdA e attività interdisciplinari.
- Mediare eventuali conflitti all'interno del Dipartimento e promuovere un clima collaborativo.
- Costituire un punto di riferimento costante per i docenti dell'area disciplinare.
- Collaborare con Funzioni Strumentali, Staff di Dirigenza e Consigli di Classe per garantire coerenza metodologica e curricolare.
- Fare da tramite tra Dipartimento e Dirigenza, riferendo sull'andamento delle attività e sulle necessità operative.
- Partecipare alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per assicurare unità di orientamento didattico a

6



livello d'Istituto. • Presiedere le riunioni del Dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico. • Monitorare la qualità del lavoro dipartimentale e garantire il rispetto degli impegni assunti.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso assicura il regolare funzionamento della sede scolastica, garantendo il raccordo operativo tra Dirigenza, personale scolastico, studenti e famiglie. Coordina le attività quotidiane, favorisce una gestione efficiente degli spazi e delle risorse e sostiene il rispetto delle norme organizzative e del Regolamento d'Istituto. Svolge un ruolo fondamentale nel mantenere continuità, sicurezza e qualità del servizio scolastico.

Compiti del Responsabile di Plesso: • Coordinare l'organizzazione quotidiana della sede e supportare la gestione operativa delle attività scolastiche. • Indirizzare le attività educative e didattiche secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico. • Riferire ai colleghi le comunicazioni della Dirigenza e veicolare avvisi urgenti o segnalazioni operative. • Collaborare al rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti, secondo i criteri stabiliti dalla Dirigenza. • Procedere, se necessario, alla divisione delle classi in caso di assenze non sostituibili. • Curare vigilanza, spazi, ordine e sicurezza dei locali scolastici. • Raccogliere e inoltrare alla Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di manutenzione ordinaria e straordinaria, o situazioni di disservizio. • Presentare richieste di materiale di cancelleria, sussidi didattici o altre dotazioni necessarie al

3



	funzionamento della sede. • Mantenere il raccordo operativo tra Dirigenza, segreteria, personale ATA e docenti presenti nel plesso.	
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di Laboratorio garantisce il corretto funzionamento, la sicurezza e l'efficienza degli ambienti laboratoriali dell'Istituto, assicurando una gestione organizzata delle attrezzature e il supporto ai docenti nelle attività sperimentali. Collabora con il personale tecnico, con l'RSPP e con la Dirigenza per mantenere elevati standard di qualità, sicurezza e operatività delle strutture laboratoristiche. Compiti del Responsabile di Laboratorio: • Gestire dotazioni, materiali, attrezzature e ambienti di laboratorio. • Supportare i docenti durante le attività pratiche e sperimentali. • Monitorare il funzionamento delle attrezzature e segnalare necessità di manutenzione o aggiornamento. • Custodire i beni presenti nei laboratori, effettuando controlli periodici di funzionalità e sicurezza. • Collaborare con il personale tecnico di laboratorio per verifiche, inventario e manutenzione. • Segnalare all'RSPP eventuali anomalie, criticità o rischi rilevati all'interno dei laboratori. • Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio, garantendone la diffusione e il rispetto. • Curare l'organizzazione degli spazi, assicurando ordine, pulizia e adeguata disposizione delle attrezzature. • Favorire un utilizzo responsabile e sicuro degli strumenti da parte degli studenti.	9
Animatore digitale	L'Animatore Digitale promuove e coordina i processi di innovazione tecnologica all'interno	1



dell'Istituto, affiancando la Dirigenza nella progettazione e nello sviluppo delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal Curricolo Digitale d'Istituto e dalle nuove Linee guida ministeriali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale a scuola. Svolge un ruolo strategico nel diffondere buone pratiche, accompagnare il cambiamento metodologico e favorire un utilizzo consapevole, etico e inclusivo delle tecnologie digitali nella didattica. Compiti dell'Animatore Digitale:

- Promuovere innovazione didattica e digitale in coerenza con il PNSD e con gli obiettivi del PTOF.
- Coordinare la progettazione e l'attuazione del Curricolo Digitale basato sul DigComp 3.0.
- Organizzare percorsi di formazione interna su tecnologie digitali, IA educativa, sicurezza digitale e competenze digitali trasversali.
- Coordinare le attività del Team Digitale e collaborare con le Funzioni Strumentali di area tecnologica e didattica.
- Favorire l'adozione di metodologie innovative (didattica attiva, ambienti immersivi, laboratorialità, cooperative learning, produzione multimediale).
- Supportare docenti e studenti nell'uso degli strumenti digitali d'Istituto e delle piattaforme cloud.
- Promuovere l'uso responsabile, critico ed etico delle tecnologie, in linea con le Linee guida MIM 2025 sull'IA.
- Sostenere la documentazione digitale di attività, progetti e percorsi didattici.
- Collaborare alla gestione dei processi digitalizzati della scuola (registro elettronico, piattaforme ministeriali, integrazione dei servizi online).
- Diffondere buone pratiche e favorire la costruzione di una comunità professionale orientata



all'innovazione.

Team digitale

Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale e la Dirigenza nella realizzazione delle azioni di innovazione metodologica e tecnologica previste dal PTOF, dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dal Curricolo Digitale d'Istituto. Favorisce la diffusione delle competenze digitali nella comunità scolastica e contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, sicuri, etici e inclusivi, anche in relazione all'uso dell'Intelligenza Artificiale secondo le Linee guida MIM 2025. Compiti del Team Digitale: •

Supportare docenti, studenti e personale nella gestione quotidiana delle tecnologie e degli strumenti digitali della scuola. • Assistere nell'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme cloud d'Istituto e degli ambienti digitali di apprendimento. • Collaborare alla progettazione e attuazione del Curricolo Digitale basato sul DigComp 3.0 e sull'uso consapevole dell'IA educativa. • Favorire la formazione interna organizzando o supportando laboratori, workshop e momenti di aggiornamento, in accordo con l'Animatore Digitale (senza necessità di svolgere direttamente il ruolo di formatore). • Promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica – docenti, studenti, famiglie – nella cultura digitale attraverso eventi, incontri e attività di divulgazione. • Stimolare il protagonismo degli studenti nella produzione di contenuti digitali, nell'uso responsabile delle tecnologie e nella partecipazione a laboratori dedicati. • Individuare, sperimentare e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, sostenibili e coerenti

3



con i bisogni dell'Istituto. • Supportare l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, promuovendo metodologie attive, laboratoriali e inclusive. • Collaborare con l'Animatore Digitale nel monitoraggio dell'uso delle dotazioni tecnologiche e nella segnalazione di necessità di aggiornamento o potenziamento. • Contribuire allo sviluppo di una cultura digitale condivisa, attenta alla sicurezza, all'etica e all'accessibilità.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'Educazione Civica opera in raccordo con il Dirigente scolastico, lo Staff di direzione e i Consigli di classe, con il compito di garantire un'attuazione coerente, organica e trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica, in conformità alla normativa vigente e al PTOF di Istituto. Compiti assegnati: • coordinamento della progettazione curricolare di Educazione civica nei diversi indirizzi e anni di corso, assicurandone la verticalità e la coerenza con il curriculum di istituto; • supporto ai Consigli di classe nella definizione delle UDA, delle attività interdisciplinari e dei criteri di valutazione; • raccordo tra Educazione civica, cittadinanza digitale, educazione alla legalità, sostenibilità, Costituzione e Agenda 2030; • monitoraggio delle attività svolte e raccolta della documentazione ai fini della valutazione e della rendicontazione; • promozione di iniziative, progetti e collaborazioni con enti e istituzioni del territorio (comuni, associazioni, forze dell'ordine, università); • diffusione di buone pratiche e supporto alla formazione dei docenti sulle tematiche civiche. Specificità in caso di più figure coinvolte: • Coordinatore di Istituto: assicura

1



l'unitarietà dell'impianto progettuale e il raccordo con il PTOF e gli organi collegiali. •
Coordinatori di classe: curano l'attuazione operativa delle attività di Educazione civica all'interno dei Consigli di classe, coordinano i contributi delle diverse discipline e supportano la valutazione degli studenti.

Coordinatore attività ASL

Il Coordinatore PCTO cura la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, assicurando la coerenza tra attività, profilo educativo dello studente, competenze attese (incluse le CCT introdotte dalla Legge 22/2025) e finalità del PTOF. Opera in sinergia con la Dirigenza, il Collegio dei Docenti, i Consigli di classe, le strutture ospitanti e il tutor esterno, garantendo la qualità formativa, la sicurezza e la personalizzazione dei percorsi. Compiti del Coordinatore PCTO Progettare e personalizzare i percorsi formativi - Predisporre, insieme al tutor esterno, il Patto formativo personalizzato da sottoscrivere da scuola, studente, famiglia e organizzazione ospitante. - Assicurare la coerenza del percorso con gli obiettivi formativi dell'indirizzo, le CCT e il profilo di competenze in uscita. Assistere e guidare gli studenti - Supportare gli studenti durante l'esperienza formativa, monitorandone progressi, criticità e competenze sviluppate. - Verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento delle attività e il rispetto del progetto formativo. Gestire i rapporti con il territorio e le strutture ospitanti - Mantenere relazioni costanti con enti, aziende, associazioni e realtà ospitanti. - Curare gli adempimenti

1



convenzionali e organizzativi richiesti dalla normativa. - Assicurare che la struttura rispetti gli standard formativi e di sicurezza previsti dalle Linee guida PCTO. Monitorare e valutare le attività - Effettuare un costante monitoraggio dei percorsi, intervenendo in caso di criticità o modifiche necessarie. - Raccogliere e analizzare documentazione, registri di presenza, schede di valutazione, report del tutor esterno. - Valorizzare i risultati, le competenze maturate e la crescita personale dello studente, anche ai fini della certificazione finale. Coordinare comunicazioni e raccordi interni - Informare Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Dipartimenti e Collegio dei Docenti sullo stato di avanzamento dei PCTO. - Proporre eventuali riallineamenti didattici o organizzativi per classi e gruppi coinvolti nelle attività. - Curare la diffusione delle iniziative nel sito d'Istituto e nei documenti ufficiali. Valutare l'efficacia delle strutture ospitanti - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione delle aziende e degli enti convenzionati. - Segnalare potenzialità formative, punti di forza, eventuali criticità e proposte di miglioramento. Promuovere cultura dell'orientamento - Sostenere attività di orientamento formativo e professionale integrate con i PCTO. - Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della consapevolezza progettuale degli studenti. Assicurare conformità normativa e sicurezza - Vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza, della copertura assicurativa e degli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 81/08. -



Supportare studenti e famiglie nella comprensione dei diritti e dei doveri connessi ai percorsi.

Commissione
orientamento

La Commissione Orientamento, coordinata dalla Funzione Strumentale – Area 3, è composta dai coordinatori di dipartimento e da almeno un docente delegato per ciascun indirizzo di studio, al fine di garantire una rappresentanza equilibrata e coerente con l'offerta formativa dell'Istituto. Compiti assegnati: • progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; • raccordo tra PTOF, curriculum verticale e azioni di orientamento, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento formativo e professionale; • organizzazione di open day, incontri informativi, laboratori orientativi e attività di continuità con le scuole del primo ciclo e con il territorio; • collaborazione con università, ITS, enti di formazione, mondo del lavoro e realtà produttive locali; • supporto ai Consigli di classe nelle azioni di orientamento personalizzato degli studenti. Specificità delle figure coinvolte: • Funzione Strumentale Area 3: coordina la Commissione, pianifica le attività, cura la documentazione e il monitoraggio delle azioni orientative, assicurando coerenza con le linee strategiche d'Istituto. • Coordinatori di dipartimento: contribuiscono all'integrazione dell'orientamento nella progettazione disciplinare e nel curriculum verticale. • Delegati di indirizzo: valorizzano le peculiarità dei singoli percorsi di studio, presentano l'offerta formativa specifica e supportano gli studenti nelle scelte

13



consapevoli e coerenti con i diversi indirizzi.

Commissione CLIL e
accoglienza alunni
stranieri

La Commissione CLIL e Accoglienza Alunni Stranieri opera in raccordo con il Dirigente scolastico e le Funzioni Strumentali competenti, con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione del curricolo, l'innovazione metodologica e l'inclusione degli studenti di origine non italiana. Compiti assegnati: • progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività CLIL, in coerenza con il PTOF e con il curriculum di istituto; • supporto ai docenti nella progettazione di moduli CLIL e nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative in lingua straniera; • coordinamento delle azioni di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni stranieri, con particolare attenzione agli studenti neo-arrivati in Italia (NAI); • predisposizione e aggiornamento dei protocolli di accoglienza e dei materiali didattici per l'alfabetizzazione e il potenziamento linguistico; • collaborazione con i Consigli di classe per la definizione di percorsi personalizzati e per il monitoraggio dei progressi linguistici e formativi; • raccordo con enti territoriali, mediatori culturali e servizi di supporto. Specificità delle figure coinvolte: • Referente/Commissione CLIL: cura la pianificazione delle attività CLIL, favorisce la formazione dei docenti, coordina la documentazione e il monitoraggio delle sperimentazioni. • Referente Accoglienza Alunni Stranieri: gestisce le procedure di accoglienza, supporta i docenti nelle strategie inclusive e nel potenziamento dell'italiano L2, assicurando la continuità dei percorsi di integrazione. • Docenti

6



componenti della Commissione: contribuiscono alla progettazione operativa delle attività, alla condivisione di buone pratiche e al raccordo con i Consigli di classe.

Commissione/Team per
l'internazionalizzazione

La Commissione/Team per l'Internazionalizzazione opera in raccordo con il Dirigente scolastico, lo Staff di direzione e le Funzioni Strumentali competenti, con l'obiettivo di promuovere l'apertura europea e internazionale dell'Istituto e di integrare la dimensione internazionale nel PTOF e nel curriculum. Compiti assegnati: • progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning, gemellaggi, mobilità studentesca e del personale); • integrazione della dimensione europea e interculturale nel curriculum e nelle attività didattiche; • supporto alla progettazione e gestione di progetti europei e internazionali, in collaborazione con le figure di sistema; • promozione delle competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea degli studenti; • raccordo con scuole partner, enti, istituzioni e reti nazionali e internazionali; • disseminazione e valorizzazione dei risultati dei progetti all'interno della comunità scolastica. Specificità delle figure coinvolte: • Referente/Coordinatore per l'Internazionalizzazione: assicura il coordinamento unitario delle azioni, il raccordo con il PTOF e la documentazione delle attività. • Docenti componenti del Team: collaborano alla progettazione operativa, alla realizzazione delle attività e alla diffusione delle buone pratiche nei rispettivi ambiti disciplinari e di indirizzo.

8



Team Antibullismo

Il Team Antibullismo è costituito dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale Area 3 (Orientamento e Inclusione), dalla Funzione Strumentale Area 1 (PTOF e progettazione) e da docenti individuati per competenze, sensibilità educativa ed esperienza sul tema della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Compiti assegnati: • prevenzione, contrasto e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in attuazione della normativa vigente e delle linee guida ministeriali; • elaborazione e aggiornamento del protocollo di istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo; • supporto al Dirigente scolastico, ai Consigli di classe e ai docenti nella gestione di situazioni critiche; • promozione di attività educative, formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico; • collaborazione con servizi territoriali, forze dell'ordine, enti e associazioni competenti; • monitoraggio del clima relazionale e del benessere scolastico. Specificità delle figure coinvolte: • Dirigente Scolastico: coordina e supervisiona le azioni del Team, garantendo il rispetto delle procedure e il raccordo istituzionale. • Funzione Strumentale Area 3: cura gli aspetti educativi, orientativi e inclusivi, con particolare attenzione al benessere degli studenti. • Funzione Strumentale Area 1: assicura il raccordo con PTOF, progettazione d'istituto e documentazione ufficiale. • Docenti componenti del Team: collaborano alla prevenzione, all'osservazione dei contesti classe, alla realizzazione delle attività formative e al supporto operativo nei casi segnalati.

7



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento ;
realizzazione di simulazioni delle prove INVALSI di Italiano e delle prove scritte dell'Esame di Stato; laboratorio di scrittura e di educazione linguistica; collaborazione con il Dirigente scolastico per attività di coordinamento e supporto organizzativo; responsabilità e gestione delle Olimpiadi disciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

13

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento;
realizzazione di simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato; laboratorio di scrittura e di educazione linguistica; supporto alla realizzazione del curriculum trasversale di Educazione civica;

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento curriculare; sostituzioni; supporto alla progettazione e alla realizzazione dei progetti scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e supporto ai docenti di sostegno per la realizzazione di percorsi inclusivi; preparazione e supporto alle attività connesse all'Esame di Stato; contributo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento collaborazione con il Dirigente scolastico e lo staff della Dirigenza; responsabilità e gestione delle Olimpiadi disciplinari e di altre iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

3

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento curriculare; attività di recupero, consolidamento e potenziamento in matematica e fisica; realizzazione di simulazioni delle prove INVALSI e delle prove dell'Esame di Stato; preparazione e supporto alle Olimpiadi disciplinari; supporto alla funzionalità dei laboratori scientifici e delle dotazioni elettroniche e informatiche; collaborazione all'organizzazione dell'orario scolastico e alla gestione del plico elettronico; supporto al Dirigente scolastico e allo staff di direzione per attività organizzative e gestionali; collaborazione con l'RSPP per le attività di informazione, formazione e organizzazione delle prove di evacuazione rivolte a personale docente, ATA e studenti; raccordo operativo con gli uffici tecnici comunali e provinciali per questioni relative a impiantistica, sicurezza e funzionalità degli ambienti scolastici; supporto alla gestione delle problematiche di viabilità, trasporti e parcheggi; collaborazione alle attività di formazione e gestione delle dotazioni di primo soccorso, compreso il defibrillatore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento curriculare; supporto alla progettazione e alla realizzazione dei progetti scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e supporto ai docenti per la realizzazione di percorsi inclusivi; Progettazione e organizzazione del sistema informatico e multimediale; organizzazione della formazione del personale; orario scolastico
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento curriculare; Referente per il curriculum trasversale di Educazione Civica; Referente del team per il bullismo e il cyberbullismo; supporto allo Staff DS; sostituzioni; supporto ai docenti.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A053 - STORIA DELLA
MUSICA E DELLA DANZA

Insegnamento curriculare; sostituzioni;
progettazione e realizzazione di attività e
progetti extracurricolari coerenti con il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento curriculare; progettazione e
realizzazione di attività e progetti extracurricolari
coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per
attività di recupero, consolidamento e
potenziamento;

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A064 - TEORIA, ANALISI E
COMPOSIZIONE

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

AB55 - STRUMENTO

Insegnamento curriculare; supporto alla

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CHITARRA)

progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi; organizzazione orario
pomeridiano; responsabile organizzazione
didattica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento curriculare in compresenza e
supporto alle attività di sostegno; sostituzioni;
supporto alla progettazione e alla realizzazione
dei progetti scolastici previsti dal PTOF;
preparazione e supporto alle attività connesse
all'Esame di Stato; supporto ai percorsi per le
competenze trasversali e per l'orientamento
(PCTO); collaborazione con i docenti curricolari
per la realizzazione di percorsi inclusivi e
personalizzati.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

5

AF55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FISARMONICA)

scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AI55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PERCUSSIONI)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AJ55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PIANOFORTE)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

AK55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SASSOFONO)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AL55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TROMBA)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi; Staff del dirigente scolastico;
supporto per l'organizzazione e la progettazione;
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLINO)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione

AN55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (VIOLONCELLO)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AO55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CANTO)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curriculare; progettazione e
realizzazione di attività e progetti extracurricolari
coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per
attività di recupero e consolidamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento curriculare; supporto alla
progettazione e alla realizzazione dei progetti
scolastici previsti dal PTOF; collaborazione e
supporto ai docenti per la realizzazione di
percorsi inclusivi;
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento ; realizzazione di simulazioni delle prove INVALSI di Inglese e delle prove scritte dell'Esame di Stato; laboratorio di scrittura e di educazione linguistica; collaborazione con il Dirigente scolastico per attività di coordinamento e supporto organizzativo; responsabilità e gestione delle Olimpiadi disciplinari.
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento ;
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento ; collaborazione con il Dirigente scolastico per attività di coordinamento e supporto organizzativo; responsabilità e gestione delle Olimpiadi disciplinari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Insegnamento curriculare; progettazione e realizzazione di attività e progetti extracurricolari coerenti con il PTOF; supporto agli studenti per attività di recupero e consolidamento ;

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); • ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); • predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); • elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); • tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); • predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); •



effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.

Ufficio protocollo

- valutare la procedura amministrativa, redigere un manuale di gestione dei documenti e vigilare sulla sua applicazione; - curare l'accesso ai documenti; - regolare il flusso dei documenti; - organizzare e curare la conservazione e la validazione dei documenti amministrativi; - redigere, organizzare, curare la conservazione e la validazione dei documenti di fede pubblica connessi alle sue attività.

Ufficio per la didattica

-Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo,



statistiche e monitoraggi. - Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. - Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. - Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. - Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. - Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: documenti di valutazione quadrimestrali, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. - Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. - Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. - Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. - Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. - Inserimento all'Albo on-line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. - Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceibelvedere.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DEI " DIRIGENTI SCOLASTICI DELL'ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ATTO COSTITUTIVO " ASSOCIAZIONE DEI GENITORI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete regionale per i Licei musicali della Calabria



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete DIAM Unical**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di scuole Convenzione di Cassa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete IC "G.Caloprese"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo quadro Comitato italiano Paralimpico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo con la Cooperativa sociale "L'Ulivo"**



- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL• Enti del terzo settore• Altri soggetti |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di Tirocinio diretto (DPCM 4 agosto 2023)

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di sostegno per il Tirocinio diretto (DM 30/09/2011 e del DM 93/2023)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università e-Campus ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD),



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio Tchaikovsky (Formazione e orientamento curricolare)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Accademia Da Vinci**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione con DISU- Unical (Dipartimenti degli studi Umanistici)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Unical - progetto ORSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Dipartimento Lavoro della Regione Calabria - MIRAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con l'Amministrazione comunale di Belvedere M.mo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa O'Connell's school

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rendicontazione sociale e progettazione per il miglioramento

La Rendicontazione Sociale (RS) rappresenta il punto di partenza del nuovo triennio poiché costituisce il documento attraverso il quale l'Istituzione scolastica comunica in modo trasparente i risultati raggiunti, l'impatto delle azioni realizzate e il valore prodotto per la comunità educante. La RS non è solo un adempimento normativo, ma un vero strumento di governance: consente di rileggere in modo critico il triennio precedente, individuare punti di forza, aree di miglioramento e, soprattutto, orientare con consapevolezza le scelte strategiche future. In questa prospettiva, il RAV, il Piano di Miglioramento (PdM) e il PTOF costituiscono un'unica architettura di sistema che assicura coerenza, integrazione e direzionalità all'azione formativa. Il RAV permette di effettuare un'analisi approfondita del funzionamento della scuola; il PdM definisce le azioni prioritarie per il miglioramento; il PTOF traduce tali azioni in programmazione didattico-organizzativa. La RS, a sua volta, chiude il ciclo, restituendo all'esterno l'efficacia delle azioni e riaprendo il processo con nuovi dati, nuove evidenze e nuove priorità. In tale cornice, assumono particolare rilevanza le modalità con cui l'Istituto definisce priorità, traguardi e obiettivi di processo realmente misurabili, fondati su indicatori attendibili, su evidenze documentate e sull'analisi dei risultati degli apprendimenti e del benessere scolastico. Gli obiettivi devono rispondere al criterio SMART (specifici, misurabili, raggiungibili, realistici, temporalmente definiti), così da garantire monitoraggio e valutazione efficaci durante il triennio. Infine, la connessione tra i documenti strategici e la valutazione del Dirigente Scolastico rende ancora più centrale un'impostazione coerente e orientata ai risultati. Le recenti indicazioni, infatti, sottolineano come la leadership educativa, la capacità di promuovere l'innovazione, la gestione dei processi e l'impatto formativo debbano essere letti all'interno del sistema RS-RAV-PdM-PTOF. Una pianificazione accurata, integrata e trasparente diventa quindi uno degli elementi qualificanti del governo della scuola e una condizione per una rendicontazione efficace e condivisa con l'intera comunità educante.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e incendio

L'obiettivo della formazione generale dei lavoratori, nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012 è fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro attraverso una serie di incontri con il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione dai rischi e autoformazione di tutto il personale in servizio.

Destinatari	Tutto il personale in servizio
Modalità di lavoro	• Incontri in presenza e autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze per l'Internazionalizzazione, Mobilità Erasmus+ e Progettazione Europea

Il percorso formativo mira a rafforzare le competenze dei docenti e del personale scolastico nella progettazione, gestione, documentazione e disseminazione dei progetti Erasmus+ e delle iniziative di internazionalizzazione. L'attività fornisce competenze operative per: • analizzare i bisogni d'Istituto e costruire candidature competitive (KA1); • gestire mobilità studentesche, job-shadowing, partenariati e attività di blended mobility; • organizzare gli aspetti amministrativi, finanziari e logistici legati ai progetti europei; • sviluppare competenze interculturali e di cittadinanza europea; • integrare gli esiti delle mobilità nella programmazione disciplinare e nel PTOF; • utilizzare piattaforme europee Il corso promuove un modello di scuola aperta all'Europa, capace di accrescere competenze linguistiche, digitali e interculturali, in linea con gli obiettivi del nuovo Erasmus+ 2021–2027.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Innovativa e Intelligenza Artificiale nella Scuola (Linee Guida MIM 2025)

Il percorso formativo mira a sviluppare nei docenti competenze avanzate nella progettazione didattica innovativa attraverso l'impiego consapevole dell'intelligenza artificiale generativa e degli strumenti digitali emergenti. L'attività accompagna gli insegnanti nell'integrazione dell'IA nei processi di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione agli aspetti etici, alla tutela dei dati personali, alla sicurezza digitale e al corretto utilizzo delle tecnologie in classe. Il corso propone esempi concreti di applicazione disciplinare, costruzione di rubriche valutative, attività laboratoriali e modelli di lezione basati su metodologie attive (cooperative learning, flipped learning, inquiry-based learning). L'obiettivo è potenziare l'efficacia della didattica, sostenere la personalizzazione dei percorsi, ridurre il carico cognitivo e migliorare la valutazione formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione Formativa e Competenze CCT (Legge 22/2025)

Il percorso formativo supporta i docenti nella piena implementazione delle Competenze Cognitive e Trasversali (CCT) introdotte dalla Legge 22/2025, fornendo strumenti operativi per la progettazione di UdA orientate allo sviluppo e alla valutazione delle competenze. Attraverso attività laboratoriali si esplorano rubriche valutative, criteri osservabili, protocolli di misurazione e strumenti di monitoraggio del progresso degli studenti. Particolare attenzione è rivolta alla valutazione autentica, alle prove di realtà, alle pratiche metacognitive e alle strategie per il feedback continuo. L'obiettivo è costruire un modello valutativo omogeneo d'Istituto che promuova equità, trasparenza e coerenza verticale nel percorso liceale.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione formativa ;Competenze trasversali
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Didattica Universale (UDL)

Il corso approfondisce le nuove disposizioni normative relative all'inclusione scolastica e guida i docenti alla revisione delle pratiche didattiche secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL). La formazione prevede attività pratiche su: -progettazione di ambienti accessibili, -uso di strumenti digitali per la personalizzazione, -costruzione del PEI secondo il modello nazionale, - gestione funzionale delle barriere e dei facilitatori, -collaborazione con famiglie, ASL e servizi territoriali. Sono affrontati anche i temi della comunicazione efficace, del comportamento pro-sociale e della didattica cooperativa per classi eterogenee. L'obiettivo è costruire un modello inclusivo d'Istituto in cui ogni studente possa partecipare pienamente al percorso formativo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PCTO e Orientamento

Il percorso formativo offre ai docenti tutor interni e ai consigli di classe le competenze necessarie per progettare percorsi PCTO coerenti con il profilo educativo dello studente liceale e con le recenti normative su orientamento e competenze. Il corso approfondisce: • la progettazione del percorso personalizzato, • la redazione della documentazione, • la valutazione delle competenze professionali e trasversali, • la sicurezza nei luoghi di lavoro, • il raccordo con le strutture ospitanti, • l'integrazione dei nuovi modelli orientativi legati ai POC. Sono previsti momenti di confronto con imprese, enti pubblici e università per definire strategie comuni finalizzate al rafforzamento dell'orientamento professionale e accademico.

Tematica dell'attività di formazione	Orientamento formativo; PCTO; Valutazione delle competenze professionali
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti, benessere professionale e clima di classe

La proposta formativa affronta il tema del benessere psico-fisico del personale scolastico, con particolare attenzione alla prevenzione dello stress lavoro-correlato, alla gestione dei conflitti in classe e al miglioramento delle relazioni scuola-famiglia. Attraverso laboratori esperienziali guidati da psicologi ed esperti, i partecipanti imparano a: • gestire situazioni critiche, • comunicare in modo assertivo, • riconoscere e contenere i segnali di disagio, • adottare strategie di mediazione e regolazione emotiva, • costruire un clima di classe positivo. La formazione sostiene la costruzione di una comunità educante più coesa e capace di rispondere al disagio giovanile.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione continua sul



Curricolo Digitale e DigComp 3.0

Il corso accompagna i docenti nello sviluppo e nell'implementazione del nuovo Curricolo Digitale d'Istituto basato sul framework DigComp 2.2 e DigCompEdu, aggiornato verso DigComp 3.0 integrated. Il percorso fornisce competenze per: • progettare ambienti di apprendimento digitali inclusivi, • utilizzare strumenti collaborativi e ambienti cloud, • applicare strumenti digitali per la valutazione, • sviluppare competenze di cittadinanza digitale e media literacy, • integrare la sicurezza digitale nei percorsi curriculari. Attraverso attività laboratoriali, i docenti costruiscono materiali, compiti autentici, strumenti di verifica e pratiche di documentazione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo



Il percorso formativo proposto tramite la Piattaforma ELISA, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'Università di Firenze, mira a rafforzare le competenze del personale scolastico nella prevenzione, individuazione precoce e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La formazione, aggiornata annualmente, fornisce strumenti normativi, psicopedagogici e operativi per riconoscere dinamiche a rischio, attivare protocolli di intervento efficaci, promuovere il benessere digitale e sviluppare ambienti educativi sicuri e inclusivi. Le attività includono moduli teorici online, analisi di casi reali, strumenti per la rilevazione del clima scolastico e materiali operativi per l'attuazione delle Linee di Orientamento nazionali. Il percorso è coerente con il quadro delle Competenze Cognitive e Trasversali (CCT 2025) e con le Linee guida MIM sull'Intelligenza Artificiale, in particolare per gli aspetti relativi alla sicurezza digitale, alla cittadinanza responsabile e alla tutela degli studenti online.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso della piattaforma Aula.School per la progettazione didattica, la gestione delle attività e la documentazione digitale



La formazione sulla piattaforma Aula.School è finalizzata a potenziare le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico nella progettazione, gestione e documentazione delle attività didattiche e collegiali. La piattaforma, già adottata dall'Istituto come ambiente digitale di supporto alla didattica e all'organizzazione, permette di: costruire Unità di Apprendimento e percorsi personalizzati; condividere materiali didattici, rubriche e criteri di valutazione; monitorare attività, evidenze e competenze degli studenti; gestire moduli, PCTO, attività collegiali e progettuali; archiviare digitalmente atti, documenti e produzioni della scuola. Il percorso formativo intende rendere i docenti pienamente autonomi nell'uso della piattaforma, favorendo un miglioramento dell'efficacia didattica, una maggiore uniformità nelle pratiche di progettazione e una più efficiente gestione della documentazione. La formazione è coerente con le Linee guida per il Curricolo Digitale (DigComp 3.0), con le CCT 2025 e con le Linee guida MIM sull'IA, promuovendo un utilizzo consapevole degli strumenti digitali e l'integrazione della tecnologia in modo etico e responsabile.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'IA come co-pilota per



l'inclusione

Il percorso formativo proposto è finalizzato a promuovere un utilizzo consapevole e pedagogicamente orientato dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla didattica inclusiva, configurandola come un vero e proprio co-pilota didattico al servizio dei docenti. La formazione è rivolta allo sviluppo di competenze operative nell'uso dell'IA generativa per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). I docenti saranno guidati nell'impiego dell'IA per la progettazione di attività differenziate, la rielaborazione dei contenuti disciplinari in forme accessibili e la costruzione di materiali didattici flessibili e adattabili ai diversi stili cognitivi. Il percorso pone un forte accento sull'applicazione pratica delle tecnologie di IA a supporto della didattica quotidiana: dalla creazione di mappe concettuali dinamiche, schemi semplificati e riassunti vocali, fino alla produzione di materiali compensativi e facilitanti, utilizzabili sia in contesti inclusivi sia nei percorsi individualizzati previsti dai PEI e dai PDP. L'IA diventa così uno strumento di mediazione didattica, capace di favorire l'accesso ai contenuti e di sostenere l'autonomia degli studenti. Particolare rilievo è attribuito all'uso dell'IA per la valutazione formativa, intesa come processo continuo di monitoraggio dei progressi. I docenti apprenderanno a generare strumenti di osservazione, prove adattate e rubriche valutative personalizzate, coerenti con gli obiettivi individuali degli studenti, al fine di rilevare in modo più accurato i livelli di apprendimento, i miglioramenti e le competenze acquisite. Il percorso intende, inoltre, rafforzare una cultura dell'inclusione fondata sull'uso responsabile delle tecnologie, promuovendo pratiche didattiche innovative che valorizzino le potenzialità di ciascuno studente e favoriscano una scuola capace di rispondere in modo efficace, equo e personalizzato ai bisogni educativi emergenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Protezione dei dati personali, Cybersecurity scolastica e Sicurezza digitale

Il percorso formativo fornisce a docenti e personale ATA competenze aggiornate sulla protezione dei dati personali nelle istituzioni scolastiche, in conformità al GDPR, al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e alle recenti indicazioni del MIM sull'uso delle tecnologie digitali, AI e piattaforme cloud. Il corso approfondisce: • corretta gestione dei dati degli studenti e dei documenti sensibili; • sicurezza nei registri elettronici, nelle piattaforme cloud e nella comunicazione scuola-famiglia; • protocolli per l'utilizzo sicuro di dispositivi, reti e ambienti digitali di apprendimento; • prevenzione di phishing, attacchi informatici, ransomware e violazioni dei dati; • comportamenti digitali responsabili e consapevoli per docenti e studenti; • linee guida MIM sull'AI generativa nella scuola e rischi correlati. Sono previste esercitazioni pratiche, simulazioni e analisi di casi reali, con particolare attenzione alla gestione delle emergenze e alla costruzione di un modello di sicurezza integrata d'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Cybersecurity, privacy, protezione dati, sicurezza informatica, AI & digitale responsabile.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PEI digitale: l'innovazione a supporto dell'inclusione

Il corso intende supportare i docenti nell'adozione del PEI Nazionale informatizzato come strumento centrale della progettazione didattica inclusiva, valorizzando le tecnologie digitali a supporto dei processi educativi, organizzativi e valutativi. Il percorso vuole illustrare il PEI nel contesto normativo dell'inclusione scolastica, analizzandone principi, funzioni e sezioni, per poi approfondire il collegamento tra PEI e progetto di vita. Questa cornice teorica costituisce la base per un utilizzo consapevole e coerente degli strumenti digitali previsti dal modello nazionale. Ampio spazio è dedicato alla dimensione operativa e laboratoriale, con attività pratiche a cura dei corsisti finalizzate all'analisi della struttura e delle sezioni del PEI digitale e alla compilazione guidata delle diverse parti: dati di base, osservazioni sistematiche, definizione di obiettivi, strategie didattiche, modalità di valutazione e monitoraggio anche col supporto delle tecnologie digitali. Le esercitazioni consentono di sperimentare in modo diretto l'uso della piattaforma digitale per la gestione del PEI, approfondendone strumenti, funzioni e modalità di archiviazione e aggiornamento. Il corso prevede inoltre simulazioni pratiche di compilazione e l'analisi di casi reali, per favorire il trasferimento delle competenze digitali nella pratica didattica quotidiana. Le attività asincrone permetteranno di consolidare quanto appreso attraverso materiali e software digitali, esercitazioni autonome e momenti di riflessione guidata.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso un processo sistematico e partecipato, fondato sull'esame integrato dei dati di autovalutazione d'istituto (RAV), delle priorità e dei traguardi individuati nel Piano di Miglioramento, nonché delle linee strategiche delineate nel PTOF. A tali elementi si sono affiancati il confronto collegiale, la rilevazione delle esigenze emergenti dalla pratica didattica quotidiana e l'attenzione costante all'evoluzione del quadro normativo e pedagogico nazionale.

In particolare, l'Istituto ha orientato la progettazione della formazione verso ambiti ritenuti strategici per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per il rafforzamento della professionalità docente: l'innovazione didattica e metodologica, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale a supporto degli apprendimenti, la valutazione formativa e lo sviluppo delle competenze cognitive e trasversali, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi, il benessere professionale e il clima educativo, la sicurezza e la tutela dei dati.

Le attività formative previste per il triennio risultano pertanto funzionali alle priorità del PTOF, in quanto mirano a sostenere una didattica centrata sullo studente, capace di rispondere alla complessità dei bisogni educativi, di ridurre i divari formativi e di promuovere il successo scolastico di tutti. La formazione sul curriculum digitale, su DigComp 3.0, sull'intelligenza artificiale e sulla sicurezza digitale accompagna il processo di innovazione degli ambienti di apprendimento e rafforza le competenze professionali necessarie a operare in contesti educativi sempre più tecnologicamente avanzati. Parallelamente, i percorsi dedicati all'inclusione, all'UDL, al PEI digitale, alla prevenzione del



bullismo e al benessere a scuola rispondono all'esigenza di costruire comunità educanti inclusive, sicure e orientate alla cura delle relazioni.

Nel loro insieme, le azioni formative delineate costituiscono un sistema coerente e integrato, finalizzato a garantire lo sviluppo continuo delle competenze professionali dei docenti e a sostenere in modo concreto le scelte strategiche dell'Istituto, in un'ottica di miglioramento continuo, innovazione responsabile e qualità dell'azione educativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza e formazione primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione su Sicurezza Digitale, Privacy e Cybersecurity

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Formatori accreditati sulla piattaforma Scuola Futura



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori accreditati sulla piattaforma Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti, benessere professionale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Psicologi scolastici convenzionati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologi scolastici convenzionati

Titolo attività di formazione: AI come strumento di supporto alle lavorazioni amministrative e alla gestione



digitalizzata dei dipendenti

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola, progetti e digitalizzazione: come gestire il ciclo di vita di contratti pubblici, dalla progettazione delle attività alla rendicontazione

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso un'attenta lettura delle priorità strategiche dell'Istituto, così come definite nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, e mediante il confronto con la dirigenza scolastica e il DSGA, in relazione alle esigenze operative e organizzative emergenti nella gestione quotidiana dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari. Tale analisi ha tenuto conto dei processi di innovazione in atto, dell'evoluzione normativa e della progressiva digitalizzazione delle procedure scolastiche.

In particolare, è emersa la necessità di rafforzare competenze professionali trasversali e specialistiche connesse alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute e al primo soccorso, alla protezione dei dati personali e alla cybersecurity, nonché alla gestione del benessere organizzativo e delle relazioni professionali. Ulteriore ambito prioritario riguarda il potenziamento delle competenze digitali e amministrative, anche attraverso l'introduzione consapevole di strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività di ufficio e della gestione documentale, in un'ottica di efficienza, accuratezza e semplificazione dei processi.

Le attività formative previste per il triennio risultano pienamente funzionali alle priorità del PTOF, in quanto sostengono il miglioramento dell'organizzazione scolastica, la qualità dei servizi offerti all'utenza e l'efficacia dell'azione amministrativa. I percorsi dedicati alla gestione dei progetti e alla digitalizzazione dei procedimenti, inclusa la conoscenza del ciclo di vita dei contratti pubblici e delle attività di rendicontazione, contribuiscono a rafforzare la capacità dell'Istituto di operare in modo trasparente, conforme alla normativa e orientato al miglioramento continuo.

Nel loro complesso, le azioni formative delineate mirano a valorizzare il ruolo del personale ATA quale componente essenziale della comunità scolastica, promuovendo competenze aggiornate, consapevolezza professionale e partecipazione attiva ai processi di innovazione e di sviluppo dell'Istituto, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF.

